



PUBBLICAZIONI UNGHERESI, DI AUTORI UNGHERESI **O DI ARGOMENTO UNGHERESE**

Si intendono qui le pubblicazioni apparse in Italia o in Ungheria in lingua italiana (o in edizione bilingue) con particolare riferimento alle pubblicazioni più recenti -dal 1970 in poi- con esclusione delle pubblicazioni più datate e non più in commercio

Elenco redatto a cura del Consolato Generale Onorario di Ungheria – Venezia
ultimo aggiornamento: 28.07.2020

Chi voglia cortesemente contribuire a completare l'elenco, può segnalare modifiche o aggiunte ai seguenti recapiti:
tel. 041-5239408, fax. 041-5225632, e-mail: ungheria.venezias@sanbenedetto.it

N.B. La Rubettino sta in cima all'elenco perché è la casa editrice con il maggior numero di pubblicazioni ungheresi
Le altre case editrici sono indicate in ordine alfabetico

N.B. L'asterisco prima del titolo significa che il libro è reperibile presso la biblioteca del Consolato Gen. On. di Ungheria di Venezia

N.B. i libri più recenti (del 2017, 2018, 2019, 2020) sono preceduti dalla indicazione **NEW!**

N.B. Per rintracciare nell'elenco un autore, una casa editrice o un titolo, cliccare "Ctrl F" e scrivere nel riquadro il nome cercato.

RUBBETTINO, Soveria Mannelli (Catanzaro) (www.rubbettino.it)

Pasquale Fornaro (a cura di e con un saggio introduttivo di)

***BÉLA KUN. PROFESSIONE RIVOLUZIONARIO. Scritti e discorsi scelti (1918-1936)**

Prefazione di Enzo Santarelli

I momenti più significativi della carriera politica di un „rivoluzionario di professione” la cui morte è ancora avvolta nel mistero.

Rubbettino 1980, ISBN 88-7284-006-6, € 11,36

Gábor Gellért

***MAFFIA** (titolo originale: Maffia, 1978)

Prefazione di Orazio Barrese

Traduzione di Anna Marengo Beck

Il libro, che viene tradotto per la prima volta in Occidente, documenta le trame oscure della mafia italiana, le sue trasformazioni, i processi, le sue connessioni con il mondo politico ed economico e i suoi personaggi in una rigorosa e documentata analisi che ci dà una lettura del fenomeno da una angolazione inedita.

Rubbettino 1987, ISBN 88-7284-252-2, € 14,46

Hugh Seton-Watson

***LE DEMOCRAZIE IMPOSSIBILI** (Titolo originale: Eastern Europe between the wars, 1918-1941, 1982)

L'Europa Orientale tra le due guerre mondiali

Introduzione e cura di Pasquale Fornaro

Una serie di riflessioni sulla natura essenzialmente autoritaria delle esperienze politiche maturate nel ventennio tra il 1918 e il 1939 nei paesi dell'Europa centro-orientale che più tardi, nei quattro decenni successivi alla conclusione del secondo conflitto mondiale, sarebbero diventati parte integrante del cosiddetto „blocco sovietico”.

Rubbettino 1992, ISBN 88-7284-070-8, € 20,66

Giuseppe Cassone

***LETTERE A MARGIT** (1906-1910)

A cura e con prefazione di Roberto Ruspanti

Le lettere di Giuseppe Cassone, il traduttore siciliano di Petőfi nell'Ottocento, a Margit Hirsch, giovane intellettuale ungherese. Le lettere, che si leggono come un vero e proprio romanzo d'amore, costituiscono un'importante testimonianza sulle letterature europee, ivi compresa la letteratura italiana, tra Otto e Novecento. Numerosi i riferimenti alla letteratura ungherese e, in particolare, all'opera di Sándor Petőfi.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-312-X, € 20,66

Lajos Kassák

***POESIE**

A cura e con saggio introduttivo di Roberto Ruspanti

Traduzione italiana di 80 poesie; una sintesi dell'opera poetica di Lajos Kassák, poeta e pittore ungherese, fondatore dell'avanguardia culturale del primo '900. La sua lunga e multiforme attività conserva una specifica fisionomia, sintetizzabile nella formula per cui „le rivoluzioni non sono giustificate dalla distruzione che le segue, bensì da quanto esse permettono di costruire”

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-305-7, € 10,33

János Kelemen

***PROFILI UNGHERESI E ALTRI SAGGI**

Una raccolta di saggi filosofici, semiotici e storici del celebre intellettuale ungherese, autore di numerosi articoli apparsi in riviste internazionali sullo strutturalismo, sui problemi della filosofia del linguaggio e su vari filosofi fra cui Croce e Moore.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-333-2, € 10,33

Roberto Ruspanti

***ENDRE ADY** – Coscienza inquieta d'Ungheria

Saggio monografico sul grande poeta ungherese che nei primi decenni del XX secolo rivoluzionò la poesia ungherese e tratteggiò in modo realistico, nei suoi scritti pubblicistici, la realtà storico-sociale del Regno d'Ungheria, e dell'impero austro-ungarico, ormai al tramonto.

Rubbettino 1994, ISBN 88-7284-306-5, € 12,91

Carla Corradi Musi

***VAMPIRI EUROPEI E VAMPIRI DELL'AREA SCIAMANICA**

Il libro analizza le diverse valenze e le differenze nella tipologia vampirica fra l'Europa orientale e quella occidentale. Attraverso la disamina di miti, saghe, cronache, leggende, tradizioni popolari, il lettore viene condotto alla scoperta di nuovi ed inediti orizzonti della cultura europea.

Rubbettino 1995, ISBN 88-7284-327-8, € 10,33

János Kelemen

***IDEALISMO E STORICISMO NELL'OPERA DI BENEDETTO CROCE**

Prefazione di Antimo Negri

Traduzione italiana dall'ungherese, questo volume si prefigge di presentare, nella forma di una monografia breve e sintetica, la figura e l'opera di Benedetto Croce, ad un pubblico di lettori „mitteleuropei”, in un'Ungheria, quella degli anni Ottanta, in cui il marxismo-leninismo di tipo sovietico era l'ideologia ufficiale dominante.

Rubbettino 1995, ISBN 88-7284-359-6, € 8,26

Pasquale Fornaro

***RISORGIMENTO ITALIANO E QUESTIONE UNGHERESE (1849-1867).**

Marcello Cerruti e le intese politiche italo-magiare.

Le vicende dei risorgimenti nazionali di Italia e Ungheria negli anni centrali del XIX secolo. Mossi dalla comune volontà di opposizione all'impero austriaco, Cavour e Kossuth cercano di avviare forme coordinate di collaborazione, al fine di predisporre una massiccia offensiva antisburgica.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-448-7, € 13,43

Jenő Szűcs

***DISEGNO DELLE TRE REGIONI STORICHE D'EUROPA**

Presentazione di Giulio Sapelli

Traduzione, introduzione e note di Federigo Argentieri

Il libro analizza l'esistenza delle tre regioni strutturali europee – occidentale, centrale ed orientale – e ne approfondisce differenze e tratti comuni.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-385-5, € 9,30

Roberto Ruspanti

***LUNGO IL DANUBIO E NEL MIO CUORE** *Antologia della lirica d'amore ungherese*

Traduzione delle liriche e saggio introduttivo.

Un'antologia di cento poesie d'amore della letteratura ungherese che vanno dalle antiche origini medioevali e rinascimentali alle moderne espressioni della lirica magiara del '900.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-455-X, € 9,30

Roberto Ruspanti, a cura di

***UNGHERIA 1956, LA CULTURA SI INTERROGA**

Un'attenta riflessione su una gloriosa pagina di storia contemporanea: la rivoluzione ungherese del 1956. Non solo un dibattito di politologi in merito agli effetti di questo importante evento storico sulla dirigenza e sui militanti del P.C.I. (come spesso avviene in Italia, quando si parla della rivoluzione patriottica e democratica d'Ungheria), ma una rigorosa analisi, poliedrica e a più voci, attraverso le varie forme della cultura con cui allora si espresse e in seguito venne rappresentata l'eroica lotta del popolo magiara per le libertà democratiche, contro la tirannia del regime totalitario, e per l'indipendenza dell'Ungheria, contro un esercito straniero invasore che quel regime voleva perpetuare. Il volume, che contiene in gran parte gli atti del convegno dall'omonimo titolo svolto nell'Università di Udine nel 1993, è arricchito dagli scritti di importanti studiosi e giornalisti che a quel convegno non poterono partecipare, ma vollero comunque dare il loro contributo di idee.

Rubbettino 1996, ISBN 88-7284-502-5, € 12,91

Roberto Ruspanti

***DAL TEVERE AL DANUBIO** - Percorsi di un magiarista italiano fra storia, poesia e letteratura

Raccolta di saggi italo-ungheresi. Un percorso scientifico di studio e di ricerca per far conoscere in Italia la poesia, la letteratura e la storia del Paese dei Magiari

Rubbettino 1997, ISBN 88-7284-576-9, € 20,66

Sabrina Galasso – Valentina Valentini (a cura di)

***SQUAT THEATER 1969-1981**

La monografia di uno dei più importanti gruppi teatrali ungheresi, costretto, negli anni Settanta, per problemi di censura politica, ad emigrare a New York, dove divenne un punto di riferimento importante degli ambienti underground newyorkesi. Attraverso documenti, un ricco apparato iconografico, memorie, interviste ai fondatori del gruppo, scioltosi nella metà degli anni Ottanta, il lettore riesce a conoscere l'attività e la poetica di una delle più significative avanguardie del teatro contemporaneo.

Rubbettino 1998, ISBN 88-7284-645-5, € 12,91

Sándor Petőfi

***GIOVANNI IL PRODE** Ovvero come Gianni Pannocchia divenne Giovanni il Prode

Traduzione dall'ungherese, introduzione e note di Roberto Ruspanti.

Illustrazioni di Ágnes Rogán

La più nota fiaba popolare ungherese che narra, in versi, le avventure di un povero pastore divenuto, suo malgrado, eroe. Una fiaba per i bambini e gli adolescenti, ma anche per gli adulti. Un'opera – come ebbe a scrivere il grande critico ungherese Antal Szerb – che un ungherese vorrebbe regalare e far conoscere ai suoi amici stranieri per far loro comprendere il calore, l'indole, la grazia non paragonabile del popolo magiara, per far loro sentire il palpito del cuore ungherese.

Rubbettino 1998, ISBN 88-7284-708-7, € 12,91

Roberto Ruspanti

***VERRÀ IL GIORNO DEL NOSTRO AMORE** - Raccolta di poesie

Una intensa raccolta di versi che ripercorrono illusioni e sensazioni proprie di chi le ha vissute, ma che potrebbero appartenere a chiunque. Un ciclo della raccolta è ispirato all'Ungheria.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-801-6, € 5,61

Miklós Vásárhelyi

***VERSO LA LIBERTÀ**

Due interviste a cura di Federigo Argentieri. Con una nota di François Fejtő e la prefazione di Massimo d'Alema

Quasi un secolo di storia ungherese ed europea, con particolare riguardo alla rivoluzione del 1956, della quale l'autore fu protagonista ed eroe. Non solo una rievocazione storica, bensì un messaggio per il futuro, rivolto soprattutto ai giovani.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-835-0, € 10,33

Sándor Petőfi

***VIAGGIO NELLA MAGNA UNGHERIA**

A cura di Roberto Ruspanti

Il volume contiene le „Note di viaggio” e le „Lettere di viaggio a Frigyes Kerényi”. Prosa stringata, essenziale e moderna, racconta i viaggi compiuti dal poeta negli anni 1845-1847 nell'Alta Ungheria, nella Transilvania e nell'Ungheria nord-orientale. Essi costituiscono un'importante testimonianza culturale di un'Ungheria (la grande Ungheria pre-1918) che in gran parte oggi non esiste più o, per meglio dire, è inserita dentro i confini degli stati circostanti. Memorabili le pagine dedicate all'Alföld – la grande pianura ungherese – e ai monti Carpazi.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-807-5, € 7,75

László Szörényi

***ARCADES AMBO**

Introduzione di Amedeo Di Francesco

Relazioni letterarie italo-ungheresi e cultura neo-latina

Una ricca raccolta di saggi di riflessione critica sul complesso discorso dei rapporti letterari italo-ungheresi all'interno del più vasto contesto dell'insieme culturale centro-europeo.

Rubbettino 1999, ISBN 88-7284-365-0, € 15,49

Károly Kós

***LA TRANSILVANIA** - Storia e cultura dei popoli della Transilvania

A cura di Roberto Ruspanti

Il volume, oltre al lungo saggio di Károly Kós nella traduzione di Ilaria Antoniali, contiene altri quattro saggi di altrettanti studiosi dell'area danubiano-carpatica (Roberto Ruspanti, Péter Egyed, Cinzia Franchi, Zsuzsa Ordasi) che ne introducono e ne approfondiscono i temi. La pubblicazione de „La Transilvania” è un'opera fondamentale per comprendere la storia e la cultura di questa regione multietnica e multiculturale d'Europa. Ripercorrendo storicamente l'alto grado di sviluppo della cultura dei tre principali gruppi etnici transilvani – i romeni, i sassoni tedeschi, gli ungheresi – l'importante saggio di Kós ci consente di conoscere la vera Transilvania contribuendo anche a „smitizzare” quel falso storico costituito dal „mito di Dracula” a cui, purtroppo, questa importante regione europea viene spesso associata.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-815-6, € 14,46

Adriano Papo e Gizella Nemeth Papo

***STORIA E CULTURA DELL'UNGHERIA**

Dalla preistoria del bacino carpatodanubiano all'Ungheria dei giorni nostri

Presentazione di Roberto Ruspanti

Prefazione di Marco Dogo

La prima storia dell'Ungheria pubblicata in Italia dopo il 1937 e la prima in assoluto scritta da storici italiani. Un compendio della storia dell'Ungheria e della sua cultura esauriente, puntuale e completo.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-998-9, € 30,99

Magda Jászay

***IL RISORGIMENTO VISSUTO DAGLI UNGHERESI**

Gli studi contenuti nel volume prendono in esame i vari aspetti dei rapporti che si andavano formando nel 1848-49 e nel decennio successivo tra italiani e ungheresi impegnati nella realizzazione dei loro rispettivi programmi nazionali.

Rubbettino 2000, ISBN 88-7284-804-0, € 16,53

Diego Belloni

***LA TRANSIZIONE POST-SOCIALISTA DELL'ECONOMIA UNGHERESE**

L'obiettivo di questo libro consiste nell'analizzare gli aspetti più rilevanti della transizione economica ungherese dal sistema statizzato del socialismo al capitalismo di mercato

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0151-3, € 18,00

Sándor Petőfi

***NUVOLE** (titolo originale: Felhők, 1846)

A cura di Roberto Ruspanti

La raccolta di poesie del grande poeta magiaro più attuali per il loro contenuto

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0225-0, € 6,20

Roberto Ruspanti

***QUEL TRENO PER BUDAPEST**

Ambientato nell'epoca della rivoluzione ungherese del 1956, il romanzo ne ripercorre i momenti salienti attraverso la storia d'amore dei due giovani protagonisti, studenti universitari. Nella trama narrativa reminescenze autobiografiche e sensazioni dell'autore si inseriscono, si intrecciano e si confondono con il dipanarsi degli avvenimenti storico-politici, la caratterizzazione dei personaggi, la descrizione dei paesaggi ungheresi e, non da ultimo, i riferimenti alla letteratura, in particolare alla poesia ungherese.

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0385-0, € 10,00

Magda Jászay

***INCONTRI E SCONTRI NELLA STORIA DEI RAPPORTO ITALO-UNGHERESI**

Il volume di Magda Jászay, corredato da un'appendice iconografica, percorre i dieci secoli di storia di incontri e scontri tra Italia e Ungheria, narrando gli avvenimenti con un'ampia e approfondita veduta storica, inserendo ciascun elemento in un contesto storico sociale e regalando al lettore una narrazione particolarmente vivace e scorrevole.

Rubbettino 2002, ISBN 88-498-0378-8, € 20,00

László Pete

***IL COLONNELLO MONTI E LA LEGIONE ITALIANA NELLA LOTTA PER LA LIBERTÀ' UNGHERESE**

Nel 1848-49 ungheresi e italiani lottarono contro un nemico comune per un fine identico: ottenere l'indipendenza e la libertà dagli Asburgo. Numerosi patrioti italiani e ungheresi, indipendentemente dal Paese di provenienza, colsero il messaggio comune della lotta per la libertà. Questo ideale motivò anche i quasi millecento soldati italiani –inquadri nei reggimenti austriaci stanziati in Ungheria- che decisero di schierarsi a fianco degli ungheresi e di lottare con loro.

Traduzione di Katalin Mellace

Rubbettino 2003, ISBN 88-498-0354-0, € 14,50

Pasquale Fornaro

***ISTVÁN TÜRRE**

Una biografia politica

Quella di István Türr (1825-1908) rimane ancora oggi una figura poco conosciuta e in controtendenza della storia europea che va dalla metà del XIX secolo agli inizi del XX. Dopo essere stato, infatti, uomo di guerra e protagonista di primo piano delle vicende del Risorgimento italiano e di una serie di iniziative diplomatiche e militari tendenti a suscitare una nuova insurrezione nazionale antiaustriaca nella sua Ungheria, egli diventa, col passare degli anni, sempre più attivo sul fronte del pacifismo e della diplomazia.

Rubbettino 2004, ISBN 88-498-1028-8, € 14,00

Alessandro Rosselli

***QUANDO CINECITTÀ PARLAVA UNGHERESE. GLI UNGHERESI NEL CINEMA ITALIANO 1925-1945**

(edizione originale: Amikor Cinecittà magyarul beszélt. Magyarok az olasz filmvészetben –1925-1945)

Sin dai primi anni della storia del cinema in Italia, diversi sono stati i contributi che l'Ungheria ha saputo dare alla crescita di questo importante mezzo nella penisola italiana. Fra tutti spicca quello rappresentato dalla attività di Gábor Pogány che esordisce nel '41 come direttore della fotografia e rimane a lavorare in Italia fino al 1990; altro contributo importante è quello offerto dalla cosiddetta *commedia all'ungherese* che prende l'avvio in Italia dalla diffusione durante gli anni '20 e '30 di una certa letteratura magiara. Il libro dedica un capitolo anche a tutti gli operatori ungheresi nel cinema italiano e si conclude con una intervista al critico cinematografico Prof. Mario Verdone.

Rubbettino 2005, ISBN 88-498-1598-0, € 28,00

Dante Marianacci

***I FIORI DEL TIBISCO** (Romanzo ambientato in Ungheria)

Una perla di memoria affiora alla mente di Giorgio, giovane dirigente, che ha scelto di percorrere l'Europa. I ricordi incalzano, Giorgio si trova immerso nella nostalgia di un passato che credeva ormai perduto.

Rubbettino 2006, ISBN 88-498-14909, € 6,00

Miklós Hubay

***ALBUM HUBAY**

A cura di Milly Curcio e Luigi Tassoni

L'infanzia, gli incontri, le letture, i viaggi, le guerre, le costrizioni, gli esili e i ritorni: dall'amore per la poesia e la letteratura alla riflessione sul mito e sulla storia vissuta in prima persona. Una vita per il teatro non è solo una vita a teatro: l'Ungheria, Ginevra, Parigi, Firenze, i poeti, i teatri, gli amici, gli attori, i registi e la storia europea fra eroi e malfattori. In queste pagine i retroscena della memoria personale e storica di un protagonista del nostro

tempo: Miklós Hubay. La passione di uno dei grandi autori del teatro contemporaneo è la stessa, instancabile e motivata dagli esordi fino ad oggi, e viene distillata in questo coinvolgente racconto autobiografico.
Rubbettino 2008, ISBN 978-88-498-2131-4, € 14,00

Miklós Hubay

***THE REST IS SILENCE. Tragedia in due atti con un intermezzo.**

A cura e con un saggio di Luigi Tassoni

Traduzione dall'ungherese e postfazione di Judit Józsa

E' una delle opere più recenti del grande drammaturgo e scrittore ungherese e può essere letta come un romanzo. Prende il titolo dall'ultima battuta del monologo di Amleto, parla della morte di una lingua, una delle decine di lingue "minori" che spariscono ogni giorno nel mondo. Questo evento ha ispirato a Hubay la storia di una giovane, Alleluia, condannata a morte perché ultima rappresentante del proprio popolo in dialogo con il proprio carceriere e un padre gesuita. La tragedia si svolge tra dialoghi fitti, momenti onirici e momenti di profonda e intensa partecipazione umana. I destini dei tre interlocutori sono accomunati e diversi e comunque tutti e tre nell'insieme immagine esemplare del mondo contemporaneo.

Rubbettino 2008, ISBN 978-88-498-2006-5, € 10,00

Dezső Kosztolányi

***IL MEDICO INCAPACE** (titolo originale: A rossz orvos, 1921)

Wilma e István si sposano. Un ordinario matrimonio borghese. La nascita di un figlio sembrerà subito ai due il compimento di una unione feconda e quieta. Il bimbo si rivelerà invece la fragile e dolente incarnazione di un rapporto logorato da quotidiane incomprensioni e plateali riconciliazioni. Sarà proprio il piccolo István, con la sua improvvisa e oscura malattia, a farsi carico di quell'amore che dapprima ha unito i suoi genitori e infine li ha ridotti a consegnarlo alle cure di un medico incapace. Kosztolányi scava a colpi brevi, ma fondi e impietosi, il ghiaccio di silenzi e rimorsi che che grava sulle vite di Wilma e István, carnefici inconsapevoli del loro unico figlio.

Traduzione di Roberto Ruspanti

Rubbettino 2009, ISBN 9788849823127, € 10,00

Roberto Ruspanti

***IL CIELO D'ITALIA SI RISPESCHIO' NELLE ACQUE DEL DANUBIO**

(L'Italia vista dai poeti ungheresi) – *Itália égboltja tükröződött a Duna vizén (Magyar költők Olaszországról)*

Edizione bilingue/*Kétnyelvű kiadás* Con un ampio saggio introduttivo.

Selezione e traduzione delle poesie ungheresi dedicate all'Italia

Rubbettino 2014, ISBN 978-88-498-4101-5, € 10,00

Roberto Ruspanti

***DANUBIANA. Percorsi storico-letterari fra Italia e Ungheria, Vol. 1.**

Danubiana 1. raccoglie una serie di saggi, frutto di anni di studio e di ricerca del loro autore, volti a far conoscere al lettore italiano non solo la cultura magiara nei suoi aspetti storico-letterari, ma l'intenso e duraturo rapporto dell'Ungheria con la cultura italiana.

A questo volume di saggi italo-ungheresi l'autore intende far seguire un'antologia della poesia ungherese dalle origini ai nostri giorni che si intollererà Danubiana 2.

NEW! Rubbettino 2018, ISBN 978-88-498-5425-1, € 18,00

ADELPHI, Milano (www.adelphi.it)

Louis Ferdinand Céline

IL DOTTOR SEMMELWEIS (titolo originale: *La Vie et l'œuvre de Philippe Ignace Semmelweis, 1924*)

Con un saggio di Guido Ceronetti

Traduzione di Ottavio Faticca; Eva Czerkl

Il libro racconta la vicenda del noto medico ungherese Ignác Fülöp Semmelweis, che nella Vienna di metà XIX secolo scoprì le cause della febbre puerperale, grave infezione che colpisce le partorienti e che all'epoca, nel centro ostetrico dove Semmelweis operava, toglieva la vita a una donna su quattro. La singolarità romantica dell'intera vicenda risiede nel fatto che il giovane dottore dedusse le cause di tale infezione tra l'indifferenza ostile dei colleghi, che ne respinsero le supposizioni circa la proliferazione (le mani infette dei dottori che operavano sulle partorienti) e i metodi per la prevenzione (un accurato lavaggio delle mani prima di entrare in sala parto). Inoltre, le intuizioni di Semmelweis arrivarono quando i microscopi erano insufficienti per sapere dell'esistenza dei microbi, ben prima quindi che Pasteur gettasse le basi della moderna microbiologia (che rivaluterà l'operato e il genio di Semmelweis, dandogli postumo il merito che gli spettava in vita).

Adelphi 1975, € 11,00

György Lukács

DIARIO (1910-1911)

A cura di Gabriella Caramore

Adelphi 1983

Adelphi 1996

Gitta Szerenyi (giornalista e storica britannica di origine ungherese)

IN QUELLE TENEBRE

Traduzione di A. Bianchi

Adelphi 1994, ISBN: 9788845910449, € 14,00 (prima edizione: Adelphi 1975)

Sándor Márai

***LE BRACI** (titolo originale: A gyertyák csontig égnek, 1942)

A cura di Marinella D'Alessandro

Dopo quarant'anni, due uomini, che da giovani sono stati inseparabili, tornano a incontrarsi in un castello ai piedi dei Carpazi. Uno ha passato quei decenni in Estremo Oriente, l'altro non si è mosso dalla sua proprietà. Ma entrambi hanno vissuto in attesa di quel momento. Null'altro contava per loro. Perché? Perché condividono un segreto che possiede una forza singolare: "una forza che brucia il tessuto della vita come una radiazione maligna, ma al tempo stesso dà calore alla vita e la mantiene in tensione". Tutto converge verso un "duello senza spade" ma ben più crudele. Tra loro, nell'ombra il fantasma di una donna.

Biblioteca Adelphi 358, 1998, ISBN 88-459-1373-2, € 13,00

Sándor Márai

***L'EREDITA' DI ESZTER** (titolo originale: Eszter hagyatéka, 1939)

Traduzione di Giacomo Bonetti

«Nella vita esiste una specie di regola invisibile per cui ciò che si è iniziato un giorno prima o poi lo si deve portare a termine». Per vent'anni Eszter ha vissuto un'esistenza piana e senza scosse, nella quasi inconsapevole attesa del ritorno di Lajos, il solo uomo che abbia mai amato e grazie al quale ha conosciuto, per un breve periodo, «quel senso di allarme continuo» che è stato «l'unico vero significato della sua vita». E un giorno Lajos torna: Lajos il bugiardo, l'imbonitore, il falsificatore di cambiali, il mascalzone, Lajos che esercita sugli altri un fascino il cui effetto è paragonabile solo a quello di un sortilegio o di un terribile veleno, Lajos che l'ha ingannata sempre, che mente «come urla il vento, con una specie di forza primordiale, con allegria indomabile» – che aveva detto di amare una sola donna, lei, e poi aveva sposato sua sorella. Ed Eszter sa che Lajos torna per prendersi l'unica cosa di valore che ancora non si è portata via, e che lei non farà niente per impedirglielo. Sa anche che la storia non è finita, perché «gli amori infelici non finiscono mai». Che Márai sia un maestro della tensione narrativa spinta quasi all'insostenibile è cosa ben nota ai lettori delle "Braci". Solo Márai può gareggiare con se stesso – e qui, ancora una volta, ci racconta una storia che stringe la nostra mente in una morsa, fino allo scoccare dell'ultima parola. "L'eredità di Eszter" fu pubblicato a Budapest nel 1939.

Biblioteca Adelphi 373, 1999, ISBN 88-459-1455-0, € 12,00

Gli Adelphi 2004, € 7,00

Sándor Márai

***LA RECITA DI BOLZANO** (titolo originale: Vendégték Bolzanóban, 1940)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

"Che cosa aspetti a infilarti il costume, vecchio commediante, illusionista appassito? Il ballo in maschera sta per cominciare." Il libertino quarantenne ha un gusto amaro in bocca, e la stanza è piena di ombre: sono le ombre della sua giovinezza. Ma ha un contratto, e deve rispettarlo. Dov'è la lettera che gli ha mandato Francesca? "Devo vederti" ha scritto. Oh, non sarà né la prima né l'ultima che riceve da una donna sposata. Questa, però, è stata scritta dalla sola donna che un giorno ha creduto di amare (e lui, per paura di quell'amore, è fuggito). Per di più gliel'ha portata il marito in persona: Sua Eccellenza il conte di Parma.

Biblioteca Adelphi 388, 2000, ISBN 88-459-1529-8, € 16,00 (Gli Adelphi 2005, € 8,50)

Sándor Márai

***IRIBELLI** (titolo originale: A zendülök, 1930)

A cura di Marinella D'Alessandro

Il romanzo racconta le vicissitudini e le avventure di un gruppo di ragazzi, ambientate nella tarda primavera del 1918, in una cittadina dell'Alta Ungheria lontana dal fronte, dove la vita, placida e sonnacchiosa in apparenza, è profondamente inquinata dalle venefiche esalazioni della guerra. Abbandonati a se stessi mentre i padri combattono chissà dove, i giovani in balia dei demoni della loro "rivolta contro l'utile e il pratico", dichiarano guerra al mondo degli adulti inventandosi giochi molto, troppo pericolosi. Un oscuro commediante, che diventa il loro mentore occulto coinvolgendoli nelle sue trame perverse, li trascinerà verso un epilogo tragico e inevitabile.

Biblioteca Adelphi 418, 2001, ISBN 88-459-1609-X, € 14,46

Károly Kerényi

RELIGIONE ANTICA

Traduzione di D. Sassi

Adelphi 2001, € 30,00

Sándor Márai

***DIVORZIO A BUDA** (titolo originale: Válás Budán, 1935)

Traduzione di Laura Sgarioto

È il destino, ancora una volta, a dare le carte: proprio al giudice Kristóf Kómives, cittadino integerrimo, tocca sciogliere dal vincolo matrimoniale Imre Greiner, un medico che è stato suo compagno di collegio e Anna Fazekas, che Kómives aveva incontrato qualche volta, molti anni prima. Ma la sera che precede l'udienza Kómives, rincasando a tarda ora, trova ad aspettarlo Greiner, e da lui apprende che un evento atroce è sopravvenuto a rendere inutile la sentenza. Nel corso di un tormentato faccia a faccia Greiner racconterà a Kómives la sua storia con Anna e soprattutto pretenderà da lui una risposta, prima che sia tutto finito. A sua volta Kómives scoprirà le verità che i sogni della notte svelano e le luci del giorno occultano.

Biblioteca Adelphi 426, 2002, ISBN 88-459-1703-7, € 14,00

Milan Füst

***STORIA DI MIA MOGLIE** (titolo originale: Feleségem története, 1957)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Lui è grande e grosso, una sorta di Orson Welles impacciato e maldestro. Lei è minuta, graziosa, civettuola. Lui è chiuso, solitario, brusco, diffidente. Lei è espansiva, gentile, capricciosa, arrendevole. Lui non ride mai. Lei ride sempre. Eppure, l'unione tra il capitano di lungo corso Jacques Stör e sua moglie Lizzy non è fondato sull'attrazione tra due opposti temperamenti: nasce invece dall'incontro di due anime irrequiete e disilluse, "che procedono in parallelo verso il nulla" in un crescendo di rancori e malintesi, scenate furibonde e riconciliazioni provvisorie, rimanendo sempre profondamente estranee l'una all'altra. Ciò nonostante la loro è la storia di un amore che vive al di là della morte.

Adelphi, 2002, ISBN 88-459-1752-5, € 18,00

Sándor Márai

***TRUCIOLO** (titolo originale: Csutora, 1932)

Traduzione di Laura Sgarioto e Krisztina Sándor

Il cane che "il signore" regala alla "signora" la vigilia di Natale, ancora sudicio di fango e paglia, ha un pedigree quanto mai incerto e un gran brutto carattere: non è quel che si dice una bestiola mansueta e dimostra sin dalla più tenera età una radicale insofferenza per qualsiasi disciplina. Sarà proprio a causa del suo caratteraccio se i rapporti tra lui e il signore, inizialmente improntati a una virile, calda complicità, giungeranno a un epilogo inatteso e tutt'altro che edificante

Biblioteca Adelphi 434, 2002, ISBN 88-459-1740-1, € 13,00

Sándor Márai

***CONFESSIONI DI UN BORGHESE** (titolo originale: Egy polgár allomásai, 1934-1935)

A cura di Marinella D'Alessandro

Nella prima parte, siamo in una cosmopolita cittadina dell'Alta Ungheria agli inizi del Novecento, nel luminoso tramonto della Monarchia, in seno a una famiglia della borghesia colta di origine tedesca. Nella seconda parte, il narratore - prima bambino e poi adolescente animato da un inesprimibile senso di ribellione - è diventato un ombroso déraciné che, spinto da una vorace curiosità e da un'irrequietezza che è in lui forma di vita, abbandona il suo Paese per una destinazione a lui stesso ignota. Iniziano così le peregrinazioni nell'Europa fra le due guerre: dapprima a Lipsia, Stoccarda, Weimar, Monaco, Francoforte, Berlino, e poi Parigi, Firenze, Londra per arrivare fino al Medio Oriente.

Biblioteca Adelphi 448, 2003, ISBN 88-459-1812-2, € 19,00

Sándor Márai

***LA DONNA GIUSTA** (titolo originale: Az igazai Judit...és az utóhang, 1941)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto e Krisztina Sándor

Un pomeriggio, in una elegante pasticceria di Budapest, una donna racconta a un'altra donna come un giorno, avendo trovato nel portafogli di suo marito un pezzetto di nastro viola, abbia capito che nella vita di lui c'era stata, e forse c'era ancora, una passione segreta e bruciante, e come da quel momento abbia cercato, invano, di riconquistarlo. Una notte, in un caffè della stessa città, bevendo vino e fumando una sigaretta dopo l'altra, l'uomo che è stato suo marito racconta a un altro uomo come abbia aspettato per anni una donna che era diventata per lui una ragione di vita e insieme "un veleno mortale", e come, dopo aver lasciato per lei la prima moglie, l'abbia sposata - e poi inesorabilmente perduta. All'alba, in un alberghetto di Roma, sfogliando un album di fotografie, questa stessa donna racconta al suo amante (un batterista ungherese) come lei, la serva venuta dalla campagna, sia riuscita a sposare un uomo ricco, e come nella passione possa esserci ferocia, risentimento, vendetta. Molti anni dopo, nel bar di New York dove lavora, sarà proprio il batterista a raccontare a un esule del suo stesso paese l'epilogo di tutta la storia. Al pari delle "Braci" e di "Divorzio a Buda", questo romanzo appartiene al periodo più felice e incandescente dell'opera di Márai, quegli anni Quaranta in cui lo scrittore sembra aver voluto fissare in perfetti cristalli alcuni intrecci di passioni e menzogne, di tradimenti e crudeltà, di rivolte e dedizioni che hanno la capacità di parlare a ogni lettore.

Biblioteca Adelphi 458, 2004, ISBN 88-459-1872-6, € 18,00

Sándor Márai

***TERRA, TERRA! Ricordi** (titolo originale: Föld, Föld!...Emlékezések, 1969)

Traduzione dall'ungherese di Katinka Juhász

Nel 1969, dopo vent'anni di esilio (e trentacinque dalla pubblicazione delle "Confessioni di un borghese", il primo suo volume di memorie), Márai decide di sfogliare "quell'album di immagini morte" che si porta dentro e di raccontare gli anni atroci del dopoguerra. In un montaggio implacabile e sontuoso fa sfilare quelle immagini davanti agli occhi: dall'apparizione dei russi sulla sponda del Danubio alle rovine di Budapest, ridotta a un cumulo di macerie. E poi il ritorno a una faticosa normalità, il desiderio di scrivere nella lingua materna...

Biblioteca Adelphi 476, 2005, ISBN 88-459-1980-3, € 13,60

Sándor Márai

***LA SORELLA** (titolo originale: A nővér, 1946)

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

A un centinaio di chilometri dal confine italiano, nel vagone letto di prima classe di un treno diretto a Firenze, Z. - il grande, celebre pianista atteso in Italia per un concerto - capisce che nulla sarà mai più come prima: che forse non rivedrà più E., la donna alla quale è legato da un rapporto ambiguo e morboso, in un triangolo il cui terzo vertice è un marito consapevole e benigno; che forse quella sera suonerà per l'ultima volta che tutto, insomma, sarà "diverso". Ma diverso come? Gli ci vorranno mesi per capirlo: quelli che trascorrerà, colpito da un rarissimo virus, in un ospedale di Firenze.

Biblioteca Adelphi 495, 2006, ISBN 88-459-2061-5, € 16,50

Sándor Márai

***L'ISOLA** (titolo originale: A Sziget, 1934)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Se il professor Victor Henrik Askenasi, proveniente da Parigi e diretto in Grecia, ha deciso di fermarsi a Dubrovnik (che negli anni Trenta si chiama ancora Ragusa), è forse perché - non diversamente dal Giacomo Casanova della "Recita di Bolzano", né da tanti altri personaggi di Márai - è lì che ha un appuntamento con il destino. Perché lì, forse, troverà la risposta alla domanda che da sempre lo tormenta - quella che lo ha spinto, alcuni mesi prima, a lasciare sua moglie, i suoi studi e la sua cattedra di greco antico, e ad andare a vivere con una equivoca ballerina russa. Situazione banale, in apparenza, sebbene altamente "sconveniente", come amici e colleghi l'hanno giudicata: un maturo signore si innamora di una donna giovane e attraente. E invece no: alla turbina Eliz, come a tutte le donne che ha incontrato nella sua vita, Askenasi non ha fatto altro che chiedere quella risposta. Ma nemmeno lei, pur nella sua solare sensualità, nella sua generosa impudicizia, ha saputo dargliela: Eliz non era la meta, poteva soltanto mostrargli la strada. Adesso, in un pomeriggio di maggio eccezionalmente caldo, allorché decide di andare a bussare alla porta della sconosciuta che gli ha rivolto uno sguardo provocante chiedendo la chiave della sua stanza a voce appena troppo alta, Askenasi sente che la risposta è vicina, che è infine arrivato il momento di oltrepassare quel limite al di là del quale forse c'è l'oscurità del crimine e della follia - o forse la verità.

Biblioteca Adelphi 495, 2006, ISBN 88-459-2183-4, € 16,50

Sándor Márai

***LIBERAZIONE** (titolo originale: Szabadulás, 1945)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Dicembre 1944. L'armata rossa sta per completare l'accerchiamento di Budapest. L'antivigilia di Natale una ragazza di venticinque anni, Erzsébet, che già da mesi vive braccata, sotto falsa identità, riesce a trovare un nascondiglio per il padre: il vecchio, un celebre scienziato a cui gli squadroni fascisti delle croci frecciate danno la caccia, verrà murato, insieme ad altre cinque persone, in una cantina grande quanto una dispensa. Erzsébet, invece, scenderà nello scantinato del palazzo dove vive, insieme a tutti gli abitanti di quello e di altri palazzi dei dintorni. Ci rimarranno per quattro settimane, quanto durerà il terribile assedio, mentre sopra le loro teste infuriano i combattimenti. In quel mondo sotterraneo maledorante e caotico, in una "promiscuità da porcile", mentre fra la gente ammassata sui materassi si scatenano tensioni sempre più acute, Erzsébet aspetta "qualcosa". Qualcosa che si riassume in una parola: liberazione. Tra poco i russi saranno qui, pensa, e tutto cambierà. Finalmente, nella notte fra il 18 e il 19 gennaio, vedrà la sagoma del primo russo stagliarsi sotto la porta: ma quell'incontro sarà ben diverso da come se l'era immaginato. Scritto in meno di tre mesi nell'estate del 1945 e rimasto inedito fino al 2001, il romanzo è una testimonianza bruciante dell'orrore che un'intera città ha vissuto nei mesi dell'assedio dei sovietici, dei bombardamenti degli Alleati, sottoposta ai rabbiosi rastrellamenti degli sconfitti.

Biblioteca Adelphi 525, 2008, ISBN 978-88-459-2283-1, € 16,50

János Székely

***TENTAZIONE** (Titolo originale: Kísértés, 1946)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

Non ci sono dubbi: Béla, l'indimenticabile protagonista di questo romanzo, ha molti dei tratti che fecero di János Székely quello straordinario personaggio che fu. Uno che, nato povero in Ungheria all'alba del Novecento, riuscì ad arrivare a Hollywood, dove diventò un brillante soggettista e sceneggiatore. Il protagonista del romanzo dovrà barcamenarsi fra due mondi agli antipodi: l'insanabile miseria del quartiere in cui abita e lo sfrenato lusso dell'Hotel in cui trova lavoro. Nell'uno e nell'altro Béla incrocierà, in una vertiginosa girandola di storie, uomini e donne che della vita gli riveleranno gli aspetti più sconcertanti e scabrosi, e conoscerà la tenerezza e la passione, l'amicizia e la generosità, l'abiezione e il tradimento, la caduta e il riscatto.

Adelphi Edizioni 2009, ISBN 978-88-459-2353-1, € 25,00

Sándor Márai

***L'ULTIMO DONO. DIARI 1984-1989** (titolo originale: Napló 1984-1989. Pubblicato postumo nel 1997)

A cura di Marinella D'Alessandro

Nel 1984 Márai ha 84 anni e vive negli Stati Uniti da più di trenta. Fra il gennaio del 1984 e il febbraio del 1989 scompaiono i due fratelli e la sorella ed anche il figlio adottivo appena quarantaseienne. Ma soprattutto muore Lola, la donna che è stata la sua compagna per sessantadue anni. Márai, che ha coltivato il sogno di morire insieme a lei, è costretto a vederla spegnersi lentamente e a proseguire una esistenza che ormai non ha più senso. Il vecchio scrittore ungherese continua, in questo monologo ininterrotto che è il suo diario, a registrare annotazioni di ogni genere: aforismi perfetti, lucide riflessioni sulla letteratura, sul mondo contemporaneo e naturalmente sulla prossimità della morte. L'ultima nota è del 15 gennaio 1989. Il 21 febbraio, tredici mesi dopo la morte di Lola, si uccide con un colpo di rivoltella.

Biblioteca Adelphi, 2009, ISBN 978-88-459-2391-3, € 18,00

Sándor Márai

***IL SANGUE DI SAN GENNARO** (titolo originale: San Gennaro vére, 1957)

A cura di A.D. Sciacovelli

"A Pasqualino, perché aveva sei anni e ogni mattina portava giù l'immondizia, al pescatore monco, perché ammansiva il mare, a santo Strato, perché proteggeva il palazzo e i malati": a loro Márai dedica il suo "romanzo napoletano", ambientato nella città dove visse dal '48 al '52, prima di partire per gli Stati Uniti. A formare il vasto coro, lacerato e sgarbiante, che commenta la vicenda intorno a cui è costruito il libro sono gli uomini, le donne e i bambini della città, con la loro miseria, il loro lerciume, la loro fatica di vivere e il loro orgoglio ancestrale di aristocratici; e le interminabili chiacchiere, le liti che scoppiano furibonde, teatrali, ritualizzate, da una finestra all'altra, i lutti non meno teatrali e urlati, i santi arcigni e polverosi dentro le teche di vetro - con la loro umanità piagata e ghignante. Un intero popolo che, fra tutte le possibilità, crede che "la più verosimile" sia il miracolo. Un giorno, dalle parti di Capo Posillipo, vanno ad abitare due stranieri, un uomo e una donna (inglesi? polacchi?): displaced persons, così li definiscono le autorità, profughi. Anche loro, almeno per un po', crederanno che lì possa avvenire il miracolo. Ma durante una violenta tromba d'aria si verificherà un evento che avrà il senso di una delusione assoluta, di una sconfitta inappellabile, poiché sancirà l'impossibilità di credere che ci sia un futuro per chi, in quanto esule, ha perso la propria identità.

Biblioteca Adelphi, 2010, ISBN: 978-88-459-2523-8, € 19,00

Sándor Márai

***IL GABBIANO** (titolo originale: Sirály, 1943)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto

Quando la giovane donna che ha chiesto udienza (e che lui ha accettato di ricevere nonostante l'ora tarda) entra nel suo ufficio, il consigliere del ministero degli Interni ha una bizzarra reazione: una "delirante, tremenda ilarità si diffonde nelle sue membra come un formicolio". La splendida creatura che gli sta di fronte è il doppio perfetto di un'altra: colei che molti anni prima, nella penombra di una stanza, gli aveva chiesto, con voce lievemente roca, citando Lord Lyttelton: "Tell me, my Heart, if this be Love?". Poco tempo dopo quella donna si era uccisa, e per amore di un altro. E adesso è tornata, pensa l'uomo: adesso che lui ha quarantacinque anni, e comincia a sentirsi vecchio; e proprio oggi, quando ha appena controfirmato un documento che getterà il suo Paese nella tragedia della guerra. Ma la giovane seduta davanti alla sua scrivania dice di venire dal Nord e di chiamarsi Aino Laine: un nome che in finlandese significa Unica Onda. Che cosa vuole? Una borsa di studio, dice, un permesso di soggiorno...

Ma forse non tutto è così limpido, e il consigliere di Stato lo scoprirà al termine di una lunga notte in cui quella donna, comparsa all'improvviso nella sua vita come un gabbiano planato da lontananze boreali, si mostrerà più enigmatica e indecifrabile di quanto avesse immaginato. Al centro di questo enigmatico romanzo troviamo un triangolo amoroso che Márai ci narra con quella carezzevole e crudele maestria che è soltanto sua

Biblioteca Adelphi, 2011, ISBN 978-88-459-2595-5, € 16,00

Sándor Márai
***SINDBAD TORNA A CASA** (titolo originale: Szindbad hazamegy, 1940)

A cura di Marinella D'Alessandro

Sindbad era lo pseudonimo sotto il quale si celava il narratore ungherese Gyula Krúdy, dandy tenebroso, personaggio leggendario della bohème letteraria di Budapest del primo Novecento, celebre autore di numerose novelle e romanzi. Márai lo considerava suo maestro, e lo amò a tal punto che non solo gli dedicò un gran numero di scritti e citazioni sparse, ma ne fece anche il protagonista di questo libro. Dove, in una mattina di maggio, Sindbad esce dalla sua abitazione nel sobborgo di Óbuda con l'intenzione, una volta tanto, di tornare presto e provvisto di denaro e regali per la figlia e la moglie, la donna che "aveva portato nella vita di Sindbad, che stava diventando vecchio, tutto ciò che per cinquantacinque anni il marinaio aveva cercato invano negli ambienti dei caffè, delle stanze riservate ai giocatori di carte, delle bettole impregnate dell'odore di salnitro". Ma dopo aver ceduto alla tentazione di salire su una carrozza pubblica - una delle ultime - i buoni propositi cominciano impercettibilmente a svaporare, perché "nel rollio di quelle vecchie carrozze a due cavalli di Pest, con le loro molle rotte, c'era ancora qualcosa che ricordava il ritmo fluttuante e oscillante dell'altra vita", il mondo dell'Ungheria di un tempo. E come in sogno, lasciandosi scivolare in una morbida flânerie, Sindbad rivisita quel mondo scomparso vagabondando e indugiando nei luoghi che ancora ne conservano le tracce: dal bagno turco, dove "Occidente e Oriente si confondevano nella nebbia bollente", ai caffè...

Biblioteca Adelphi, 2013, ISBN: 978-88-459-2773-7, € 18,00

Ferenc Karinthy (1921-1992)

***ÉPEPE** (titolo originale: *Epepe*, 1970)

Traduzione di Laura Sgarioni

Ci sono libri che hanno la prodigiosa, temibile capacità di dare, semplicemente, corpo agli incubi. "Epepe" è uno di questi. Inutile, dopo averlo letto, tentare di scacciarlo dalla mente: vi resterà annidato, che lo vogliate o no. Immaginate di finire, per un beffardo disguido, in una labirintica città di cui ignorate nome e posizione geografica, dove si agita giorno e notte una folla oceanica, anonima e minacciosa. Immaginate di ritrovarvi senza documenti, senza denaro e punti di riferimento. Immaginate che gli abitanti di questa sterminata metropoli parlino una lingua impenetrabile, con un alfabeto vagamente simile alle rune gotiche e ai caratteri cuneiformi dei Sumeri - e immaginate che nessuno comprenda né la vostra né le lingue più diffuse. Se anche riuscite a immaginare tutto questo, non avrete che una pallida idea dell'angoscia e della rabbiosa frustrazione di Budai, il protagonista di "Epepe". Perché Budai, eminente linguista specializzato in ricerche etimologiche, ha familiarità con decine di idiomi diversi, doti logiche affinate da anni di lavoro scientifico e una caparbia senza uguali. Eppure, il solo essere umano disposto a confortarlo, benché non lo capisca, pare sia la bionda ragazza che manovra l'ascensore di un hotel: una ragazza che si chiama Epepe, ma forse anche - chi può dirlo? - Bebe o Tetete.

Adelphi 2015, ISBN: 978-88-459-2992-2, € 18,00 (già edito da Voland nel 2003, con traduzione di Agi Berta)

Ferenc Karinthy (1921-1992)

***TEMPI FELICI** (titolo originale: *Aranyidő*, 1972)

Traduzione di Laura Sgarioni

Molto più della guerra, delle bombe che riducono Budapest in macerie, molto più dei rischi che lui stesso corre in quanto ebreo, a occupare i pensieri di Józsi Beregi è il campionato di calcio. E poi trovare il modo di procurarsi quello che più gli manca: un po' di carne da mettere sotto i denti. Ma non dovrà sforzarsi troppo, giacché a offrirgli, con entusiastica e spontanea generosità, tutto ciò di cui ha bisogno saranno le donne, nessuna delle quali sembra poter resistere al suo fascino. Se Epepe si presentava da subito come un incubo, Tempi felici appare sin dalle prime battute come un divertimento - quasi uno schnitzleriano girotondo. Solo in una commedia, infatti, farsi crescere un paio di baffi può sottrarre un giovane ebreo alle terribili Croci frecciate nell'Ungheria dell'inverno del 1945; e solo in una commedia il giovanotto in questione può vivere le sei drammatiche settimane dell'assedio dei Sovietici, in una città squassata dai bombardamenti e ridotta allo stremo, come una parentesi beata, deliziosamente propizia agli amori clandestini, riuscendo a farsi proteggere, nutrire e coccolare da prostitute e borghesi, da giovani e da vecchie - e perfino da una miliziana fascista.

Adelphi 2016, ISBN: 978-88-459-3119-2, € 18,00

Sándor Márai

***VOLEVO TACERE** (titolo originale: *Hallgatni akartam*, 1949-1950)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioni

"Volevo tacere. Ma il tempo mi ha chiamato e ho capito che non si poteva tacere. In seguito ho anche capito che il silenzio è una risposta, tanto quanto la parola e la scrittura. A volte non è neppure la meno rischiosa. Niente istiga alla violenza quanto un tacito dissenso": sono le parole che Márai incide sulla soglia di questo libro bruciante. Un libro di cui nel suo diario dice: «Non voglio che questa triste confessione, questo atto d'accusa nei confronti della nazione ungherese, venga letto anche da stranieri». Tant'è che si era deciso a pubblicarne solo una parte (la seconda: Terra, terra!...), e solo nel 1972. Un «testamento tradito», dunque? Non c'è dubbio. Come non c'è dubbio che ne sia valsa la pena: perché qui - in uno stile asciutto ed efficace, che non cela tuttavia l'amarezza di fondo - Márai racconta gli anni che vanno dall'Anschluss (quando lui era ancora un autore e un giornalista famoso) al giorno in cui i carrarmati tedeschi varcarono i confini ungheresi nel marzo 1944, e spinge lo sguardo fino ad altri giorni ferali: l'arrivo dei sovietici nel 1945, la scelta dell'esilio nel 1948. Il grande romanziere delle Braci ci consegna in queste pagine una appassionante testimonianza, che abbaglia per il modo in cui unisce la malinconia del ricordo alla precisione e all'acutezza delle analisi storiche.

NEW! Biblioteca Adelphi 666, 2017, ISBN 978-88-459-3160-4, € 17,00

Sándor Márai

IL MACELLAIO (titolo originale: *A mézárós*, 1924)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioni

Otto, il protagonista di questo racconto che segnò l'esordio letterario di Márai, è un formidabile, agghiacciante esempio di abiezione spontanea, naturale e ragionevole: uccidere animali in un mattatoio o soldati nemici in guerra non fa una grande differenza per lui, anzi corrisponde a una sorta di vocazione. Che si manifesterà in seguito in una forma brutale. Anticipando la Figura di Moosbrugger, il memorabile criminale dell'Uomo senza qualità di Musil, Márai ha saputo concentrare in un personaggio l'incontenibile sommovimento psichico che condusse alla prima guerra mondiale e devastò gli anni successivi. Ma racconta tutto questo con la pacatezza, lo scrupolo e la concisione di un cronista - come qualcosa che appartiene a una nuova, terrificante normalità.

NEW! Biblioteca Adelphi 734, 2019, € 10,00

ACCADEMIA Edizioni, Torino

Attila József

CON CUORE PURO

A cura di Umberto Albini

Introduzione di Miklós Szabolcsi

Edizioni Accademia, Torino 1972

Endre Ady

SANGUE E ORO

A cura di Paolo Santarcangeli

Edizioni Accademia, Torino 1974

AESTHETICA EDIZIONI, Palermo

György Lukács

SCRITTI SUL ROMANCE

A cura di M. Cometa

Aesthetica 2004, € 18,00

György Lukács
STUDI SUL FAUST
A cura di A. Casalegno

Scritti da György Lukács nel 1940, nel momento più oscuro della nostra storia, questi "Studi sul Faust" spiccano oggi come una delle migliori introduzioni al capolavoro goethiano e come uno dei saggi del filosofo ungherese che meglio hanno retto l'usura del tempo. Goethe non è soltanto per Lukács il genio che meglio sintetizza il momento più splendido della letteratura borghese nella sua fase ascendente, nella sua contrapposizione vittoriosa alla visione del mondo della feudalità al tramonto; è anche e soprattutto un poeta al quale lo avvicina un'empatia profonda, che gli consente di superare le angustie di un'interpretazione a tratti ideologica, che pesa su molte delle sue analisi della letteratura contemporanea.

Gli "Studi sul Faust" e gli altri saggi sull'età goethiana poi raccolti in "Goethe e il suo tempo" consentono a Lukács di contrapporre alla barbarie del nazismo la voce più umana, più illuminata, più europea in cui si sia mai incarnato il magistero della lingua tedesca. L'applicazione intelligente delle categorie interpretative ricavate dalle opere giovanili di Marx, lungi dall'essere una gabbia ideologica che irrigidisce l'interpretazione, si trasforma in una leva potente, che permette a Lukács di mettere in luce un elemento fondamentale della visione di Goethe: la perfetta convergenza della "magia" di Mefistofele con il "magico" potere del denaro che, nella nascente società del capitalismo industriale, si appropria delle forze essenziali dell'uomo e le sfrutta a proprio vantaggio.

Aesthetica 2014, € 20,00

ANFORA EDIZIONI, Milano (www.edizionianfora.it)

Pál Békés

***IL MAGO MALDESTRO** (titolo originale: A kétbalkezes varázsló, 1984)

Traduzione di Vera Gheno

Già anni prima di certi maghetti odierni, i giovani apprendisti frequentavano le scuole di magia. Seguiamo la prima esperienza di lavoro di un giovane mago: un racconto che porta alla scoperta della magia nascosta nel mondo di tutti i giorni. Anche in un semplice condominio... E' uno dei racconti più acclamati dell'autore, per tutte le età, vanta numerosi adattamenti per il teatro, la radio e la diffusione in CD e cassetta.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-003, € 12,50

Lajos Grendel

***LE CAMPANE DI EINSTEIN** (titolo originale: Einstein harangjai, 1992)

Traduzione di Alexandra Foresto

Ex-Cecoslovacchia, alle soglie della caduta del regime comunista. Il protagonista si trova a far parte della gerarchia di un sistema senza senso ed utilità. Attraverso una analisi ironica della realtà che lo circonda attende con filosofia il mutamento politico. Un romanzo fresco, pungente, che non manca di stupire nella descrizione delle incongruenze sociali di un passato storico ancora vivo nelle memorie dell'Europa Centrale.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-01-1, € 12,50

Milan Füst

***IL CICISBEO E ALTRI RACCONTI** (titoli originali: A Cicisbeo, 1945. Az aranytál, 1920. Amine emlékezet, 1933)

Traduzione di Chiara Fumagalli, Vera Gheno, Raffaella Biasin, Mónika Szilágyi

Il Cicisbeo: un anziano marito è ossessionato dalla gelosia verso la giovane e piacente moglie. Il piatto d'oro: un ricco, affascinante uomo apparso dal nulla confida il segreto della sua vita ad un interlocutore. Ricordo di Amine: un proprietario terriero e uomo di famiglia vive un fugace ma intenso incontro a Budapest con una donna misteriosa. Tre vicende legate al tema dell'occasione perduta e del vissuto degli uomini verso la Donna, più forte della realtà.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-02-X, € 13,60

Magda Szabó

***LOLO', IL PRINCIPE DELLE FATE** (titolo originale: Tündér Lala, 1965)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

Le avventure del piccolo Lolò, il figlio della regina delle fate, con il desiderio di diventare un bambino del mondo reale e costretto a combattere, con fantastici amici ed animali magici, un perfido mago che attenta a sua madre e minaccia il regno delle fate.

Illustrazioni b/n di Donatella Esposti

Casa Editrice Anfora, Milano 2005, ISBN 88-89076-05-4, € 11,00

Miklós György Száraz

***ALLA LOCANDA DEL GATTO D'ARGENTO** (titolo originale: Az ezüst macska, 1997)

Traduzione dall'ungherese di Alexandra Foresto. Introduzione di Armando Nuzzo

Jacobus Troll è stato ucciso. Il suo cadavere giace nei pressi di un antico insediamento urbano...Decenni dopo, un visitatore avvierà indagini personali sulla vittima e si sentirà attratto dal mistero che aleggia tra le piccole case del paese. Visitando i resti della Locanda del Gatto d'Argento, ricordando antichi manoscritti, incontrerà vecchie curatrici e il fantasma di una giovanissima ballerina...Giungerà a scoprire che il destino della sua stessa vita era parte del mistero.

Casa Editrice Anfora, Milano 2005, ISBN 88-89076-07-0, € 11,00

Lajos Grendel e Pavel Vilikovsky

***IL CASANOVA SLOVACCO E ALTRO KITSCH**

Traduzione di Vera Gheno e Alessandra Mura

Due grandi scrittori, amici nella vita, presentano alcune delle storie che li hanno fatti apprezzare e conoscere nel panorama internazionale. Grendel, scrittore slovacco di lingua ungherese, inventa vicende comuni circondate dall'inaspettato, come è inaspettato il garbato humor che sempre fa capolino anche nelle situazioni più tragiche e grottesche. Ormai noto anche in Italia, ripropone personaggi minimalisti in uno scenario a cavallo tra la pressione sovietica e il nuovo mondo. Vilikovsky, considerato in patria il massimo scrittore slovacco contemporaneo, tra esplosioni verbali, la farsa e il continuo mescolamento dei piani della realtà e della finzione, enuncia le assurdità del regime totalitario di un mondo logoro e corrotto.

Casa Editrice Anfora, Milano 2006, ISBN 88-89076-12-7, € 10,00

La versione Italiana ha ottenuto la duplice sovvenzione per la pubblicazione da parte dell'Ungheria e della Slovacchia, per la prima volta congiunte in un simile progetto culturale.

Jenő Rejtő

***NEL VENTRE DEL BUDDHA** (titolo originale: A szőke ciklon, 1939)

Traduzione dall'ungherese di Armando Nuzzo.

Scoppiettante avventura ambientata negli anni '30 e degna della miglior trama di un film di Indiana Jones. Un carcerato in punto di morte rivela di aver occultato parecchi anni prima un favoloso diamante appartenuto alla corona dello Zar, e lo lascia in eredità ad una giovane donna inglese. Per poterne entrare in possesso l'impulsiva Evelyn deve però ritrovare una statuetta di ceramica rappresentante un Buddha, e contenente il prezioso gioiello, che nel frattempo è passata di mano in mano. Condiscono l'intreccio una serie di rocambolesche avventure, colpi di scena, straordinarie coincidenze.

Casa Editrice Anfora, Milano 2007, ISBN 978-88-89076-15-6, € 10,00

Paul Lendvai

SULLE LISTE NERE (titolo originale: Határátlépés. Az Üllői útról a nagyvilágba, 2002)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

L'autobiografia senza abbellimenti di un noto giornalista, esperto di Europa centrale. In Ungheria, durante la seconda guerra mondiale, da ragazzino sfugge al corteo della morte, dopo diventa membro del partito socialdemocratico, poi comunista. Negli anni '50 è uno tra i più giovani prigionieri politici. Dopo la rivoluzione del 1956 emigra in Austria

Casa Editrice Anfora 2008, ISBN: 9788889076194

Magda Szabó

***LA NOTTE DELL'UCCISIONE DEL MAIALE** (titolo originale: Disznótor, 1960)

A cura di Mónika Szilágyi, traduzione di Francesca Ciccarriello

Anni '50: in una città ungherese di provincia, Debrecen, in un cupo e freddo giorno invernale, una famiglia di prepara all'annuale uccisione del maiale e al conseguente banchetto. Conosciamo la storia del matrimonio di János e Paula, il passato delle loro famiglie, e scopriamo un segreto che porta alla morte, ma nello stesso tempo alla rinascita.

Casa Editrice Anfora, Milano 2011, ISBN: 8889076313, € 14,00

Magda Szabó

***IL MOMENTO** (titolo originale: Pillanat, 1990)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

Penultima opera della scrittrice ungherese Magda Szabó scomparsa nel 2007, apprezzata anche in Italia per romanzi come "La Porta", "Abigail", "Via Katalin". Immaginate che nell'Eneide non sia Enea il protagonista dell'avventuroso viaggio che l'ha portato a fondare le prime basi della civiltà latina, bensì la moglie Creusa, sostituitasi a lui contro il volere divino. Da questa premessa prende il via una leggenda rivista dagli occhi di una donna, una profonda e acuta critica letteraria dei luoghi comuni del famoso componimento epico, realizzata attraverso la sensibilità e la grande cultura di una scrittrice che nella sua infanzia era educata ad utilizzare il latino in famiglia come lessico principale.

Casa Editrice Anfora, Milano 2008, ISBN: 8889076208, € 13,00

Casa Editrice Anfora, Milano 2016, ISBN: 9788889076354, € 17,00

Magda Szabó (1917-2007)

***PER ELISA** (titolo originale: Für Elise, 2002)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

E' l'ultima opera della celebre scrittrice ungherese. Doveva far parte di un trittico autobiografico, rimasto inattuato, e tuttavia Per Elisa è in sé un'opera completa. Viene considerato in patria il capolavoro della scrittrice, il degno lascito prima della compianta scomparsa. La storia di questo libro avviene fra il 1917 e il 1935 e segue la vita della scrittrice fino all'esame di maturità. I genitori assicurano alla loro brillante ma cocciuta figlia di poter godere di una eccezionale gioventù. La giovane Magda non era una ragazzina facile da controllare.

Ebbe un periodo difficile a scuola con i suoi insegnanti, cui rispondeva con azioni di sfida e vedetta. Nell'appassionata prosa di Magda Szabó, riusciamo a vedere una fantasiosa studentessa, esperta di cultura classica, fiduciosa nelle proprie capacità, che fa la sua prima conoscenza con l'amore. Il titolo si riferisce alla sorella, adottata nella famiglia Szabó e deceduta molto giovane, appassionata di canto e musica. Il libro infatti è scritto anche per onorare l'amata sorella.

Casa Editrice Anfora, Milano 2010, ISBN: 8889076240, € 14,00

Casa Editrice Anfora, Milano 2016, ISBN: 978-88-89076-36-1 € 18,00

Magda Szabó

***ABIGAIL** (titolo originale: Abigél, 1970)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

Seconda guerra mondiale: un generale dell'esercito ungherese, vedovo, segretamente nelle liste di coloro che non desiderano il conflitto, decide di proteggere l'unica figlia inserendola in un isolato collegio. Profondamente uniti, il distacco è struggente. Comincia per la ragazza un duro percorso formativo tra le mura dell'austero istituto, verso una crescita che la porterà a vedere la realtà sotto la superficie, tra conflitti con le compagne, ribellioni, insoddisfazione verso gli insegnanti. La osservano la misteriosa Abigail, una statua che pare avere misteriosi poteri, ed il segreto protettore amico del padre che la veglia in incognito.

Casa Editrice Anfora, Milano 2007, ISBN: 978-88-89076-14-9, € 12,00

NEW! Casa Editrice Anfora, Milano 2017, ISBN: 978-88-89076-38-5, € 18,00

Magda Szabó

AFFRESCO (titolo originale: Freskó, 1958)

Traduzione dall'ungherese di Claudia Tataschiere

A cura di Vera Gheno

"Affresco" racconta la storia di una famiglia che si raduna per il funerale della moglie di un prete calvinista, per decenni curata in manicomio. Torna anche la figlia, Annuska. Nella sua figura non è difficile scoprire elementi autobiografici: Annuska spirito indipendente, sincero e intransigente, si tiene lontana dalle mostre e dalle occasioni di pubblicazioni istituzionali che offrirebbero la via facile al successo, pur di non scendere a compromessi con il potere. Annuska, fuggita di casa nove anni prima per realizzare il suo sogno d'infanzia, diventare una pittrice, fu rinnegata dal padre tirannico che educava i figli con la frusta in una mano e la Bibbia nell'altra. Mentre la notizia del ritorno della figliola prodiga sconvolge i membri della famiglia e la città, nelle tredici ore che trascorrono tra il suono mattutino e quello serale della campana, si mettono sulla bilancia le menzogne, l'egoismo, l'ipocrisia, il bigottismo dei vivi e dei morti e nessuno può evitare la caduta della propria maschera. Il primo romanzo di Magda Szabó, con una prefazione dell'autrice e l'introduzione di Gian Paolo Serino.

NEW! Casa Editrice Anfora, Milano 2017, € 18,00

Dezso Kosztolányi

***ANNA EDES** (titolo originale: Anna édes, 1926)

Traduzione di Andrea Rényi e Mónika Szilágyi

Cura e note di Mónika Szilágyi

Nel tumultuoso periodo del primo dopoguerra ungherese, tra rivoluzioni e controrivoluzioni, in un tranquillo quartiere di Budapest, una famiglia borghese e benestante assume una giovane cameriera, Anna. Il quotidiano sembrerebbe procedere sereno se non fosse che lentamente la dura condizione di serva corrode l'animo docile e benevolente della ragazza che si trova persino sedotta e abbandonata da un membro della famiglia. Per i padroni il culmine sarà inatteso e disgraziato.

Casa Editrice Anfora, 2014, € 15,00, ISBN: 8889076267

NEW! Casa Editrice Anfora, 2018, € 17,00, ISBN: 978-88-89076-37-8

Judit Polgár

***SCACCOPARCO**

Filascrocche di Dezso Tandori, illustrazioni di Zsófia Polgár, traduzione di Richárd Jánóczy

Questo non tradizionale manuale di scacchi scritto dalla scacchista ungherese, Grande Maestro, Judit Polgár, è stato concepito per i bambini della Scuola Primaria. È il primo volume dei quaderni di lavoro *Scaccoparco* che introduce gradualmente i più piccoli alle regole del gioco degli scacchi in maniera giocosa e divertente, utilizzando lo stesso metodo con il quale le sorelle Polgár avevano imparato da loro padre, e con il quale hanno insegnato ai loro figli, le basi del gioco dei re, ovvero gli scacchi. Scaccoparco è stato scritto in inglese e vanta varie traduzioni. L'edizione di Anfora si basa sulla versione ungherese, perché è il frutto artistico della collaborazione straordinaria della scacchista e di Dezso Tandori, uno dei più prominenti poeti della letteratura contemporanea ungherese, che ha tradotto in rime variegate e divertenti le filastrocche di Judit Polgár. Perché insegnare a giocare a scacchi i nostri figli? – si è posta la domanda Judit Polgár nell'Introduzione dandoci la risposta: "Tutti noi abbiamo intrapreso il cammino della vita senza sapere dove ci condurrà. Tuttavia, con motivazione e sicurezza di sé, possiamo diventare chiunque – come un pedone sulla scacchiera. La logica e la filosofia degli scacchi assomigliano perlopiù a quelle della vita."

NEW! Casa Editrice Anfora, Milano 2019, ISBN: 9788889076590, Edizione fuori commercio.

Imre Oravecz

***SETTEMBRE, 1972** (titolo originale: "1972. Szeptember", 1988)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

Settembre 1972 è una confessione d'amore, un romanzo lirico in forma di diario, intimo e sofferto. Con esso assistiamo alla celebrazione quotidiana, dal prologo all'epilogo, della separazione tra un uomo e una donna.

Casa Editrice Anfora, Milano 2004, ISBN 88-89076-03-8, € 12,00

NEW! Casa Editrice Anfora, Milano 2019, ISBN 978-88-89076-44-6, € 15,50

ANGELI FRANCO EDIZIONI, Milano

Zsuzsa Hegedüs

RIFORMA ECONOMICA E CONFLITTO SOCIALE. IL CASO UNGHERESE

Franco Angeli 1981, € 18,08

Bruno Dallago

SVILUPPO E CICLI NELLE ECONOMIE EST EUROPEE

Franco Angeli 1982

Pasquale Fornaro

CRISI POSTBELLICA E RIVOLUZIONE. L'UNGHERIA DEI CONSIGLI E L'EUROPA DANUBIANA DEL PRIMO DOPOGUERRA

Franco Angeli 1987

Pietro Grilli di Cortona

LE CRISI POLITICHE NEI REGIMI COMUNISTI. UNGHERIA, CECOSLOVACCHIA E POLONIA DA STALIN AGLI ANNI OTTANTA

Franco Angeli 1989

Péter Hanák

STORIA DELL'UNGHERIA

Traduzione di G.Motta e R.Tolomeo.

Dal primo insediamento nel bacino dei Carpazi, la storia dell'Ungheria si snoda attraverso complesse vicende che evidenziano il suo ruolo nell'ambito dell'Europa danubiana. La formazione dello Stato e la successiva divisione del paese in tre aree costituiscono momenti di grande rilievo nel processo dinamico della sua storia, in seno al quale lo scontro con gli Asburgo è costante nel tempo; sincronicamente, i Turchi continuano a esercitare una forte pressione, appropriandosi di una parte del territorio, che useranno quale punto strategico per sferrare l'attacco al cuore dell'impero asburgico. Il volume qui tradotto è un'opera miscelanea coordinata dal professore Péter Hanák.

Franco Angeli 1996, € 36,00

Paolo Driussi

GUIDA ALLA LINGUA UNGHERESE

La redazione della *Guida alla lingua ungherese* ha origine nell'esperienza d'insegnamento universitario e nella particolare attenzione alla linguistica teorica di stampo funzionalista-formale da parte dell'autore. Il volume non vuole presentarsi come un manuale sistematico né come un libro di testo: la Guida accompagna il lettore passo dopo passo nelle forme della lingua, ampliando costantemente le competenze in modo approfondito e progressivo. In linea con le più recenti indicazioni della didattica di L2 fa un uso limitato della grammatica tradizionale ed è impostata metodologicamente per offrire tutti gli strumenti necessari a sviluppare proprie competenze sia nella grammatica, sia nella linguistica. Destinata all'insegnamento dell'ungherese agli adulti, è stata concepita per essere stimolo e guida in corsi dove l'ausilio di un docente può chiarire e approfondire alcuni passaggi teorici, ma – grazie agli esercizi proposti nell'allegato on-line dell'editore (www.francoangeli.it) – è possibile utilizzarla anche come autodidatti.

Franco Angeli collana LTD (lingua, traduzione, didattica) 2012, ISBN: 978-88-204-0633-2, € 28,00

ARACNE EDITRICE, Roma (www.aracneeditrice.it)

Giuseppe Magnarapa

***LA CASA DELLA LEALTA'. ANDRÁSSY ÚT. 60-BUDAPEST 1062**

Il volume consiste in un piccolo saggio storicopolitico che trae spunto da una visita al Terror Haza Museum, situato al numero 60 di Andrásy Út, nella stessa sede che fu della polizia politica nazista, prima, e di quella comunista dopo il 1945. Di stanza in stanza si snoda un percorso storico che segna il passaggio, attraverso la lunga parentesi comunista, dall'era nazista verso l'attuale democrazia.

Prefazione a cura di Fabrizio Cicchitto

Aracne Editrice 2006, ISBN 88-548-0704-4 € 10,00

Enrica Guerra

***IL CARTEGGIO TRA BEATRICE D'ARAGONA E GLI ESTENSI (1476-1508)**

Questo testo raccoglie le lettere, conservate presso l'Archivio di Stato di Modena nei fondi Carteggio principi esteri e Minutario, che Beatrice invia alla sorella Eleonora, al cognato Ercole I d'Este e ai nipoti Alfonso, Ferrante, Ippolito e Sigismondo e che questi ultimi scrivono a Beatrice stessa.

Aracne Editrice 2010, ISBN: 9788854834357, € 18,00

Kjell Espmark

***BÉLA BARTÓK CONTRO IL TERZO REICH**

Traduzione dallo svedese e postfazione di Enrico Tiozzo

Prefazione di Corrado Calabrò

Raggiunto dalla Polizia nazista in un risortante di Nimes mentre sta cercando di fuggire all'estero, Béla Bartók vede scorrere in un attimo davanti ai propri occhi tutta la sua vita di compositore, costretto ormai ad operare in una società divenuta invivibile, sotto la minaccia quotidiana della violenza e della sopraffazione. A questa cieca brutalità però Bartók è in grado di opporre la strenua e invincibile resistenza di un messaggio musicale in grado di colpire al cuore l'essenza stessa della follia hitleriana. Béla Bartók contro il terzo Reich è una metafora appassionata e dolorosa, sulla capacità dell'uomo di vincere il buio con la forza primigenia dell'arte.

Aracne Editrice 2012, ISBN: 9788854847224, € 9,00

Luigi Ferdinando Marsili

***DUE SCRITTI SULL'UNGHERIA**

A cura di Zsuzsanna Rozsnyói

Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) ancora oggi ci impressiona per la genialità con cui riuscì a riassumere nella sua figura le doti di uomo d'armi, scienziato e ricercatore. Spesso ricordato ed elogiato come abile militare e insigne studioso di scienze naturali, il Conte bolognese si distinse particolarmente per lo spiccato senso del collezionismo e per l'acutezza delle sue osservazioni nei più disparati campi del sapere umano. "Soldato e virtuoso", come lo chiamano i suoi stessi biografi, il generale prestò servizio presso l'esercito asburgico spostandosi a Londra, Parigi, Costantinopoli, Amsterdam e conducendo campagne in Ungheria e in Transilvania per tornare, poi, nella sua città natale dove fondò la famosa *Accademia delle Scienze*, depositaria della sua eccezionale raccolta di oggetti e documenti. In questo volume proponiamo in edizione filologica due dei numerosi scritti marsiliani, molti dei quali finora inediti, riguardanti l'Ungheria e la sua storia, conservati nella Biblioteca Universitaria di Bologna.

Si tratta del *Primo abbozzo del compendio storico dell'Ungheria* e dell'*Epitome della ribellione ultima di Ungheria*. Entrambi ci restituiscono un Marsili attento osservatore del quotidiano e testimone di uno dei momenti più importanti del suo secolo, la pace di Carlowitz tra Impero Asburgico e Impero Ottomano.

Aracne Editrice 2012, ISBN: 978-88-548-5649-3, € 8,00

Gerardo Doti, Maria Luisa Neri, Zsuzsanna Ordasi, Maria Grazia Turco
UN ARCHITETTO UNGHERESE A ROMA. JÓZSEF VÁGÓ 1920-1926

Nuovi studi sugli anni trascorsi a Roma da József Vágó contribuiscono alla conoscenza di questo architetto di origine ungherese, ma romano di adozione ed europeo per formazione e cultura. Vágó amava particolarmente l'Italia e non mancava mai di ricordare la grandezza della sua cultura come fonte indispensabile di conoscenza e di possibile spinta verso un futuro migliore. Benché sia rimasto stabilmente nella capitale solo sei anni (1920-1926), sembra plausibile pensare che proprio la stratificazione dell'architettura plurimillennaria di questa città lo abbia indotto a estendere il suo pensiero architettonico alla storia sociale e culturale dell'uomo europeo, fino a spingerlo ad abbracciare problematiche legate non solo alla propria professione ma anche all'arte, all'estetica e soprattutto alla società.

Aracne Editrice 2012, ISBN: 978-88-548-5039-2, € 12,00

János Balla, Francesco Berti, Francesco Guida, Gabriele Nissim, Attila Pók, Giorgio Pressburger, Roberto Ruspanti, Chiara Saonara, Georg Sessler

***GIORGIO PERLASCA E RAOUL WALLENBERG: RICORDANDO**

A cura di Cinzia Franchi

Atti del convegno scientifico svoltosi a Padova il 25-26 ottobre 2012

"I due personaggi sono affascinanti per le vicende che li videro protagonisti, per la dimensione romantica e avventurosa in cui si trovarono a vivere, per la vita anonima che Perlasca trascorse dopo aver salvato migliaia di ebrei a Budapest, e per la triste e oscura fine cui Wallenberg andò incontro per mano dei sovietici dopo essersi segnalato anche lui per l'opera svolta a favore degli ebrei magiari. Come si conviene a un volume di carattere scientifico, i saggi qui raccolti non intendono essere soltanto un omaggio oppure un atto di memoria nei confronti dei due "giusti", ma anche un contributo alla ricostruzione della loro vita e della loro opera, come pure del contesto storico e ideologico in cui si collocarono" (Francesco Guida).

Aracne Editrice, Roma 2014, ISBN: 978-88-548-7159-5, € 16,00

Zsuzsanna Rozsnyói (a cura di)

***IL DIO EROS È L'UOMO**

Voci di cantori e narratori dal mondo ugrofinnico

Contributi di: Carla Corradi Musi, Giorgia Ferrari, Pavel F. Limerov, Sanna Maria martin, Zsuzsanna Rozsnyói

Aracne Editrice, Roma 2016, ISBN: 978-88-548-9815-8, € 12,00

Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)

***LA RIVOLUZIONE UNGHERESE SESSANT'ANNI DOPO**

Giudizio storico ed eredità politica

Contributi di Stefano Bottoni, Antonio Macchia, Imre Madarász, Georg Meyr, Gizella Nemeth, Adriano papo, Romano Pietrosanti, Eliisa Pitkäsalo, Antonio Donato Sciacovelli, Gianluca Volpi.

NEW! Aracne Editrice, Roma 2017, ISBN: 978-88-255-0151-3, € 15,00

Gizella Nemeth e Adriano Papo

FRATE GIORGIO MARTINUZZI

Cardinale, soldato, e statista dalmata agli albori del Principato di Transilvania

NEW! Aracne Editrice, Roma 2017

Melchior Lengyel

***BENIAMINO O LE COSE DELL'ALTRO MONDO** (Commedia)

A cura di Nina di Majo

Budapest, 1944. Due affascinanti donne, Ginetta e Gisella, irrompono nella vita di Eugenio Vally facendolo innamorare di loro. Ne nasce una delle più divertenti commedie contro il nazismo, che gioca sull'intelligenza femminile e la sensibilità maschile, sulle forze dell'attrazione sessuale e l'ansia di libertà. Lengyel si fa audace portavoce delle esigenze di una società nuova, mescolando comicità e disperazione con effetti dirompenti.

NEW! Aracne Editrice, Roma 2018, ISBN: 978-88-255-1025-6, € 9,00

ATMOSPHERE LIBRI

Attila Bartis

***TRANQUILLITA'**

Traduzione di Andrea Rényi

Budapest, prima metà degli anni Novanta: uno scrittore sui trent'anni sta organizzando il funerale di sua madre, ex attrice, un tempo bellissima star. Quindici anni prima le autorità le avevano proibito di salire sul palcoscenico perché la figlia musicista aveva scelto l'Occidente, e da allora la donna non era più uscita di casa. Nel frattempo la situazione politica era cambiata, ma la donna non voleva più contatti con il mondo e viveva in un microcosmo chiuso, con il figlio che provvedeva a tutto. Il rapporto fra madre e figlio viene caratterizzato da reciproco amore e odio, perché la nascita dei due figli è stata di ostacolo nella carriera di lei che, pur occupandosi della prole, non ha perso occasione per farglielo pesare. L'unica relazione umana funzionante è quella fra fratello e sorella, interrotta, però, dall'espatrio della ragazza che si conclude tragicamente con il suicidio di lei all'estero ad appena 25 anni. Qualche anno prima della morte della madre, nell'esistenza del giovane scrittore entra una ragazza: si innamorano di una passione selvaggia, ma entrambi sono ormai definitivamente segnati dal proprio passato e la relazione termina con il ritorno di lei nel villaggio natio. L'amore è l'unico tentativo di liberazione del giovane dal giogo, dal cordone ombelicale della madre e con la morte di lei non ha altre prospettive che la solitudine

Atmosphere Libri 2012, ISBN: 978-88-6564-024-1, € 16,00

Autori vari fra cui Mór Jókai, Kálmán Mikszáth, Zsigmond Móricz

***UN PERFETTO NATALE**

Traduzione delle storie ungheresi di Andrea Rényi

Il libro raccoglie ventidue storie sul Natale, fra cui alcune inedite, opera di Maestri della Letteratura mondiale.

Atmosphere Libri 2016, ISBN: 9788865642030, € 16,00

BALDINI & CASTOLDI, Milano (www.bcdeditore.it)

Dezső Kosztolányi

ANNA EDES

Traduzione di Ilia Stux e Franco Radelli

Prefazione di Lajos Nemes

Baldini & Castoldi 1937

Gusztáv Ráb
***L'UNICA DONNA** (titolo originale: Mentont ajánlanám)
Traduzione dall'ungherese di Filippo Faber
Baldini & Castoldi 1941

Mihály Földi
***INQUIETUDINE** (titolo originale: Övök az élet, 1941)
Traduzione dall'ungherese di Filippo Faber
Baldini & Castoldi 2001 (prima edizione 1941), ISBN 88-8490-041-7, € 14,46

Sempre di Mihály Földi la Baldini e Castoldi ha pubblicato:
SAHARA, 1920
L'ULTIMA MASCHERA, 1928
L'ANIMA DI ANNA KÁDÁR, 1931
TUTTO PER L'AMORE, 1938
VERSO LE STELLE, 1943

András Nagy
***IL CASO BANG-JENSEN. Ungheria 1956: un Paese lasciato solo** (Titolo originale: a Bang-Jensen ügy, 2005)

Traduzione dall'ungherese di Andrea Rényi
Questo saggio „romanzato” è il risultato di dieci anni di ricerche di archivio condotte da András Nagy, noto scrittore e drammaturgo ungherese, sul ruolo del diplomatico danese Povl Bang-Jensen nella rivoluzione del 1956. Nell'ambito della Commissione ONU costituita per far luce sui massacri in Ungheria, si ritrovò solo di fronte a un colossale insabbiamento, ignorato dai rappresentanti delle grandi potenze, fino al licenziamento, al processo per tradimento e alla morte violenta.
Baldini Castoldi Dalai Editore 2006, ISBN 88-8490-937-6, 978-88-8490-937-4, € 18,00

Zsuzsa Rakovszky
***L'OMBRA DEL SERPENTE** (titolo originale: A kígyó árnyéka, 2002)
Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto
Ungheria, 1666. Ursula Lehmann, ormai vicina alla morte, sente il bisogno di rievocare la propria vita per restituire a se stessa ciò che il destino le ha sottratto. E' l'inizio di un lungo e tormentato viaggio, sullo sfondo di un'epoca turbolenta – la peste, l'occupazione turca e i conflitti religiosi durante la guerra dei Trent'anni – dentro le ingiustizie e le credenze di una società misogina e superstiziosa. Privata della madre a causa dell'epidemia e cresciuta con il padre farmacista che la inizia all'arte delle piante officinali, Ursula verrà accusata di peccati mai commessi, macchiandosi invece di delitti destinati a rimanere segreti e impuniti. Non ne sconterà il castigo, ma non riuscirà mai a liberarsi del loro peso. A nessuno potrà mai rivelare chi è il figlio che porta in grembo, nè come sia morto. Un affresco storico dai toni torbidi e cupi che solleva questioni morali profonde. Un'analisi delle passioni violente dell'umanità che, avvelenata dal fascino del male, si eccita alla vista della sua stessa ombra, come il serpente.
Baldini & Castoldi 2007, ISBN: 8860731852 € 18,50

Zsuzsa Rakovszky
***L'ANNO DELLA STELLA CADENTE** (titolo originale: A hullócsillag éve, 2005)
Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto
Ungheria, anni Cinquanta. Orfana di padre la piccola Piroska crese a Sopron con la madre Flóra e la balia Nenne. E' il suo sguardo sensibile di bambina a filtrare tutto ciò che accade, osservando ogni cosa con curiosità e terrore. A farla soffrire è soprattutto l'irruzione del mondo esterno che sconfinava nel suo, la concretezza e la caducità di tutte le cose. Trascinata in una realtà che non comprende, Piroska incontra la sofferenza e l'impotenza della gente sottomessa al regime comunista. La sua figura di riferimento è la madre, con cui vive un rapporto ambiguo e di reciproca dipendenza, ma quando Flóra sentirà di non poter dare alla figlia affetto e stabilità, lascerà che il loro rapporto si sgretoli come intonaco dal soffitto del cielo. Sarà il 1956 l'anno decisivo, l' „anno della stella cadente”, quando si deciderà non solo il destino dell'Ungheria, ma anche la sorte di una madre e della sua bambina.
Baldini & Castoldi 2009, ISBN: 9788860734846, € 19,00

Péter Nádas
***FINE DI UN ROMANZO FAMILIARE** (titolo originale: "Egy családregény vége", 1977)
Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto
Ci sono libri così intessuti di frammenti da ripiegarsi sulla carta come un vortice di tasselli che trovano senso a mano a mano che scorrono le pagine. Libri che rappresentano un'esperienza unica, come questo. Alla morte della madre e con un padre quasi sempre assente, Péter Simon viene affidato ai nonni. È lui a raccontarci questo "romanzo familiare", nel solo modo in cui può farlo un bambino: senza capire. Péter gioca con i figli dei vicini e adora ascoltare il nonno che gli tramanda la storia dei loro antenati. "Mi raccontava tante storie, non favole, storie vere." La diaspora degli ebrei, le Sacre Scritture, ma anche la storia di un giardino segreto con una foglia speciale e di una fanciulla che sa di pesce. Niente è razionale agli occhi di Péter. Tutto sfuma in un confine surreale, dove le immagini del mondo adulto vengono a tormentarlo. Un padre-fantasma che torna a casa di rado e litiga con il nonno, la puzza della "caserma in cui fanno quegli interrogatori" (il padre è ufficiale dei servizi segreti), ma soprattutto gli eventi futuri: la morte dei nonni, l'accusa di tradimento del padre, l'improvvisa scomparsa dei vicini, forse deportati, e l'istituzione per i figli devianti del regime in cui verrà mandato. Eventi che i grandi sanno spiegare, ma che per un bambino sono incomprensibili. Sarà nei racconti del nonno che Péter troverà rifugio, riemergendo invincibile come il piccolo Nemeček dei "Ragazzi della via Pál".
Baldini Castoldi Dalai, 2009, ISBN: 97888-6073-561, € 14,88, 9,27

Péter Nádas
***LIBRO DI MEMORIE** (titolo originale: "Emlékiratok könyve", 1986)
Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarioto con la collaborazione di Alexandra Foresto, Vera Gheno e Krisztina Sándor
La storia si apre su un drammaturgo ungherese lasciato nell'anonimato, che ricordando il suo soggiorno a Berlino Est negli anni Settanta ci racconta, con attenzione ipnotica al dettaglio, il triangolo amoroso in cui viene coinvolto da Thea, matura e affascinante attrice, e Melchior, un giovane poeta. Fino a quando Melchior fugge a Ovest e lui, sopraffatto da una crisi, ritorna a Budapest e tenta di riprendere in mano il suo destino, scrivendo un romanzo di esasperata sensualità sulla vita dissoluta di uno scrittore tedesco di fine Ottocento. Al racconto frammentato di questo personaggio della sua fantasia, fa da contraltare la rievocazione della tormentata adolescenza del narratore principale durante il periodo successivo alla rivolta ungherese del '56, segnata dalla morte della madre, dall'ambiguità tanto politica quanto sessuale del padre, da un amore acerbo e tempestoso. Sarà la voce di Krisztián, un compagno di scuola del protagonista, a trovare le sue memorie e a riannodare i fili di un'identità in cerca di se stessa tra i ricordi. Attraverso continui rimandi tra i personaggi e le epoche storiche, in questo grande capolavoro del Novecento Peter Nádas racconta con emozione il passaggio, spesso traumatico, dall'infanzia all'età adulta, il gioco dei sentimenti, il sesso e la creazione artistica, privilegiando sempre e nonostante tutto i comportamenti umani: di quegli individui che hanno dovuto vivere e amare sotto un regime totalitario.
Baldini Castoldi Dalai, 2012, ISBN: 978-886073680-2 € 24,00

Noémi Szécsi
***LA VAMPIRA SNOB** (titolo originale: Finnugor Vámpír, 2002)
Traduzione di Laura Sgarioto
Uno dei pochissimi romanzi dedicati al tema del vampirismo nella patria di Bela Lugosi. Al suo esordio Noémi Szécsi reinterpreta con ironia e cinismo la tradizione ungherese del genere rileggendola in chiave parodistica e attualizzandone i temi.
Jerne Voltampère, l'ultima discendente di una stirpe di vampiri, vive a Budapest con la nonna centenaria, donna maliarda e sensuale di giorno e spietata cacciatrice di notte, che tenta invano di spingere la nipote verso la tradizione di famiglia. Jerne infatti persegue testardamente il suo sogno: fare la scrittrice di favole per bambini. Tra riflessioni sull'opera di Hans Christian Andersen e un odio verso Winnie the Pooh, le giornate trascorrono prima nel lavoro come corettrice di bozze in una casa editrice, poi come lavapiatti in un ristorante vegetariano, fra la relazione con un vampiro dalla personalità disfunzionale e l'apparizione di un angelo sino alla sua morte, cui seguirà la rinascita come vampira.

Una sarabanda di personaggi e storie raccontata da una voce colta, ironica e grottesca, che tratta con disincantata leggerezza e sano cinismo temi attuali come l'appartenenza a categorie quali genere e nazionalità, il rapporto tra uomo e donna e il disagio dei giovani verso il mondo.
Baldini & Castoldi 2014, ISBN: 9788868526443, € 15,90

BEIT, Trieste (www.beitcasaeditrice.it)

AAVV, Alberto Basciani e Roberto Ruspanti (a cura di)

***LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA. FRA RIVOLUZIONE E REAZIONE (1918-1920)**

L'Ungheria all'indomani della Prima guerra mondiale: dal crollo dell'Impero austroungarico, al governo rivoluzionario di Bela Kun, fino alla svolta autoritaria sotto la reggenza di Miklos Horthy. In dodici contributi di esperti italiani e ungheresi (Amedeo di Francesco, Mária Ormos, Carla Corradi Musi, Pasquale Fornaro, Roberto Ruspanti, Giuseppe Monsagrati, Bruno Ventavoli, Alessandro Gallo, Francesco Guida, Andrea Csillaghy, Gianluca Volpi, Alberto Basciani), un passaggio cruciale della storia ungherese: Novant'anni fa si consumò il dramma del Trianon, il trattato che il 4 giugno 1920 a Versailles smembrò il millenario Regno Plurietnico d'Ungheria, che costituiva un'entità geopolitica ben definita. Quella risoluzione causò alla nazione magiara un trauma dal quale fu difficile riprendersi e che ancor oggi continua a pesare sulla coscienza nazionale del popolo ungherese e sulle sue relazioni con i popoli vicini.

Editore BEIT (collana Studi) 2010, ISBN: 978-88-95324-17-3, € 30,00

György Dalos

***UNGHERIA IN UN GUSCIO DI NOCE. Mille e venti anni di storia del mio paese**

Traduzione dal tedesco di Elena Acquani (titolo originale: Ungarn in der Nußschale)

Come dice un proverbio ungherese: "Fuori dall'Ungheria non c'è vita; se c'è, non è la stessa cosa."

Lo scrittore György Dalos fissa l'essenza della vita ungherese, dando una visione d'insieme della storia più che millenaria della sua terra d'origine. Che cosa formò gli ungheresi? Quali furono le esperienze storiche fondamentali degli abitanti di una terra che fu costantemente conquistata, smembrata, dominata e sottomessa a obiettivi stranieri? La popolazione ungherese si difese nei secoli da mongoli, turchi e, non ultimi, dagli Asburgo, che diedero l'indipendenza al paese solo nel 1918. Questa concisa sintesi della storia e della cultura ungherese arriva fino ai più recenti e drammatici sviluppi (2012) con gli aggiornamenti della seconda edizione.

Beit 2012, ISBN: 978-88-95324-25-8, € 20,00

ATTENZIONE: ci dispiace dover segnalare che il libro contiene diversi errori storici dovuti probabilmente ad una cattiva traduzione dal tedesco.

BESA Editrice (www.besaeditrice.it)

Francesco Spilotros (a cura di)

***FIABE UNGHERESI. principesse, magia, numeri e tracce di oralità tra sacro e profano**

Le fiabe ungheresi hanno l'ardire di affrontare in campo aperto questioni pedagogiche di alto profilo. Con una lettura trasversale che coinvolge tutte le fiabe, si può affermare che il progetto educativo che portano avanti, unitariamente, è quello per una società democratica che faccia del dialogo la sua dimensione fondativa. Le fiabe ungheresi spingono verso una educazione che sia impegno a elaborare e coltivare una tensione infinita sia verso la realtà esterna sia verso se stessi. E lo fanno preparando alla vita i piccoli lettori attraverso mille temi, svariati personaggi, infinite avventure, multiformi situazioni

Besa Editrice 2011, ISBN: 978-88-497-0777-9, € 14,00

Michaela Sebkova (nata nel 1975 in Slovacchia, di madrelingua ungherese, risiede in Italia dal 2001)

***DAL DIARIO DI UNA PICCOLA COMUNISTA**

Un diario ritrovato fra vecchie carte dà vita a una storia intensa e delicata, ambientata tra il 1986 e il 1987 nella Repubblica Socialista Cecoslovacca. Alžbeta ha 11 anni e sogna di diventare una brava pioniera. Il racconto dei momenti più intimi della vita di quegli anni - il rapporto con l'amata sorella Elena, pianista di talento, e con i genitori, gli impegni da Presidente del Consiglio Provinciale dei Pionieri - verrà intaccato da un'ombra calata sul rapporto con il partito, di cui Alžbeta aveva sposato il credo, e dalla misteriosa sparizione di Elena, che stravolgerà la vita della famiglia Nováková... Un'intrigante saga familiare ambientata nell'Est Europa degli anni '80, in cui le dimensioni di intimo e sociale si compenetrano, a mostrare la loro radicale indissolubilità nel cammino degli uomini.

Besa Editrice 2013, ISBN: 978-88-497-0880-6, € 20,00

BOLLATI BORINGHERI, Torino

Béla Bartók

SCRITTI SULLA MUSICA POPOLARE

Bollati Boringhieri, 1977, € 16,50

Károly Kerényi

***NEL LABIRINTO**

Traduzione di L. Spiller

Kerényi fu non solo studioso di miti, ma antropologo, etnologo e profondo conoscitore della psiche umana (nota a tutti è la sua frequentazione e collaborazione con C. G. Jung). In questi saggi sul 'mitologema' (termine quasi 'coniato' dall'ungherese e a lui molto caro) del labirinto ci si spalanca di fronte la misteriosa invenzione del genio di Dedalo come mai ci saremmo aspettati di vederla. Si parte dalle viscere spiraliformi degli indovini della Mesopotamia per arrivare al noto mito di Teseo e del Minotauro. Il tutto attraverso un'indagine serrata e, per certi aspetti, 'poetica'. Kerényi, come suo solito, va sempre in profondità. Arriva, financo, al momento della genesi del mito, senza lasciare quasi nulla di inspiegato. E' un procedimento che abbraccia la psicologia e la storia delle idee, per arrivare alle forme primordiali, agli "archetipi" che caratterizzarono l'uomo greco delle origini e che, ancora oggi, inconsciamente ed inconsapevolmente, ci accompagnano nella nostra vita quotidiana. L'introduzione, ampia e dettagliata, getta una luce interpretativa, anche se un po' schematica, sull'opera di Kerényi. Il libro, come quasi tutti gli scritti dello studioso ungherese, affascina il lettore. E fa scoprire, tra l'infinità e la profondità dei concetti esaminati, quanto le forme del pensiero e le 'figure' mutino col mutare delle epoche e delle culture e, però, in maniera quasi incredibile, siano sempre le stesse, come sempre lo stesso - e sempre 'unico' - è l'uomo.

Bollati Boringhieri, Torino 1983, ISBN: 9788833901503, € 24,00

Károly Kerényi

FIGLIE DEL SOLE

Traduzione di F. Barbieri

"Kerényi ci presenta la mentalità mitica non come conoscenza del passato, come cronaca, ma facoltà creatrice che è anche nostra, presente, storia. Quando vede in certe dee greche la solarità (esse sono figlie o parenti del Sole), mette in chiaro una nostra capacità di vivere come un tutto cosmico un nostro incontro umano". Cesare Pavese. Károly Kerényi (1897-1973), ungherese di nascita, è stato uno tra i più illustri interpreti del pensiero mitologico e filosofico antico, e tra i più autorevoli storici delle religioni classiche.

Bollati Boringhieri, Torino 2008, € 12,00

Károly Kerényi

***MITI E MISTERI**

Traduzione dal tedesco di A. Brelich

"Miti e misteri" apparve la prima volta nel 1951 nella collana einaudiana di studi etnologici cara a Cesare Pavese. Kerényi vi aveva raccolto quindici studi, frutto delle indagini sempre più approfondite e rivelatrici che aveva condotto sull'antica religione ellenica, tentativo originale di valorizzare l'eredità classica per l'uomo contemporaneo. L'incontro con la "grande mitologia" aveva portato Kerényi alla scoperta dei temi mitologici fondamentali, di cui tutti i miti tramandati sino a noi sono altrettante variazioni; l'incontro con Jung ebbe a chiarire in lui i rapporti tra gli archetipi psichici e le immagini storicamente concrete della religione greca. In Kerényi, peraltro, la teologia diventa antropologia: la religione greca non vi appare come il frutto di una fantasia sfrenata o di una ingenuità "primitiva", né come il casuale confluire di elementi culturali disparati, ma come una risposta coerente e articolata al problema della presenza dell'uomo nel mondo.

Bollati Boringhieri, Torino 2012 (prima edizione 1979), ISBN: 9788833920467, € 20,00

BOMPIANI, Milano (www.bompiani.eu)

Ödön von Horváth

(Fiume 1901-Parigi 1938, drammaturgo e romanziere, apolide per biografia, figlio di un diplomatico della piccola nobiltà ungherese)

L'ETERNO FILISTEO

GIOVENTU' SENZA DIO

UN FIGLIO DEL NOSTRO TEMPO

Bompiani 1974

György Konrád

IL VISITATORE (titolo originale: A Látogató, 1969)

Traduzione di M. Martinelli Molnár

Bompiani 1975

Edit Bruck

IL MIO SPLENDIDO DISASTRO

una tranche de vie che in forma di romanzo raccoglie tracce ed episodi di un'esistenza femminile difficile ma tutt'altro che insolita. Il personaggio che parla in prima persona, Nina, descrive la propria realtà così com'è, cruda, senza abbellimenti, capace solo di sorriderne per una sorta di autoironia. Perché proprio questo accade, che mentre si trova a parlare di situazioni complicate, attese stancanti, delusioni cocenti, un velo sottile di quasi comica indifferenza, quasi una "distanza" da quel che va raccontando renda leggere le sue parole. Le vicende di questa donna non sono diverse da quelle di tante altre. È sposata, Nina, ma non vive col marito; di comune accordo hanno deciso (lei ne è ancora innamorata) di vivere separati pur continuando a vedersi e a frequentarsi in libertà. La situazione descritta dall'ossimoro del titolo riguarda evidentemente la vicenda matrimoniale ma tocca anche tutti gli imbrogli della vita, tutte le storie meschine in cui il personaggio femminile si trova invischiato. Solo la forza dell'ironia può salvare, solo la leggerezza delle parole dà le ali al discorso e condisce con un filo di sorriso i dialoghi che, nella loro semplicità, esaltano il procedere delle vicende.

Bompiani 1979

Diego Marani

***L'ULTIMO DEI VOSTIACHI**

Dopo anni di internamento in un Gulag, in un angolo recondito della steppa compare Ivan, l'ultimo dei vistiachi, antica tribù del ceppo protouralico. Ivan è l'unico depositario di un suono, la laterale fricativa con appendice labiovelare, e di una lingua che emergono dagli abissi della storia e che, forse, sono sul punto di tornarvi, per sempre. E' quel suono emesso dall'ultimo dei vistiachi ad accendere, in una Helsinki gelida e lunare alla vigilia del XXI congresso di ugrofinnica, l'eroticismo e la rivalità di Olga, studiosa di dialetti scomparsi, e il professore Aurtova, cieco nazionalista e spietato seduttore. Ed è quel suono a gettare l'inconsapevole Ivan tra gli inganni del mondo civile. Un solo suono, anello di congiunzione tra le lingue, chiave per smascherarne il gioco.

Bompiani 2002, ISBN 88-452-5143-8, € 13,00

Ödön von Horváth

GIOVENTU' SENZA DIO

Traduzione di B. Maffi

Il professore liceale protagonista di questo romanzo constata, con orrore, come la distanza che generalmente divide le generazioni si sia ormai trasformata in un abisso che impedisce ogni comunicazione: attorniato da un'umanità piccolo-borghese egoista e corrotta, vede nei suoi alunni solo gelidi ingranaggi del sistema. Ma questa visione della realtà, in cui sembra chiaro distinguere carnefici e vittime, si trasforma presto in un labirinto di specchi in cui i sentieri della colpa si intrecciano e confondono. Introduce il testo Antonio Faeti.

Bompiani 2003, € 7,50

Antonello Biagini

***STORIA DELL'UNGHERIA CONTEMPORANEA**

Dal primo insediamento nel bacino dei Carpazi (IX. sec.) alla conversione al cristianesimo, dal re Santo Stefano all'umanista Mattia Corvino, dalla resistenza agli ottomani alla dominazione degli Asburgo, la storia degli ungheresi si snoda attraverso le complesse vicende della più generale storia europea. Influenzata dal Rinascimento italiano, la cultura ungherese risulta tra le più vivaci nel mantenere spirito e identità nazionale che trova uno dei momenti più significativi nella rivoluzione del 1948. Legata a Vienna dal Compromesso del 1867, subisce, dopo la prima guerra mondiale, mutilazioni significative del proprio territorio, l'esperienza di tipo bolscevico della Repubblica dei Consigli e il regime autoritario dell'Ammiraglio Horty. Occupata dall'Armata rossa, l'Ungheria diviene una democrazia popolare sotto l'egemonia sovietica. La morte di Stalin (1953) apre nuove speranze di libertà che sfociano nel 1956 nella rivoluzione democratica e nazionale contro l'Unione Sovietica. Repressa nel sangue, la rivoluzione rappresenta uno dei momenti più alti della storia magiara. Dopo il crollo del muro di Berlino (1989) si apre la fase della ricostruzione democratica ed economica che determina l'ingresso del paese nell'Unione Europea.

Bompiani 2006, ISBN 88-452-5721-5, € 9,00

Imre Kertész

***IL SECOLO INFELICE**

Traduzione di Krisztina Sándor

Lungi dal considerare l'Olocausto come un'eccezione deviante rispetto al cammino della cultura occidentale, Kertész espone in questi tre saggi la concezione che vede in esso, piuttosto, il logico esito, la punta estrema della progressiva decadenza dell'occidente, che giunge a nullificare il valore della persona umana, fino a procedere con rigore fisico alla sua eliminazione fisica. Kertész, che ha vissuto la tragedia dei campi di concentramento sulla propria pelle, individua con grande lucidità le difficoltà di esprimere la verità dell'olocausto, di qualcosa che sfugge alla stessa „normalità” storica, con il linguaggio usuale.

Bompiani, 2007, ISBN 88-452-5800-9, € 18,00

Imre Kertész

IL VESSILLO BRITANNICO

Tre racconti che intrecciano fiction e memoria di esperienze autobiografiche, legate al tema dei tre totalitarismi che hanno segnato la storia del XX secolo. Dalla Budapest occupata dalle truppe sovietiche alle memorie di una donna scampata ai Lager nazisti, fino alle riflessioni sulla povertà materiale e spirituale del modello capitalista di uno scrittore in viaggio attraverso l'est europeo.

Bompiani, 2004, ISBN: 8845212068, € 13,50

Giorgio Pressburger
***NEL REGNO OSCURO**

Il libro racconta la storia di un uomo che, rimasto solo al mondo, si rivolge a una chiromante per mettersi in contatto con il padre e il fratello defunti. L'unico risultato che raggiunge è però la perdita di tutti i suoi beni, sottrattigli dalla chiromante truffatrice. In cinque anni di duro lavoro riesce a rifarsi una vita decorosa, ma l'11 agosto 1999 si ritrova, nuovamente desolato e in solitudine, ad assistere all'ultima eclissi solare del millennio. Il protagonista ricorre questa volta alla psicanalisi, avviando un percorso attraverso tutto ciò che causa il suo tormento. Nella sua coscienza il Novecento prende la forma di un inferno dantesco, popolato da persone imprigionate, uccise, torturate, costrette al suicidio: grandi e piccole figure del XX secolo che gli rivelano il segreto della loro sofferenza e morte. Insieme al dolore affiorano tuttavia anche le loro passioni, gli ideali e gli amori. Lentamente il protagonista si avvierà così verso la guarigione, finalmente intravedendo nell'ultima seduta i suoi cari: il padre, il fratello, il nonno che appaiono nella luce del sole che si sta levando.

Bompiani 2008, ISBN 9788845261602 € 10,50

Imre Kertész

***DIARIO DALLA GALERA** (titolo originale: *Galyanapló*, 1992)

Traduzione di *Krisztina Sándor*

Dal 1964 Imre Kertész ha tenuto questo Diario che, per la prima volta, viene pubblicato in Italia. E', insieme, il suo libro più intimo e rivelatore. Vi riaffiorano rapidi e fulminei anche i ricordi più crudi della detenzione in campo di concentramento; poco più avanti appare l'invasione russa in una Ungheria appena uscita dal conflitto mondiale e già vessata da un nuovo totalitarismo; quindi il crollo del comunismo e le residue speranze di uno scrittore e di un popolo in una nuova Europa. Le pagine, infine, straordinarie, dedicate a sua madre che lo sta per lasciare. Ad ogni passo è un palpitar di riflessioni, esperienze vissute, improvvise accensioni, amori letterarie, cadute, passioni. Il Diario non è solo il racconto di un secolo sconvolto dalla furia umana, ma anche la chiave d'ingresso al mondo interiore di un grande scrittore.

Bompiani, 2009, ISBN 978-88-452-6338-5, € 18,00

Ferenc Kőrmenyi

***UN'AVVENTURA A BUDAPEST** (titolo originale: *A budpesti kaland*, 1932)

Traduzione di *Silvino Gigante*

Con una postfazione di *Giorgio Pressburger*

Budapest, 1929. Un gruppo di amici ex liceali è solito, da anni, ritrovarsi in un caffè, per condividere sogni e delusioni, progetti e battaglie. Il leader del gruppo è Kelemen, il quale, casualmente, scopre che un loro vecchio compagno di scuola, piuttosto mediocre, Ionio Kádár, ha fatto fortuna in Sud Africa, dove è proprietario di ville e conduce una vita agiata. Il gruppo decide di scrivergli una lettera, all'indirizzo che compare in una foto, per invitarlo a Budapest e usufruire, con l'inganno, del suo potere e della sua ricchezza. Qualche anno prima, dopo la Prima guerra mondiale, Ionio era tornato dai parenti a Budapest con un solo desiderio: il successo. Non lo soddisfacevano gli amori fugaci con una ragazza ungherese e il posto da impiegato postale. Era andato a Vienna, dove oltre all'amore aveva trovato un giovane colto che lo aveva portato a Londra. E qui, dopo la morte dell'amico, senza un soldo, aveva sedotto la ricca possidente che lo avrebbe condotto in Sud Africa. L'incontro a Budapest tra il povero Kelemen e il ricco Kádár con sua moglie sarà fatale. E fatale sarà l'incontro tra Kádár e la giovane sorella di Kelemen. Le loro vite cambieranno per sempre.

Bompiani 2010, ISBN: 978-88-452-6508-2, € 19,00

Michele Campanella

***IL MIO LISZT. Considerazioni di un interprete**

Figura controversa, a fronte di un'indiscussa fama come virtuoso del pianoforte, per il suo talento compositivo Ferenc Liszt manca ancora oggi di una definitiva collocazione nella storia della musica. Michele Campanella, fra gli interpreti lisztiani più noti a livello internazionale, ne delinea un ritratto complesso e "vissuto" che parte dalla sua personale esperienza concertistica. Dall'esposizione del "caso" Liszt, attraverso un discorso metodologico sugli aspetti tecnici necessari a un'adeguata interpretazione dei testi, si sviluppa un percorso musicale che è anche un racconto biografico, sino alla definizione di una nuova immagine del compositore ungherese.

Tascabili Bompiani 2011, ISBN: 978-88-452-6707-9, € 11,00

Imre Kertész

***IO, UN ALTRO. CRONACA DI UNA METAMORFOSI**

A cura di *Giorgio Pressburger*

Dopo i sommovimenti del 1989 e la caduta del Muro di Berlino, l'esistenza di Imre Kertész subisce un'accelerazione e diventa una vita nomade. Proporzionalmente alla sua fama di scrittore, aumentano i suoi viaggi e, fra il 1991 e il 1995, non fa che prendere appunti, annotare osservazioni, fissare nel racconto le proprie impressioni. Il dialogo costante con se stesso e con gli autori amati si amplia nell'osservazione della vita oltre i confini dell'Ungheria, una patria avvertita sempre più in declino e percorsa da sentimenti xenofobi e antisemiti. I viaggi sono l'occasione per confrontarsi, ancora una volta, con la propria identità di ebreo, di ungherese, di europeo dell'Est, di intellettuale a contatto con la cultura tedesca. Ovviamente, la mente non può non tornare all'accadimento che ha marcato la sua esistenza e quella dell'intera umanità: Auschwitz.

Bompiani, 2012, ISBN 978-88-452-6946-2, € 13,00

Ferenc Kőrmenyi

***INCONTRARSI E DIRSI ADDIO** (Titolo originale: *Találkozás és búcsú*, 1937)

Traduzione di *Silvino Gigante*

Capri, anni Trenta. Uno scrittore disilluso e scontento di sé arriva a Capri in un giorno di pioggia e si stabilisce in una piccola pensione, scelta a caso tra le molte dell'isola, gestita da una famiglia molto singolare, su cui aleggia un'aria di mistero e di fascino. Il padrone, un anziano signore con una moglie giovanissima, Annetta, è una sorta di filosofo che conosce "il senso segreto della vita" e che emana uno strano magnetismo al quale tutti gli ospiti della pensione soccombono. L'incontro dello scrittore con Annetta, che subito gli appare come la donna del destino, lo coinvolgerà nell'eterno gioco del cedere e del negare, della passione e delle sue chimere.

Bompiani 2012, ISBN: 978-88-452-6986-8, € 18,50

Giorgio Pressburger

***STORIA UMANA E INUMANA. Nella regione profonda. Nei boschi felici**

Giorgio Pressburger compie con questo libro un viaggio "dantesco", conducendo il lettore tra figure storiche, grandi dittatori, grandi filosofi e grandi artisti, personaggi della Divina Commedia, protagonisti della contemporaneità come il camorrista Sandokan e Nelson Mandela, figure amate e rimpiante come il nonno e il fratello Nicola... Tutte le presenze del libro vengono a costituire una galleria ricchissima e sfaccettata che impone al protagonista di ripensare alla propria vita collocandola sia all'interno della storia millenaria del popolo ebraico, sia sullo sfondo del recente "secolo breve" - quel Novecento che ha segnato la sua esistenza e che più che mai si è accanito contro i valori supremi cui Pressburger nonostante tutto crede: l'amore e la libertà. Il dialogo con i morti, la riflessione sulla storia, l'analisi critica di una realtà caotica e multiforme si risolvono in visione onirica, ma soprattutto poetica: e dichiaratamente poetica è infatti la prosa di Pressburger, scandita da spazi bianchi che accennano a un ritmo di versificazione e invitano a una lettura "inattuale", segnalando un progetto letterario contro corrente rispetto alle tendenze dominanti di questo inizio secolo.

Bompiani 2013, ISBN: 978-88-452-7310-0, € 19,00

Péter Gárdos

***FEBBRE ALL'ALBA** (titolo originale: *Hajnali Láz*, 2015)

Traduzione di *Andrea Rényi*

Nel luglio del 1945 un sopravvissuto della Seconda guerra mondiale raggiunge un campo profughi in Svezia. Ridotto pelle e ossa, ormai allo stremo dopo gli anni del conflitto, e nonostante i medici gli dicano che ha pochi mesi di vita Niklós, questo il suo nome, non si arrende. Sceglie di vivere. Compila una lista di 117 giovani donne, ungheresi come lui, che hanno trovato asilo in un altro campo profughi svedese e invia a ognuno di loro lettere elegantemente scritte a mano. Di una cosa è certo: una di loro diventerà sua moglie. Ispirato dalle incredibili, divertenti lettere del padre dell'autore, "Febbre all'alba" è una storia sulla speranza e sulla sorprendente forza che ogni uomo, anche nei momenti più bui, sa trarre dal desiderio di vivere e amare.

Bompiani, 2015, ISBN: 9788845280627, € 17,00

Imre Kertész

***L'ULTIMO RIFUGIO. ROMANZO DI UN DIARIO** (Titolo originale: A végső kocsma, 2014)

Traduzione di Mariarosaria Scigliano

Ho avuto sempre una vita segreta, ed è sempre stata quella vera.»

"L'ultimo rifugio" è lo sguardo che un grande testimone del XX secolo rivolge alla propria vita, legata a doppio filo alle svolte drammatiche della storia. Insieme di diario intimo e racconto, questo libro guarda agli anni della fuga dall'Ungheria come a un esilio volontario da un paese che, dopo il crollo del socialismo, manifestava preoccupanti tendenze totalitarie. Trasferitosi a Berlino, Kertész riassume la ritrovata libertà nella scrittura e nella vita quotidiana, ma il pensiero alla vecchiaia fisica e creativa che si avvicina è inevitabile e doloroso. Tenendo sempre all'orizzonte l'atto della scrittura, giustificazione della sua stessa esistenza, Kertész intreccia una critica tagliente dei tempi moderni e lucide riflessioni sulla storia e sull'arte alla cronaca disarmante del suo declino, che si fa testimonianza della lotta per la dignità di ogni essere umano anche nelle circostanze più estreme

Bompiani, 2016, ISBN: 978-88-452-8120-4, € 20,00

László Krasznahorkai

***SATANTANGO** (titolo originale: Sátántangó, 1985)

Traduzione di Dóra Várnai

Il comunismo è ormai al tramonto e nella fangosa campagna ungherese quel che resta di una comunità di individui abbruttiti vive una vita senza speranza in una cooperativa agricola ormai in sfacelo. Tutti vogliono andarsene e sperano in un futuro migliore grazie al denaro che riceveranno dalla chiusura della loro fattoria collettiva. Quando all'improvviso si diffonde la notizia che il carismatico Irimiás, sparito due anni prima e dato ormai da tutti per morto, è stato visto sulla strada che porta al villaggio e sta per tornare pare un miracolo. È l'inizio dell'attesa, dell'avvento incombente di qualcosa che li può liberare ma che avrà pesanti conseguenze sulle loro vite disperate. Si troveranno infatti a far fronte non solo alle astuzie di Irimiás, ma anche ai conflitti che li dividono. «Questa prosa inesauribile e claustrofobica, con la sua tessitura di frasi lunghe e dense, come corde tentatrici tese tra la banalità e l'apocalisse, assicura all'autore un posto nella tradizione europea di Beckett, Bernhard e Kafka.» – The Independent

Bompiani 2016, ISBN: 978-88-452-8329-1, € 20,00

BULZONI EDITORE, Roma (www.bulzoni.it)

Silvano D'Alto

LA CITTÀ NASCOSTA. MITO E TERRITORIO IN UNGHERIA

Bulzoni 1989, € 15,49

E. Piacentini (a cura di)

IL DIARIO DELL'ASSEDIO E LIBERAZIONE DI BUDA NEL 1686 DEL BARONE ROMANO MICHELE D'ASTE

Bulzoni 1991, € 28,41

Attila József

FLORA, AMORE MIO

Poesie e lettere d'amore di Attila József a Flóra Kozmutza

Introduzione, cura e note di Nicoletta Ferroni. Prefazione di Tommaso Kemény

Bulzoni Editore 1995, ISBN 88-7119-820-4, € 10,33

Gianpiero Cavaglia

***L'UNGHERIA E L'EUROPA**

A cura di Kathie Roggero, Péter Sárközy, Gianni Vattimo

Bulzoni Editore 1996, € 25,82

Nicoletta Ferroni – Péter Sárközy

***SENZA SPERANZA. ESISTENZIALISMO E SOCIALISMO NELL'OPERA DI ATTILA JÓZSEF**

Bulzoni Editore 1999, ISBN 88-8319-338-5, € 18,08

Miklós Radnóti

***POESIE**

Traduzione di Bruna Dell'Agnese e Anna Weiss Radó

Bulzoni Editore 1999, ISBN 88-8319-326-1, € 10,33

Antonella Ottai

***EASTERN. LA COMMEDIA UNGHERESE SULLE SCENE ITALIANE FRA LE DUE GUERRE**

Il rigoroso libro storiografico traccia la parabola dell'influenza di questo sofisticato genere sulla produzione teatrale e cinematografica internazionale, negli anni a cavallo dei due conflitti mondiali. Un vicenda complessa, scandita dal successo senza precedenti di un gran numero di autori, per lo più ebrei, emigrati in seguito alla promulgazione delle leggi razziali. Dall'Ungheria agli Stati Uniti, all'Italia, dove domina la scena teatrale nel ventennio fascista, la commedia ungherese diventa ben presto un fenomeno storico di eccezionale portata, contribuendo in maniera determinante all'elaborazione di quel linguaggio „comico” internazionale che ha la sua punta di diamante nel magico tocco di Ernst Lubitsch.

Bulzoni Editore 2010, ISBN: 978-88-7870-533-3, € 30,00

CAIRO EDITORE, Milano (www.cairoeditore.it)

Johanna Adorján (nata nel 1971 a Stoccolma da madre tedesca e padre ungherese)

***UN AMORE ASSOLUTO – Una storia vera**

Questa è la storia di un uomo e una donna che si sono amati per tutta la vita, sono invecchiati insieme e insieme hanno deciso di morire. Una domenica d'autunno del 1991, marito e moglie vanno incontro alla fine tenendosi per mano, scrivendo l'epilogo appropriato di un amore assoluto. István, affermato ortopedico ormai in pensione va spegnendosi giorno dopo giorno per una subdola malattia. Vera, moglie provvida e decisa, di innata eleganza e di maniere brusche e dirette, apparecchia la loro fine senza alcun cedimento all'autocommiserazione: tira a lucido la casa, pota le rose per l'inverno, porta il cane dalla vicina, sceglie con cura la camicia da notte di pizzo con cui farsi trovare, e non si astiene dalle usuali, benevole scaramucce coniugali. Agisce con la solennità, il puntiglio e la calma di un gran maestro di cerimonie. Perché Vera e István, ebrei ungheresi scampati alla Shoah, quindi emigrati rocambolescamente in Danimarca dopo i fatti del '56, sono vincolati da un antico patto. Il patto di morire insieme. Ed ecco che in un atto di amore postumo, la nipote Johanna si tuffa anima e corpo nell'impresa struggente di ricostruire passo passo, con empatia quasi da medium, le ultime ore della loro esistenza. Un'operazione da funambolo, sul sottile crinale che separa affetto, nostalgia, ammirazione e rabbia per un abbandono patito come ingiusto. Come può scegliere di togliersi la vita chi ha superato esperienze simili? Come può non pensare ai figli?

Cairo Publishing 2012, ISBN: 978-88-6052-405-8 € 15,00

Dominic Bliss

ERNO EGRI ERBSTEIN. TRIONFO E TRAGEDIA DELL'ARTEFICE DEL GRANDE TORINO

Traduzione dall'ungherese di M. Scigliano

Erno Egri Erbsztajn è stato un rivoluzionario del calcio. Nato a Nagyvarad il 13 maggio 1898 da un'agiata famiglia israelita e cresciuto a Budapest, dove si laurea in Educazione Fisica, inizia presto la carriera di calciatore, tra Ungheria, Italia e Stati Uniti. Nel 1928 torna in Italia come allenatore: dopo le stagioni al Bari e alla Nocerina, allena il Cagliari, con cui sfiora la promozione in A, e la Lucchese.

Nel 1938 passa al Torino, ma solo per pochi mesi perché, dopo la proclamazione delle leggi razziali, viene mandato in Olanda ad allenare lo Xerxes. Dove però non arriva mai: gli viene inspiegabilmente annullato il visto, rientra in patria e diventa rappresentante di tessuti italiani. Ma il nazismo lo raggiunge: quando nel 1944, le truppe tedesche invadono l'Ungheria, la moglie e le sue due figlie si rifugiano in una fabbrica di uniformi militari all'interno di un convento cattolico ed Erstein finisce internato in un campo di lavoro. Mentre un treno lo sta per portare verso i campi di sterminio, riesce a fuggire di nuovo. Tornato in Italia dopo la guerra, è ricontattato da Novo che gli offre la direzione tecnica del Torino. E qui il magiaro realizza il suo capolavoro: crea una squadra irresistibile che pratica un calcio avveniristico. Erstein cura maniacalmente ogni minimo dettaglio: dalla preparazione atletica (fu lui a introdurre il riscaldamento) all'alimentazione, fino alla psicologia dei giocatori. Diventa il tecnico di calcio più innovativo del suo tempo. Tutto finisce a Superga, il 4 maggio 1949, quando il Grande Torino è consegnato definitivamente al mito. Il suo indiscusso artefice muore insieme ai suoi ragazzi. La sua storia viene dimenticata, finché tanti anni dopo si torna a parlare di lui riconoscendo il suo valore umano e sportivo.
Cairo Publishing 2019, € 18,00

CAROCCI EDITORE, Roma (www.carocci.it)

Gianpiero Cavaglia

FUORI DAL GHETTO. LA QUESTIONE EBRAICA NELLA LETTERATURA UNGHERESE DEL XIX-XX SECOLO

Carocci Editore 1989

Péter Sárközy

LETTERATURA UNGHERESE – LETTERATURA ITALIANA. PROBLEMI E MOMENTI DEI RAPPORTI LETTERARI ITALO-UNGHERESI

Carocci Editore 1990

Péter Sárközy (a cura di)

RIVISTA DI STUDI UNGHERESI

Annuario del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia

Carocci Editore 1/1986 – 6/1991

Beatrice Töttössy (a cura di)

***SCRITTORI UNGHERESI ALLO SPECCHIO**

con testo ungherese a fronte

Autoritratti di cinquantatré scrittori ungheresi

Carocci Editore 2003, ISBN 88-430-2443-4, € 19,40

Mihály Babits

***STORIA DELLA LETTERATURA EUROPEA**

Traduzione dall'ungherese di Matteo Masini

Presentazione di Péter Sárközy

Carocci Editore 2004, ISBN 88-430-3170-8, € 29,40

Stefano Bottoni

***TRANSILVANIA ROSSA. Il Comunismo Romeno e la questione nazionale (1944-1965)**

Come hanno interagito nella seconda metà del Novecento classe e nazione, identità politiche e vincoli etnoculturali, in una regione multinazionale come la Transilvania? Il volume analizza la dimensione quotidiana della convivenza interetnica in una società di tipo sovietico cogliendo nella svolta post 1956 delle politiche nazionali romene, dovuta a una percezione „eticizzata” della rivoluzione ungherese, la radice di progetto di comunismo nazionale attuato dopo il 1965 da Nicolae Ceausescu.

Carocci Editore 2007, collana: Dip. Discipline storiche Univ. Bologna, ISDN 9788843043125, € 20,00

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo

***L'UNGHERIA CONTEMPORANEA. Dalla monarchia dualista ai giorni nostri**

Il volume ricostruisce il cammino compiuto dall'Ungheria dal Compromesso con l'Austria del 1867 ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia politica, economica e culturale: il tracollo della duplice monarchia nel 1918, l'era horthyana, la dittatura stalinista, l'insurrezione del 1956, l'età kádáriana e, infine, la transizione del 1987-90, che ha riportato nel paese carpato-danubiano la democrazia e il liberismo dopo settant'anni di regimi più o meno autoritari e che è stata coronata dall'ingresso dell'Ungheria nell'Unione Europea il 1° maggio 2004.

Carocci Editore, Roma 2008, ISBN 9788843045297, € 13,50

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo a cura di

QUEI BELLISSIMI ANNI OTTANTA

Una riflessione tra storia, politica e cultura. Il volume raccoglie gli atti di un convegno che si tenne a Trieste nell'autunno del 2009, in occasione del ventennale della caduta del Muro di Berlino. I contributi raccolti nel volume sono firmati, oltre che dai due curatori, da studiosi ed esperti del calibro di Antonio Macchia, Gabor Andreides, Luigi Vittorio Ferraris, Francesco Caccamo, Alberto Basciani, Davide Zaffi, Andrea Griffante, Stefano Lusa, Walter Goruppi, Imre Madarász, István Puskás, Antonio D. Sciacovelli e Alessandro Rosselli, che offrono una serie di approfondimenti mirati, utili a comprendere quali dinamiche hanno attraversato i Paesi dell'Europa orientale in un decennio decisivo del XX secolo che ha inciso profondamente sulla formazione della nuova Europa.

Carocci Editore, Roma 2010

Stefano Bottoni

***Un altro Novecento. L'Europa orientale dal 1919 a oggi**

La metà orientale del continente europeo ha attraversato nell'ultimo secolo rivolgimenti politici, tensioni sociali e conflitti etnici che ne hanno profondamente deviato e rallentato lo sviluppo. Con il fallimento del sistema di Versailles, gli Stati della regione divennero uno dei teatri principali dell'espansione nazionalsocialista e dello sterminio degli ebrei durante la Seconda guerra mondiale.

La vittoria dell'Unione Sovietica portò a una liberazione/occupazione, all'egemonia comunista e alla creazione di un blocco politico, economico e militare rimasto in vita per quasi mezzo secolo. Dopo il biennio rivoluzionario 1989-91, le guerre balcaniche e il difficile cammino d'integrazione con la UE, i venti Stati postcomunisti e postsovietici si misurano con gravi problemi sociali ed etnici ereditati dal sistema comunista o aggravatisi durante la transizione democratica. Il volume fornisce una sintesi interpretativa rivolta agli specialisti e a tutti i lettori interessati alla storia recente di un'area periferica, i cui problemi e le cui esigenze incidono in maniera crescente sulle dinamiche politiche e sociali di un continente formalmente riunificato ma tuttora diviso da muri invisibili e diffidenze reciproche.

Carocci Editore, Roma 2011, ISBN: 978-88-430-6002-3, € 27,00

Gizella Nemeth, Adriano Papo e Alessandro Rosselli a cura di

CHI ERA JÁNOS KÁDÁR? L'ultima stagione del comunismo ungherese (1956-1989)

Atti del convegno internazionale di studi (svoltosi a Trieste il 7 e 8 giugno 2012), dedicato a János Kádár nel centenario della nascita, con l'intento di offrire una prima valutazione d'insieme sulla figura dello statista ungherese e di contribuire ad una maggiore conoscenza degli avvenimenti del periodo che precede la caduta del Muro di Berlino e la fine del socialismo reale in Ungheria senza pregiudiziali ideologiche o di natura politica

Carocci Editore, Roma 2012

CASAGRANDE EDIZIONI, Bellinzona

Ágota Kristóf

***L'ANALFABETA. Racconto autobiografico** (titolo originale: L'analphabète. Récit autobiographique, 2004)

Traduzione dal francese di Letizia Balzani.

Undici capitoli per undici episodi della sua vita, dalla bambina che divora i libri in Ungheria alla scrittura dei primi libri in francese. L'infanzia felice, la povertà del dopoguerra, gli anni di solitudine in collegio, la morte di Stalin, la lingua materna e le lingue nemiche, la fuga in Austria e l'arrivo a Losanna, profuga con un bebè. Quella che Ágota Kristóf ci racconta è una storia tenera e spiritosa, asciutta, senza una parola di troppo.

Edizioni Casagrande, Bellinzona 2005, ISBN 88-7713-426-7, € 10,00

Ágota Kristóf

***DOVE SEI MATHIAS?** (titolo originale: Où es-tu Mathias?, 2005)

Traduzione dal francese di Maurizia Balmelli

Racconti in versi e in prosa. Ritornano le ossessioni di Ágota Kristóf: l'infanzia e la sua terribile lungimiranza, la disperazione assoluta nei confronti della vita, l'inganno delle parole, la diluizione del tempo, ma anche lo humor e il sogno.

Edizioni Casagrande, Bellinzona 2006, ISBN 88-7713-469-0, € 8,00

Imre Kertész – Péter Esterházy

***VERBALE DI POLIZIA** (titolo originale: Jegyzőkönyv, 1991 di Imre Kertész + Élet és irodalom, 1993 di Péter Esterházy)

Traduzione dall'ungherese di Giorgio Pressburger

Imre Kertész viaggia in treno da Budapest a Vienna. Ha un biglietto la prenotazione, il passaporto. Ma al momento del controllo doganale tutto precipita e ciò che avrebbe dovuto essere diverso si dimostra uguale prima, uguale a sempre. Di colpo il protagonista è sopraffatto da quel terrore che lo ha tenuto in scacco per tutta la vita e di cui ora credeva di essersi liberato. E' questo meccanismo che porta unonorabile cittadino a sdoppiarsi e a diventare crudele spia di se stesso e nel contempo vittima kafkiana. Ma anche un racconto può sdoppiarsi dibattersi e cercare di liberarsi da se stesso: il divertito protagonista della seconda parte del libro, Péter Esterházy, anche lui in viaggio fra Budapest e l'Austria, sentirà il pericolo di un'altra frontiera, quella tra la vita e la letteratura.

Edizioni Casagrande 2007, ISBN: 9788877134721, € 12,00

Ágota Kristóf

***CHIODI. Poesie** (titolo originale: Szögek, 2016)

Traduzione di Vera Gheno e Fabio Pusterla

"Rive disamate o non più amabili, non più ospitali; oscurità senza redenzione possibile; sguardo asciutto, lucido e privo di illusioni: da qui proviene la voce di Ágota Kristóf, tra le più estreme degli ultimi decenni di letteratura europea, che nelle poesie di Chiodi può risultare contemporaneamente atroce e struggente" (Fabio Pusterla)

NEW! Edizioni Casagrande, Bellinzona 2018, ISBN 978-88-7713-791-3, € 16,00

CASTELVECCHI, Roma (www.castelvecchieditore.com)

Dezső Kosztolányi

***NERONE** (titolo originale: Nero, a véres költő, 1921)

Traduzione di S. De Massimi

Prefazione (all'edizione originale) di Thomas Mann

Imperatore contro voglia e poeta senza talento, Nerone lascia dietro di sé una scia di sangue, che termina soltanto con la sua morte solitaria e violenta. Eppure la sua non è la storia di un mostro, ma quella di un giovane che s'interroga attonito sull'esistenza e, inseguendo la propria ambizione, fallisce. Questo Nerone - lontano dallo stereotipo tramandato da contemporanei non troppo neutrali e ripreso da tanti romanzi - è schiavo della sua fragilità emotiva e prigioniero di una corte corrotta. Lo opprimono la sete di potere della madre Agrippina, l'ombra ambivalente di un Seneca saggio e cortigiano e, più di ogni altra cosa, il senso d'inferiorità nei confronti del fratellastro Britannico, che sembra possedere tutte le doti che a lui sono precluse, a cominciare dalla poesia. Tra i grandi romanzieri europei del primo Novecento, Dezső Kosztolányi evita di ricostruire la Roma antica accumulando nozioni e dettagli: la fa semplicemente vivere, nella perfezione dei dialoghi e dei gesti. Cosparge la crudezza della vicenda di malinconica ironia e racconta il groviglio inestricabile dei sentimenti attraverso una scrittura limpida, che coglie ogni sfumatura della voce interiore dei suoi personaggi. Così, per magia della scrittura, diventa facile identificarsi con un tiranno vissuto duemila anni fa, riconoscere in lui le nostre paure e le nostre domande, e vedere nell'orrore crescente che lo circonda lo specchio mutevole della condizione umana.

Castelvecchi 2014, ISBN: 978-8876157, € 17,50

Ágnes Heller

TEORIA DEI SENTIMENTI

Castelvecchi Editore, 2016, ISBN: 978-88-6944-982-6.

Ágnes Heller

LA DIGNITÀ DELL'OPERA D'ARTE

NEW! Castelvecchi Editore, 2017, ISBN: 978-88-328-2115-4

Ágnes Heller

PARADOSSO EUROPA

NEW! Castelvecchi Editore, 2017, ISBN: 978-88-328-2085-0

Ágnes Heller

SOLO SE SONO LIBERA

NEW! Castelvecchi Editore, 2017, ISBN: 978-88-328-2055-3

Ágnes Heller

BREVE STORIA DELLA MIA FILOSOFIA

NEW! Castelvecchi Editore, 2017, ISBN: 978-88-6944-877-5

Ágnes Heller

LA MEMORIA AUTOBIOGRAFICA

NEW! Castelvecchi Editore, 2017, ISBN: 978-88-6944-713-6

Ágnes Heller

IL POTERE DELLA VERGOGNA: SAGGI SULLA RAZIONALITÀ

NEW! Castelvecchi Editore, 2018, ISBN: 978-88-3282-288-5

Ágnes Heller
***ORBANISMO.**

Il caso dell'Ungheria. Dalla democrazia liberale alla tirannia

Gli anni 1989-1991 sono stati, per tutti i popoli dell'Europa orientale, anni di liberazione dal dominio sovietico e dal suo indottrinamento ideologico. Tuttavia, come insegna Hannah Arendt, liberazione non significa ancora libertà, e il proliferare contemporaneo delle destre xenofobe nei Paesi dell'Est Europa lo dimostra. Ágnes Heller ci narra il caso ungherese, raccontando l'ascesa di Viktor Orbán e con essa i due cambiamenti di sistema che si sono susseguiti nel suo Paese d'origine: il primo, dalla dittatura alla democrazia liberale; il secondo, dalla democrazia liberale alla tirannia. Un libro unico, in cui la più celebre filosofa ungherese, anche mettendo a rischio la propria vita, denuncia frontalmente una feroce tirannia che l'Occidente finge di non vedere.

NEW! Castelvecchi 2019, ISBN: 978-88-3282-617-3, € 9,00

Ágnes Heller

Il valore del caso: La mia vita.

NEW! Castelvecchi Editore, 2019, ISBN 978-8832826470, € 17,50

CESATI, Firenze (www.francocesatieditore.com)

Vera Gheno (linguista oltre che affermata traduttrice dalla lingua ungherese)

GUIDA PRATICA ALL'ITALIANO SCRITTO (senza diventare grammarnazi)

L'intento di questo testo è fornire una guida pratica alla scrittura. Si parte dai ferri del mestiere, ossia una lista di fonti, cartacee e digitali, a cui ricorrere in caso di necessità; in seguito, si analizza la struttura del lessico italiano, in modo da impiegarlo con maggiore consapevolezza. Si discute del concetto di norma in ambito linguistico per passare poi, attraverso un capitolo sull'ortografia, uno sulla punteggiatura e uno sulla costruzione del testo, alla pratica. Gli ultimi capitoli sono infatti dedicati alla lettura consapevole, alle tecniche per prendere appunti, alla stesura effettiva del testo e alla sua revisione.

Cesati 2016, € 12,00

Vera Gheno

SOCIAL-LINGUISTICA. ITALIANO E ITALIANI DEI SOCIAL NETWORK

Questo testo non è una guida; è piuttosto il diario di bordo di vent'anni di frequentazione dei "socialini" da parte di una sociolinguista interessata a capire cosa succeda alla nostra lingua e alla nostra società nella commistione tra vita online e offline. È il web che condiziona la lingua o è l'italiano che attraverso la rete sta mostrando mai come ora il suo stato? Questo libro tenta di raccontare qualcosa di nuovo dei social network a chi li frequenta, nella speranza di renderli meno "ostici" a chi, invece, non è abituato a frequentarli. Soprattutto, vuole essere un contributo all'ecologia linguistica dei mezzi di comunicazione elettronici, la cui vivibilità è responsabilità di tutti gli utenti.

NEW! Cesati 2017, € 12,00

CHIARELETTERE, Milano (www.chiarelettere.it)

Dalbert Hallenstein e Carlotta Zavattiero

***GIORGIO PERLASCA. Un italiano scomodo**

Giorgio Perlasca. Lo Schindler italiano per troppo tempo dimenticato da tutti: dai fascisti (era contrario alle leggi razziali e non aveva aderito a Salò), dai democristiani (senza risposta una sua lettera a De Gasperi), dai comunisti (era di destra). E dalla Chiesa. Un uomo libero che mai rinnegò la sua storia.

Chiarelettere, Milano 2010, ISBN: 978-88-6190-098-7. € 14,00

Piomallo Januaría

***IL SACRIFICIO DI ÉVA IZSÁK**

Quella della giovane ebrea ungherese Éva Izsák, fatta suicidare nell'estate del 1944 a diciannove anni e mezzo, è una storia vera. Una storia atroce, perché a decretare la sua morte è stato chi l'avrebbe dovuta proteggere. (...) Éva si fidava di lui e degli altri resistenti perché era come loro. Erano tutti giovani, molti di famiglia ebrea, in fuga dai nazisti, comunisti, si chiamavano "compagni" e si preparavano a costruire la nuova Ungheria. Januaría ha raccolto fonti, cercato negli archivi. Insieme al manoscritto (da cui sono tratti i corsivi di questo libro), sulla sua scrivania si sono impilati testi storici, saggi, articoli e foto dell'epoca. Ma le testimonianze ufficiali, se sono sufficienti a dare una versione dei fatti, non bastano a comprenderli. Ed è per comprendere che Januaría ha trasformato questa storia in un romanzo. Riempiendo i vuoti con l'immaginazione, sforzandosi di intuire i contorni delle cose anche lì dove le ombre erano troppo fitte per poterli scorgere.

Chiarelettere, Milano 2014, ISBN: 978-88-6190-630-3, € 13,60

CITTA' NUOVA, Roma (<http://editrice.cittanuova.it>)

Stefano di Ungheria

***ESORTAZIONI AL FIGLIO. LEGGI E DECRETI**

Introduzione, traduzione dal latino e note di Dag Tessore

Testo latino a fronte.

Città Nuova 2001, ISBN: 88-311-9515-8, €14,50

F. Castelli, a cura di

TESTI MARIANI DEL SECONDO MILLENNIO. VOL. 8: POESIA E PROSA LETTERARIA

Un ampio panorama sulla mariologia del '900: i dogmi, le questioni teologiche più rilevanti, la spiritualità mariana, il culto mariano, la pietà popolare, l'esemplarità di Maria attraverso i testi degli autori dell'Occidente. Il volume offre una ricca galleria di testi di teologi; le testimonianze mariane di santi e beati; i richiami magisteriali, con i riferimenti sia al Concilio Ecumenico Vaticano II, sia ai Pontefici. Completano il quadro la presenza del teologo liberale A. von Harnack, del modernista E. Bonaiuti, del calvinista K.Barth. Un capitolo del volume è dedicato alla letteratura mariana ungherese (a cura di Polónyi Ildikó)

Città Nuova 2002, € 165,00

CLUEB (Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna)

Gian Paolo Brizzi e Maria Luisa Accorsi

ANNALI DEL COLLEGIO UNGARO-ILLIRICO DI BOLOGNA 1553-1764

Editrice Clueb, Bologna 1988, € 37,18

Zsuzsanna Rozsnyói

***POESIA E IDENTITÀ NAZIONALE**

Forme arcaiche della lirica popolare ungherese e letteratura moderna

Editrice Clueb, Bologna 1999, ISBN 88-491-1413-3, € 18,00

CONTRASTO CASA EDITRICE, Roma/Milano (www.contrasto.it)

Introduzione di Danièle Sallenave

*ANDRÉ KERTÉSZ

André Kertész è tra coloro che hanno plasmato lo stile della fotografia moderna. Il suo spirito di indipendenza l'ha spinto, fin dal 1910, a mettere in pratica l'arte della spontaneità e della sincerità, alla ricerca di quegli istanti di grazia fortuita che "fissano le caratteristiche delle cose". Sensibile, nostalgico e pudico, ha rivelato delle nuove vie per la fotografia al confine poetico del realismo senza forzature né enfasi. Dice: "Io non documento mai; io do una interpretazione".

Contrasto DUE 2007, collana Foto Note, ISBN: 9788869650918, € 12,50

Robert Capa

*LEGGERMENTE FUORI FUOCO-SLIGHTLY OUT OF FOCUS

Il diario di Robert Capa sulla sua partecipazione, come fotoreporter di guerra, alla Seconda guerra mondiale. Con uno stile accattivante e ironico, Capa ci racconta delle sue peripezie di viaggio, gli incontri fatti, l'atmosfera di quegli anni cruciali: l'Europa, l'Africa, la campagna d'Italia a fianco degli alleati, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia. Un diario particolare, scritto come una sceneggiatura, ricco di colpi di scena, di storie d'amore, di personaggi intensi, di esperienze forti e drammatiche.

Contrasto 2011 (1° edizione Delpire editeur, Parigi 2002), ISBN: 9788886982344 € 30,00

Bernard Lebrun e Michel Lefebvre

*ROBERT CAPA

Anche se apparentemente è stato detto tutto della vita di Robert Capa, Bernard Lebrun e Michel Lefebvre, attraverso una serie di documenti inediti, realizzano una affascinante biografia del "più grande fotografo di guerra". Foto, lettere, pubblicazioni, copertine e riviste, per un totale di oltre 300 documenti, ci permettono di scoprire in maniera più approfondita il lavoro di Capa e l'uomo straordinario che è stato. La sua storia è suddivisa in tre momenti principali: prima André, il rifugiato ungherese a Parigi (1933-1935); poi Robert, il fotografo di guerra in Spagna (1935-1939); e infine Bob, il più francese dei giornalisti americani (1939-1954).

Contrasto 2012, ISBN: 9788869653896, € 21,90

Robert Capa

*ROBERT CAPA

Introduzione di Jean Lacouture

Internazionalmente riconosciuto come il più grande fotografo di guerra, Robert Capa è diventato celebre per il suo stile di vita non meno che per il suo talento. Avventuroso e professionale, impegnato e ironico, pronto a tuffarsi in nuove storie e reportage. Soprattutto, pronto sempre ad avvicinarsi il più possibile al soggetto per scattare una buona foto. Le sue immagini della guerra civile in Spagna e dello sbarco alleato in Normandia sono celebri. Corrispondente delle grandi riviste illustrate, come LIFE, Collier o Holiday, ha seguito tutti i conflitti, in Cina, in Israele e in Indocina dove è morto tragicamente nel 1954. "Fotografo di pace" prestato alla guerra, Robert Capa ha lasciato un patrimonio di immagini e un'eredità preziosa. Per la loro carica emotiva, le sue foto travalicano la verità storica e aprono la strada al fotogiornalismo contemporaneo

Contrasto 2013, Collana Foto Note, ISBN: 8889032383, € 12,50

Morvan+Betrai

ROBERT CAPA, NORMANDIA 6 GIUGNO 1944

La monografia in graphic novel di un grande reportage sul bagnasciuga di Omaha Beach ha fatto il giro del mondo. L'autore è Robert Capa, il solo fotoreporter che riuscì a sbarcare in Normandia con le truppe alleate il giorno del D-Day. Tra fotografia e graphic novel, questo volume racconta l'affascinante storia di un'immagine che è diventata un'icona. In collaborazione con l'Agenzia Magnum photos.

NEW! Contrasto 2017, ISBN: 978-88-6965-706, € 22,00

D'AURIA M. EDITORE, Napoli (www.dauria.it)

Collana „Hungarica et Slavica”, Editorial Board: Amedeo Di Francesco – Boris Uspenskij – Aleksander Wilkon

Amedeo Di Francesco – Arianna Quarantotto

*PRETI E NEGROMANTI.

Il mito del *garabonciás* – *grabancijaš* in Ungheria e in Croazia

D'Auria Editore 2003, ISBN 88-7092-211-1, € 20,66

Amedeo Di Francesco

*UNGHERIA LETTERARIA

Viaggio nella intertestualità danubiana

D'Auria Editore 2004, ISBN 88-7092-232-4, € 40,00

Amedeo Di Francesco – Adelin Charles Fiorato (a cura di)

*LA CIRCUATION DES HOMMES, DES ŒUVRES ET DES IDÉES ENTRE LA FRANCE, L'ITALIE ET LA HONGRIE (XVe-XVIIe siècles)

Actes du colloque international tenu à Paris, en Sorbonne (21-22 janvier 2000)

D'Auria Editore 2004, ISBN 88-7092-240-5, € 25,00

Amedeo Di Francesco - Judit Papp (a cura di)

SÁNDOR MÁRAI E NAPOLI

Premessa di Amedeo Di Francesco

Atti del convegno internazionale di Napoli, Università degli Studi di Napoli-L'Orientale. Contributi di Francesco Guida, Michele Fatica, Ena Marchi, Géza Szöcs, Katalin Szitár, Péter Szirák, Antonio Donato Sciacovelli, Amedeo Di Francesco, Dénes Mátyás, Marinella D'Alessandro, Roberto Ruspanti, Krisztina Boldizsár, Judit Papp. 2012

D'Auria Editore 2013, € 30,00

DEDALO, Bari (www.edizionidedalo.it)

László MÉRÓ: matematico e psicologo ungherese, docente di psicologia sperimentale all'Università di Budapest, MÉRÓ si è occupato a lungo di intelligenza artificiale e scienze cognitive. Da anni collabora con Ernő Rubik, inventore del celebre cubo, con il quale ha progettato software per videogiochi. È autore di libri di divulgazione scientifica di successo tradotti in numerose lingue.

László MÉRÓ

CALCOLI MORALI. TEORIA DEI GIOCHI, LOGICA E FRAGILITÀ UMANA

Che cos'è il comportamento razionale e perché non sempre si dimostra il più utile ai nostri fini? L'autore ci inizia ai fondamenti della teoria dei giochi e ci spiega come una tecnica matematico-algoritmica altamente sofisticata riesca a far luce su delicati aspetti della psicologia umana come l'altruismo, la competizione, la politica. L'evoluzione darwiniana funziona anche nel mondo economico: il denaro determina lo sviluppo delle entità economiche seguendo gli stessi meccanismi che permettono ai geni di costruire gli esseri viventi.

Edizioni Dedalo 2000, collana: La Scienza Nuova, € 16,00

László Mérő

I LIMITI DELLA RAZIONALITÀ. INTUIZIONE, LOGICA E TRANCE-LOGICA

Traduzione di M. Buono

In questo libro l'autore offre una riflessione sulla natura della nostra mente, sull'indissolubile intreccio tra pensiero logico e pensiero intuitivo alla base della straordinaria capacità umana chiamata intelligenza.

Edizioni Dedalo 2005, collana: La Scienza Nuova, ISBN 8822002253, € 18,00

László Mérő

L'EVOLUZIONE DEL DENARO –Darwin e l'origine dell'economia

Traduzione di Andrea Rényi

L'evoluzione darwiniana funziona anche nel mondo economico: il denaro determina lo sviluppo delle entità economiche seguendo gli stessi meccanismi che permettono ai geni di costruire gli esseri viventi.

Edizioni Dedalo 2007, collana: La Scienza Nuova, ISBN 9788822002365, € 18,00

DELL'ORSO EDIZIONI, Alessandria (www.ediorso.it)

Augusto Carli, Beatrice Tóttösy, Nicoletta Vasta (a cura di)

***AMANT ALTERNA CAMENAE**

Studi linguistici e letterari offerti a Andrea Csillaghy

Edizioni dell'Orso, Alessandria 2000, ISBN 88-7694-489-3

Amedeo Di Francesco

***MITOGRAFIA LETTERARIA UNGHERESE**

In Ungheria il mito non racconta quasi mai storie sacre, ma invita alla conoscenza di un'avventura storica fieramente orgogliosa della propria specificità. Miti e archetipi, fra nostalgie e rimpianti, conducono talora a un'Eurasia rivissuta in dolci fantasie che contrastano con le dissolvenze di una Pest così spesso immalinconita nelle sue stanche emozioni di fine secolo.

Edizioni dell'Orso, Alessandria 2008, ISTER Collana di studi ungheresi, ISBN 978-88-6274-078-4, € 16,00

Tibor Klaniczay

ALLE ORIGINI DEL MOVIMENTO ACCADEMICO UNGHERESE

A cura di A.Di Francesco, J.Papp, O. Száraz

Edizioni dell'Orso, Alessandria 2010

Roberto Ruspanti (a cura di)

STORIA, LETTERATURA, CULTURA DEI POPOLI DEL REGNO D'UNGHERIA ALL'EPOCA DELLA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA (1867-1918)

Il volume si propone di analizzare, far conoscere e approfondire la storia, la letteratura, la cultura - intesa questa nel senso più ampio del termine (linguistica, filosofia, arti visive, architettura, storia del costume, geografia, pubblicistica, ecc.) - dei vari popoli - croati, romeni, ucraini (ruteni e/o rusyni), serbi, slovacchi, sloveni, tedeschi (svevi e sassoni), ebrei, italiani, ungheresi (magiari e magiario-secleri transilvani) - che vissero insieme nella cornice statale del Regno d'Ungheria all'epoca dell'Impero austro-ungarico.

Il volume e il Convegno da cui esso trae origine sono stati sostenuti dal Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO), dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma TRE, dall'Accademia d'Ungheria in Roma e dal Ministero degli Affari Esteri ungheresi, che tramite l'Ambasciata d'Ungheria in Roma ha contribuito finanziariamente, insieme al CISUECO, alla loro realizzazione.

Edizioni dell'Orso, Alessandria 2013, ISBN 978-88-6274-501-7

I. Bitskey, A. Di Francesco, O. Száraz

LETTERATURA, POLITICA E RELIGIONE IN ITALIA E IN UNGHERIA (SECC. XV-XVIII)

"Buda e la corte di Mattia Corvino 'visitate' in un dialogo di Aurelio Brandolini ed evocate in un panegirico di Alessandro Cortese; Venezia che produce un trattato di Daniel Barbaro in cui il mito di Psyche viene riletto secondo le esigenze della retorica o che vive in alcune sue mode nelle allusioni contenute in un dialogo di Ludovico Dolce; la Roma delle Accademie e del Papato che accoglie l'oratoria di Giulio Simone Siculo e la poesia lirica di Antonio Querenghi, Antonio Bruni e di Maffeo Barberini; l'Europa centrale percorsa dai brividi del sempre più pressante pericolo turco presentato in tutta la sua realistica crudezza dal topos della 'querela Hungariae'. Questi alcuni dei vari luoghi della geografia letteraria disegnata dai contributi raccolti in questo volume, espressione della unione di competenze diverse e però convergenti nell'intento di offrire un articolato quadro d'insieme in cui ricomprendere le componenti forse più importanti di una lunga stagione storico-politico-religiosa decisiva per le sorti dell'area danubiana in generale, di quella ungherese in particolare, caratterizzate ambedue da un'interazione culturale con l'Italia davvero notevole."

Edizioni dell'Orso, Alessandria 2013, € 20,00

Cristina Onesti

***ITALIANO DI UNGHERESI. Una ricerca corpus-based.**

Il volume analizza le varietà di interlingua di parlanti ungheresi in loro percorso di apprendimento della lingua italiana come L2/LS, esaminando le peculiarità morfologiche, sintattiche, lessicali e testuali delle produzioni scritte che sono state raccolte ed etichettate nel *learner corpus* VALICO, cui si aggiungono osservazioni sul parlato di apprendenti magiario foni a partire da alcune interviste orali. Muovendosi nell'ambito della ricerca acquisizionale, il lavoro punta ad offrire altresì una riflessione mirata in termini di future applicazioni glottodidattiche ed aggiornamento dei docenti.

Edizioni dell'Orso, Segrate MI 2016, ISBN: 978-88-6274-730-1, € 19,00

G.Nemeth Papo e A. Papo

COMPENDIO DI STORIA UNGHERESE

Il volume ripercorre il cammino compiuto dall'Ungheria dall'arrivo dei magiari nel bacino dei Carpazi (fine IX sec.) ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia politica, economica e culturale. Nell'anno 1000 (o 1001) i magiari, un popolo appartenente al ceppo linguistico ugrofinnico, fondarono con Stefano I un regno cristiano, destinato ad assurgere al livello di grande potenza europea, che avrebbe però perso l'indipendenza e l'unità territoriale con la battaglia di Mohács del 1526, subendo le dominazioni asburgica e ottomana. Cacciati gli ottomani (tra la fine del XVII sec. e l'inizio del XVIII), l'Ungheria rimase però legata agli Asburgo, scendendo al livello di mera provincia austriaca. Il risveglio politico d'inizio Ottocento e la conseguente guerra d'indipendenza del 1848-49 costituirono pertanto una reazione della nazione magiara all'assolutismo asburgico. L'Ungheria riconquistò parzialmente la propria sovranità col "compromesso" con l'Austria del 1867, che avrebbe promosso la modernizzazione del paese ma non lo sviluppo della democrazia e la giustizia sociale.

NEW! Edizioni dell'Orso, (Collana di studi ungheresi «Ister», n. 5). Alessandria 2019, ISBN: 978-88-6274-915-2, € 18,00

DONZELLI, Roma (www.donzelli.it)

György Dalos

***UNGHERIA, 1956**

Prefazione di Guido Crainz. Con 16 fotografie di Erich Lessing.

Traduzione dal tedesco di Monica Lumachi

Nell'autunno del '56 György Dalos aveva 13 anni. Per lui l'insurrezione significò, allora, soprattutto il sollievo di aver evitato le interrogazioni a scuola. Ora, a distanza di 50 anni, ha scritto un bellissimo libro che riesce a coniugare il rigore dello storico con la sensibilità del romanziere. Dalos ricostruisce gli avvenimenti di quei giorni aggiungendo dettagli inediti grazie a nuovi documenti segreti riemersi dagli archivi. Descrive con incisività il durissimo scontro in seno alla dirigenza comunista ma anche le incertezze, le debolezze, gli errori commessi da Imre Nagy, che lo rendono ancor più eroico e utopistico nella sua umana debolezza.

Donzelli editore, Roma 2006, ISBN 88-6036-065X, € 24,50

György Dalos

***INNAMORARSI A LENINGRADO. ANNA ACHMATOVA E ISAIAH BERLIN**

Traduzione dal tedesco di Monica Guerra

23 novembre 1945. Sono le tre del pomeriggio quando Isaiah Berlin, uno dei massimi teorici del pensiero liberale contemporaneo incontra in una tetra stanza a Leningrado Anna Achmatova, grande poetessa russa del ventesimo secolo. È l'inizio una straordinaria storia d'amore. Un incontro durato solo lo spazio di una notte e di un giorno, ma destinato a lasciare un segno indelebile nelle vite dei due protagonisti. Dopo quella sera la Achmatova divenne uno dei principali bersagli politici del regime e Berlin si trasformò per sempre agli occhi dei sovietici nella "spia britannica". Anna si sarebbe tormentata per il resto della vita e da quell'amore maledetto sarebbero nate alcune delle sue poesie più belle. György Dalos è riuscito a entrare negli archivi di Mosca avendo accesso per la prima volta alle carte della polizia sovietica del KGB relative al caso Achmatova. Il risultato è un ritratto della guerra fredda "dall'interno".

Donzelli editore, Roma 2007, ISBN: 97888-6036-115-X, € 22,00

György Dalos

***GIÙ LA CORTINA. IL 1989 E IL CROLLO DEL COMUNISMO SOVIETICO**

Traduzione dal tedesco di Melania Traini

È il 1989: Polonia, Ungheria, Ddr, Cecoslovacchia, Bulgaria e Romania, dopo decenni di dominio sovietico, finalmente possono avviare un processo democratico. György Dalos, testimone privilegiato di quello straordinario momento storico, ricostruisce in dettaglio gli eventi che determinarono la caduta della cortina di ferro. Con l'ironia e l'acume che lo caratterizzano, Dalos dà voce ai protagonisti - uomini politici, ma anche gente comune - portando il lettore nei luoghi che fecero da scenario a quelle vicende. La fuga in massa dei cittadini della Ddr oltre il confine ungherese, Vaclav Havel e Aleksander Dubcek che si presentano dinanzi alla folla entusiasta di piazza Venceslao a Praga, Ceausescu e la sua dittatura processati sotto gli occhi del mondo furono l'esito di un susseguirsi di reazioni a catena che colsero impreparata l'opinione pubblica, sorpresa di fronte alla rapidità con cui crollò l'intero sistema. A distanza di vent'anni le contraddizioni non mancano, ma non c'è dubbio che il 1989 innescò un euforico e irrefrenabile senso di libertà. Proprio in quei giorni, sotto la spinta dell'impegno civile e delle lotte di milioni di persone, furono gettate le basi per la costruzione di una nuova coscienza europea.

Donzelli editore, Roma 2009, ISBN: 978-88-6036-390-9 € 25,00

Miklós Radnóti

***MI CAPIREBBERO LE SCIMMIE. Poesie (1928-1944).**

Testo ungherese a fronte

Traduzione dall'Ungherese di Edith Bruck

Uno dei massimi poeti ungheresi del novecento, è rimasto sino ad ora quasi sconosciuto in Italia. In occasione del centenario della nascita, il volume propone al lettore italiano una sua ampia antologia, curata e tradotta da Edit Bruck. Nato a Budapest nel 1909, Radnóti ha avuto una vita estremamente difficile, stroncata nel 1944, a soli 35 anni, nel modo più indegno. La sua è una lingua innovativa, ma universale che testimonia un cuore eroico, lo specchio di una personalità fuori del comune, quella di un uomo capace di rimanere fedele a se stesso e alla sua patria-patrigna fino all'ultimo giorno, fino alla pallottola che lo colpì alla nuca, quando ormai era già stremato dai lavori e dalle marce forzate nei diversi campi in Romania, Serbia, Ungheria.

Eppure, nè le umiliazioni, nè i lavori disumani, a cui fu condannato per la sua origine ebraica, ne hanno mai piegato l'umanità e la libertà interiore, accrescendone piuttosto la coscienza civile ecumenica, la lucidità nello scrivere, nel testimoniare.

Donzelli, 2009, ISBN 978-88-6036-324-4 € 14,00

EDIESSE, Roma (www.ediesseonline.it)

Giuseppe Di Vittorio

***GIUSEPPE DI VITTORIO E I FATTI D'UNGHERIA DEL 1956**

È il 27 ottobre del 1956. Davanti alla decisione dei sovietici di intervenire militarmente in Ungheria, la Segreteria della CGIL assume una posizione di radicale condanna dell'invasione destinata a stroncare nel sangue la domanda di democrazia reclamata dal popolo ungherese e dal legittimo governo di Imre Nagy. La condanna non è soltanto dell'intervento militare: il giudizio investe tanto i metodi antidemocratici di governo di quella società, quanto l'insufficienza grave dello stesso movimento sindacale di quei paesi. Queste posizioni saranno difese con coerenza e determinazione da Giuseppe Di Vittorio nello scontro durissimo che si aprì nel PCI e che oppose il segretario generale della Cgil a Togliatti.

A cura di Carlo Ghezzi

Ediesse 2007, ISBN 88-230-1175-2 € 8,00

Massimo Congiu

***L'UNGHERIA DI ORBÁN. RIGURGITI NAZIONALISTI E DERIVE AUTORITARIE**

Prefazione di Fausto Durante

Il governo conservatore di Orbán, al potere dal 2010, rappresenta una preoccupazione per le istituzioni europee. Il primo gennaio del 2012 sono entrate in vigore una nuova Costituzione di stampo nazionalista, conservatore e autoritario e una legge sulla stampa che ha portato all'istituzione di un organo preposto alla gestione e al controllo dell'informazione e che prevede regole molto severe che vengono fatte rispettare con la minaccia di multe pesanti e chiusura di testate. A marzo sono stati approvati diversi emendamenti alla Costituzione che hanno sollevato le critiche delle istituzioni europee le quali temono per il rispetto dei diritti fondamentali in Ungheria. Molto critici, su questi aspetti, i rapporti di Human Rights Watch e della Commissione di Venezia. Il Codice del Lavoro è stato modificato in senso favorevole ai datori di lavoro e sfavorevole ai lavoratori dipendenti e il malcontento nel Paese è palpabile anche se Orbán è riuscito a presentarsi come difensore degli interessi nazionali e continua ad avere in patria numerosi sostenitori. Secondo molti esperti l'atteggiamento del primo ministro magiaro ha contribuito in modo significativo al risultato di una recente inchiesta che mette in luce un aumento dell'ostilità o dello scetticismo degli ungheresi nei confronti della UE. È vero che questo fenomeno e il problema dei rigurgiti nazionalisti non riguardano solo l'Ungheria, ma è anche vero che Orbán sembra voler guidare "la lotta per la libertà"...

Ediesse 2014, ISBN: 978-88-230-1827-3, € 10,00

EDITORI RIUNITI, Roma

Tibor Déry
L'UOMO DALL'ORECCHIO MOZZATO
Traduzione di Margherita Stocco
Editori Riuniti 1975

Ágnes Heller
SOCIOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA
Editori Riuniti, 1975

Iván T. Berend – György Ránki
STORIA ECONOMICA DELL'UNGHERIA DAL 1848 AD OGGI
Editori Riuniti 1976

Tibor Déry
***CARO SUOCERO...!** (titolo originale: Kedves bópeer...!, 1974)
Traduzione di Margherita Stocco
Editori Riuniti 1981

Ágnes Heller
TEORIA DELLA STORIA
Editori Riuniti, 1982

Medvedev Roj. A.
NIKITA CHRUSCEV. ASCESA E CADUTA. DA STALINGRADO AL XX. CONGRESSO. DALL'INVASIONE DELL'UNGHERIA ALLA DESTITUZIONE
A cinquant'anni dal XX Congresso del Pcus e dall'invasione sovietica dell'Ungheria questa biografia di Nikita Chruscev restituisce intatta la complessità e contraddittorietà del personaggio. Avviò la destalinizzazione, ma fu lui stesso prodotto dell'era staliniana. Sua la responsabilità dell'invasione dell'Ungheria nel 1956.
Editori Riuniti 2006, € 16,00

EFFIGIE Edizioni (<https://effigiedizioni.wordpress.com/>)

Tomaso Kemeny
***LA TRANSILVANIA LIBERATA – Poema epiconirico**
Questa favola onirica, elaborata per lunghi anni dall'autore nella forma desueta del poemetto, esprime soprattutto lo strazio dell'io poeta, esule dall'amata Ungheria e pellegrino di una terra sempre più prosciugata di energia.
Lo stesso poeta si incarna nel guerriero Vayk della tradizione magiara per combattere la morte. Lo stile è sublime, nelle varie tappe del volo visionario si affollano dèi e demoni, re ed eroi leggendari, vendicatori angeli contro popoli invasori e tiranni, nostalgie patrie ed affetti famigliari.
Effigie 2005, ISBN: 8889416122, € 8,00

Tomaso Kemeny
***UNA SCINTILLA D'ORO. A CASTIGLIONE OLONA E ALTRE POESIE**
I versi di Tomaso Kemeny realizzano il sogno mitomodernista di determinare corrispondenze tra le varie forme di espressione artistica anche nel miraggio di un'utopia che sappia prospettare un futuro reso intenso dalla reinvenzione dell'eroico, dell'eretico e dell'erotico. Così a Castiglione Olona il condottiero magiario Giovanni Hunyadi, che sconfisse e fermò l'armata turca a Belgrado (1456), ritorna in vita da un affresco di Masolino da Panicale; così come l'arte musicale di Mozart, Schumann, Liszt, Rossini, Poulenc e Henry Cowell, performata in modo memorabile dal pianista Antonio Ballista il 17 novembre del 2009 alla Casa della Poesia di Milano, torna sulle pagine del libro in forma di parole e l'aura della prosa di Henry Miller, figurato in versi, concorre a rivitalizzare, un panorama storico ed esistenziale oscillante tra lo stremato e il catastrofico."
Effigie 2014, ISBN: 9788897648284, € 12,00

EINAUDI, Torino (www.einaudi.it)

György Lukács
SAGGI SUL REALISMO
Einaudi 1970

Massimo Mila
***L'ARTE DI BÉLA BARTÓK**
Con preveggenza intuizione critica, già negli anni Sessanta, Massimo Mila seppe cogliere l'attualità di Bartók nell'esemplarità di un'arte capace di trasformare le lotte politiche e civili in nuovi valori di stile, senza mai scambiare i meriti politici per meriti artistici. Al bivio in cui si venne a trovare la musica del nostro secolo, costretta ad una scelta fra l'indirizzo atonale dell'espressionismo e la conservazione tonale dell'oggettivismo neoclassico, Bartók scelse la seconda. Questo saggio inedito, nato come un corso universitario, sottrae Bartók al luogo comune di musicista „socialmente impegnato” e colma una lacuna dell'editoria italiana.
Einaudi 1996, ISBN 8806-140566, € 12,40
Piccola Biblioteca Einaudi, ISBN 978-88-06-14056-4, € 13,50

György Lukács
IL GIOVANE HEGEL E I PROBLEMI DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA
Traduzione di R.Solmi
Einaudi 1997, ISBN: 978-8806416737, € 45,00

Agota Kristof
***LA CHIAVE DELL'ASCENSORE, L'ORA GRIGIA**
(titolo originale: La clé de l'ascenseur. L'heure grise ou le dernier client, 1998)
Traduzione di Elisabetta Rasy
Einaudi 1999, ISBN 97888-06-15063-1, € 7,00

Giorgio e Nicola Pressburger
***STORIE DELL'OTTAVO DISTRETTO**
Un ottocentesco quartiere di Budapest divenuto ghetto: questo è l'Ottavo Distretto; e qui due giovani gemelli, Giorgio e Nicola Pressburger, vivono la loro infanzia tra personaggi, eventi e atmosfere così indimenticabili che i fratelli, divenuti adulti, sentono il bisogno di raccontarli.
Einaudi, Torino 1999, 2001, ISBN 88-06-15763-9, € 8,26 (prima edizione: Marietti Genova, 1986, € 9,30)

Giorgio e Nicola Pressburger

***L'ELEFANTE VERDE**

Einaudi, Torino 2002, ISBN 88-06-16154-7, € 8,00 (prima edizione: Marietti, Genova 1988, € 9,30) –

Giorgio Pressburger

LA NEVE E LA COLPA, Einaudi, € 6,46

DI VENTO DI FUOCO, Einaudi 2000, € 12,39

L'OROLOGIO DI MONACO, Einaudi 2003, ISBN: 8806164481, € 15,00

Ognuno dei tredici racconti che compongono il libro segue la scia di un antenato: grandi rabbini, grandi rivoluzionari, grandi uomini e soprattutto una folla di umili, con storie durissime alle spalle. Nella convinzione che tutte le vite siano intrecciate l'una all'altra. Ed è così che possono stare davvero vicini, sulla carta e nella memoria di un uomo, gli avi illustri e quelli inghiottiti dall'oblio, come lo zio Francesco, morfinomane sguaiatamente innamorato della vita; come il rabbino di Cifer, autore di un patto con Dio rovinoso come un patto con il diavolo; come lo zio Paolo, macchinista ferroviere, appassionato scultore e comunista tutto d'un pezzo.

SULLA FEDE, Einaudi 2004, ISBN: 8806164473, € 7,50

Barabási Albert-László

***LINK. LA SCIENZA DELLE RETI**

L'autore scienziato, che per primo è riuscito a „mappare” la struttura complessiva del world wide web, racconta nel suo saggio la storia dei sistemi connessi cominciata nel '700 con Eulero. Descrive le applicazioni concrete della nuova scienza, spiega come „Google” sia diventato il motore di ricerca più popolare e come la rete abbia condizionato l'economia americana.

Einaudi 2004, ISBN 88-06-16914-9, € 23,00

Magda Szabó

***LA PORTA** (titolo originale: Az ajtó, 1987)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Due vite diverse che si scontrano. L'autrice descrive la strana relazione che per vent'anni è intercorsa fra lei e la sua donna di servizio, una donna ruvida, senza età, con dei segreti gelosamente nascosti dietro “la porta”. Il loro rapporto difficile a poco a poco si distende, Emerence si vota alla narratrice, il loro legame diventa esclusivo, esigente... Pubblicato in Ungheria nel 1987 ma in qualche modo disperso negli anni della transizione politica, La Porta è il romanzo che ha rivelato la più grande scrittrice ungherese contemporanea

Einaudi 2005, ISBN: 88-06-16963-7, € 17,00

Agota Kristof

***LA VENDETTA** (titolo originale: C'est égal, 2005)

Traduzione dal francese di Maurizia Balmelli

In questa raccolta di racconti brevissimi e fulminanti, che parlano di solitudini, fratture, alienazioni, perdite (soprattutto la perdita delle proprie origini), la Kristof esprime il disagio più profondo con i toni del grottesco e del surreale e con la sua consueta capacità di arrivare all'anima delle cose.

Einaudi 2005, ISBN 88-06-173234, € 8,50

Mauro Covacich

***A PERDIFIATO**

Dario Rensich, preparatore atletico triestino si reca in Ungheria, a Szeged, nel periodo della catastrofe ambientale del Tibisco inquinato dal cianuro, allo scopo di preparare per la maratona di Trieste, la famosa „Bavisela”, un gruppo di giovani mezzofondiste ungheresi determinate ad afferrare l'occasione per emergere.

Einaudi 2005, ISBN 9788806169848, € 12,50 (già edito da Mondadori nel 2003)

Magda Szabó

***LA BALLATA DI IZA**

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Quando muore il marito Vince, un giudice che durante gli anni del fascismo ungherese aveva subito gravi torti, la vecchia signora Szöcs si ritrova completamente sola nella modesta casa di famiglia nella campagna ungherese. E' allora che la figlia Iza, una dottoressa di successo che vive sola nel rigore di Budapest, decide di portare la madre a vivere con sé. Ma nella nuova casa, perfetta e confortevole come vuole la posizione di Iza, la signora Szöcs non si trova a suo agio: tutto è troppo freddo e senza vita, proprio come Iza. Così, a poco a poco, la fragile donna si chiude in un mutismo impenetrabile, fino al giorno in cui decide di ritornare al suo villaggio per compiere un gesto inatteso e liberatorio.

Einaudi 2006, ISBN: 978-88-06-17832-6, € 18,00

Miklós Vámos

***IL LIBRO DEI PADRI** (titolo originale: Apák könyve, 2000)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Dal 1700 ai giorni nostri, l'epopea di una famiglia ungherese che il destino dissemina in varie parti del mondo. I primogeniti della famiglia Csillag hanno il dono di sentire le voci dei loro antenati e di vedere il futuro. Posseduti dalla visione, ciascuno di essi, fin dal 1705, tiene un diario - il “libro dei padri” - che viene tramandato di generazione in generazione. E attraverso le pagine di questo diario Vámos ci trasporta nel cuore della storia intima e sociale dell'Europa degli ultimi tre secoli, in un affascinante mosaico di gesta quotidiane e di grandi eventi.

Einaudi 2006, ISBN 88-06-17784-2, € 15,80

Ferenc Molnár

I RAGAZZI DI VIA PÁL (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)

Traduzione di Roberto Brunelli, introduzione di Emanuele Trevi, prefazione di Paolo Crepet

Einaudi 2007, ISBN: 9788806189419

Magda Szabó

***VIA KATALIN** (titolo originale: Katalin utca, 1969)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Sono l'una adiacente all'altra le case degli Elekes, degli Held e dei Bíró in via Katalin, a Budapest. I bambini – Irén, Blank, Henriett e Bálint - giocano e crescono insieme in questo piccolo paradiso che nemmeno la guerra sembra intaccare. Con maggiore o minore consapevolezza e con modalità diverse, crescendo, le tre ragazze si innamorano tutte di Bálint. Il suo fidanzamento con Irén, nella primavera del 1944, segnerà per tutti la contraddittoria e dolorosa uscita dall'infanzia e dall'adolescenza. I Signori Held, vittime delle persecuzioni antisemite di Horthy, non faranno mai più ritorno mentre la loro piccola Henriett in un primo momento si salva nascondendosi a casa del padre di Bálint, un maggiore dell'esercito ungherese. Con un arco temporale che si estende dal 1934 alla fine degli anni '70 Via Katalin è forse l'opera più corale di Magda Szabó: un romanzo di grande suggestione che coinvolge il lettore nella dolente nostalgia del ricordo e dei sogni non realizzati.

Einaudi 2008, ISBN: 978-88-06-19064-4, € 17,00

György Dragomán

***IL RE BIANCO** (titolo originale: A fehér király, 2005)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

A metà degli anni Ottanta, in una imprecisata città romena, tornando a casa da scuola l'undicenne Dzátá fa appena in tempo a salutare il padre scienziato che sta partendo per un lavoro urgente fuori città. All'inizio arriva qualche cartolina, poi le notizie si diradano fino a scomparire del tutto. Un giorno Dzátá scopre nel più brutale dei modi che il padre non sta lavorando in una stazione di ricerca in riva al mare, ma alla costruzione del Canale Danubio-Mar Nero, uno dei faraonici progetti di Ceausescu, che per realizzarlo utilizzò migliaia di prigionieri politici, molti dei quali morirono. Dzátá cerca di alleviare la solitudine della madre e cerca di proteggerla dalla realtà brutale di un paese ormai privo di leggi morali, dominato dalla crudeltà e dalla violenza pubblica e privata.

Einaudi 2009, ISBN 978-8806-191283, € 19,00

Magda Szabó

***L'ALTRA ESZTER** (titolo originale: Az őz, 1959)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

E' un lungo sfogo, crudele, e pieno di astio, quello con cui Eszter, fra le più affermate attrici teatrali nell'Ungheria del dopoguerra, si rivolge a Lórinç, il grande amore della sua vita. Astio che ha motivazioni antiche perché Eszter è figlia di due persone legate da una passione profonda, ma proprio per questo esclusiva ed escludente; perché pur di origini aristocratiche e di vecchia cultura mitteleuropea, la famiglia è poverissima e lei subisce tutte le frustrazioni legate a questa condizione, perché, infine, la sua compagna di giochi è Angéla Graff, incarnazione di tutto ciò che lei non è -bella, amabile e soave- e di tutto ciò che non può avere -famiglia ricca, vestiti, scarpe comode-. E' su Angéla che si concentra l'odio e la gelosia di Eszter: sentimenti tanto radicati da indurla a compiere, nel corso di tutta la vita, azioni moralmente inaccettabili. Straordinario quadro clinico di una gelosia incurabile, il romanzo anticipa tutti i temi che faranno di Magda Szabó una delle grandi scrittrici europee.

Einaudi 2009, Collana: Supercoralli, ISBN: 9788806191986, € 20,00

Miklós Bánffy

***DIO HA MISURATO IL TUO REGNO. UNA STORIA TRANSILVANA** (titolo originale: Megszámláltattál, 1934)

Traduzione di Claudia Boday e Bruno Ventavoli

Nell'Ungheria di inizio Novecento le crisi politiche si succedono: l'equilibrio della monarchia austro-ungarica è sempre più precario, l'instabilità sta portando il paese al collasso e l'aristocrazia, che fino ad allora ha retto i destini dello stato, dimostra tutta la sua inettitudine. Attraverso gli occhi dei tre protagonisti - il giovane Conte Bálint Abády, appena rientrato da una missione diplomatica all'estero, suo cugino László Gyerőffy, un artista promettente, e la sua amica Adrienne Miloth, una sposa infelice - il romanzo rivela al lettore gli avvenimenti politici e sociali che portano alla caduta dell'Impero. Grandi battute di caccia, balli sontuosi, duelli, corse a cavallo, banchetti, fortune dilapidate al tavolo da gioco, sono lo sfondo di questo appassionante e profetico romanzo: il perfetto ritratto di una classe sociale in procinto di scomparire per sempre. Scritto negli anni trenta, il romanzo è pervaso da un profondo senso di smarrimento e di perdita che accomuna i protagonisti.

Einaudi 2010, ISBN 978-88-06-19880-0, € 24,00

Magda Szabó

***IL VECCHIO POZZO** (titolo originale: Ókút, 1970)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

In un angolo del cortile della casa di Debrecen in cui Magda Szabó visse per molti anni, c'era un vecchio pozzo ricoperto ormai da tempo. Era un luogo al quale la bambina non poteva avvicinarsi e che per questo esercitava un fascino particolare. La vita condusse poi la scrittrice lontano dalla città natia, ma non per questo l'incanto di quel posto si fece meno intenso: il vecchio pozzo non era più una minaccia, anzi, le sue misteriose profondità custodivano intatti i frammenti dell'infanzia della donna ormai adulta e famosa. Accostandosi a quel pozzo, che è allo stesso tempo cifra dell'infanzia e del sup mondo interiore, capitolo dopo capitolo Magda Szabó ci svela, con una delicatezza senza pari, l'origine di una esistenza artistica fuori dal comune

Einaudi 2011, ISBN: 978-88-06-20264-4, € 19,50

Agota Kristof

***IERI** (titolo originale: Hier, 1995)

Traduzione dal francese di Marco Lodoli

Tobias Horváth è un emigrato, ogni suo giorno scorre nella quotidiana lentezza dell'abitudine e della ripetizione di gesti vuoti. Ha trascorso l'infanzia nella miseria, all'ombra della madre che era la ladra, la mendicante, la prostituta del paese. Quando, tra i molti che vedeva entrare e uscire di casa, ha scoperto chi era suo padre, Tobias ha preso un lungo coltello e glielo ha affondato nella schiena.

Da questo libro è stato tratto il film "Brucio nel vento" di Silvio Soldini

Einaudi 2012, ISBN 97888-06-164133, € 8,00 (prima edizione: Einaudi 1997)

Agota Kristof

***TRILOGIA DELLA CITTA' DI K. Il grande quaderno, La prova. La terza menzogna.**

(titoli originali: Le grand Cahier. La Preuve. La Troisième Meusonge, 1986)

Traduzioni dal francese di Armando Marchi, Virginia Ripa di Meana, Giovanni Bogliolo

Tutto ha inizio con due gemelli che una madre disperata è costretta ad affidare alla nonna, lontano da una grande città dove cadono le bombe e manca il cibo. Siamo in un paese dell'Est, ma né l'Ungheria né alcun luogo preciso vengono mai nominati. Un inizio folgorante che ci immette di colpo nel tempo atroce dell'ultima guerra raccontandolo come una metafora. La nonna è una "vecchia strega" sporca, avara e senza cuore e i due gemelli, indivisibili e intercambiabili quasi avessero un'anima sola, sono due piccoli maghi dalla prodigiosa intelligenza. Intorno a loro ruotano personaggi disegnati con pochi tratti scarni su uno sfondo di fame e di morte. Favola nera dove tutto è reso veloce ed essenziale da una scrittura limpida e asciutta che non lascia spazio a divagazioni.

Einaudi 2014, € 13,00 (prima edizione: Einaudi 1998)

György Dragomán

***FIAMME** (titolo originale: Máglya, 2014)

Traduzione di Andrea Rényi

Emma ha tredici anni e a quell'età il mondo sembra destinato a rimanere immutabile. Ancora di più se cresci in un paese soffocato da un regime che appare eterno. Ma nulla resta uguale per sempre: è una lezione che, all'inizio, Emma imparerà nel modo più tragico, quando in un incidente (dai risvolti misteriosi) perderà i genitori dissidenti e lei sarà costretta a vivere in un orfanotrofio. Poi un giorno si presenta all'istituto un'anziana signora che dice di essere la nonna di Emma, anche se la ragazzina non l'ha mai vista. I primi giorni Emma è spaventata da questa vecchina che disegna strane figure nella farina, legge il futuro, pratica malefici e nel suo villaggio ha la fama di essere una strega. E forse i compaesani non hanno tutti i torti se in casa con Emma e la nonna vive il fantasma del nonno... Ben presto la ragazzina verrà a conoscenza del doloroso passato della sua famiglia, scoprendo che le streghe spesso sono buone e fanno paura per le ragioni sbagliate. Emma entrerà così in una realtà alternativa, quella dei suoi nonni, in cui la magia è l'unico modo per conquistare la libertà che il mondo le nega. Ma a tredici anni cambia tutto, che tu lo voglia o no, ormai Emma l'ha capito: cambiano i regimi, cambiano i corpi, cambiano gli occhi con cui guardi i ragazzi.

E avere la magia dalla propria parte può essere un bell'aiuto. Con Fiamme György Dragomán ha creato una giovane eroina che resta impressa nella memoria. E la storia del suo apprendistato magico è una tra le metafore più potenti e affascinanti della vita al tempo di ogni terrore.

NEW! Einaudi 2017, ISBN: 978-88-06-22520-9, € 22,00

ELLIOT EDIZIONI, Roma (www.elliotedizioni.com)

András Nyerges

***NON DAVANTI AI BAMBINI** (titolo originale: Voltomiglan, 2002)

Traduzione di Andrea Rényi

Ambientato nella Budapest a cavallo fra la seconda guerra mondiale e l'occupazione sovietica, questo romanzo, che prende spunto dall'infanzia dell'autore, intreccia gli eventi storici con le vicende di una famiglia divisa dall'antisemitismo. Ne è protagonista il piccolo András, che cresce in un ambiente in parte cattolico, in parte di origine ebraica, anche se agnostico e massonico. I giovanissimi genitori sono costretti a vivere con la nonna paterna, una donna intollerante e antisemita, molto protettiva nei confronti del figlio e del nipote, ostile invece con la nuora. Durante i bombardamenti la famiglia ospita anche i nonni materni di András, ebrei liberati dal ghetto e senza più casa. Questo periodo di convivenza e la vita negli ultimi mesi di guerra sono visti con gli occhi di un bambino e raccontati con sensibilità rara, fino alla scoperta di una verità fatta da András, ormai divenuto adulto, di una verità che svela le origini dei suoi antenati, mutando così radicalmente la prospettiva.

Editore Elliot Roma 2009, ISBN: 978-88-6192-059-0, € 16,00

Gyula Krúdy

***LE AVVENTURE DI SINBAD** (titolo originale: Szinbád Három Könyve, 1944)

Traduzione dall'ungherese di Vera Gheno

La figura di Sinbad, eroe - o forse antieroe - sognatore, a tratti indolente, in oscillazione perenne tra la realtà e la fantasia, tra la vita e la morte, nel corso dei secoli. È lui il protagonista di questi ventiquattro racconti di Gyula Krúdy, per la prima volta pubblicati in Italia. Amante focoso e ambito, amato a sua volta da centosette donne, ma desideroso di possederne ancora di più, Sinbad - nome che il protagonista sceglie per sé ispirandosi apertamente al noto marinaio delle fiabe delle Mille e una notte - vaga inseguendo l'essenza femminile stessa, senza riuscire a trovare pace neanche dopo la morte, perché ogni donna ha un particolare che lo colpisce e che la rende desiderabile, diversa da ogni altra amante precedente, e per questo lui dovrà possederla, seppure solo per il tempo di un breve incontro. La figura di Sinbad si rivela come un vero e proprio alter ego del grande autore ungherese, uomo affascinante e carismatico, spesso al centro delle cronache di inizio Novecento per le sue innumerevoli relazioni amorose e per i duelli che affrontava pressoché quotidianamente. "Le avventure di Sinbad" sono a tratti trasposizione di avvenimenti della vita di Krúdy, così come dei suoi desideri o sogni, raccontati con uno stile originalissimo, paragonato spesso a una vera e propria composizione musicale. La scrittura di questo autore anticipò, secondo alcuni, Marcel Proust, per la preminenza della memoria, del monologo, della nostalgia del passato e per la ricchezza delle associazioni d'idee.

Editore Elliot Roma 2012, ISBN: 978-88-6192-222-8, € 16,50

Mária Fagyas (Budapest 1905-Palm Springs 1985)

***IL TENENTE DEL DIAVOLO** (titolo originale: The Devil's Lieutenant, 1971)

Vienna, 1909. Dieci ufficiali dell'esercito austroungarico ricevono un'insolita circolare: la reclame di un ritrovato contro l'impotenza (con annesso campione gratuito). Uno di loro ingerisce il "prodigioso" medicinale e, pochi istanti dopo, colto da orribili sofferenze, muore. L'autopsia dichiara: avvelenamento da cianuro di potassio. Il caso fa scandalo. I vertici dello Stato Maggiore entrano in agitazione. Il capitano Kunze, magistrato militare, viene incaricato di scovare il mittente delle circolari, e nel giro di poche settimane i suoi sospetti si concentrano su Peter Dorfrichter, affascinante e geniale tenente di fanteria. Ma quando la verità dei fatti inizierà a emergere, il capitano Kunze si troverà di fronte un'indagine molto più complessa del previsto, e nel magnetico carisma del giovane tenente scorderà qualcosa di inconfessabile che lo riguarda in prima persona. Questo lavoro di Mária Fagyas, scrittrice ungherese emigrata in America, "Il tenente del diavolo" è ispirato a un fatto realmente accaduto, noto in quegli anni come "il caso Dreyfus austriaco". Come nel malapartiano "Kaputt", anche qui la verità storica, elettrizzata dall'immaginazione della scrittrice, ci restituisce l'affresco di un'epoca e di una civiltà, entrando nelle stanze dove si decide il destino dell'Europa e svelandoci l'intimità dei potenti.

Editore Elliot Roma 2015, ISBN: 978-88-6192-835-0 € 22,00

EDIZIONI E/O, Roma (www.edizionieo.it)

Béla Balázs

IL LIBRO DELLE MERAVIGLIE

e/o 1984

Géza Csáth

***OPPIO E ALTRE STORIE**

Scritti tra il 1905 e il 1912, anno in cui l'autore raggiunse l'apice del successo, questi 19 racconti hanno come ambientazione interni di agiate famiglie borghesi, in cittadine di provincia dove il tempo non scorre mai. Tutto sembra tranquillo e rassicurante fino a quando la tragedia esplose, assumendo forme raccapriccianti: adulti in preda a visioni orrorifiche vittima del cinismo dei loro compaesani; bambini diabolici che torturano animali, uccidono la madre, impiccano la compagna di giochi, immersi in un'atmosfera di terrore e di crudeltà ancora più opprimente e asfittica della cappa polverosa che grava sul mondo regolare e scialbo dei loro genitori.

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro, Disegni di Attila Sassy

e/o 1985 (1998) ISBN 88-7641-339-1

M. Mészöly

SAULO

e/o 1987

Péter Esterházy

I VERBI AUSILIARI DEL CUORE

Traduzione e postfazione a cura di Marinella D'Alessandro

e/o 1988

György Kardos

I SETTE GIORNI DI AVRAHAM BOGATIR

Traduzione dall'ungherese di Elena Matacena

Il romanzo si svolge in Palestina nell'estate del 1947. Gli ebrei, sia per idealismo che per un senso di obbligo storico, si sono ormai radicati nel suolo arso e deserto, ma non hanno ancora la sensazione di una sicurezza definitiva che vorrebbero ottenere con la fondazione di uno Stato.

e/o 1988. ISBN: 8876410627

István Örkény

***NOVELLE DA UN MINUTO** (titolo originale: Egyperces novellák, 1968)

A cura di Gianpiero Cavaglia

e/o 1988, 1991, 1999, ISBN 88-7641-110-0, € 6,20

Antal Szerb

***LA LEGGENDA DI PENDRAGON** (titolo originale: A Pendragon legenda, 1957)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Il castello di Pendragon nel Galles è stato per secoli un laboratorio di stregoneria, rifugio di eretici, sede dei Rosacroce, ultimi grandi maestri delle arti occulte. E' nella ricchissima biblioteca di questo castello che lo snob-viveur János Bátky, protagonista del romanzo, viene invitato per portare avanti le sue ricerche. C'è che lo attende non è riassumibile in poche righe... Questo romanzo resta uno dei più amati e più letti in Ungheria.

e/o 1989, 1994, ISBN 88-7641227-1

Dezso Kosztolányi

***LE MIRABOLANTI AVVENTURE DI KORNÉL**

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

e/o 1990, ISBN: 8876410910

István Örkényi

GIOCHI DI GATTI (titolo originale: Macskajáték, 1967)

A cura di Gianpiero Cavaglia

e/o 1990, ISBN: 8876410929

Géza Ottlik

SCUOLA SULLA FRONTIERA (titolo originale: Iskola a határon, 1959)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

L'argomento del romanzo è la vita di un'accademia militare che è il disegno perfetto dell'uccisione istituzionale dell'umanità. Nonostante il linguaggio avvincente, non è una lettura facile.

e/o 1992, ISBN: 8876411410

Ferenc Molnár

***DANUBIO BLU** (titolo originale: Egy gazdatlan csónak története)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli (1993)

Traduzione e postfazione di Roberto Cagliero (1998)

Ambientato all'inizio del Novecento in un'isola vicino a Budapest, meta di villeggiatura della buona società ungherese, narra l'amore sfortunato di una ragazza dolce e sensibile per un bellimbusto vanesio e cinico.

e/o 1993, 1998, ISBN 88-7641-345-6, € 7,23

Ferenc Molnár, Géza Csáth, Dezső Kosztolányi

CLASSICI DEL DANUBIO

Traduzione di Bruno Ventavoli e Marinella D'Alessandro

e/o 1994, ISBN: 8876412239

Ádám Bodor

***IL DISTRETTO DI SINISTRA** (titolo originale: Sinistra körzet. Egy regény fejezetei, 1992)

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro

e/o 1999, ISBN 88-7641-368-5

Sándor Kopácsi

***ABBIAMO QUARANTA FUCILI COMPAGNO COLONNELLO** (titolo originale: Életfogytiglan, 1975)

I ricordi di Sándor Kopácsi, questore di Budapest nel 1956

Traduzione di Angela Trezza

Appena trentaduenne Kopácsi è già capo della polizia di Budapest; nel 1956 deve affrontare la rivolta popolare, questa volta dall'altra parte della barricata... gradualmente il questore di Budapest passerà dalla parte dei ribelli e resterà al loro fianco. Un documento unico e avvincente sui fatti realmente accaduti nei dieci giorni dell'insurrezione di Budapest, scritto da un uomo che fu al centro della mischia e che solo vent'anni dopo ha potuto prendere la parola, dopo essere sfuggito alla condanna a morte.

e/o 2006, ISBN 88-7641-747-8, € 16,00 (Prima edizione 1980 con il titolo *In nome della classe operaia*)

Vilmos Kondor

***BUDAPEST NOIR** (titolo originale: Budapest noir, 2008)

Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarlato

Budapest 1936. Il protagonista è Zsigmond Gordon, giornalista di cronaca giudiziaria. Un giorno, nell'ufficio di un poliziotto, scopre per caso due foto di una bella ragazza, verosimilmente una prostituta. Quella sera stessa si reca sul luogo in cui è stato trovato il corpo di una giovane donna in una zona malfamata. Con grande stupore di Gordon, la vittima è la stessa ragazza delle foto: gli agenti di polizia non hanno trovato nella sua borsetta nulla che possa far risalire alla sua identità, soltanto un Mirjam, un libro di preghiere femminili ebraiche. L'indagine è difficile, e lo condurrà da una parte verso gli strati più alti della società, dall'altra nel sottosuolo della malavita, tra scenari di aberrante crudeltà e miseria.

e/o 2010, ISBN: 978-88-7641-932-4, € 9,50 (prima edizione 2009, € 18,00)

Antal Szerb

***IL VIAGGIATORE E IL CHIARO DI LUNA** (titolo originale: Utas és holdvilág, 1937)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Romanzo dall'atmosfera strana, sommersa, uno stato perenne di dormiveglia in cui accadono le cose più reali. Libro „cult” di varie generazioni di lettori ungheresi, narra la storia del viaggio di nozze in Italia di una coppia di sposi.

e/o 1996, ISBN 88-7641-276-X

NEW! e/o 2017 (nuova edizione), ISBN: 978-88-6632-918-3, € 16,00.

EMP EDIZIONI MESSAGGERO PADOVA (www.edizionimessaggero.it)

Carlo Attilio Cadderi

***SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA**

Figlia del re d'Ungheria Andrea II e sposa di Ludovico IV di Turingia, uno dei principi più potenti della Germania, ancora Giovannissima vide nei "minori" di Francesco d'Assisi l'ideale della sua vita. Questa biografia si presenta con una documentazione storica rigorosa, sia per le vicende della vita di Elisabetta sia per l'ambiente e il periodo storico in cui ella visse tra fatti e personaggi di grande rilievo. Un vasto affresco in cui la figura della santa emerge con il fascino di una spiritualità intensa e ricca.

Edizioni Porziuncola, Assisi 2006, ISBN: 88-270-0565, € 10,00

(già edito da EMP Edizioni Messaggero Padova, 1976)

Gianpietro Zatti

LA PRINCIPESSA DEI POVERI. SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA

Figlia del re d'Ungheria e sposa di un principe tra i più potenti della Germania, Elisabetta vide nei frati di Francesco d'Assisi l'ideale della propria vita. Volle essere come loro povera e penitente. Elisabetta suscitò l'entusiasmo dei contemporanei e la sua storia venne via via arricchita di tratti leggendari e straordinari. Questa biografia, al contrario, vuole essere storicamente rigorosa. L'autore ricostruisce attraverso un racconto documentato e di piacevole lettura, non solo le vicende riguardanti la vita della protagonista, ma anche il quadro storico in cui queste si svolgono. Così l'originalità della principessa che dedicò la sua vita ai poveri, la sua intensa spiritualità e umanità, dopo oltre sette secoli, giungono a noi ancora intatte.

EMP, Edizioni Messaggero Padova, 2006, € 8,00

Lino Temperini

SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA. NELLE FONTI STORICHE DEL DUECENTO

Questo volume offre una biografia essenziale e documentata di santa Elisabetta d'Ungheria (1207-1231), principessa di Turingia, penitente francescana. In base alle fonti storiche, l'autore offre anche una sintesi concentrata delle sue spiritualità sotto gli aspetti più caratteristici e attuali. Nella seconda sezione, molto più ampia, sono collezionate le fonti storiche elisabettiane del Duecento che permettono di recuperare oggi il volto autentico della Santa, di conoscere i suoi pensieri e i valori originali della sua spiritualità. Fin dalla sua canonizzazione il Terzo Ordine Francescano considera Elisabetta come sua patrona, in quanto fu la prima terziaria a essere elevata agli onori degli altari.

EMP, Edizioni Messaggero Padova, 2008, € 37,00

ESTE EDITION, Ferrara (www.este-edition.com)

Ivan Plivelic

***LA MIA RIVOLUZIONE – DA BUDAPEST 1956 ALL'ITALIA**

Allo scoppio della rivoluzione del 1956, Plivelic amministrava il Reggimento artiglieria contraereo 2960 di Pestszentlőrinc, un sobborgo di Budapest. Non partecipò alla prima fase della sommossa, ma, al vile tradimento dei sovietici del 4 novembre, insieme ad altri prese dei cannoni antiaerei di riserva e affrontò gli invasori. Per cinque giorni combatterono contro una forza superiore, l'ultimo giorno Ivan fu eletto comandante, ma poco dopo, sotto l'attacco di sei carri armati russi, dovettero desistere. Fuggito fortunatamente in Austria, approdò infine a Ferrara.

Este Edition, Ferrara 2006, ISBN 88-89537-27-2 € 15,00

Pongrátz Gergely

***PASSAGGIO CORVIN 1956** (titolo originale: "Corvin Köz – 1956", 1981)

Traduzione di Anna Venturini

Presentazione di Francesco Leoncini

Drammatica cronaca della storia del Passaggio Corvin e del suo ruolo strategico nel '56, raccontata in occasione del 25° anniversario della Rivoluzione dal comandante dei corvinisti che ne fu protagonista oltre che eroe nazionale.

Il libro è realizzato con il contributo di Ascom Oderzo-Motta di Livenza, Associazione Oderzo E', Camera di Commercio di Treviso.

Este Edition, Ferrara 2008, Collana: La Scienza Nuova, ISBN 978-88-89537-62-6, € 15,00

ETS Edizioni (www.edizioniets.com)

Tomaso Kemeny

LA MORTE E' UN'ALTRA COSA

Poesie

ETS 2007, Pisa, ISBN: 9788846712417

Krisztina Tóth

PIXEL (titolo originale: *Pixel*, 2011)

Traduzione di Mariarosaria Sciglitano

Storie che si intrecciano nel tempo e nello spazio, indipendenti eppure combacianti come tessere di un unico mosaico. Un essere umano il cui corpo sembra frammentarsi in microracconti che fluttuano sulla superficie di un lago mosso da sentimenti, ricordi, fotografie di vite quotidiane e parallele.

Testa, cuore e mani: a ogni parte si lega una storia narrata con un humour sottile e proposta con ammiccante disincanto. Queste immagini di vita reale scomposte in pixel, come suggerisce anche il titolo, che si susseguono brevi e veloci, vengono inquadrare talvolta con la precisione dolorosa del primo piano talvolta con l'ironia di uno zoom irriverente, e nell'alternarsi continuo del punto di vista, nella prospettiva di uno sguardo attento a cogliere le evanescenti sfumature dell'animo umano si compone e prende vita, quasi staccandosi dalla pagina, un sofisticato corpo di anima e lettere.

Krisztina Tóth, scrittrice, poetessa, una delle voci più importanti della letteratura ungherese contemporanea. Ha al suo attivo venticinque libri, tradotti in più di una dozzina di lingue, tra cui tedesco, francese, polacco, finlandese, svedese, ceco e spagnolo. Pixel è il primo ad essere tradotto in italiano.

NEW! ETS 2020, ISBN: 8846756991, € 11,00

FRATELLI FABBRI EDITORI, Milano

Andrzej Zielinski

***ANTOLOGIA DELLE LETTERATURE POLACCA-UNGHERESE-CECA-SLOVACCA**

Fratelli Fabbri Editori, 1969

Andrzej Zielinski

***STORIA DELLE LETTERATURE POLACCA-UNGHERESE-CECA-SLOVACCA**

Fratelli Fabbri Editori, 1969

Mór Jókai

I DUE TRENK

Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri

Fabbri Editori 2002 (prima edizione BUR, Milano 1959)

FAHRENHEIT 451, Roma

G.Toti – Péter Sárközy (a cura di)

***JANUS PANNONIUS, EPIGRAMMI LASCIVI**

Fahrenheit 451 1995, 1999

Miklós Radnóti

***ERO FIORE, SONO DIVENTATO RADICE**

Traduzione di Marinka Dallos e Gianni Toti

A cura di Gianni Toti – Péter Sárközy

Le poesie di Radnóti, poeta ungherese morto durante la deportazione nazista, sono una tragica e appassionata memoria degli anni del secondo conflitto mondiale; il ricordo, vivo e terribile, del clima culturale e politico, degli amici perseguitati, dei poeti esiliati e uccisi, della donna amata, della natura stravolta, in una poesia di raffinata qualità formale

Fahrenheit 451 1995, ISBN: 888609524-4, € 4,50

G.Toti – Péter Sárközy (a cura di)

***LA GRANDE TRIADE DELLA POESIA RIVOLUZIONARIA UNGHERESE: PETŐFI, ADY, JÓZSEF**

Questa antologia raccoglie le poesie di tre fra i più grandi poeti ungheresi. La scelta delle liriche vuole semplicemente enucleare alcune suggestioni per un discorso sulla poesia rivoluzionaria, il più attuale che ancora oggi si possa tentare sui destini della poesia.

Fahrenheit 451 1999, ISBN 88-86095341, € 15,50

FAZI EDITORE, Roma (www.fazieditore.it)

Márton Gerlőczy

***ASSENZA GIUSTIFICATA** (titolo originale: "Igazolt hiányzás", 2002)

Traduzione di Andrea Rény

"Assenza giustificata" è il racconto dei primi due decenni sprecati dall'autore e della sua completa inadattabilità a qualsiasi forma di vita sociale. Acuto e inclemente osservatore, Gerlőczy non assolve nulla e nessuno, tantomeno se stesso. Racconta le sue bocciature, i continui cambi di istituto, gli atti di vandalismo, le cattiverie gratuite, le interminabili sbronze e il suo precoce rifiuto delle istituzioni. Questo giovanissimo e talentuoso scrittore, nato a Budapest nel 1981 da una famiglia di origine ebrea, offre al lettore il racconto sincero, costantemente ironico e sempre svergognato di una lunga e decisiva ribellione che ha fatto diventare Gerlőczy l'idolo di una intera generazione di ungheresi, quella nata negli anni Ottanta, la prima che da mezzo secolo a questa parte sia cresciuta in uno Stato libero, senza l'"ombra lunga" sovietica.

Fazi Editore, Roma 2007, collana: Lain, ISBN 978-88-7625-025-5, € 14,50

Károly Pap

***AZAREL** (titolo originale: *Azarel*, 1937)

Introduzione di Moni Ovadia, Traduzione di Andrea Rényi

Con un saggio di János Köbányai

Tra Gyuri e la sua famiglia l'incomprensione è totale. Allevato secondo i principi della Torah dal nonno Geremia, un rabbino ultraortodosso, alla morte del vecchio ritorna dai genitori. Intelligente e fragile, Gyuri ben presto avverte il contrasto fra il mondo in cui era vissuto prima, incentrato su una fede primitiva basata sulla verità e sulla purezza, e la nuova realtà, fatta di una religione ipocrita e di continui compromessi con il mondo moderno. Inizia così a mettere in atto una ribellione che si fa sempre più scoperta, mentre con la sua logica infantile fa a pezzi il mondo degli adulti. Una storia realistica e potente che ci racconta la vulnerabilità e gli eccessi dell'animo infantile, il contrasto tra fede e libertà, la ricerca disperata di quell'amore che non sarà mai trovato.

Fazi Editore, Roma 2009, ISBN 978-88-8112-305-6, € 18,50

FELTRINELLI, Milano (www.feltrinelli.it)

N.B. Riportiamo per scrupolo tutte le edizioni indicateci dalla Feltrinelli segnalando che quelle più datate sono fuori commercio.

György Lukács

THOMAS MANN E LA TRAGEDIA DELL'ARTE MODERNA, Feltrinelli 1956

CONTRIBUTI ALLA STORIA DELL'ESTETICA, Feltrinelli 1957

LA LOTTA FRA PROGRESSO E REAZIONE NELLA CULTURA D'OGGI, Feltrinelli 1957

REALISTI TEDESCHI DEL XIX SECOLO, Feltrinelli 1963

Mihály Károlyi

MEMORIE DI UN PATRIOTA, Feltrinelli 1958

Gyula Illyés

PETÓFI, Feltrinelli 1960

Tibor Déry

LA RESA DEI CONTI, Feltrinelli 1963

IL GIGANTE. NOVELLE RACCONTI ROMANZI (1937-1962), Feltrinelli 1963

IL SIGNOR A.G. NELLA CITTA' DI X, Feltrinelli 1966

LO SCOMUNICATORE, Feltrinelli 1969

***LA RESA DEI CONTI E ALTRI RACCONTI E ROMANZI BREVI**, Feltrinelli 1979

Magda Szabó

L'ALTRA ESTER, Feltrinelli 1964

Géza Roheim

ORIGINE E FUNZIONE DELLA CULTURA, Feltrinelli 1972

Rózsa Péter

GIOCANDO CON L'INFINITO. MATEMATICA PER TUTTI. Feltrinelli 1973

Ágnes Heller

LA TEORIA DEI BISOGNI IN MARX, Feltrinelli 1974

ISTINTO E AGGRESSIVITA'. INTRODUZIONE A UN'ANTROPOLOGIA SOCIALE MARXISTA. Feltrinelli 1978

András Hegedüs, Mária Márkus

SVILUPPO SOCIALE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN UNGHERIA. GLI STUDI SOCIOLOGICI DELLA SCUOLA DI BUDAPEST. Feltrinelli 1975

András Hegedüs

LA STRUTTURA SOCIALE DEI PAESI DELL'EUROPA ORIENTALE, UN'ANALISI MARXISTA Feltrinelli 1977

David Rapaport

IL MODELLO CONCETTUALE DELLA PSICOANALISI. Scritti 1942-1960, Feltrinelli 1977

Miklós Haraszti

***A COTTIMO. OPERAIO IN UN PAESE SOCIALISTA**, Feltrinelli 1978

Ferenc Kárteszi

INTRODUZIONE ALLE GEOMETRIE FINITE, Feltrinelli 1978

Imre Lakatos

DIMOSTRAZIONI E CONFUTAZIONI. LA LOGICA DELLA SCOPERTA MATEMATICA, Feltrinelli 1979

Thomas A. Sebeok

CONTRIBUTI ALLA DOTTRINA DEI SEGNI, Feltrinelli 1979

Mihály Vajda

SISTEMI SOCIALI OLTRE MARX. SOCIETA' CIVILE E STATO BUROCRATICO ALL'EST, Feltrinelli 1980

Ervin László (Budapest, 1932) è un filosofo e pianista ungherese. Esperto di filosofia della scienza è considerato il fondatore della teoria dei sistemi. Ha pubblicato circa 75 libri tradotti in 19 lingue e oltre 400 pubblicazioni scientifiche. È stato candidato due volte (2004 e 2005) al premio Nobel per la pace, nel 2001 ha ricevuto il Goi Award e nel 2005 il Mandir of Peace Prize.

Ervin László

EVOLUZIONE, Feltrinelli 1986

I LIMITI INTERNI DELLA NATURA UMANA. PENSIERI ERETICI SUI VALORI, LA CULTURA, LA POLITICA, Feltrinelli 1990

Ervin László (a cura di)

PHYSIS: ABITARE LA TERRA, Feltrinelli 1988

Enrico Deaglio

***LA BANALITA' DEL BENE**

Storia di Giorgio Perlasca

Universale Economica Feltrinelli, Milano 2002 (prima edizione 1993), ISBN 88-07-81233-9, € 5,68

Judith Rotem

***LO STRAPPO** (titolo originale: Mourning, 1996)

Nata in una famiglia ortodossa di Budapest, una famiglia di sopravvissuti, Judith Rotem arrivò in Israele nel 1945. Sposatasi con uno studente ultraortodosso, per anni mantenne il marito e i sette figli con l'insegnamento. Nel 1983 decise di divorziare, di abbandonare la comunità e di portare con sé i figli lavorando come giornalista. "Lo strappo" (pubblicato in Israele nel 1996) è nato da questa sua esperienza ed ha riscosso un grandissimo successo.

Feltrinelli 2000, ISBN 88-07-70127-8, € 14,46

Della stessa autrice altri due romanzi:

UNA SORELLA LONTANA

IL MONDO DI UNA DONNA ULTRAORTODOSSA VISTO ATTRAVERSO GLI OCCHI DI CHI SI È ALLONTANATO

Imre Kertész

***ESSERE SENZA DESTINO** (titolo originale: Sorstalanság, 1975)

Gyurka non ha ancora compiuto 15 anni, quando una sera deve salutare il padre costretto a partire per l'Arbeitsdienst. Alla domanda perché agli ebrei venga riservato un simile trattamento, il ragazzo rifiuta di condividere la risposta religiosa "Questo è il volere di Dio". Perché dovrebbe esserci un senso in tutto questo? Poco dopo Gyurka viene arruolato al lavoro forzato presso la Shell, e da lì, un giorno, senza spiegazione, viene costretto a partire per la Germania. La voglia di crescere, di vedere e imparare, l'impulso vitale di questo ragazzo sono così marcati prorompenti che la sua "ratio" trova sempre una buona ragione perché le cose avvengano proprio in quel modo e non in un altro.

PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA 2002

Traduzione dal tedesco di Barbara Griffini

Feltrinelli, "I Narratori", 2002 (prima edizione 1999), ISBN 88-07-01561-7, € 15,49

Feltrinelli "Universale Economica", 2004, € 8,00

Mondolibri (su licenza di Feltrinelli) 2006, ISBN: 8807817764

Ferenc Molnár

***I RAGAZZI DI VIA PÁL** (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)

Traduzione e cura di Raffaele Borrelli

Introduzione di Michele Serra

Feltrinelli 2002 (prima edizione 1992), ISBN 88-07-82040-4, € 6,50

Péter Esterházy

***HARMONIA CAELESTIS** (titolo originale: Harmonia Caelestis, 2000)

Traduzione dall'ungherese di Giorgio Pressburger e Antonio Sciacovelli

Feltrinelli 2003, ISBN 88-07-01627-3, € 22,00

Imre Kertész

***FIASCO** (titolo originale: A kudarc, 1988)

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

Feltrinelli, "I Narratori" 2003, ISBN 88-07-01642-7, € 15,50

Imre Kertész

***LIQUIDAZIONE** (titolo originale: Felszámolás, 2003)

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

Feltrinelli, "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01673-7, € 14,00

Chico Buarque

***BUDAPEST** (titolo originale: Budapest, 2003)

Traduzione dal portoghese di Roberto Francavilla

Feltrinelli, "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01671-0, € 13,00

Péter Esterházy

***L'EDIZIONE CORRETTA DI HARMONIA CAELESTIS**

(titolo originale: JAVÍTOTT KIADÁS. Melléklet a Harmonia caelestishez, 2002)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Feltrinelli "I Narratori" 2005, ISBN 88-07-01684-2, € 18,00

Imre Kertész

***KADDISH PER IL BAMBINO NON NATO** (titolo originale: Kaddis a meg nem született gyermekért)

Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Siglitano

Nel culto ebraico il kaddish è una breve preghiera composta da piccole formule di lode a Dio in lingua aramaica. La prima parola del libro è "No!". E' così che il narratore, uno scrittore ebreo ungherese di mezza età, György Köves, risponde a un conoscente che gli chiede se ha un figlio. E' la stessa risposta data alla moglie (ora ex moglie) quando, anni prima, lei aveva espresso un desiderio di maternità. Mentre il narratore si rivolge al bambino che non si è sentito di mettere al mondo, introduce il lettore nei labirinti della sua coscienza, drammatizzando i paradossi che accompagnano la sopravvivenza alla catastrofe di Auschwitz.

Feltrinelli, "I Narratori" 2006, ISBN 88.07-01700-8, € 12,00

Imre Kertész

***STORIA POLIZIESCA** (titolo originale: Detektívtörténet, 1977)

Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Siglitano

Ambientato per via della censura non in Ungheria, ma in uno stato sudamericano non meglio specificato, Storia poliziesca è un romanzo giallo alla Edgar Allan Poe, condotto sul filo del brivido, che smonta gli ingranaggi della macchina totalitaria, rivelandone contraddizioni, paure, vertigini, crudeltà e stupidità.

Feltrinelli, "I Narratori" 2007, ISBN 978-88.07-01726-1, € 10,00

Imre Kertész

***DOSSIER K.** (titolo originale: K Dosszié, 2006)

Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro

Dossier K. È un romanzo autobiografico sotto forma di dialogo. Kertész mette in discussione se stesso e insieme i più grandi eventi della storia del Novecento. Un cuore messo a nudo, un mondo messo a nudo. L'infanzia a Budapest; il divorzio dei genitori; il rapporto con i nonni e la matrigna; l'esperienza ad Auschwitz e Buchenwald; il ritorno in Ungheria; il periodo nel Partito comunista; l'era Kádár; la caduta del Muro di Berlino; i due matrimoni; il premio Nobel; Berlino; la depressione; il ritorno alla scrittura. E ancora: la letteratura; la politica; i campi di concentramento e la dittatura comunista; la libertà; la voglia e la fatica di scrivere.

Feltrinelli, "I Narratori" 2009, ISBN 978-88-07-01797-1, € 16,00

Péter Esterházy

***NON C'È ARTE** (Titolo originale: Semmi művészet, 2008)

a cura di Giorgio Pressburger, traduzione di Mariarosaria Scigliano

Esterházy resuscita la madre perché racconti la sua amicizia o sarebbe meglio dire flirt con il "dio del pallone" Puskás, sfruttando così l'occasione per fare un ritratto di due eventi fondamentali della storia ungherese: la rivolta anti-sovietica del '56 e la leggendaria nazionale magiara del '54.

Due miti, due sconfitte, due rivoluzioni perse. Esterházy ci riporta a un'epoca romantica del calcio, quand'era infarcito di leggenda e morale, quand'era l'unico modo per sognare un avvenire diverso, o semplicemente l'unico sfogo per dimenticare povertà e sofferenza. Unire in un'autobiografia romanizzata la figura aristocratica di Lili Esterházy con il mito Ferenc Puskás è un modo per fare un'apologia del calcio, nella sua dimensione estetica e in quella politica. Il calcio come evasione totale dall'asfissia della dittatura, il calcio come vita parallela per fuggire dalla paura. Piccoli aneddoti che raccontano la sopravvivenza, la resistenza del popolo ungherese. "Non c'è arte" è un romanzo dove si passa con semplicità disarmante dal dolore al sorriso, dalla paura della dittatura alla gioia di una partita di pallone.

Feltrinelli 2012, ISBN: 978-88-07-01847-3, € 16,00

Péter Esterházy

ESTI

Traduzione di Giorgio Pressburger

Un'autobiografia suddivisa in settantasette racconti. Il protagonista si chiama Esti. È così che i compagni di università chiamavano Esterházy. Esti come il personaggio inventato dal grande scrittore ungherese Dezső Kosztolányi. Ed Esti è molte persone. È il rampollo di una stirpe di antico lignaggio, dunque vissuto in tante epoche, morto e risuscitato tante volte. Esti è il personaggio qui e ora, ma e anche tutti gli altri che l'hanno preceduto e che seguiranno. Esti è l'insieme di frammenti di una famiglia che lui conosce già diseredata, stretta nella morsa del socialismo, e che impara che il concetto di libertà è sempre relativo. È uno sguattero che grazie a un gusto sopraffino diventa una celebrità. È il figlio ribelle, che non ne vuole sapere di seguire una professione sicura. Esti è un ragazzo, e poi una ragazza, un'avvenente adolescente. Una cameriera eletta Miss Kentucky, che per contratto deve mangiare quantità impressionanti di hamburger. Esti forse è stato scambiato in culla, perché troppo diverso dal resto della sua famiglia. Esti un'estate su una spiaggia italiana: i quattro figli che vogliono giocare a palla con il padre paralizzato. Esti che si sente come una gallina, una gallina che alza le zampe con la stessa grazia di Pina Bausch... Esti è l'amico che teme di avere un tumore...

NEW! Feltrinelli 2017, € 22,00

FERRO EDIZIONI S.p.A., Milano

József Lengyel

***SORTILEGIO** (titoli originali: Igéző; Oldás és kötés; Wengráf, 1961)

Un comunista deportato nei campi di concentramento di Stalin

Traduzione di Eva Rossi

Ferro Edizioni S.p.A., 1965

József Lengyel

***DAL PRINCIPIO ALLA FINE** (titoli originali: Elejétől végig; Galambok; Tördeky úr attrakciói; 1963)

Un comunista convinto che ha collaudato la sua fede politica attraverso innumerevoli prove, non ultima, un lungo periodo in siberia

Traduzione di Eva Rossi

Ferro Edizioni S.p.A., 1965

FRANCISCANUM Editore, Roma

Lino Temperini

SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA SECONDO LE FONTI STORICHE

Franciscanum 2006, € 18,00

Salvador Cabot Rosselló

SANTA ELISABETTA. PRINCIPESSA D'UNGHERIA, CONTESSA DI TURINGIA

Franciscanum 2007, € 22,00

SANTA ELISABETTA PENITENTE FRANCEScana

Franciscanum 2007, € 30,00

FORUM, Editrice Universitaria Udinese, Udine (www.forumeditrice.it)

Gábor Bereczki

***FONDAMENTI DI LINGUISTICA UGROFINNICA**

Introduzione di Andrea Csillaghy

Questo volume è una agile guida scientifica per chi vuole capire le questioni reali dell'ugrofinnistica di oggi, partendo dal lavoro già acquisito. E' una puntuale silloge di elementi areali u-f-altaici, o meglio di convergenze ugro-fino-turciche, e dà un indirizzo più preciso e fertile alle ricerche sulle corrispondenze fra queste due famiglie linguistiche, anche sul terreno morfosintattico e non più solo nel campo delle quèrelles sull'etimologia lessicale.

Forum 1998, ISBN 88-86756-56-9, € 14,50

Mauro Bertagnin, Vincenzo Broi

***SZEGED. LABORATORIO DEL LIBERTY**

Il volume è il risultato di un progetto, nato nel 1995, di valorizzazione e recupero del patrimonio architettonico liberty della città di Szeged, elaborato da un gruppo di lavoro dell'Università di Udine in stretta collaborazione con il comune e la locale università ungherese. L'indagine storico-tipologica ed il progetto di un piano di recupero sono alla base di questa pubblicazione che vuole testimoniare, attraverso le immagini raccolte durante il lavoro di ricerca, la qualità del patrimonio che si intende preservare e valorizzare anche attraverso la promozione della sua conoscenza a livello internazionale.

Forum 1998, € 7,80

Ákos Domanovszky

***FUNZIONI E OGGETTI DELLA CATALOGAZIONE PER AUTORE E TITOLO**

Un contributo alla teoria della catalogazione.

A cura di Mauro Guerrini

La pubblicazione rappresenta l'edizione italiana del volume *Functions and objects of author and title cataloguing* di Ákos Domanovszky (1902-1982), bibliotecario e studioso di biblioteconomia ungherese, considerato un maestro per i suoi studi sulle funzioni del catalogo di biblioteca. Il volume analizza in modo originale, acuto e dettagliato, gli oggetti della catalogazione e le funzioni del catalogo per autore, considerato più complesso e più importante del catalogo per soggetto. E' un'opera scritta in un linguaggio personale, con un taglio concettuale e stilistico peculiare e affascinante.

Forum 2001, ISBN 88-8420-062-8, € 21,00

Remo Faccani, a cura di
***STUDI IN MEMORIA DI NEVA GODINI**
Saggi di A. Csillaghy, R. Ruspanti, A. Foresto.
Forum 2001, ISBN: 88-8420-047-4, € 23,00

Annalisa Cosentino, a cura di
***CINQUE LETTERATURE OGGI**

Atti del Convegno Internazionale di Studi tenutosi a Udine nel novembre-dicembre 2001
Questo volume raccoglie gli interventi che numerosi scrittori e studiosi hanno tenuto all'Università di Udine in occasione di dieci giornate di studio e dibattito sulle tendenze più recenti nell'evoluzione di cinque letterature dell'Europa centro-orientale. La pubblicazione offre un quadro attuale e variegato delle culture russa, polacca, serba, ceca e ungherese, svelandone un nuovo stile, intriso di libertà e intensità che polemizza apertamente con il passato e con il presente, sollevando interrogativi radicali sul futuro.
Forum 2002, ISBN: 88-8420-084-9, € 31,00

Péter Esterházy
***UNA DONNA**

Traduzione di Marzia Sar. Fotografie di Man Ray
Una donna. O novantasette differenti creature? Il libro si direbbe un inno all'eterno femminile nella sua inarrestabile e travolgente ricchezza di caratterizzazioni, un continuo ondeggiare fra il sublime, il divino, il comico, il grottesco, l'ovvio e il volgare del quotidiano. Ognuna di queste donne è un'anti-Barbie: ora amante capricciosa, ora moglie e madre detestabile, sa di Chanel n. 5 o di cipolle, ma è sempre irresistibile in tutte le sue metamorfosi. Travolto dalla vitalità di lei, il maschio narratore e personaggio di queste storie si tormenta nel desiderio languendo nella propria inabilità di eterno bambino-adolescente. La grazia del libro sta in questa galleria di figure femminili con le quali i lettori non possono non entrare in un ambiguo rapporto di fascinazione.
Forum 2006, ISBN 88-8420-340-6, € 16,00

Andrea/András Csillaghy
***SOTTO LA MASCHERA SANTA**

Poesia e storia ungherese dalle origini al novecento
Il volume presenta una ricca e affascinante selezione antologica della poesia ungherese dalle origini ai primi del Novecento. Non sintesi estetica a priori rispetto alla vita e alla storia degli ungheresi, ma parte integrante e funzionale di esse, la creazione poetica viene concepita come momento di furore tirtaico e di orazione pubblica, o come pausa di intime confidenze e assorto contemplazioni d'amore o dolore. Al fondo vi è quella „gaia indavolata tristezza” che è l'ossimoro fondamentale dell'anima ungherese.
Forum 2009, ISBN 978-88-8420-580-3, € 28,00

Zsuzsanna Fábrián e Győző Szabó
***DALL'ITALIA ALL'UNGHERIA: PAROLE DI ORIGINE ITALIANA NELLA LINGUA UNGHERESE**

Revisione di Andrea Csillaghy
L'Italia ha largamente partecipato alla evoluzione della civiltà ungherese, per cui non fa meraviglia che nella tesoreria della lingua magiara si riscontrino un ricco patrimonio italiano. Gli autori hanno redatto un inventario commentato e aggiornato di parole nate nell'italiano e appodate, talvolta con mediazioni complesse, nella lingua ungherese. Il lettore vi troverà tante curiose sorprese...
Forum 2010, ISBN 978-88-8420-629-9, € 16,00

Martina Bertoni
***MIKLÓS HÓRTHY, DITTATORE O GENTILUOMO?**

La vicenda storica di Miklós Horthy, reggente d'Ungheria tra il 1920 ed il 1944, rappresenta ancora oggi un capitolo controverso della storia europea del Novecento. Dittatore fascista o *gentiluomo* del dualismo, la figura dell'ex ammiraglio della flotta asburgica presenta molte zone d'ombra –i legami con la destra estrema, l'antisemitismo, l'avversione per la democrazia e il nazionalismo esasperato- che ne rendono assai complessa la collocazione nel programma storico e culturale ungherese ed europeo.
Forum 2010, ISBN 978-88-8420-659-6, € 18,00

Miklós Hubay
Danilo De Marco, Angela Felice, Federico Rossi, Roberto Ruspanti, Massimo Somaglino, Carlo Tolazzi (a cura di)
***L'UALI DI DIU, UN PERCORSO TEATRALE IN FRIULI**

Fotografie di Danilo De Marco
Il volume contiene il dramma di Miklós Hubay, *Elnémulás*, tradotto in lingua friulana con il titolo “*L'uali di Diu*”, oltre a diversi saggi, note biografiche e bibliografiche sul grande drammaturgo ungherese scomparso nel 2011
Forum 2013, ISBN 978-88-8420-818-7, € 18,00

GARZANTI, Milano (www.garzanti.it)

Edith Bruck
LETTERA ALLA MADRE
Garzanti, 1988, ISBN: 8811671256

Edith Bruck
MONOLOGO
Poesia
Garzanti, 1990, ISBN: 8811637589

Péter Esterházy
IL LIBRO DI HRABAL
Garzanti 1991

Miklós Hubay
FREUD ULTIMO SOGNO (opera teatrale)
Traduzione di Umberto Albini
Garzanti teatro, 1991, ISBN: 8811640040

Péter Esterházy
***LA COSTRUZIONE DEL NULLA**
Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro
Garzanti 1992, ISBN 88-11-65195-6

Péter Esterházy
***LO SGUARDO DELLA CONTESSA HAHN-HAHN** -giù per il Danubio- (titolo originale: Hahn-Hahn grófnő pillantása)
Traduzione dall'ungherese di Mariarosaria Sciglitano
Garzanti 1995, ISBN 88-11-66180-3

Claudio Magris

DANUBIO

Paesaggi, umori, incontri, riflessioni, racconti di un viaggiatore sterniano che ripercorre con pietas e humor il vecchio fiume, dalle sorgenti al Mar Nero, ripercorrendo insieme la propria vita e le stagioni della cultura contemporanea, le sue fedi e le sue inquietudini. Un itinerario fra romanzo e saggio che racconta la cultura come esperienza esistenziale e ricostruisce a mosaico le civiltà dell'Europa centrale, rintracciandone il profilo nei segni della grande Storia e nelle effimere tracce della vita quotidiana.

Garzanti, Milano 1997

Edith Bruck

***QUANTA STELLA C'È NEL CIELO**

„Quanta stella c'è nel cielo” è il primo verso di una ballata amara del giovane Sándor Petőfi. Quei versi sono tra le poche cose che Anita, sopravvissuta ai campi di concentramento, porta con sé nel tentativo di ritornare alla vita. Fuggita da un orfanatrofio ungherese va a vivere da una zia in Cecoslovacchia, dove si trova clandestina in un mondo ancora in subbuglio. Un romanzo di straziante intensità. Nel gennaio 2014 è uscito al cinema “Anita B” che il regista Roberto Faenza ha tratto da questo libro della Bruck. Fra gli interpreti Robert Sheehan, Eline Powell, Andrea Osvalt, Moni Ovadia.

Garzanti 2009, ISBN: 978-8811-68352-0, € 16,60

Edith Bruck

***PRIVATO**

Una resa dei conti in forma di romanzo: tenera e spietata, fatta di verità e di sentimenti, di personaggi ed emozioni. È un dialogo violento e amoroso della protagonista-narratrice con la propria madre che l'ha fatta nascere in un mondo dove è stato possibile l'orrore di Auschwitz. È un confronto con la fede degli avi, quella che è assurdamente diventata una colpa. È la partita sempre aperta tra la storia e la vicenda di una sopravvissuta al cospetto della storia. È la conversazione impossibile con il fratello Ödön, che non ha mai voluto parlare del proprio passato e della morte del padre, nei campi. Una resa dei conti che attraversa l'Europa: dall'Italia alla Germania, il passato che non riesce a passare. Si spinge verso Israele, con il sogno di una nuova patria e un futuro che non può mantenere le promesse. E giunge fino in Brasile, rifugio per un lontano esilio. In questo dialogo tra passato e presente emergono figure emblematiche. Non solo la madre, morta all'ingresso nel lager, e il fratello Ödön, scomparso alla fine di una vita di emigrazione in Sudamerica, ma la sorella sopravvissuta, l'amico scrittore, i vicini di casa dell'infanzia, il marito italiano: testimoni ognuno della propria esperienza, compresenti nel confronto continuo con la memoria. Di origine ungherese, l'autrice è nata in una famiglia ebrea. Nel 1944, poco più che bambina, il suo primo viaggio la porta nel ghetto e di lì alla deportazione. Dopo anni di pellegrinaggio, approda definitivamente in Italia e ne adotta la lingua.

Garzanti 2010, ISBN: 9788811683759, € 15,60

Edith Bruck

***LA DONNA DAL CAPPOTTO VERDE**

E' una mattina qualsiasi di un giorno qualsiasi. Lea Linder sta comprando il pane. Nel negozio la osserva una donna anziana. E' avvolta in un cappotto verde. Le si avvicina e quasi urla: „Sei Lea! La piccola Lea di Auschwitz!” E fugge, scompare. Come ha fatto quella donna a riconoscerla dopo tanti anni? Chi è? Chi era? Lea non riesce più a darsi pace. La cerca. Vuole scovare quel fantasma. Cerca di ricordare. Se conosceva il suo nome può essere stata un'aguzzina nel luogo dell'ignominia? Riesce a individuarla. Incontrarla. E ancora a temerla come la bambina di allora, dibattendosi tra il perdono e la rivalsa. Edith Bruck, straordinaria testimone della più grande tragedia del nostro tempo, affronta con fine sensibilità due temi chiave che segnano l'esistenza di tutti noi: la memoria e la pietà. „La donna dal cappotto verde” li indaga facendone il motore di una storia, la storia, - possibile e impossibile- di due donne che si cercano oltre il dolore e la colpa.

Garzanti 2012, € 15,60

Edith Bruck

***IL SOGNO RAPITO**

Tra Sara e il giovane medico Matteo l'amore è nato al primo incontro. La coppia senza figli -lui, con il suo egocentrismo, vuole la moglie tutta per sé - vive in armonia e reciproco rispetto, con qualche episodio di gelosia di Sara verso il bel marito pieno di vitalità e di fascino. Gli anni scorrono veloci e sereni, ma un mattino all'improvviso, mentre si avvia al lavoro, Matteo sulla soglia pronuncia una frase: "Presto sarò padre". Lì per lì a Sara, ancora in dormiveglia, quello che ha udito - o sognato? - non sembra verosimile. È un incubo? No. Quelle parole sono state pronunciate, e per Sara comincia un calvario di scontri e confronti con il marito che teme la verità ma confessa: la madre di sua figlia (ma sarà proprio sua?) è una giovane palestinese di nome Layla. Un doppio shock colpisce Sara, cresciuta nell'amore e nel passato-presente di un madre ebrea sopravvissuta alla Shoà e di un padre di famiglia cattolica. Ma lei non soccombe, e reagisce intraprendendo una missione di pace verso la bella musulmana che la vede con ostilità, pensando alla propria terra occupata dagli ebrei. Rappresentando solo sé stessa e il proprio pacifismo, Sara cerca il dialogo fino a smorzare la rivalità. Per lei la bambina, di chiunque sia, dovrebbe crescere senza odi, nella religione dell'amore universale, ma nel loro microcosmo dove fermenta la speranza entra una mano nemica: il vicino Oriente è di nuovo percorso da scontri feroci e sulla primavera araba si addensano le nuvole.

Garzanti 2014, ISBN: 978-88-11-682967 € 14,90

GHIBLI, Milano (www.edizionighibli.it)

György Lukács

ESTETICA I.

Grande protagonista della scena culturale del Novecento e innovativo "ripensatore" del marxismo in chiave umanistica e antidogmatica, György Lukács raccoglie in due volumi la sue riflessioni estetiche e critico-letterarie. La stesura di quest'opera monumentale richiese molti anni di lavorazione e numerose interruzioni dovute agli accadimenti storici che videro coinvolto il filosofo magiaro, dalla rivoluzione ungherese del '56 all'esilio in Romania nella primavera del '57. Temi cruciali del progetto estetico di Lukács sono il concetto di rispecchiamento nella vita quotidiana e artistica, la deduzione della categoria specifica dell'estetica e la sua delimitazione rispetto alle altre sfere. L'intenzione da parte di Lukács di elaborare attraverso questi due volumi un'estetica sistematica rende l'opera uno dei punti più alti e ambiziosi della produzione del filosofo.

Ghibli 2015, € 33,00

György Lukács

ESTETICA II.

Ghibli 2015, € 33,00

György Lukács

ESTETICA DI HEIDELBERG. PRIMI SCRITTI SULL'ESTETICA (1916-1918)

Agli anni trascorsi a Heidelberg risalgono alcuni degli scritti giovanili più importanti di Lukács. Proprio nella cittadina tedesca, infatti, il giovane Lukács segue le lezioni di Windelband e di Rickert e si dedica allo studio di Kierkegaard e di Hegel, che risultano fondamentali per l'elaborazione della sua compiuta teoria estetica. Sono anni in cui per Lukács, non ancora marxista e profondamente influenzato dalla filosofia e dalla sociologia di Simmel, l'attenzione all'arte e al "fatto estetico" ha il sopravvento sugli altri molteplici interessi, tanto da diventare oggetto di penetranti e suggestive riflessioni di cui questo scritto offre testimonianza. Nell'"Estetica" giovanile il filosofo ungherese approfondisce, rettifica e corregge le sue riflessioni sulle problematiche estetiche che, sebbene le indubbe differenze, rivelano però, nelle pagine dedicate all'arte in Platone e nel neoplatonismo, uno stretto legame con l'"Estetica" della vecchiaia.

Ghibli 2015, ISBN: 978-8868010881, € 24,00

György Lukács

FILOSOFIA DELL'ARTE. PRIMI SCRITTI SULL'ESTETICA (1912-1914)

György Lukács non è stato soltanto un grande teorico di estetica - o della specificità del fatto estetico, come l'autore preferiva definirlo -, ma è stato uno dei massimi filosofi del Novecento. Assieme all'"Estetica di Heidelberg", questo libro comprende gli scritti, appartenenti all'età giovanile, in cui iniziano a porsi le questioni che Lukács svilupperà nei suoi capolavori successivi fino alla messa a fuoco di un'estetica di carattere valutativo. Tra tutti il rapporto di contrapposizione tra l'opera artistica e l'opera scientifica, divisi dall'imprescindibile tema della forma e la considerazione dell'opera d'arte come "forma significativa" specifica, quale concetto-chiave che troverà definitiva sistemazione nella tarda "Estetica".

Ghibli 2015, ISBN: 978-8868010874, € 25,00

GIUNTI, Milano (www.giunti.it)

IL MANDARINO MERAVIGLIOSO.

IL CASTELLO DEL DUCA BARBABLÙ DI BELA BARTÓK. 75° FESTIVAL DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Béla Bartók: Il Mandarino Meraviglioso. Dramma coreografico da un'idea di Menyhért Lengyel. Direttore Zsolt Hamar. Regia e coreografia Jo Kanamori. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Piero Monti maestro del coro. Béla Bartók: Il Castello del Duca Barbablù. Opera in un atto su libretto di Béla Balázs. Direttore Zsolt Hamar. Regia e coreografia Jo Kanamori. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Giunti Editore, 2012, € 15,00

Péter Farbaky, Dániel Pócs, Magnolia Scudieri, Lia Brunori, Enikő Spekner, András Végh, a cura di

***MATTIA CORVINO E FIRENZE. Arte e umanesimo alla corte del Re di Ungheria.**

Catalogo della mostra presentata presso il Museo di San Marco a Firenze, 10 ottobre 2013-6 gennaio 2014

Giunti Editore, Firenze 2013, ISBN: 978-88-09-78750-6, € 38,00

GIUNTINA, Firenze

Anna Maria Habermann

***L'ULTIMA LETTERA PER TIBOR**

Una delicata storia d'amore si intreccia drammaticamente alla storia della Rivoluzione ungherese del 1956. Filo conduttore del racconto è l'ultima lettera che Chiara scrisse, nel 1956, a Tibor, il giovane ungherese di cui era innamorata. La lettera, che non giunse mai a destinazione, verrà resa a Chiara da un messo dell'ambasciata ungherese, solo 12 anni dopo. Rileggendola, Chiara rivive il passato e trascina il lettore in una atmosfera carica di tensione che, attraverso una progressiva introduzione al clima politico dell'epoca, sfocerà nella Rivoluzione. In un crescendo, ritmato dalle trasmissioni radio che invocano l'aiuto dell'Occidente al popolo in rivolta contro l'occupazione sovietica, si giunge alla fuga di Chiara da Budapest.

La Giuntina, 2001, € 10,33

Éva Heyman

IO VOGLIO VIVERE, IL DIARIO DI ÉVA HEYMAN

Traduzione di Andrea Rényi

a cura di Ágnes Zsolt

„Ha vissuto appena 13 anni Éva Heyman, „la ragazzona con quel meraviglioso visino da mela, con la sua avida curiosità, l'ambizione, la vanità, gli occhi luminosi che sprizzavano energia”, come la definiva il suo patrigno, lo scrittore ungherese Béla Zsolt (1895-1949), nel suo mirabile lavoro autobiografico „Le nove valigie”. Éva Heyman nasce il 13 febbraio 1931 a Nagyvárád, l'attuale Oradea rumena, e termina la sua breve esistenza il 17 ottobre 1944 nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. Dal suo tredicesimo compleanno, il 13 febbraio 1944, fino al 30 maggio, data dell'ultima annotazione, tiene un diario in cui descrive le condizioni di vita sempre più difficili degli ebrei a Nagyvárád. In meno di tre mesi la vita piuttosto agiata e relativamente serena di questa ragazza sensibile e intelligente, subisce trasformazioni radicali: prima l'internamento nel ghetto, poi la deportazione ad Auschwitz il 13 giugno. Dalle lettere riportate in questo libro risulta che prima di essere spedita al campo di concentramento Éva Heyman affida il diario ad una fedele domestica cattolica della famiglia la quale, al termine della guerra, lo restituisce alla madre, la giornalista Ágnes Zsolt, unica sopravvissuta di tutta la famiglia, insieme al secondo marito Béla Zsolt, scampati miracolosamente alla morte. Ágnes Zsolt è morta suicida nel 1951”. (dalla postfazione di Andrea Rényi).

NEW! La Giuntina 2017, € 15,00

GUANDA, Parma (www.guanda.it)

Dezső Kosztolányi

POESIA

A cura di Guglielmo Capacchi

Guanda 1970

Edith Bruck

IL TATUAGGIO

Guanda 1975

Tomaso Kemeny

QUALITÀ' DI TEMPO

Poesie

Guanda 1981

Ágota Kristóf

LA PROVA

Traduzione dal francese di Virginia Ripa di Meana

Guanda, 1989, ISBN: 8877463694

Tomaso Kemeny

IL LIBRO DELL'ANGELO

Poesie

Guanda 1991, ISBN: 8877465387

Béla Zsolt

***LE NOVE VALIGIE** (titolo originale: Kilenc koffer, 1980)

Traduzione di Bruno Ventavoli

Scritto da un ebreo ungherese, riaffiora dopo quasi sessant'anni un eccezionale libro testimonianza sull'Olocausto.

Guanda 2004, ISBN 88-8246-582-9, € 16,50

György Spiró

***COLLEZIONE DI PRIMAVERA**

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

La tempesta della Rivoluzione del 1956 sembra essere passata senza troppi danni per Gyula Fátay e la moglie Kati, una coppia di ebrei sopravvissuti alle persecuzioni naziste. Lui, ingegnere in una fabbrica di Budapest, ha trascorso i giorni della rivolta e della repressione sovietica in ospedale per i postumi di un'operazione; lei, funzionaria del fondo per le belle arti, è rimasta chiusa in casa. E così, mentre tutt'intorno a loro chi è restato fedele al regime scatena la vendetta contro anticomunisti e riformatori, Gyula torna al lavoro sperando in una promozione e in una carriera nel partito, e Kati si getta anima e corpo nell'organizzazione di una grande mostra, la sua Collezione di primavera. Basta però un oscuro articolo di giornale, in cui il nome di Gyula è inserito in un elenco di cospiratori al soldo delle potenze straniere, per farlo precipitare in un incubo kafkiano. Gyula viene bandito dalla mensa aziendale, sottoposto a un processo interno in cui i colleghi lo accusano di crimini inesistenti e infine cacciato dalla fabbrica. Perfino amici e parenti gli voltano le spalle. Comincia per lui una caccia disperata e surreale a un documento che certifichi la sua effettiva permanenza in ospedale nei giorni della rivolta. Ma in un mondo dominato dalla paura anche dimostrare una verità ovvia diventa un'impresa sovrumana. Finché tutto cambierà di nuovo...

Guanda 2012, ISBN: 978-88-6088-658-3, € 18,00

HOEPLI, Milano

Alexandra Foresto

***GRAMMATICA UNGHERESE DI BASE**

Con esercizi e soluzioni.

La *Grammatica ungherese di base* è uno strumento di apprendimento concreto, adatto a studenti sia principianti, che non abbiano ancora alcuna nozione grammaticale della lingua, sia intermedi o avanzati, per un ripasso sintetico delle regole fondamentali di grammatica. Basato sull'analisi di temi e suffissi, la cui familiarità porta a capire ogni elemento che costituisce la singola parola, il manuale pone le basi per un processo autonomo di acquisizione linguistica e una produzione originale che gratifichi lo studente. L'approccio nella trattazione è volutamente bidirezionale per delineare una panoramica della struttura della lingua interpretabile sia con i criteri tipici dell'ungherese, sia con i canoni dell'italiano. Le regole, esposte secondo il punto di vista italiano senza per altro snaturare le caratteristiche tipiche dell'ungherese, consentono a chi studia di trovare le strategie migliori per memorizzare i concetti. Il testo è arricchito da un'ampia sezione di esercizi di varia tipologia, corredati di soluzioni così da rendere il testo fruibile sia in aula sia per l'autoapprendimento

NEW! Hoepli 2018, ISBN: 978-88-203-7542-3, € 24,90

EDIZIONI DEL LABIRINTO, Martignacco (UD) (www.pierocolle.it)

Andor Szilágyi

***SHALIM** – Un grande romanzo sulla guerra nella ex-Jugoslavia (titolo originale: Shalim, 1997)

Traduzione dall'ungherese di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2001, ISBN 88-87877-09-2, € 12,91

Tibor Déry

***CARO BÓPEER...!** (titolo originale: Kedves bópeer...!, 1974)

Traduzione dall'ungherese di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2002, ISBN 88-87877-03-3, € 11,88

Andor Szilágyi

***IL TESTMONE OCULARE CIECO** (titolo originale: A világtalan szemtanú, 1989)

Traduzione dall'ungherese di Éva Gács

Edizioni del Labirinto 2002, ISBN 88-87877-10-6, € 13,50

Magda Jászay

***VENEZIA E UNGHERIA. La storia travagliata di una vicinanza.**

(titolo originale: Velence és Magyarország. Egy szomszédság küzdelmes története. 1990)

Traduzione dall'ungherese di Annamaria Venturini

Pubblicazione realizzata con il patrocinio della Regione Veneto e del Consolato Gen. On. di Ungheria in Venezia

Edizioni del Labirinto 2004 (edizione limitata)

EDIZIONI DELLA LAGUNA, Mariano del Friuli (Gorizia) (www.babbaiabba.com)

Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo

***LUDOVICO GRITTI**

Un principe-mercante del Rinascimento tra Venezia, i Turchi e la Corona d'Ungheria

Presentazione di Giorgio Dissera Bragadin, Prefazione di Amedeo Di Francesco

Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria. n°1

Edizioni della Laguna 2002, ISBN 88-8345-102-3, € 25,00

Adriano Papo e Gizella Nemeth (a cura di)

***, „HUNGARICA VARIETAS”. MEDIATORI CULTURALI TRA ITALIA E UNGHERIA**

Atti del convegno di studi tenutosi a Udine il 7-8 novembre 2002

Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria n° 2

Edizioni della Laguna 2003, ISBN 88-8345-148-1, € 20,00

Cristiano Caracci

NE' TURCHI NE' EBREI MA NOBILI RAGUSEI

Prefazione di Adriano Papo (La dedizione di Ragusa all'Ungheria)

Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria n° 3

Edizioni della Laguna, 2004

Gianluca Volpi

***L'AQUILA E IL LEONE – LA HONVÉDSÉG UNGHERESE 1848-1878**

Italia-Ungheria. Collana di Studi e Documenti n° 4

Edizioni della Laguna, 2004, ISBN: 88-8345-187-2, € 24,00

Andrzej Litwornia, Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)
***, „DA AQUILEIA AL BALTICO”. ATTRAVERSO I PAESI DELLA NUOVA EUROPA**
Atti del convegno di studi tenutosi a Udine il 23-24 settembre 2004
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria n° 5
Edizioni della Laguna 2005, ISBN 88-8345-200-3, € 20,00

Gizella Nemeth e Adriano Papo
PIPPA SPANO. UN EROE ANTITURCO ANTESIGNANO DEL RINASCIMENTO
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria n° 6
Edizioni della Laguna 2006, € 20,00

Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)
***LA RIVOLUZIONE UNGHERESE DEL '56, OVVERO IL TRIONFO DI UNA SCONFITTA**
Raccolta di saggi di Federico Argentieri, Stefano Bottoni, Guglielmo Cevolun, Amedeo Di Francesco, Giovanni Forato, Massimo Greco, Francesco Guida, Thomas Kabdebo, István Kovács, Francesco Leoncini, László J. Nagy, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Eliisa Pitkäsalo, Alessandro Rosselli, Marina Rossi, Fulvio Salimbeni, Antonio Donato Sciacovelli, Fulvio Senardi, Edda Serra, Géza Szócs, István Vig, presentati al convegno „Il trionfo di una sconfitta”. Prima parte: „Il '56 ungherese e la sua eco nel mondo”, Trieste 31 marzo 2006; Seconda parte: „Il '56 ungherese: storia e cultura a confronto”, Trieste 12-13 maggio 2006.
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria n° 7
Edizioni della Laguna, 2006, ISBN 88-8345-240-2, € 20,00

LA NAVE DI TESEO , Milano

Edith Bruck
***LA RONDINE SUL TERMOFONO**
Protagonista del libro è il poeta Nelo Risi, terzo marito della scrittrice, scomparso nel settembre 2015. Edith Bruck le è stata accanto sino alla fine, trascorrendo con lui, accanto a lui, gli anni della progressiva demenza, che lo ha allontanato dal mondo, dai suoi ricordi, dagli affetti, dal lavoro. Ne emerge non solo il ritratto di un grande poeta, ma quello di una donna straordinaria che, memore del dolore subito dai nazisti, ha deciso di rimanere al fianco dell'uomo amato. Così che il ritratto di un amore diventa l'occasione per fare un bilancio della propria vita e del proprio rapporto con l'amore e con gli uomini
NEW! La nave di Teseo, Milano 2017, ISBN: 978-88-9344-112-4, € 16,00

Edith Bruck
***TI LASCIO DORMIRE**
Ti lascio dormire è una lunghissima, commovente lettera d'amore: dal giorno della perdita del marito Nelo Risi, Edith Bruck gli scrive, per raccontare di nuovo a sé e a lui la storia della loro vita e lo smarrimento che la sua scomparsa le ha provocato, per continuare a sentirlo vicino nello scorrere dei giorni. In queste pagine, dense e struggenti, l'autrice ripercorre i piccoli e grandi aneddoti, i litigi, le poesie, riscoprendo – nelle pieghe del suo passato doloroso segnato da Auschwitz e dalla povertà – le ragioni che hanno fatto nascere un sentimento tanto grande, durato oltre sessant'anni. Nelle parole di Edith rivivono i gesti che lei e Nelo hanno compiuto assieme, le loro scelte e la loro identità: il rapporto con la fama e il denaro, la politica e l'impegno sociale di entrambi, i viaggi, la casa, il cinema, i libri, le relazioni con la famiglia e gli amici – Carlo Levi, Carlo Bo, Elio Vittorini, Moravia tra gli altri. Attraverso il ritratto limpido di un marito e di una moglie che, benché radicalmente diversi, si sono scoperti indispensabili, prende forma un energico slancio verso la letteratura, uno slancio salvifico: Edith Bruck, scrittrice raffinata e acuta, si affida alla scrittura come resistenza alla perdita, consegnando la storia di un amore alla sua eternità.
NEW! La nave di Teseo, Milano, settembre 2019, ISBN: 978-88-3460-025-2, € 15,00

LIBERAL LIBRI, (www.liberalfondazione.it)

François Fejtő
***DIO E IL SUO EBREO: SAGGIO ERETICO**
Traduzione dal francese di Lucia Corradini
Introduzione di Sergio Romano
Liberal Libri 2000, ISBN: 8882700259, € 11,88

Arthur Koestler
LO YOGI E IL COMMISSARIO (titolo originale: *The Yogi and the Commissar and other essays*, 1945)
Fondazione Liberal, 2002, € 13,00

Arthur Koestler
IL BAR DEL CREPUSCOLO. *Un'evasione in quattro atti* (titolo originale: *Twilight Bar*, 1945)
Fondazione Liberal, 2003, € 14,00

Valentina Meliàdò
IL FALLIMENTO DEI «101». IL PCI, L'UNGHERIA E GLI INTELLETTUALI ITALIANI
Nel 1956, 101 intellettuali comunisti si dissociarono dal sostegno dato da Togliatti all'intervento sovietico a Budapest e solidarizzarono con la rivoluzione ungherese per non stare "dalla parte sbagliata". Fu un gesto di rivolta culturale e politica contro una delle scelte che hanno bloccato l'evoluzione della sinistra italiana. Cinquant'anni dopo Valentina Meliàdò ricostruisce, attraverso testimonianze dirette, le passioni, le speranze e le idee dei protagonisti di quell'atto di rottura. Alcuni di essi scelsero un impegno liberale, altri continuarono la loro militanza nel Pci, altri si spostarono ancora più a sinistra. Il libro comprende una franca e irriverente rievocazione di quella stagione fatta da Lucio Colletti, che parlò con l'autrice poco prima della morte.
Fondazione Liberal 2006, € 16,00

LINDAU, Torino (www.lindau.it)

G. Cavaglià, A. Csillaghy, A. Di Francesco, C. Franchi, M. Mihály, R. Ruspanti, P. Sárközy, J. Szauder, B. Tóttösy, B. Ventavoli, A. Veres
***STORIA DELLA LETTERATURA UNGHERESE** (primo volume e secondo volume)
A cura di Bruno Ventavoli
Lindau, Torino 2004, ISBN 88-7180-422-8, € 34,00

Alessandro Frigerio

***BUDAPEST 1956. LA MACCHINA DEL FANGO**

La stampa del PCI e la rivoluzione ungherese: un caso esemplare di disinformazione

Prefazione di Paolo Mieli

La prima grande insurrezione contro il sistema sovietico dopo la fine della seconda guerra mondiale si consumò in Ungheria tra il 23 ottobre e il 4 novembre 1956. Di quel lontano episodio sono noti pressoché tutti gli sviluppi: dalla scintilla accesa con le manifestazioni studentesche a Budapest alla prima repressione all'alba del giorno successivo, dai vacillanti governi guidati da Imre Nagy al "fraterno" intervento dell'Armata Rossa. Nei confronti di quella tragica vicenda il PCI (e l'industria editoriale a esso collegata) adottò un atteggiamento fermo e intransigente, salutando benevolmente la sanguinosa repressione messa in atto dai sovietici. Ma non si limitò a questo. In realtà avviò un'opera di capillare disinformazione - tacendo alcuni fatti, falsificandone o distorcendone altri - organizzata con la complicità di tutte le sue più autorevoli testate. Attingendo alle pagine de "l'Unità" e di periodici come "Rinascita", "Vie Nuove", "Nuovi argomenti", "Ragionamenti", "Realtà sovietica" e "Mondo Operaio" (rivista vicina al PSD), Alessandro Frigerio ricostruisce in questo libro la "macchina del fango" allestita a Botteghe Oscure, evidenziando non solo i dispositivi concettuali che la resero così efficiente ma anche il costante alimento fornito dal conformismo dottrinale di direttori, giornalisti e intellettuali di partito, pronti a mettere l'ideologia al servizio della delegittimazione della rivoluzione.

Lindau, Torino 2012, ISBN: 978-88-7180-978-6, € 21,00

LITHOS EDITRICE, Roma (www.lithoslibri.it)

Péter Sárközy

ROMA, LA PATRIA COMUNE

Saggi italo-ungheresi

Da Sagredo, figura di spicco fra gli esportatori del cattolicesimo in terra magiara, fino all'influenza esercitata dall'Arcadia romana sulla rinascita della letteratura ungherese, senza dimenticare la stagione più recente dei rapporti italo-ungheresi dopo il '56, i saggi qui presentati illuminano la peculiarità e, insieme, la condivisibilità dell'esperienza storico-letteraria ungherese.

Lithos 1996, ISBN 88-86584-11-3, € 15,00

Francesco Guida (a cura di)

***DALLA LIBERAZIONE DI BUDA ALL'UNGHERIA DI TRIANON**

Ungheria e Italia tra età moderna e contemporanea

Lithos 1996, ISBN 88-86594-07-5, € 15,00

Péter Sárközy, Marta Dal Zuffo (a cura di)

AMORE E LIBERTA'. POETI UNGHERESI DI SETTE SECOLI

Antologia di poeti ungheresi

Lithos 1997

Francesco Guida (a cura di)

***L'EPOCA DI HORTHY – L'Ungheria tra le due guerre mondiali**

Lithos 2000, ISBN 88-86584-45-8, € 11,00

Péter Sárközy

***CULTURA E SOCIETA' IN UNGHERIA TRA MEDIOEVO ED ETA' MODERNA**

Con un saggio di Andrea Carteny dal titolo Il "secolo breve" della cultura ungherese di Transilvania

Lithos 2003, ISBN 88-86584-80-6, € 13,00

Francesco Guida (a cura di)

***L'UNGHERIA E L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

(Convegno di studi degli storici italiani e ungheresi, Szeged, 2-3 novembre 1988)

Lithos 2002, ISBN 88-86584-73-3, € 13,00

Bálint Balassi

***BELLA COMMEDIA UNGHERESE**

Traduzione di Romina Cinanni

Testo a cura di Romina Cinanni e Paolo Tellina

Lithos, Podium Pannonicum 2004, ISBN 88-86584-97-0, € 10,00

Attila József

***POESIE SCELTE**

Nella traduzione di Tommaso Kemeny, con testo originale a fronte

In occasione del centenario dalla nascita del poeta ungherese, questa raccolta di poesie scelte è un omaggio alla portata artistica di Attila József.

Lithos, Podium Pannonicum 2, 2005, ISBN 88-89604-06-9, € 10,00

Mikes Kelemen

***LETTERE DALLA TURCHIA** (titolo originale: Törökországi levelek)

A cura di Cinzia Franchi

Capolavoro della prosa settecentesca, non poterono esercitare alcuna influenza sulla letteratura magiara coeva, poverissima di scritti in prosa. Si dovette attendere il nuovo secolo perché quel mondo creato da Mikes diventasse oggetto di esperienza dapprima per il ristretto numero dei letterati e poi per tutta una nazione.

Lithos, Podium Pannonicum 3, 2006, ISBN 88-89604-05-0, € 12,00

György Somlyó

***FAVOLE CONTRO LA FAVOLA**

Testo bilingue a cura di Cinzia Franchi e Nóra Pálmai

Favola sulla scrittura: scaccio la disperazione per poter scrivere. Scrivo per scacciare la disperazione. Non dovrei consegnarmi completamente alla disperazione per poter scrivere? Non dovrei abbandonare del tutto la scrittura per poter scacciare la disperazione?

Lithos, Podium Pannonicum 2007, ISBN 88-89604-35-2, € 15,00

Lőrinc Szabó

POESIE SCELTE

a cura di Eszter De Martin, con la postfazione di Lóránt Kabdebó

Lithos, Podium Pannonicum 2008, ISBN 9788889604410, € 12,00

Éva Gács e Kata Gács, a cura di

ANTOLOGIA DI TEATRO UNGHERESE CONTEMPORANEO. I-II

Lithos, Podium Pannonicum 2009, ISBN: 9788889604502, in due volumi, € 25,00 l'uno

László Sztanó (a cura di)

ANTOLOGIA DI POETI UNGHERESI CONTEMPORANEI

Lithos, Podium Pannonicum 2009, ISBN: 9788889604519, € 10,00

Péter Sárközy

***LA BEATA UNGHERIA. Saggi sulla cultura ungherese**

Raccolta di saggi italo-ungheresi, ovvero scritti e relazioni redatti dal 2004 al 2009 per vari convegni o volumi antologici.
Lithos 2009, ISBN 978-88-89604-618, € 16,00

Kata Szidónia Petrőczy (Kaszavár 1658/9 – Beregszentmiklós 1708)

POESIE (titolo originale: Osszes Versei)

Traduzione, postfazione e note a cura di Cinzia Franchi

Lithos, Podium Pannonicum 2009, ISBN: 9788889604526

Cinzia Franchi

L' ARANCIA UNGHERESE. LA LETTERATURA IN UNGHERIA NEGLI ANNI CINQUANTA

L'arancia ungherese: la letteratura in Ungheria negli anni Cinquanta, evoca il frutto protagonista del film "A tanú" ['Il testimone'] del regista Péter Bacsó, ambientato negli anni Cinquanta, in cui venne realizzata la clonazione del modello stalinista sovietico. L'agrume viene presentato come "la nuova arancia ungherese. Un po' gialla, un po' aspra, ma è la nostra". Così possiamo definire anche la letteratura ungherese degli anni Cinquanta.

Lithos 2014, € 15,00

LONGANESI EDITORE, Milano

Erich Von Stroheim

PAPRIKA

La vicenda è ambientata in una tribù di gitani, e ci presenta una serie di personaggi che si imprinono subito nella memoria, come Patrika, la bella gitana bionda e la Principessa Ilonka...

Longanesi € C. 1974 (prima edizione 1954)

Ronald Zweig

***IL TRENO DELL'ORO** (titolo originale: The gold train, 2002)

Alla fine del 1944, partì da Budapest, diretto in Austria, un treno su cui era stata caricata una enorme quantità di valori sequestrati agli ebrei ungheresi prima di deportarli ad Auschwitz. Il carico era costituito da lingotti d'oro, diamanti, argenteria, tonnellate di gioielli e orologi, denaro contante, dipinti e migliaia di tappeti per un valore stimato in un miliardo e trecento milioni di euro. Il Treno dell'Oro agli ordini di un gerarca ungherese (poi sparito), vagò per molti giorni prima di bloccarsi non lontano da Berchtesgaden, in Baviera, per finire, ormai svuotato, nelle mani delle autorità di occupazione francesi. Su questa emblematica vicenda il libro di Zweig, frutto di 15 anni di ricerca e di interviste, cerca di fare luce.

Longanesi, Milano 2003, € 18,00 (collana: il Cammeo)

TEA 2005, ISBN 88-502-0822-7, € 8,50 (collana: Tea storica)

LUCARINI EDITORE, Roma

Attila József

LA COSCIENZA DEL POETA

Traduzione di Beatrix Töttösy, Alberto Scarponi

Lucarini Editore, 1988, ISBN: 8870332810

Amedeo Di Francesco (a cura di)

POETI UNGHERESI DEL NOVECENTO. Ady, Babits, Juhász, Kosztlányi, József, Radnóti, Szabó, Illyés, Pilinszky.

Prefazione di Amedeo Di Francesco

Traduzione di Márta Kőszegi

Lucarini Editore, 1990, ISBN: 8870334503

Carlo Muscetta (a cura di)

PARNASO EUROPEO. Dal Protoromanticismo al Decadentismo, vol. 2

La poesia ungherese, a cura di Amedeo Di Francesco, è alle pp. 243-319, 499-509, con testi originali a fronte e profili bio-bibliografici e critici di: D. Berzsenyi, K.Kisfaludi, F.Kölçsei, M.Vörösmarty, S.Petőfi, J.Arany, M.Tompa, I.Madách, J.Vajda, J.Komjáthy.

Traduzioni e/o riduzioni in versi di Sauro Albisani, Giampiero Cavaglia, Angelo Cordani, Amedeo Di Francesco, Oscar Márffy, Stefano Markus, Ettore Moschino, Aldo Palatini, Salvatore Quasimodo, Giampiero Raspa, Paolo Santarcangeli, Folco Tempesti, Antonio Widmar.

Lucarini Editore, 1990, ISBN: 8870333930

IL MARGINE, Trento

Ágnes Heller, Francesco Comina e Luca Bizzarri

I MIEI OCCHI HANNO VISTO

Il Margine, Trento, 2012, ISBN: 978-88-6089-101-3

Ágnes Heller e Zygmunt Bauman

LA BELLEZZA (NON) CI SALVERÀ

Il Margine, Trento 2015

MARIETTI, Genova

Gyula Krúdy

LA CARROZZA CREMISI

A cura di Gianpiero Cavaglia

Marietti 1983

Margit Kaffka

COLORI E ANNI (titolo originale: Színek és évek, 1912)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Casa Editrice Marietti, Collana Narrativa 1984, ISBN: 88-211-6166, € 12,39

(vedi Edizioni La Tartaruga, 2011)

Giorgio e Nicola Pressburger

***STORIE DELL'OTTAVO DISTRETTO**

Marietti Genova, 1986, € 9,30

(vedi Edizioni Einaudi, Torino 1999, 2001)

Giorgio e Nicola Pressburger
***L'ELEFANTE VERDE**
Marietti, Genova 1988, € 9,30 (vedi Edizioni Einaudi, Torino 2002)

Giorgio Pressburger
***LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI**
Marietti, Genova 1989, € 9,30 (Biblioteca Universale Rizzoli BUR 1992, ISBN 88-17-13797-9, € 4,00)

Erich Lessing, François Fejtő, György Konrád, Nicolas Bauquet

***BUDAPEST 1956 LA RIVOLUZIONE**

Fotografie di Erich Lessing

Le immagini di Erich Lessing, uno dei grandi reporter della Agenzia Magnum, si caratterizzano perchè, mentre documentano in tutta la loro durezza la ribellione di un popolo e la repressione del potere, insieme parlano di un desiderio di vita che trova modo di esprimersi anche nelle circostanze più drammatiche. Questo volume, pubblicato a 50 anni di distanza dagli avvenimenti dell'autunno 1956, non vuole solo riproporre il racconto di un evento storico, ma il grido che è in ogni uomo, in ogni tempo.

Casa Editrice Marietti 2006, ISBN 88-211-8932-5, €50,00

MARSILIO, Venezia

Tibor Tombor

***IL VENETO, L'UNGHERIA, L'ADRIATICO**

I millenari legami storici artistici e umani veneto-ungheresi

Marsilio Editori 1989, ISBN 88-317-5269-3

Edit Bruck

NUDA PROPRIETA', Marsilio 1993, ISBN: 8831757571

***CHI TI AMA COSI'**, Marsilio 1994, ISBN 9788831760232, € 4,00

TRANSIT, Marsilio 1995, ISBN: 8831762702, € 4,13

***L'ATTRICE**, Marsilio 1995, ISBN: 8831761803

DUE STANZE VUOTE, Marsilio 1996, ISBN: 883176408

IL SILENZIO DEGLI AMANTI, Marsilio 1997, ISBN: 8831765396

***SIGNORA AUSCHWITZ. Il dono della parola**, Marsilio 1999, ISBN 8831770586, € 9,30

L'AMORE OFFESO, Marsilio 2002, ISBN: 8831778730

Stephen Vizinczey

***ELOGIO DELLE DONNE MATURE** (Titolo originale: „In praise of older women”)

Traduzione di Maria Giulia Castagnone

Marsilio Editori 2003, ISBN 88-317-8255-X, € 14,00

Stephen Vizinczey

***I DIECI COMANDAMENTI DI UNO SCRITTORE** (Titolo originale: „Truth and lies in Literature”)

Il libro contiene un saggio su Imre Nagy, il primo ministro della fallita rivoluzione ungherese del 1956

Traduzioni di Chiara Basso Milanese e Chiara Gizzi.

Marsilio Editori 2004, ISBN 88-317-8318-1, € 18,00

Stephen Vizinczey

***UN INNOCENTE MILIONARIO** (Titolo originale: „An innocent millionaire”)

Traduzione di Maria Teresa Marengo

Marsilio Editori 2005, ISBN 88-317-8582-6, € 20,00

István Bibó

***IL PROBLEMA STORICO DELL'INDIPENDENZA UNGHERESE.**

A cura di Federigo Argentieri e Stefano Bottoni

Al momento di fare il proprio ingresso nell'Unione Europea, l'Ungheria porta in dote anche l'eredità della rivoluzione antitotalitaria del 1956 e quella del pensiero politico di István Bibó (1911-1979) che per aver redatto questo ed altri coraggiosi appelli fu condannato all'ergastolo dal regime di Kádár. In questa raccolta di scritti risalenti al periodo 1946-1956 e relativi ai cento anni precedenti, egli analizza i problemi storici derivanti dalla supremazia asburgica, tedesca e sovietica sull'Ungheria ed esamina le possibili alternative.

Marsilio Editori 2004, ISBN 88-317-8509-5, €13,00

Daniela Brancati

***TUTTA UNA VITA". Mille avventure e un solo amore**

La vita di una donna coraggiosa, nata nel 1922 da una famiglia ebrea ungherese, che si batte per il diritto di vivere e di amare.

Gli specchi della memoria, a cura di Frediano Sessi

Marsilio Editori 2005, ISBN 88-317-8794-2, €14,00

Giorgio Pressburger

***RACCONTI TRIESTINI**

Alcune raccolte di racconti, pur parlando apparentemente di storie individuali, nel loro insieme mirano a rappresentare un luogo, una città. Così per esempio 'Gente di Dublino' di James Joyce, o le 'Cinque storie ferraresi' di Giorgio Bassani. Questi luoghi a loro volta sono una metafora dell'umanità, se non dell'Universo intero. Il racconto non è un genere minore, anzi. Alcuni dei libri più belli della storia della letteratura sono cresciuti proprio sul terreno del racconto. Soltanto la moda e l'editoria degli ultimi decenni hanno respinto questo genere nel reclusorio delle opere minori anche se nella nostra tradizione ci sono esempi altissimi, tra quelli di maggior rilievo della Storia della letteratura. Che cosa desidera fare Pressburger con questi suoi racconti? La città di Trieste in sé è già stata consacrata da tempo come luogo letterario, è nota per questo - si può dire - in tutto il mondo. Quindi, con il suo inserirsi nella tradizione letteraria di Trieste, probabilmente l'autore intende dichiarare una tendenza e l'accettazione di una regola che rifiuta il ruolo di intrattenimento a costo zero. Rivendica invece quello che fino a non molto tempo fa pareva un requisito necessario: un valore diverso da quello del puro divertimento, che oggi invece pare essere l'unico elemento indispensabile.

Marsilio, 2015, ISBN: 978-88-317-2242-1, € 16,50

Szilárd Borbély

***I SENZA TERRA** (titolo originale: Nincstelének, 2013)

Traduzione di Mariarosaria Scigliano

"Nel 2013, all'età di cinquant'anni, Szilárd Borbély pubblica un romanzo dal titolo 'Nincstelének', qualcosa come i derelitti, coloro che non hanno nulla, che sono stati spogliati di tutto. Da chi? Dagli occupanti nazisti prima, dagli occupanti comunisti poi. La vicenda si svolge tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta del secolo scorso, in un misero villaggio abitato da zingari, ungheresi, romeni di varie religioni ed etnie. Il narratore è un bambino che vive con la famiglia (un neonato, una sorella, padre e madre) in un tugurio di fango, argilla e letame. Gli strati infimi dell'esistenza nei quali si svolge la vicenda sono descritti con un linguaggio diretto, semplice, mai finto, senza evitare né forzare crudezze, ma senza nascondere nemmeno nulla. Persino il lettore che cerchi solo puro intrattenimento rimane avvinto da questa narrazione di un'onestà, di una dirittura e di una profondità oggi irripetibili nella letteratura mondiale. Non a caso infatti 'I senza terra' è stato considerato dalla stampa internazionale un romanzo che appartiene alla più vera, più grande letteratura contemporanea'. Da tanta tensione, l'autore purtroppo è morto suicida nel 2014, l'anno successivo alla pubblicazione di quest'opera ormai tradotta in varie lingue e diffusa in numerosi paesi." (Giorgio Pressburger)

Marsilio, 2016, ISBN: 978-88-317-2309-1, € 18,50

Giorgio Pressburger
***DON PONZIO CAPODOGLIO**

Nel momento in cui la Romania ancora socialista, in base a un accordo internazionale poco pubblicizzato, lo „vende” alla Germania Federale, in quanto cittadino di supposte origini sassoni, il nobile spiantato e ingegnere Ponzio Capodoglio, allampanatissimo, viene preso da un'insana mania: vuole conoscere a tutti i costi le sue origini. Comincia così - in compagnia dell'enorme moglie Sieglinde e del gatto Fiocchetto di Neve, e inseguito (e talvolta preceduto) dall'ambiguo spione-letterato Negrescu - una quantità di viaggi ed esplorazioni che lo portano ai quattro angoli del mondo: rimedierà delusioni, arresti, sguaiate derisioni, espulsioni, bastonate, denunce. E alla fine concluderà che quello dell'*origine* altro non è che un mito maligno, foriero di guai. Appoggiandosi parodisticamente al *Don Chisciotte* cervantino, Giorgio Pressburger dà vita a un romanzo turbinoso, folle e divertentissimo, nel quale sono allegramente spedite a gambe all'aria tutte le convinzioni romanzesche.

NEW! Marsilio, 2017, ISBN: 978-88-317-2667-2, € 19,00

Endre Ady

***IL PERDONO DELLA LUNA. POESIE 1906-1939**

a cura di Gabriella Caramore, Traduzione di Vera Gheno e Gabriella Caramore

Da più di mezzo secolo mancava, in Italia, un'antologia delle opere poetiche di Endre Ady. Questa raccolta, che spazia dai versi apparsi nei primi volumi fino ad alcune poesie pubblicate postume, vuole riparare una lacuna. Penalizzata dalla particolarità della lingua ungherese e dall'eccentricità metrica dei suoi versi, la poesia di Ady merita invece di essere considerata da vicino. In primo luogo perché, dando voce profetica alle tensioni e ai conflitti della storia, fa vibrare anche quelli del nostro tempo; e poi perché scava nelle lacerazioni, nelle dissonanze, nel dolore che pare imprigionare la vita individuale, con una nostalgia straziata di esistenza piena. L'attenzione alle pulsazioni brevi, agli esigui splendori del vivente così come ai sussulti della storia lo fa voce anche di questo nostro tempo ansioso e per i nostri cuori inquieti.

NEW! Marsilio 2018, Letteratura universale, ISBN: 978-88-317-2864-5, € 18,00

MIMESIS, Milano-Udine (www.mimesisedizioni.it)

György Lukács

LA DISTRUZIONE DELLA RAGIONE

Il Lukács della maturità, in particolare quello legato all'esperienza de La distruzione della ragione, è stato di fatto dimenticato se non addirittura rimosso. L'assunzione di un modello di storia hegelianeggiante e di razionalità "forte" in controtendenza con le prese di posizione giovanili, quando Lukács si trova a difendere con estremo rigore una forma radicale di "etica della convinzione", in polemica contro coloro che vogliono sovrapporre ad essa una "mitica" dimensione storica che non risolverebbe nessuno dei problemi che si pongono alla coscienza individuale, è stata drasticamente e in maniera semplificatoria liquidata come una comprensione acritica dello status quo. La rilettura dell'irrazionalismo filosofico, pur nel suo estremismo e nei suoi limiti, rimane tuttora una denuncia imprescindibile in un momento storico in cui la voce della filosofia sembra essere assente dal dibattito sulla contemporaneità. La distruzione della ragione continua ad essere un'opera di straordinaria attualità per la coerenza rivendicata sulla commensurabilità compiuta tra opzioni teoriche e comportamenti pratico-politici, una coerenza, purtroppo, oggi troppo spesso disattesa. Con un'introduzione di Elio Matassi.

Mimesis Edizioni, 2011, € 42,00

Dezső Kosztolányi

***KORNÉL ESTI** (Titolo originale: Esti Kornél. 1933)

Traduzione a cura di Alexandra Foresto

Postfazione di Péter Esterházy

Che cos'è "Kornél Esti"? Un romanzo, una raccolta di novelle, una biografia? Niente di tutto questo e tutto questo insieme. Nel mezzo del cammino della sua vita Kosztolányi abbandona l'arte della composizione romanzesca di matrice realista per lanciarsi in un nuovo esperimento. Come spesso accade il nuovo non è altro che la rielaborazione dell'antico. E infatti Kosztolányi, riorganizzando molte delle sue novelle, compone un libro diviso in diciotto capitoli ciascuno con un suo titolo alla maniera dei romanzi antichi, dove la varietà delle vicende è controbilanciata dall'unità tematica, dalla tonalità stilistica e dalla presenza del protagonista. Così l'autore crea una forma romanzesca dove il narratore, liberandosi dalle pastoie dell'impersonalità, dialoga con i personaggi e interpella il lettore. "Kornél Esti" narra le sue storie. Non è spinto da nessuna morale, da nessuna ideologia. L'esperienza di un individuo ha ancora un po' di autorità. I suoi amici lo rimproverano di aver fatto il suo tempo. Esti fa orecchie da mercante, e con lui Kosztolányi che per esplorare il suo presente ritorna non solo all'infanzia e alla giovinezza del suo eroe ma alle radici dell'arte del romanzo. Questo libro è un serbatoio di disincanto e humour, dove un Don Chisciotte ungherese si aggira in una Budapest reale e fantastica in un'epoca in cui la Storia non si è ancora incaricata di rendere le avventure dell'uomo completamente incredibili o soltanto verosimili.

Mimesis Edizioni 2012, ISBN: 978-88-5750-758-3, € 18,00

Noémi Szécsi

***IL MONTECRISTO COMUNISTA** (Titolo originale: *Kommunista Monte Cristo*, 2006)

Traduzione di Claudia Tataschiere

Luglio 1919. Sanyi, macellaio vegetariano e simpatizzante del Partito Comunista ungherese, parte per Vienna con una missione segreta. Nelle sue mani c'è il destino della rivoluzione proletaria: venti chili d'oro in una valigia di cartone. Ma proprio in quei giorni la Repubblica dei Consigli fallisce e Sanyi finisce nell'illegalità. Comincia così una vorticosa tragicommedia fatta di travestimenti e doppie identità. Sanyi riesce a costruirsi un'identità borghese e, in gran segreto, a partecipare all'attività clandestina di una cellula del movimento operaio. Nella girandola di regimi che si alternano in Ungheria, l'uomo rimane in qualche modo sempre a galla, fino al fatidico ottobre 1956 e alla repressione dell'insurrezione anti-sovietica da parte dell'esercito. Basata su un'elaborata ricerca storica, la satira di Noémi Szécsi - che parla il linguaggio demagogico del tempo - ribalta gli elementi del Montecristo francese: Sanyi non è il protagonista di una storia sulla vendetta, ma di un intelligente romanzo sulla stupidità del potere.

NEW! Mimesis Edizioni 2017, ISBN: 978-88-5753-988-1. € 26,00

Edina Szvoren

***NON C'E' E NON DEVE ESSERCI** (Titolo originale: *Nincs, és ne is legyen*, 2012)

Premio dell'Unione Europea per la letteratura

Traduzione di Claudia Tataschiere

Dodici racconti che dischiudono il microcosmo della famiglia e delle relazioni personali con una prosa minimalista in cui gli oggetti parlano più dei personaggi, antieroi prigionieri della quotidianità. La voce di una delle più importanti rappresentanti della prosa breve in Ungheria.

NEW! Mimesis Edizioni 2017, ISBN: 978-88-5754-164-8, € 18,00

Silvia Oliva

***JÁNOS BOLYAI. Uno sguardo psicoanalitico su genio matematico e follia.**

Premio dell'Unione Europea per la letteratura

Con un testo di Imre Hermann

Passando in rassegna la letteratura psicoanalitica esistente in materia, questo lavoro presenta il geniale e creativo matematico ungherese János Bolyai (1802-1860). Diagnostico come schizofrenico, ma autore di una scoperta epocale, la Geometria assoluta, modernamente chiamata geometria non euclidea iperbolica, Bolyai influenzerà, negli anni a venire, il pensiero matematico, fisico, filosofico, epistemologico e il campo della produzione letteraria e artistica tramite suggestioni divulgative sulla configurazione spaziale del mondo che ci circonda. Alla luce di alcune ipotesi sul bilinguismo e sul linguaggio matematico, vengono inoltre proposte alcune interessanti ipotesi sulla possibile coesistenza, nel mondo psichico di János Bolyai, di geniali pensieri logici e di idee sconnesse al limite del delirio. Il testo è corredato da una semplice e divulgativa storia sulla fondazione delle geometrie non euclidee che rende il contenuto accessibile e fruibile da chiunque sia appassionato all'esplorazione di quelle terre di frontiera dove pensieri disciplinari diversi si incontrano e si fecondano reciprocamente.

NEW! Mimesis Edizioni/Filosofie 2018, ISBN: 978-88-5754-548-6, € 20,00

Edina Szvoren
DARSI DEL TU (Titolo originale: Pertu, 2010)
Traduzione di Claudia Tatasiore

I quindici racconti che compongono la raccolta qui proposta mostrano la complessità delle relazioni umane, in particolare all'interno della sfera familiare e sullo sfondo di un ambiente di miseria materiale e oppressione spirituale. L'attenzione per il dettaglio si spinge fino al grottesco, mentre la varietà di soluzioni narrative dà vita a una pluralità di voci che sembrano indicare come, da qualsiasi parte la si guardi, la realtà interpersonale non ha vie di scampo. Gli attenti e disseminati riferimenti concreti rimandano all'epoca kadariana, a indicare come i rapporti di socializzazione siano profondamente influenzati dal sistema oppressivo e di sospetto in cui si è costretti a vivere. Il più delle volte, poi, l'identità sessuale dei protagonisti è sapientemente messa in discussione grazie all'assenza, nella lingua ungherese, dei generi grammaticali. Tutto ciò provoca nel lettore uno scardinamento dagli schemi convenzionali.

NEW! Mimesis Edizioni 2020, € 18,00

IL MULINO, Bologna (www.mulino.it)

Ágnes Heller
OLTRE LA GIUSTIZIA
Il Mulino, 1990.

Ágnes Heller
ETICA GENERALE
Il Mulino, 1994.

Bibó István
MISERIA DEI PICCOLI STATI DELL'EUROPA ORIENTALE
A cura di F. Argentieri
Traduzione di A. Nuzzo
Mentre a Occidente, nel corso di un'evoluzione millenaria, si venivano delineando i confini degli odierni Stati nazionali, nell'Europa centro orientale le grandi formazioni imperiali interruppero e impedirono un analogo esito. Incapace di dissolvere l'esistenza delle nazioni emergenti, ma tuttavia minacciosa della loro identità e causa di alterazione dei loro confini, oltre che di grandi spostamenti di popolazione, è la dominazione imperiale. Le vertenze territoriali e il consolidamento dell'Europa orientale devono trovare, secondo Bibó, una difficile, ma non impossibile soluzione che soddisfi in maniera equilibrata il principio della demarcazione etnico-linguistica. L'anarchia dei piccoli paesi dell'Est rimane una minaccia per la stabilità dell'Europa.
Il Mulino 1994, € 8,26

Ágnes Heller
FILOSOFIA MORALE
Il Mulino, 1997

Giorgio Perlasca
***L'IMPOSTORE. Le memorie dello Schindler italiano**
Nella Budapest del 1944 occupata dai tedeschi un commerciante italiano, fingendosi addetto alla Ambasciata spagnola, pone sotto la sua protezione e salva dalla deportazione e dalla morte 5000 ebrei: è Giorgio Perlasca, lo "Schindler italiano". La sua vicenda drammatica, avventurosa e per certi versi paradossale è tutta raccontata in queste pagine, rimaste inedite per decenni e venute alla luce dopo la sua morte.
Il Mulino, Bologna 1997, ISBN: 978-88-15-11903-2, € 12,00

István Bibó
LA QUESTIONE EBRAICA IN UNGHERIA DOPO IL 1944
Traduzione di Cinzia Franchi
Il Mulino, Bologna 1997

Mario Alinei
***ETRUSCO. UNA FORMA ARCAICA DI UNGHERESE**
Il Mulino, Bologna 2003, ISBN 88-15-09382-6, € 34,00

A.A.V.V.
GUERRE E MINORANZE. Diritti delle minoranze, conflitti interetnici e giustizia internazionale nella transizione alla democrazia dell'Europa centro-orientale.
Introduzione di Gustavo Gozzi e Fabio Martelli
I saggi raccolti nel volume affrontano la realtà postcomunista nell'area balcanica e centro-europea (Bosnia-Erzegovina, Grecia, Serbia, Ungheria) e nei paesi dell'ex-Unione Sovietica. Di Stefano Bottoni è il saggio dal titolo „Un frammento di storia centroeuropea. Le minoranze ungheresi nel XX secolo”.
Il Mulino 2004, ISBN 88-15101144, € 32,00

Timo Stickler
GLI UNNI
Gli Unni, popolo di cavalieri nomadi originari delle grandi steppe eurasiatiche, alla fine del IV secolo d.C. si affacciarono nelle terre a nord del Danubio, ai confini del mondo romano. Negli anni successivi, soprattutto sotto il loro re Attila, "il flagello di Dio", le scorrerie dei guerrieri unni divennero un pericolo sempre più incombente e temibile, persino per una grande potenza quale era allora l'impero romano. Solo nel 451 un'ampia coalizione formata da Romani, Visigoti, Burgundi, Franchi e da diverse altre tribù riuscì a impegnare gli Unni in una vera e propria battaglia, ai Campi Catalaunici, infliggendo ad Attila una cocente sconfitta. Da quel momento gli Unni escono dalla storia politica, per sopravvivere però nell'immaginario collettivo come l'emblema stesso dei barbari. Il volume offre una ricca sintesi di tutto quanto si sa sugli Unni: origini, tradizioni, strutture politiche, rapporti con l'impero romano, vicenda politico-militare.
Il Mulino 2009, € 11,00

Edina Bozoky
***ATTILA E GLI UNNI. VERITA' E LEGGENDE**
Traduzione dal francese di A. Talamonti
A partire dalle campagne di guerra che ebbero luogo nel 451 in Gallia e nel 452 in Italia, la fama di Attila come "flagello di Dio" attraverso i secoli si è fatta icona proverbiale. Ma chi era Attila e chi erano gli unni a cui si associa una così pertinace fama di devastazione e crudeltà? Questo libro racconta con esemplare chiarezza che cosa se ne sa in concreto, come si è formata ed evoluta nel tempo la loro leggenda, sorta quasi subito nell'agiografia cristiana, e come si è differenziata nelle diverse aree europee. Attila il terribile è infatti quello di area italiana, nei paesi germanici figura come re benevolo e generoso, e in Ungheria è addirittura un eroe nazionale.
Il Mulino 2014, ISBN: 9788815248060, € 22,00

György Lukács
STORIA E COSCIENZA DI CLASSE. LA SUMMA DEL MARXISMO OCCIDENTALE
Mondadori 1973

Joe (József) Eszterhas (sceneggiatore statunitense di origine ungherese)
F.I.S.T.

Inspirato alla vera storia del sindacalista Jimmy Hoffa, il film racconta le vicende personali, la carriera e le lotte di Johnny Kovak, un lavoratore che, grazie al suo carisma e all'ascendente sui suoi colleghi, diventa un capo sindacale. Contrastato con violenza dai suoi datori di lavoro, per organizzare un duro sciopero Johnny chiede aiuto alla mafia, ma questa sua scelta condizionerà la sua carriera e la sua vita. Da questa sceneggiatura è stato tratto l'omonimo film del 1978 con Sylvester Stallone per la regia di Norman Jewison
Mondadori 1978

Gérard De Villiers
SAS: ASSEDIO A BUDAPEST

Nella capitale magiara viene rapito il Ministro degli Interni sovietico e il servizio di sicurezza ungherese viene tacciato di incompetenza.....
Mondadori 1980

Michael Korda (scrittore britannico, nipote di Sir Alexander Korda -pseudonimo di Sándor László Kellner- regista e produttore cinematografico ungherese naturalizzato inglese)

VITE STREGATE

Mondadori, 1980

FORTUNE TERRENE

Mondadori 1983

QUEENIE (titolo originale: Queenie, 1985)

CDE Milano (Centro di Documentazione Europea), su licenza di Mondadori, 1987

David Irving

UNGHERIA 1956. LA RIVOLTA DI BUDAPEST

L'insurrezione del 23 ottobre 1956 e la successiva repressione sovietica sono raccontate con la passione del grande cronista e la visione dello storico. Rintracciando direttamente alcuni protagonisti degli eventi, Irving compie un'operazione di ricostruzione dei fatti che giunge fino al tragico epilogo, in un ritratto vivo e documentato che si inoltra anche nelle stanze del potere.
Mondadori, Milano 1982

Paolo Maurensig

CANONE INVERSO

Mondadori, 1996

Arthur Koestler (scrittore e filosofo ungherese naturalizzato britannico)

BUIO A MEZZOGIORNO (titolo originale: Darkness at noon, 1940)

Mondadori 1996 (prima edizione 1947), € 9,00

Altre pubblicazioni dello stesso autore Arthur Koestler :

I GLADIATORI (titolo originale: *The gladiators*, 1939), Mondadori, Net 2002, € 8,00

ARRIVO E PARTENZA (titolo originale: *Arrival and Departure*, 1943), Mondadori, 1966

LADRI NELLA NOTTE (titolo originale: *Thieves in the Night: Chronicle of an Experiment*, 1946), Mondadori, 1947

L'ETÀ DEL DESIDERIO (titolo originale: *The Age of Longing*, 1951), Jaca Book, 1982, € 12,91

Teatro:

IL BAR DEL CREPUSCOLO. *Un'evasione in quattro atti (Twilight Bar*, 1945), U, 1947 – Fondazione Liberal, 2003, € 14,00

Testi autobiografici:

SCHIUMA DELLA TERRA (*Scum of the Earth*, 1941), Il Mulino, 1968, 1989, 2005, € 12,00

DIALOGO CON LA MORTE (*Dialogue with Death*, 1942), Bompiani, 1947 - Il Mulino, 1993, € 15,49

FRECCIA NELL'AZZURRO. *Autobiografia 1905-1931 (Arrow In The Blue: The First Volume Of An Autobiography, 1905-31*, 1952) Mondadori, 1955 - Il Mulino, 1990, € 19,63

LA SCRITTURA INVISIBILE. *Autobiografia 1932-1940 (The Invisible Writing: The Second Volume Of An Autobiography, 1932-40*, 1954), Il Mulino, 1991, € 25,82

Saggi:

LO YOGI E IL COMMISSARIO (*The Yogi and the Commissar and other essays*, 1945), Liberal, 2002, € 13,00

LA PENA DI MORTE (con Albert Camus) (*Riflexions sur la peine capitale*, 1955), Newton Compton, 1972

I SONNAMBULLI. STORIA DELLE CONCEZIONI DELL'UNIVERSO (*The Sleepwalkers: A History of Man's Changing Vision of the Universe*, 1959), Jaca Book, 1982, 2010, € 38,00

IL FIORE DI LOTO E IL ROBOT (*The Lotus and the Robot*, 1960)

LA FORCA IN INGHILTERRA (*Hanged by the neck*, 1961), Edizioni di Comunità, 1963

L'ATTO DELLA CREAZIONE (*The act of creation*, 1964), Astrolabio Ubaldini, 1975, € 34,00

IL FANTASMA DENTRO LA MACCHINA (*The Ghost in the Machine*, 1967), Società Editrice Internazionale, 1970

IL CASO DEL ROSPO OSTETRICO. Il "giallo" scientifico attorno al prof. Kammerer (*The Case of the Midwife Toad*, 1971) Jaca Book, 1979

LE RADICI DEL CASO (*The Roots of Coincidence*, 1972), Astrolabio Ubaldini, 1972

LA SFIDA DEL CASO. ESPERIMENTI E SPECULAZIONI (*The challenge of chance*, 1973), Astrolabio Ubaldini, 1974, € 16,00

LA TREDICESIMA TRIBÙ. STORIA DEI CAZARI, DAL MEDIOEVO ALL'OLOCAUSTO EBRAICO (*The Thirteenth Tribe: The Khazar Empire and Its Heritage*, 1976), Utet, 2003

IL PRINCIPIO DI GIANO (*Janus: A Summing Up*, 1978), Edizioni di Comunità, 1980

Tibor Fischer

***SOTTO IL CULO DELLA RANA in fondo a una miniera di carbone** (titolo originale: *Under the frog*)

Nato in Inghilterra da genitori ungheresi, con questo primo romanzo Tibor Fischer offre ai suoi lettori un esilarante quanto doloroso quadro dell'Ungheria degli anni '40 e '50 che giunge fino ai tristi eventi del 1956.

Traduzione dall'inglese di Annamaria Biavasco e Valentina Guani

Mondadori, 1997, ISBN 88-04-43142-3

N.B. dello stesso autore Tibor Fisher:

LA GANG DEL PENSIERO (*Garzanti 1998*)

IL COLLEZIONISTA (*Piccola Biblioteca Oscar 1999*)

ADORO ESSER UCCISA (*Fazi 2003*)

VIAGGIO AL TERMINE DI UNA STANZA (*Mondadori 2006*).

Leander Petzoldt (a cura di)
***FIABE UNGHERESI**
Traduzione dal tedesco di Diego Pastorino
Arnoldo Mondadori Editore (collana Oscar) 1997, ISBN 88-04-42099-5

François Fejtő
LA FINE DELLE DEMOCRAZIE POPOLARI: L'EUROPA ORIENTALE DOPO LA RIVOLUZIONE DEL 1989
Traduzione dal francese di Marisa Aboaf
Mondadori, 1998, ISBN: 8804453303

Ferenc Molnár
I RAGAZZI DELLA VIA PÁL (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)
Traduzione di Roberto Brunelli. Introduzione di Gianguido Manzelli
Arnoldo Mondadori Editore 2002 (prima edizione 1966)

Attila József
***POESIE 1922-1937**
A cura di Edit Bruck
Arnoldo Mondadori Editore 2002, ISBN 88-0450515-X, € 6,80

Mauro Covacich
A PERDIFIATO
Dario Rensich, preparatore atletico triestino si reca in Ungheria, a Szeged, nel periodo della catastrofe ambientale del Tibisco inquinato dal cianuro, allo scopo di preparare per la maratona di Trieste, la famosa „Bavisela”, un gruppo di giovani mezzofondiste ungheresi determinate ad afferrare l'occasione per emergere.
Mondadori, 2003 (Einaudi 2005)

François Fejtő
***REQUIEM PER UN IMPERO DEFUNTO** (titolo originale: Requiem pour un empire défunt, 1988)
La dissoluzione del mondo austro-ungarico
Introduzione di Sergio Romano
Traduzione dal francese di Olga Visentini
Mondadori, 2004 (prima edizione 1990), ISBN 88-04-47288-X, € 8,80

Edit Bruck
***LETTERA DA FRANCOFORTE**
Vera Stein, una sopravvissuta ad Auschwitz, intraprende una vera odissea per ottenere da governo tedesco un misero risarcimento cui sa di aver diritto. Lo fa contro voglia, anche per non tenere aperte delle vecchie ferite. Ha così inizio una folle corrispondenza con una Fondazione che dura 7 anni e con il tempo Vera si rende conto che non è più una questione di risarcimento, ma è la sua identità e addirittura il suo vissuto che vengono messi in dubbio o negati. Esausta e incapace di arrendersi, pur di uscire dall'incubo decide di partire per Francoforte dove l'attende una verità sconvolgente.
Mondadori, 2004 (Collana: Oscar scrittori del Novecento), ISBN 88-04-53344-7, € 7,40

Enzo Bettiza
***1956 BUDAPEST. I GIORNI DELLA RIVOLUZIONE**
L'autore, che da molti anni segue le vicende dell'Europa orientale, rievoca, con tutta la sua competenza e partecipazione di "uomo dell'Est", quei giorni tragici e ne ricostruisce col piglio del polemista i traumatici effetti sui partiti di sinistra occidentali. Con sguardo attento si sofferma a descrivere i due maggiori protagonisti della tragedia: Imre Nagy, comunista della prima ora, antieroe della rivoluzione, che in una sorta di metamorfosi velocissima si schiera dalla parte della nazione martoriata; e János Kádár, "uomo d'apparato e d'intrigo", animale politico a sangue freddo, figura ambigua che consumerà un enigmatico tradimento a danno del proprio popolo consegnandolo agli aggressori di Mosca.
Mondadori, Milano 2006, ISBN 8804558687, €16,50

Riccardo Calimani
***EBREI ETERNI INQUIETI. INTELLETTUALI E SCRITTORI DEL VENTESIMO SECOLO IN FRANCIA E UNGHERIA**
In questo libro l'autore ricostruisce la tormentata storia della comunità ebraica in due paesi chiave nel panorama culturale del Novecento europeo e analizza la personale "inquietudine" e le trame esistenziali dei suoi esponenti più famosi.
Mondadori 2007, € 19,00
Mondadori 2009, ISBN 978-88.04-58562-6, € 10,00

Sándor Márai
***IL VENTO VIENE DA OVEST** (titolo originale: Der Wind kommt vom Westen, 1964)
Nel 1959 lo scrittore ungherese Sándor Márai intraprese un viaggio attraverso il vasto continente nordamericano, il Paese che lo aveva accolto come esule: quindicimila chilometri in aereo, bus, automobile e nave partendo dall'elegante San Francisco, giù per la costa californiana, fino al Messico „rumoroso e variopinto" e poi i deserti dell'Arizona e del New Mexico, la vastità del Texas, New Orleans, la Florida tropicale. In questo originale diario di viaggio, Márai descrive paesaggi e architetture, incontra uomini e donne, sfiora i luoghi degli scrittori protagonisti della cultura americana da Kerouac a Steinbeck, da Henry Miller a Faulkner. A mezzo secolo di distanza le sue osservazioni sulle abitudini sociali e politiche degli americani rimangono di straordinaria acutezza e contemporaneità.
Traduzione dal tedesco di Moica Pesetti.
Mondadori, Oscar bestsellers, 2009, ISBN 9978-88-04-58913-6, € 9,00

Terézia Mora
***TUTTI I GIORNI** (titolo originale: Alle Tage, 2004)
Traduzione dal tedesco di Margherita Carbonaro
Un uomo bello, silenzioso e al tempo stesso in grado di padroneggiare perfettamente dieci lingue imparate in laboratorio, Abel Nema è l'eroe di questo romanzo salutato dalla critica come uno dei migliori degli ultimi anni. All'inizio lo troviamo, in fin di vita, penzolante a testa in giù da un attrezzo di uno squallido parco giochi. Se non fosse per il trench spiegazzato che ricadendo fa pensare alle ali di un pipistrello, sembrerebbe l'Impiccato dei tarocchi. Chi è Abel Nema, l'enigmatico e affascinante protagonista di questo libro? È come è finito in quel parco giochi? Sappiamo che è un esule, un uomo fuggito da un paese dilaniato dalla guerra, un paese che non esiste più. È approdato nella città di B., una metropoli occidentale dove la sua vita, tutti i giorni, continua come un'odissea fra palazzi grigi e una variopinta umanità sbandata che gli somiglia. C'è un gruppo di musicisti balcanici, una banda di ragazzini rom, un losco night anonimo, ma anche la dolce Mercedes, che lo sposa con l'intento di salvarlo, e il suo bizzarro bambino Omar che ha rinunciato a un occhio in cambio della saggezza. Abel Nema riuscirà a trovare una collocazione nel luogo che lo ha accolto?
Mondadori 2009, ISBN: 978-88-04-59251-8, € 22,00

Kelly Christopher
ATTILA E LA CADUTA DI ROMA
Cent'anni prima del crollo dell'Impero d'Occidente, dalle steppe infinite dell'Asia centrale un popolo sconosciuto ai romani si affaccia sul mar Nero, alterando per sempre gli equilibri del mondo antico. Da dove di preciso gli unni venissero non è noto, ma l'Europa centrale è subito preda e scenario della loro incredibile espansione: con assalti rapidi e mirati i temibili nomadi a cavallo, dal 434 sotto la guida di Attila, mettono in fuga i goti e le altre genti ai confini dell'impero, gli stessi popoli considerati da Roma barbari ai limiti della civiltà. Alle spalle si lasciano una scia di distruzione - dalla pianura ungherese ai campi della Champagne fino alle porte di Costantinopoli, la capitale dorata sulle sponde del Bosforo - mentre gli imperatori e i loro consiglieri tentano, invano, di arginare il pericolo con ogni genere di contromisure, dai pagamenti in oro ai giochi di alleanze, dalle spedizioni militari ai subdoli complotti di corte.

Christopher Kelly dipana le intrecciate vicende di sovrani, usurpatori, generali ambigui e influenti, eunuchi, devote e astutissime principesse, per far emergere, liberandolo dai pregiudizi occidentali e dai sedimenti leggendari, il personaggio di Attila: uomo d'aspetto inquietante con gli occhi piccoli e il naso camuso, favorito dal dio della guerra, condottiero indomito ma dotato di grandi abilità diplomatiche e autocontrollo, saggio sovrano, più ragionevole e accorto di molti imperatori.

Mondadori 2011, collana "La storia narrata", € 14,00 (prima edizione: 2009, € 26,00)

Romano Pietrosanti

***IMRE NAGY, UN UNGHERESE COMUNISTA. VITA E MARTIRIO DI UN LEADER DELL'OTTOBRE 1956**

Questa è la biografia di Imre Nagy, il primo ministro della rivoluzione ungherese dell'ottobre 1956, pubblicata in Italia. La sua vita viene attentamente seguita a partire dalla sua nascita nel 1896 nell'Ungheria meridionale e dalla sua adesione e conversione al comunismo nel 1917, fede che non abbandonerà più per tutta la sua vita insieme alla forte coscienza nazionale ungherese. Nagy visse l'attivismo nel partito, l'esilio a Mosca, il ritorno in patria nel dopoguerra e gli incarichi governativi, fino a salire a capo del governo nel giugno 1953. Il suo nuovo corso riformista fu contrastato ed interrotto nella primavera 1955. Così Nagy si ritrovò all'opposizione. L'esplosione rivoluzionaria del 23 ottobre 1956 lo riportò al governo, ma si concluse tragicamente con l'invasione sovietica in forze del 4 novembre 1956, la sua incarcerazione e la sua esecuzione il 16 giugno 1958. La sua riabilitazione il 16 giugno 1989 ha segnato la nascita della nuova Ungheria. Il libro dà conto degli importanti rapporti tra Nagy e il PCI, guidato da Togliatti.

Le Monnier (Mondadori Education) 2014, ISBN: 978-88-00-74530-7, € 28,00

MURSIA EDITORE, Milano (www.mursia.com)

Jules Verne

MATHIAS SANDORF

Il conte Mathias Sandorf, un ricco aristocratico ungherese, ha progettato una rivolta per staccare l'Ungheria dall'Impero austriaco, ma per la delazione di alcuni loschi individui la rivolta fallisce e il conte, assieme ad altri congiurati (Ladislaw Zatzmar e Etienne Bathory), viene imprigionato nel forte di Pisino, in attesa di essere giustiziato. Qui, per caso, i prigionieri vengono a conoscenza del nome dei loro traditori e da quel momento la loro rassegnazione si muta in desiderio di fuga per vendicarsi e fare giustizia.

Ugo Mursia Editore, 1990 (prima edizione 1974), € 13,30

Jules Verne

IL CASTELLO DEI CARPAZI.

E' un romanzo fantastico-fantascientifico pubblicato da Jules Verne nel 1892. Con i suoi elementi gotici precorre il Dracula di Bram Stoker. In comune con esso ha l'ambientazione transilvana e alcune delle leggende.

Ugo Mursia Editore, 1992, € 13,30 (ripubblicato da Avagliano nel 2008, € 14,00)

Arianna Szörényi

***UNA BAMBINA AD AUSCHWITZ**

A cura di Mario Bernardi

Dopo una vita trascorsa senza mai sottrarsi al dovere morale di testimoniare, Arianna Szörényi decide di pubblicare il suo diario della deportazione, scritto dopo la liberazione dal lager di Bergen-Belsen, dove la sua voce di bambina urla la propria sofferenza con una semplicità e un'ingenuità disarmanti. In ogni riga il lettore sentirà l'eco del pianto e della disperazione dei suoi famigliari. Rivedrà le mani bianche del padre e gli occhi socchiusi della madre che la stringeva a sé, cercando di proteggere la sua creatura più piccola, e i volti degli altri fratelli che cercavano un abbraccio fra tutti, senza avere tregua nell'incessante allucinazione di quel viaggio di cui non si conosceva la meta.

Ugo Mursia Editore 2014, ISBN: 97888-4254866-9, € 13,00

NERI POZZA, Vicenza (www.neripozza.it)

Zsuzsa Bánk

***I GIORNI CHIARI** (titolo originale: Die hellen Tage, 2011)

Ai margini di un villaggio nel sud della Germania degli anni Sessanta, là dove cominciano i campi, c'è una casetta di assi sghembe circondata da un giardino di alberi da frutta. La casa è talmente povera che le porte non hanno serratura e al cancello non c'è nemmeno una cassetta per le lettere. Là abitano Aja e sua madre Évi. Un vecchio cappello giallo in testa sottratto all'armadio della mamma, le mani piccole e i piedi minuti, Aja trascorre gran parte del suo tempo nel giardino. Ritta sulle sue lunghe gambe smilze, che sembrano tagliate nel legno, le unghie smaltate fin sopra la pelle, Évi sorveglia la sua bambina mentre con la mano sfiora le lettere di Zigi, suo marito, spedite da qualche remoto angolo del mondo, dove ogni sera si esibisce come trapezista. Le rare volte in cui Zigi compare al cancello di casa, è una festa. I capelli sulla faccia, i ricci arruffati che se ne vanno in tutte le direzioni, un paio di scarpe scure con il cuoio crepato sui lati che, con le stringhe slacciate, misteriosamente non scappano via, Zigi salta indietro sulle mani e torna sui piedi come se volasse per il giardino di Évi. Allora Aja lo guarda orgogliosa e Seri e Karl, i suoi piccoli amici, sgranano gli occhi per lo stupore. Ma poi ad Aja non restano che giorni, settimane e mesi in cui di Zigi vi è solo un fascio di disegni tra le tazze del mattino o tra le calze e le camicie riposte nei cassetti. Anche Seri e Karl, tuttavia, devono fare i conti con mancanze dolorose.

Neri Pozza, Vicenza, 2012, ISBN: 978-88- 545-0568-1 € 18,00

Zsuzsa Bánk

***IL NUOTATORE** (titolo originale: Der Schwimmer, 2002)

Traduzione dal tedesco di R. Cravero

Katalin lavora in una fabbrica a Pápa, un'antica città ungherese. Parte ogni mattina nella nebbia con la bicicletta. Il cane le corre accanto abbaiando finché lei se lo lascia dietro sullo stradone. Kata, la sua bambina, si sveglia puntualmente per andare a guardarla dalla finestra. Tira le tende da una parte e alza la mano per salutarla. Un giorno, però, Katalin esce di casa in assoluto silenzio e, senza rivolgere il minimo cenno di saluto a Kata e a Isti, l'altro figlio più piccolo, si dirige verso la stazione. Lì sale su un treno che va a ovest, in compagnia di un'amica. Giunta al confine con l'Austria scende per raggiungere clandestinamente l'Occidente, come sovente accade all'epoca di questa storia: gli anni Cinquanta del secolo scorso in cui la Cortina di ferro divide in due l'Europa. A Kálmán, il padre di Kata e Isti, non resta che la solitudine delle ore trascorse a rigirare tra le mani la foto di Katalin nei campi, con i suoi bei sandali con i lacci stretti attorno alle caviglie che nessuno portava allora; o la disperazione delle notti passate a cercare invano di dormire in cucina dopo non avere più messo piede in camera da letto. Quando però la gente mormora che nessuno più bada ai bambini, lasciati nei campi sotto la pioggia, Kálmán vende casa e terreno e parte con i suoi due figli. Parte forse alla ricerca di Katalin o forse semplicemente di un altro luogo lontano da quello reso insopportabile dall'assenza e dalla fuga della donna.

Neri Pozza, Vicenza, 2014, ISBN: 978-88-545-0569-8, € 18,00

András Forgács

***GLI ATTI DI MIA MADRE** (titolo originale: *Élő kötet nem marad*, 2015)

Traduzione di Mariarosaria Sciglitano

Bruria, giovane donna israeliana cresciuta in una famiglia permeata di ineffabili ideali politici, viene travolta dall'amore per un agente segreto ungherese che lavora a Londra, sotto copertura, come giornalista. Da alla luce tre figli che svilupperanno grandi talenti artistici, ma convinzioni politiche diverse dal marxismo-leninismo in cui lei crede fermente. Quando l'agente segreto è costretto a uscire dal gioco che lo ha di fatto consegnato alle tenebre della depressione e a inguaribili manie di persecuzione, Bruria decide di offrirsi per sostituirlo, tenacemente convinta della giustezza della causa da servire. Ma la vita la mette davanti a sfide durissime e lei deve scegliere tra gli ideali di cui si è nutrita, e ai quali si è sacrificata, e i suoi figli. A condurre il filo della narrazione è proprio uno di loro che, a 62 anni, viene convocato presso l'Archivio storico dei Servizi per la sicurezza di Stato e scopre la vera identità dei suoi genitori.

NEW! Neri Pozza, Vicenza, 2018, ISBN: 978-88-545-1463-8, € 18,00

NOTTETEMPO, Roma (<http://home.edizioninottetempo.it>)

Róbert Hász

***LA FORTEZZA** (titolo originale *Végvár*, 2001)

Traduzione di Andrea Rényi

A due settimane dal congedo, il tenente Livius viene trasferito in una sperduta guarnigione di montagna ai confini dello stato federale, dove la vita militare è sovvertita: i soldati vivono come principi delle favole, dormendo e mangiando i piatti succulenti preparati da un raffinatissimo capocuoco.

In questa guarnigione fuori dal mondo il tempo sembra sospeso: gli uomini sono vittima di una violenta aggressione dei ricordi, rivivono costantemente il proprio passato incapaci di distinguere tra sogno e realtà. Tutti parlano di un Ordine supremo e si impegnano a scavare un tunnel per aggirare un nemico sconosciuto. Anche Livius ripercorre le vicende della propria famiglia, la storia d'amore con Antonia, la combattuta attrazione per Cecil -la sorella di lei- e la scoperta di un segreto che gli cambierà la vita. Racconta così anche la storia del paese dopo la morte del maresciallo, dittatore rimpianto in uno stato allo sbaraglio. Nelle parole di Hász la storia si risveglia da un lungo letargo come un grosso animale che muove i primi passi verso la modernità

Nottetempo Editore, Roma 2008, ISBN: 978-88-7452-145-6, € 18,00

Kálmán Mikszáth (1847-1910)

***IL VECCHIO FARABUTTO** (titolo originale *A Vén gazember*, 1906)

Traduzione di A.Rényi

Nel castello del barone Inokay vive la bella Maria, sua figlia. Oltre le mura vive il vecchio factotum del barone, un furbacchione, con il nipote Laci, burrascoso come un brigante. Maria e Laci si incontrano bambini e a lui che le chiede un bacio che sia per sempre, il barone promette subito e per certo uno schiaffo. Il vecchio manda Laci a bottega da un fabbro, il barone, che è uno spendaccione, chiude Maria in collegio. Il vecchio, sotto il nero delle unghie, tiene la polvere delle vite di tutti. Tra cani rognosi, una fortuna persa e ritrovata, un vecchio che tutti credono un miserabile e una guerra, si rincorrono le peripezie amorose di Laci e Maria che, nonostante i tranelli del tempo, non smettono mai di cercarsi, e agisce avaro e incredibile il vecchio, sempre incompreso. Una storia di ironia, d'amore e di incastri che, scritta cento anni fa da un grande autore magiaro, ci seduce con la sua freschezza.

Nottetempo Editore, Roma 2010, ISBN: 978-88-7452-269-9, € 11,00

NUOVA CULTURA, Roma

Alessandro Vagnini

***MOMENTI DI STORIA UNGHERESE. POLITICA E DIPLOMAZIA**

L'Ungheria ha svolto a partire dal Medioevo un importante ruolo politico e culturale nel bacino danubiano sviluppando intensi e proficui rapporti con l'Italia che specialmente nel corso del ventesimo secolo hanno rappresentato un elemento di grande rilievo nel quadro della politica estera italiana. Il presente volume ripropone alcuni temi di rilievo nell'ambito della storia ungherese che spaziano dall'esperienza della Repubblica dei Consigli ai drammatici avvenimenti della Rivoluzione del 1956 fino a giungere al recente processo di integrazione del Paese nelle strutture euro-atlantiche

Edizioni Nuova Cultura 2008, ISBN: 978-88-6134-216-3, € 11,00

Andrea Carteny

***LA LEGIONE UNGHERESE CONTRO IL BRIGANTAGGIO. VOL. 1: (1860-61).**

I documenti dell'ufficio storico dello Stato Maggiore Esercito.

Nel processo di unificazione nazionale italiana, fin dalla spedizione garibaldina dei Mille e dall'estate 1860 si profilano pericolose forze contro-rivoluzionarie anti-unitarie, legittimiste e clerical-borboniche, che si saldano facilmente sulle basi del malcontento sociale l'"esosa" amministrazione sabauda, dell'endemico ribellismo contadino e del banditismo tradizionale delle zone appenniniche. Questi elementi si fondono nel dare corpo al brigantaggio post-unitario, considerato il pericolo più grande per il nuovo Stato italiano. Contro questo fenomeno il governo di Torino si impegna con uno straordinario impiego di uomini e mezzi: tra questi ha un ruolo particolare l'impiego di volontari anche stranieri, come nel caso della Legione Ausiliaria Ungherese. Erede della legione garibaldina ungherese, questa formazione vive successive fasi di organizzazione e riorganizzazione, segnate dall'impiego nelle zone più ribelli del Mezzogiorno d'Italia.

Edizioni Nuova Cultura 2013, ISSN 2282-6319, € 19,00

NEU -NUOVA EDITRICE UNIVERSITARIA, Roma (www.nuovaeditriceuniversitaria.it)

Amedeo Di Francesco

IL LIUTO, LA PENNA, LA SPADA

Studi sulla letteratura ungherese del Rinascimento e del Barocco

La corte di Mattia Corvino e Beatrice d'Aragona ospitava a Buda – secondo la testimonianza di Galeotto Marzio– anche «musicisti e cantori che nei convivii, accompagnati dal liuto, cantavano in lingua patria le gesta dei forti». Quella tradizione narrativa non solo sopravvisse alla fine dell'Ungheria corviniana, ma si evolse e si consolidò all'interno di un "genere letterario" che, collocato fra oralità e scrittura, rappresentò una sorta di contenitore formale di testi composti secondo le tecniche della oralità secondaria. Il menestrello ungherese – che non raramente partecipava alle campagne militari del suo signore – si fece litteratus. I suoi strumenti furono il liuto e la voce, la spada e la penna. I residui ambienti culturali dell'Ungheria asburgica e della Transilvania sottrattesi all'occupazione ottomana promossero le condizioni per la creazione di canti storici ispirati ai vari episodi della guerra al Turco, per la traduzione delle storie bibliche che meglio rispondevano alle istanze didattiche della Riforma protestante, per la riscrittura di importanti testi del patrimonio narrativo occidentale quali la "Griselda" di Francesco Petrarca e la *Historia de duobus amantibus* di Enea Silvio Piccolomini. Il probabile autore di quest'ultima, Bálint Balassi (1554-1594), anch'egli soldato e uomo di lettere, è il più importante poeta del Rinascimento ungherese e a lui si deve la ricezione del petrarchismo e del dramma pastorale. E poeta epico e uomo d'armi fu pure l'ungaro-croato Miklós Zrínyi (1620-1664), che nel suo *Assedio di Sziget* (1647-1648) mostra di essere epigono consapevole di Torquato Tasso e abile imitatore di Giovan Battista Marino. Nel secondo Seicento, in una Ungheria solo apparentemente non più percorsa dalla guerra, la varia fortuna della storia di Piramo e Tisbe – che culmina nel suo inserimento in un carme epitalamico di István Gyöngyösi (1629-1704) composto sulla base di una precedente, libera rielaborazione delle Etiopiche di Eliodoro – vuole essere una manifestazione pregevole del Barocco letterario danubiano.

NEW! Nuova Editrice Universitaria - Collana Accademia, Roma 2020, € 20,00

A.A.V.V.

DALLA LIRICA ALLA PROSA

a cura di Melinda Tamás-Tarr

Premio letterario internazionale "János Pannonius" 2001

O.L.F.A. 2002, SBN: FER0185269

Melinda Tamás-Tarr-Bonani

DA PADRE A FIGLIO, FIABE E LEGGENDE POPOLARI MAGIARE

Edizione O.L.F.A. Ferrara, 2010, ISBN 9788890511103 ISSN 2036-2412, € 12,00

Umberto Pasqui

TRENTA RACCONTI BREVI

Prefazione e redazione a cura di Melinda Tamás-Tarr

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2010, ISBN 9788890511127 ISSN 2036-2412, € 9,50

Ábel Tolnai Bíró (alias Dr. Tarr György)

VITA HUNGARICA

a cura di Melinda Tamás-Tarr

In ungherese con l'appendice di alcune poesie tradotte in italiano; traduttori: Melinda B. Tamás-Tarr, Mario De Bartolomeis (1943-2011)

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2011, ISBN 9788890511141 ISSN 2036-2412

Meta Tabon (alias Melinda Tamás-Tarr-Bonani)

LE STRAORDINARIE AVVENTURE DI SANDY

Due brevi romanzi fiabeschi e didattici: Girovagando nell'Impero di Discorsopolis [viaggio nella grammatica]

Le nuove avventure di Sandy [viaggio nel tempo e nella storia]

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012 (copertina morbida, a colori) € 23,00 ISBN 9788890692802 ISSN 2036-2412; ISBN 9788890511172 ISSN 2036-2412; (copertina rigida, a colori) € 34,00; ISBN 9788890511189 ISSN 2036-2412 (copertina morbida, b/n) € 12,50

Melinda B. Tamás-Tarr (*a cura di*)

ALTRO NON FACCIO... (antologia giubilare) [poesie, racconti saggi], antologia bilingue [italiano-ungherese]

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2011, pag. 640 € 30,00 (copertina morbida, bianco/nero) ISBN 9788890511111 ISSN 2036-2412;

€ 77,50 (Copertina rigida a colori) ISBN 9788890511158 ISSN 2036-2412

Donna D'Ongaro (alias Melinda Tamás-Tarr-Bonani)

SOTTO IL CIELO DI FERRARA, NEI RIFLESSI DELLA STAMPA, SAGGISTICA 1997-2012;

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 504 € 66,50 (copertina rigida, a colori) ISBN 9788890692857 ISSN 2036-2412;

€ 54,50 (copertina morbida, a colori) ISBN 9788890692819 ISSN 2036-2412

Szítányi György

SZÓRÓS GYEREKEIM

Prefazione e redazione a cura di Melinda Tamás-Tarr (in ungherese)

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 100 € 29,50 (copertina rigida, a colori) ISBN 9788890692833 ISSN 2036-2412;

€ 18,50 (copertina morbida, a colori) ISBN 9788890692888 ISSN 2036-2412

Melinda B. Tamás-Tarr (*a cura di*)

CHRONICA ET HISTORIA PARVA FERRARIENSIS IN SAECULA SAECULORUM

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 184, (formato A4, a colori) € 41,50 ISBN 9788890511196 ISSN 2036-2412

Maxim Táborny

OMBRA E LUCE

Poesie. *Traduzione di Melinda B. Tamás-Tarr*

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2010, 2011, 2012, 2013, 1014., pag. 122 € 23,00 ISBN 9788890511110 ISSN 2036-2412

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)

FIABE, STORIELLE, LEGGENDE DI 60 ANNI PASSATI 1953-2013

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2013, pag. 156 € 34,50 (copertina rigida, a colori) ISBN 9788890692871 ISSN 2036-2412;

€ 23,50 (copertina morbida, a colori) ISBN 9788890692888 ISSN 2036-2412

Maxim Táborny

FÉNY ÉS ÁRNYÉK

Poesie in ungherese. Redazione, edizione a cura di Dr. B. Tamás-Tarr Melinda

Edizione O.L.F.A. Ferrara, 2012, pag. 162 (copertina rigida) € 24,50 ISBN 9788890511165 ISSN 2036-2412

Maxim Táborny

FÉNY ÉS ÁRNYÉK Poesie scelte di Maxim e Jean Táborny, da essi artisticamente declamate in ungherese ed inglese.

Redazione, edizione a cura di Dr. B. Tamás-Tarr Melinda

Edizione O.L.F.A. Ferrara, 2012

Melinda B. Tamás-Tarr (*a cura di*)

RASSEGNA SOLENNE, ANTOLOGIA, MISCELLANEA UNGHERESE E ITALIANA IN OCCASIONE DEL 100° NUMERO DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2014, pag. 640 € 30,00 (copertina morbida, b/n)

€ 77,50 (copertina rigida, a colori) ISBN 9788890692864 ISSN 2036-2412

Melinda B. Tamás-Tarr (*a cura di*)

ESTRATTO DELLA RASSEGNA SOLENNE, ANTOLOGIA, MISCELLANEA UNGHERESE E ITALIANA IN OCCASIONE DEL 100° NUMERO DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2014, pag. 206, € 14,50 ISSN 2036-2412

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)

ALMANACH CONTENENTE LA RISTAMPA A COLORI DEI FASCICOLI NN. 67/68-69/70 2009 EDITI IN B/N DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE (O.L.F.A.)

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 320, ISSN 2036-2412 € 62,50 (copertina morbida)

€ 75,50 (copertina rigida)

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)
ALMANACH CONTENENTE LA RISTAMPA A COLORI DEI FASCICOLI NN. 71/72 2009-73/74 2010 EDITI IN B/N DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE (O.L.F.A.).
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 456 ISSN 2036-2412 € 84,50 (copertina morbida)
€ 97,00 (copertina rigida)

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)
ALMANACH CONTENENTE LA RISTAMPA A COLORI DEI FASCICOLI NN. 75/76 2010-GIUBILARE 77/78 2011 EDITI IN B/N E A COLORI DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE (O.L.F.A.).
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 400, ISSN 2036-2412 € 75,50 (copertina morbida)
€ 88,00 (copertina rigida)

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)
ALMANACH CONTENENTE LA RISTAMPA DEI FASCICOLI GIUBILARI NN. 79/80 – 81/82 2011 EDITI A COLORI DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE (O.L.F.A.).
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 460, ISSN 2036-2412 € 98,00 (copertina rigida)
€ 75,50 (copertina morbida)

Meta Tabon (alias Melinda B. Tamás-Tarr, a cura di)
ALMANACH CONTENENTE LA RISTAMPA A COLORI DEI FASCICOLI GIUBILARI NN. 83/84 2011-87/88 2012 DELL'OSSERVATORIO LETTERARIO FERRARA E L'ALTROVE (O.L.F.A.).
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012, pag. 520, ISSN 2036-2412 € 107,50 (copertina rigida)
€ 95,00 (copertina morbida)

Melinda B. Tamás-Tarr (a cura di)
DANI & DONNA. LA MONETA DELL'ANIMA, Epistolario I.
Dialoghi epistolari in onore della letteratura, musica, arte, cultura ed amicizia.
In due volumi a colori, illustrati con fotografie e disegni. Volume I.
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2015, € 43,00

Melinda B. Tamás-Tarr (a cura di)
DANI & DONNA. LA MONETA DELL'ANIMA, Epistolario II.
Dialoghi epistolari in onore della letteratura, musica, arte, cultura ed amicizia.
In due volumi a colori, illustrati con fotografie e disegni. Volume II.
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2015, € 32,50

Melinda B. Tamás-Tarr (a cura di)
VENT'ANNI, ANTOLOGIA
Una ricchissima raccolta delle opere di autori sia italiani che ungheresi in versione bilingue.
Prima parte: Opere in italiano
Seconda parte: Opere in ungherese
Terza parte: Omaggio all'Ungheria oppressa dalla stella rossa
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2016, ISBN: 978-88-941459-4-6, € 31,50
<http://ilmiolibro.kataweb.it/libro/narrativa/291317/ventanni-6/>

Umberto Pasqui
HO GIÀ VISTO. L'incantamento
Poesie
Introduzione dell'autore, Postfazione di Melinda B. Tamás-Tarr
Edizione a cura di Melinda B. Tamás-Tarr
ISBN 978-88-941459-5-3 ISSN 2036-2412
NEW! Edizione O.L.F.A. Ferrara 2017, ISBN 978-88-941459-5-3, € 13,50

Ila PALMA Edizioni, Palermo

Árpád Göncz
MEDEA MAGIARA (opera teatrale)
Traduzione di Giorgio Pressburger
Ila Palma Edizioni, Palermo 1991 (prima edizione 1978)

Árpád Göncz
RITORNO A CASA (racconti)
Ila Palma Edizioni, Palermo 1994, ISBN: 887704179X

Árpád Göncz
UOMINI CHE CALZANO SANDALI (romanzo)
Ila Palma Edizioni, Palermo 1996, ISBN: 887704196X

PALOMBI EDITORI, Roma

A cura di Gilda Cefariello Grosso
Testi di Gilda Cefariello Grosso, Roberto Cristini, Tamás Mattyasovszky-Zsolnay
***IL LIBERTY UNGHERESE NELLE CERAMICHE DELLA MANIFATTURA ZSOLNAY**
Palombi Editori, Roma 2001 (prima edizione 1997), ISBN 88-7621-225-6, € 18,08

György Réti
***ITALIA E UNGHERIA – CRONACA ILLUSTRATA DI STORIA COMUNE**
Palombi Editori, Roma 2002 (prima edizione 1997), ISBN 88-7621-878-5, € 30,00

PERIFERIA, Cosenza (www.edizioniperiferia.it)

I. Eördögh

L'ESPANSIONE RUMENA IN TRANSILVANIA

Periferia 1990

Francesco Guida e Rita Tolomeo (a cura di)

***ITALIA E UNGHERIA (1920-1960)** Storia, politica, società, letteratura, fonti

Atti dell'incontro di studio tenuto a Roma il 9-11 novembre 1989

Periferia 1991, € 17,00

Péter Sárközy e Rita Tolomeo (a cura di)

UN ISTITUTO SCIENTIFICO A ROMA, L'ACCADEMIA DI UNGHERIA 1895-1950

Periferia 1992, € 16,00

Rita Tolomeo (a cura di)

***UNGHERIA: ISOLA O PONTE?**

Atti del Convegno del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia, Roma 16-18 ottobre 1990. Accademia d'Ungheria. Università di Roma „La Sapienza”

Periferia 1993

Péter Kovács

***MATTIA CORVINO**

Questo libro, scritto per il 500° anniversario della morte di Mattia, è un tentativo di offrire un quadro completo dell'attività del re ungherese in base ai risultati degli studi scientifici e della vasta bibliografia sull'argomento. Un nuovo ritratto di Mattia Corvino.

Traduzione italiana a cura di Julia Sárközy

Periferia 2000, ISBN 88-87080-29-1, € 12,91

Graziano I.Eördögh

***JOSEF TISO È LA QUESTIONE EBRAICA IN SLOVACCHIA**

Il dibattito intorno a un personaggio tanto controverso come Tiso, Presidente della Repubblica indipendente Slovacca, alto dignitario della Chiesa Cattolica, nonché alleato o piuttosto vassallo di Hitler, imperversa tuttora fra i suoi fautori che lo considerano un martire e anelano alla sua beatificazione, e i suoi detrattori che in lui vedono il traditore filonazista.

Prefazione di Antonello Biagini

Periferia 2002, ISBN: 88-87080-72-0, € 12,21

L.J. Nagy

***GLI UNGHERESI E IL MEDITERRANEO**

Il Mediterraneo e l'Europa Centrale si toccano in un punto nevralgico: lo spazio balcanico i cui problemi ricordano il ritorno della famosa questione d'oriente. Questa raccolta di articoli presenta la percezione del Mediterraneo in Europa Centrale nell'epoca moderna e contemporanea e tratta i problemi e gli avvenimenti intervenuti, soprattutto nei paesi maghrebini.

László J. Nagy è professore di Storia Contemporanea all'Università di Szeged, Direttore-fondatore del Centro di Studi Europei e del Dipartimento di Storia Moderna e di Studi Mediterranei.

Periferia 2005, ISBN: 88-87080-50-X, € 12,00

PGRECO, Milano (www.edizionipgreco.it)

György Lukács

ONTOLOGIA DELL'ESSERE SOCIALE

Volume I. Prolegomeni all'ontologia dell'essere sociale.

Un lavoro che ha aperto, all'interno del marxismo, un campo di ricerca oggi più che mai attuale, una sfida per costituire una filosofia che comprenda la totalità dei rapporti sociali nella realtà contemporanea. "Ontologia dell'essere sociale" è l'opera sistematica cui Lukács attese negli ultimi anni della sua vita. Ritornano in quest'ampissima riflessione gli orientamenti speculativi e le categorie filosofico-sociali - la mediazione, la dialettica, la totalità; l'individuo e la società; il lavoro e l'alienazione; la struttura e la sovrastruttura - che sono sempre stati al centro della riflessione lukácsiana.

PGreco 2012, € 18,00

György Lukács

***ONTOLOGIA DELL'ESSERE SOCIALE**

Volume II.

PGreco 2012, € 18,00

György Lukács

ONTOLOGIA DELL'ESSERE SOCIALE

Volume III.

PGreco 2012, € 18,00

György Lukács

ONTOLOGIA DELL'ESSERE SOCIALE

Volume IV.

PGreco 2012, € 18,00

EDIZIONI PUNTO ROSSO, Milano (www.puntorosso.it)

György Lukács

***PENSIERO VISSUTO. AUTOBIOGRAFIA IN FORMA DI DIALOGO**

Intervista di István Eörsi

"György Lukács quando venne informato della gravità della sua malattia, si dette a lavorare intensamente per portare a termine, a ritmo accelerato, la revisione dell'Ontologia dell'essere sociale. Il rapido peggioramento dello stato di salute, tuttavia, gli impediva di compiere quel lavoro, per lui così importante, ad un livello che fosse all'altezza dei propri criteri di qualità. Decise quindi di buttar giù un abbozzo di autobiografia, in parte per il minore impegno teorico che tale attività comportava, in parte per rispondere a un desiderio della moglie defunta. Ma, una volta pronto l'abbozzo, fu evidente che egli non aveva più l'energia per elaborarlo in uno scritto esauriente. Perfino il puro atto manuale di scrivere era diventato qualcosa che sempre più andava oltre le sue forze. Poiché, però, non avrebbe tollerato di rimanere inattivo, seguì il consiglio degli allievi a lui vicini di parlare della sua vita in presenza di un registratore. Cosa che fece, pur con uno sforzo sempre più pesante, rispondendo alle domande di Erzsébet Vezér sulla traccia del suo abbozzo autobiografico"

Edizioni Punto Rosso 2014, € 13,00

RIZZOLI, Milano (www.rizzoli.rcslibri.it)

Kálmán Mikszáth
***L'OMBRELLINO DI SAN PIETRO**
Traduzione di Alfredo Jeri e Ignazio Balla
Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1960

Kálmán Mikszáth
***IL FANTASMA DI LUBLÓ** (titolo originale: Kisértet Lublón)
Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri
Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1960
(poi edito da Passigli, Bagno a Ripoli FI, 1995 ISBN: 8836803199)

Imre Madács
***L'UMANA TRAGEDIA** (titolo originale: Az ember tragédiája)
Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri
Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1961

Kálmán Mikszáth
***II FABBRICO CHE NON CI SENTE** (titolo originale: Prakovszky, a siket kovács)
Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri
Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1962

Maria Fagyas (Budapest 1905-Palm Springs 1985)
IL TENENTE DEL DIAVOLO
Rizzoli 1973

Arthur Koestler
LE SQUILLO. UNA TRAGICOMEDIA CON UN PROLOGO E UN EPILOGO
(titolo originale: *The Call Girls: A Tragicomedy with a Prologue and Epilogue*, 1972)
Rizzoli, 1975

Christine Arnothy (Budapest 1930, naturalizzata francese)
LA FELICITA' AD OGNI COSTO
Rizzoli 1979, € 10,00

Maria Fagyas
LA FABBRICANTE DI VEDOVE
Rizzoli BUR 1988 (prima edizione 1979), ISBN: 9788817137041, € 7,30

Giorgio Pressburger
***IL SUSSURRO DELLA GRANDE VOCE**
Rizzoli 1990, ISBN 88-17-66555-X

Giorgio Pressburger
***LA LEGGE DEGLI SPAZI BIANCHI**
(Marietti, Genova 1989, € 9,30)
Biblioteca Universale Rizzoli BUR 1992, ISBN 88-17-13797-9, € 4,00

Giorgio Pressburger
LA COSCIENZA SENSIBILE
Rizzoli 1992

Giorgio Pressburger
DENTI E SPIE
Rizzoli 1994, ISBN: 8817670243

Giorgio Pressburger
I DUE GEMELLI
Rizzoli, 1996

Ferenc Molnár
***I RAGAZZI DI VIA PÁL** (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)
Introduzione di Alfredo Barberis, traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri
Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2000 (prima edizione 1978), ISBN 88-17-15303-6, € 4,13

Artur Phillips
***PRAGA**
La storia è interamente ambientata a Budapest nei primi anni novanta. Cinque giovani nordamericani sono testimoni del mondo nuovo che sta nascendo dopo la caduta del comunismo
Rizzoli 2005, ISBN 88-17-00859-1, € 18,50

Victor Sebestyen
***BUDAPEST 1956. La prima rivolta contro l'impero sovietico** (Titolo originale: „Twelve days. Revolution 1956” - 2006)
Arricchito da preziosi documenti svincolati dal segreto di Stato soltanto dopo la caduta del comunismo, l'appassionato racconto di Victor Sebestyen svela i retroscena di quei e leggendari dodici giorni. La sua vigorosa testimonianza restituisce all'attualità l'anatomia di una disfatta, la storia della sconfitta che più di ogni altra ha segnato gli sviluppi della recente storia europea.
Traduzione dall'inglese di Emilia Ciamparella, Enzo Peru, Lucio Trevisan
Rizzoli, 2006, ISBN 88-17-01042-1, € 22,00

Indro Montanelli

***LA SUBLIME PAZZIA DELLA RIVOLTA. L'insurrezione ungherese del 1956.**

Prefazione di Miriam Mafai

Inviato dal "Corriere della Sera" a seguire le drammatiche giornate della rivolta in Ungheria, Indro Montanelli arriva a Budapest l'1 novembre, mentre i carri russi abbandonano la città dove rientreranno pochi giorni dopo. Raccoglie gli entusiasmi dei patrioti e assiste poi alla fulminea occupazione sovietica della città con 5000 carri armati. La riflessione politica dei suoi scritti, raccolti per la prima volta in questo volume individua con straordinaria preveggenza i semi del collasso del comunismo, che sopraggiungerà più di trent'anni dopo. Montanelli seppe trarre dalla rivolta ungherese un messaggio universale: la lotta contro l'oppressione, chiunque sia il tiranno, non può rimanere senza seguito.

Rizzoli, Milano 2006, ISBN 8817014443, € 17,00

Dacia Maraini

***IL TRENO DELL'ULTIMA NOTTE**

Emanuele è un bambino ribelle e pieno di vita che vuole costruirsi un paio di ali per volare come gli uccelli, si arrampica sui ciliegi e si lancia in bicicletta giù per le strade sterrate. Ma tutto ciò che resta di lui è un pugno di lettere e un quaderno nascosto in un muro nel ghetto di Lodz. Per ritrovare le sue tracce, Amara, l'inseparabile amica d'infanzia, attraversa l'Europa del 1956 su un treno che si ferma ad ogni stazione. Visita sgomenta i resti del girone infernale di Auschwitz-Birkenau, percorre le strade di Vienna alla ricerca di sopravvissuti, giunge a Budapest mentre scoppia la rivolta e trema quando i colpi dei carri armati russi sventrano i palazzi. Nella sua avventura, e nei destini degli uomini e delle donne con cui si intreccia la sua vita, si rivela il senso della catastrofe e dell'abisso in cui è precipitato il Novecento e insieme la speranza incoercibile di un mondo diverso.

Biblioteca Universale Rizzoli BURbig, 2008, ISBN: 978-88-17-03262-9, € 12,00

Gyula Krúdy (1878-1933)

***GIRASOLE** (titolo originale: Napraforgó, 1918)

Prefazione di Giorgio Pressburger

Traduzione dall'ungherese di Antonio Sciacovelli

Aristocratici in rovina, zingari, giocatori, mogli in preda alla follia. E al centro, la giovane e delicata Evelin che, perseguitata dalla memoria del suo amore disperato, fugge dalla città di Pest e cerca ristoro nella campagna della sua infanzia. Nel silenzio innevato dell'inverno la sua vita si intreccia al mondo sospeso di Andor Almos che le insegna un amore paziente come il ciclo delle stagioni, alla realtà stregata di Malvina Maszkerádi, sorella e traditrice, e al passionale Fistol, un vecchio nobilastro che insegue donne giovani e misteriose. „Girasole” è il capolavoro di un maestro della letteratura ungherese, venerato da Márai, Kertész ed Esterházy. Con una prosa sorprendente per immagini e metafore, Krúdy porta il lettore nel suo universo onirico, lo trattiene lungo il labile confine del desiderio e lo immerge nel cuore fatato della sua terra

Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 2009, ISBN: 978-88-17-02855-4, € 10,80

Péter Nádas

***LA BIBBIA e altri racconti** (titolo originale: A Biblia, 1962; A kertész, 1964; Ma, 1973)

Con una prefazione inedita dell'autore

Traduzione di A.Rényi

La Bibbia è l'intenso racconto di formazione che apre una raccolta incentrata sui temi cari a Péter Nádas: l'adolescenza, il desiderio e il ricordo. Al centro di tre racconti stilisticamente perfetti, altrettanti adolescenti lottano con un senso di misteriosa estraneità che li trattiene sulla soglia del mondo dei grandi, divisi tra rifiuto e attrazione. La narrazione magistrale e potente di Nádas smaschera senza appello una società e una intera epoca storica

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2009, (www.bur.eu) ISBN 978-88-17-03572-9, € 9,80

Gitta Szereny

IN LOTTA CON LA VERITA'. LA VITA E I SEGRETI DI ALBERT SPEER

Norimberga, 1946: Gitta Sereny assiste dalle tribune del pubblico al processo contro i principali gerarchi nazisti. Tra gli imputati, un uomo giovane, l'unico ad ammettere una responsabilità per le colpe di cui si è macchiato il nazismo, pur sostenendo di non aver saputo nulla della Shoah. Quell'uomo - che il tribunale condannerà a vent'anni di carcere - è Albert Speer, architetto di talento del Terzo Reich, amico e confidente di Hitler. Anni dopo, un singolare legame si instaura tra l'autrice e Speer, che accetta di rispondere alle sue domande e ripercorrere con lei la sua storia, condividendo le sue carte, i suoi ricordi, la sua visione. In una biografia serrata, dietro la quale non smette di agitarsi la domanda fondamentale sul mistero del male e della persecuzione, Gitta Sereny ricostruisce la vicenda politica e umana di un uomo controverso, alla ricerca delle ragioni profonde e contraddittorie del più grande criminale del Novecento.

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2009, (Collana Storia), € 13,50 (Già edito da Rizzoli nel 1995)

Frigyes Karinthy

VIAGGIO INTORNO AL MIO CRANIO

Traduzione di A.Rényi

Il fragore assordante di un treno di passaggio sorprende Frigyes Karinthy mentre, seduto al suo tavolo preferito in un elegante caffè di Budapest, è assorto nei propri pensieri. Ma non ci sono stazioni e non passano treni, nel centro della città. Il boato è in realtà una potente allucinazione. Dopo aver consultato specialisti di ogni tipo, lo scrittore scopre di avere un tumore al cervello e che un intervento chirurgico è la sua unica possibilità di sopravvivenza. È il 1936 e la neurochirurgia è in una fase pionieristica, ma di forte sviluppo. Karinthy va a Stoccolma e si affida alle mani di Olivecrona, allievo del grande Harvey Cushing. Il suo racconto dell'operazione, subita da sveglio, è - oltre che la prima testimonianza storica di questo tipo - un autentico capolavoro letterario: Karinthy flirta divertito con il presentimento della morte e trasforma il proprio viaggio negli abissi della malattia in una brillante esplorazione della natura umana. Completa il volume il racconto Catene, inedito in Italia, in cui l'autore ungherese delinea per la prima volta la celeberrima teoria dei sei gradi di separazione.

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2010, (Collana Scrittori contemporanei), € 10,50

Massimo Mila

L'ARTE DI BÉLA BARTÓK

Brillante musicista e compositore dalla personalità complessa, Béla Bartók è stato uno degli sperimentatori più acuti e intriganti del Novecento. In questa lettura d'autore Massimo Mila ne ripercorre la vita e le suggestive soluzioni sonore: liberando Bartók dalla lettura riduttiva che lo considera soltanto nella sua veste di musicista "socialmente impegnato", l'autore coglie gli elementi fondamentali del suo percorso musicale, dal recupero del canto popolare ungherese all'indagine dei misteri dell'anima, fino alla continua ricerca di nuove melodie e inedite strutture ritmiche. Dalle pagine di Mila emergono l'attualità di Bartók e l'evoluzione del suo cammino creativo momento per momento, restituendoci così il fascino, le ansie e i dubbi di una figura che ha condotto la musica novecentesca verso strade rimaste fino ad allora inesplorate.

Biblioteca Universale Rizzoli BUR 2013, € 12,00

ROBIN, Torino

Tono Galla

DESTINATARIO SCONOSCIUTO

Budapest, tarda primavera del 1932. István Csillaghy, conte di Körösfő, in Transilvania, da molti anni si è ritirato in una sorta di esilio volontario nella sua villa sulla collina di Buda dove vive in solitudine, ormai privo di stimoli. Un giorno István riceve una lettera con la quale il vecchio Dragomir, factotum da sempre al servizio della sua famiglia, lo informa che deve tornare subito al kastély per siglare una serie di documenti dai quali dipende il futuro della proprietà. Il conte decide, così, di intraprendere il viaggio che lo riporterà in Transilvania, nei luoghi della sua giovinezza. Un viaggio che si rivelerà non solo fisico, ma anche spirituale. Giunto al kastély, gli viene, infatti, consegnata una busta contenente un biglietto anonimo che lo invita a recarsi sulle rive del fiume Körös. La suggestione dei ricordi condurrà István a ritroso nel tempo attraverso lo scatenarsi di una passione amorosa, interrotta dallo scoppio della Prima guerra mondiale, grazie alla quale conobbe l'ebbrezza della felicità.

Attraverso altri biglietti anonimi, che si susseguono come in una caccia al tesoro, apprenderà una tremenda notizia e verrà in possesso di un sacco pieno di lettere ancora sigillate nelle loro buste. La loro lettura porterà a una rivelazione che darà finalmente senso all'esistenza di István.

NEW! Robin – Robin&Sons, marzo 2019, € 16,00

Sándor Lukács, a cura di

LIRICHE DEL PRIMO NOVECENTO UNGHERESE

Raccolta di liriche di Kiss József, Ady Endre, Kosztolányi Dezső, Tóth Árpád, Juhász Gyula, József Attila, Szabó Lőrinc, Babits Mihály, Balla Ignác, con testo ungherese a fronte.

NEW! Robin - Collana Biblioteca del Vascello – dicembre 2019, ISBN 978-88-7274-538-0 € 18,00

IL SAGGIATORE, Milano (www.saggiatore.it)

Károly Kerényi

***GLI DÈI E GLI EROI DELLA GRECIA**

Traduzione dal tedesco di V. Tedeschi

Punto più alto della ricerca filologica e storica di Károly Kerényi sulla genesi e le forme della mitologia. *Gli dèi e gli eroi della Grecia* narra le vicende degli dèi dalle origini del mondo alle complesse genealogie dell'Olimpo, e quelle degli eroi, figure "quasi storiche" e leggendarie, esseri umani che si scontrano con la divinità. In un continuo rimando ai testi originali, l'autore racconta gli antichi miti nella loro forma più autentica, depurandoli dalle interpretazioni delle epoche moderne. Emerge una narrativa in continua evoluzione, in cui gli amori di Afrodite e le lotte di Ares, le fatiche di Eracle e le imprese di Edipo prendono vita. *Gli dèi e gli eroi della Grecia* è un'opera completa sulla mitologia, ma è soprattutto un affascinante romanzo cosmico sulla nostra origine e il nostro destino.

Il Saggiatore, Milano 2009 (Prima edizione 1963), ISBN; 9788856501315, € 15,00

Anne-Marie Garat

***IL QUADERNO UNGHERESE** (Titolo originale: Dand la main du diable, 2006)

Autunno 1913. A Parigi e altrove - da Budapest alla Birmania, passando da Venezia - un'intrepida donna, Gabrielle Demachy, conduce un'indagine pericolosa per scoprire le cause della morte del suo fidanzato, Endre Luckács, aiutata in questo da uno scottante quaderno ungherese dove si nascondono molti "veleni", segreti del cuore e segreti di Stato. La giovane Gabrielle entra così nel romanzo della sua vita, pronta a spiccare il volo verso un nuovo amore o a finire sull'orlo di un precipizio... Sullo sfondo la Storia - con tutte le passioni, i complotti, i crimini e le avventure di inizio Novecento che iscrive i destini dei personaggi in un mondo cui la modernità sta sconvolgendo in maniera inesorabile ogni punto di riferimento.

Il Saggiatore, Milano 2009, ISBN: 978-884281500-6, € 22,50

Il Saggiatore tascabili, Milano 2010, € 12,00

Béla Bartók

LETTERE SCELTE

A cura di J. Demény

Traduzione di Pál Ruzicska

Béla Bartók è stato un protagonista assoluto della scena musicale del Novecento, creando un universo musicale insieme personale ed europeo. Innovatore della tradizione listziano-zigana con un orecchio a Strauss e Brahms, incarnò una percezione poetica diretta e creatrice, con la geniale rivalutazione del folklore musicale danubiano e turco e la visionaria, vertiginosa ricerca di un linguaggio teso sull'arduo limite tra suono e rumore. In questo ampio corpus di lettere scelte, la solitaria vicenda tecnica e umana del compositore si delinea drammaticamente: emergono la sua chiarezza e fermezza, l'ossessiva, ma intelligente fissazione etnografica, il vivo senso dell'umorismo; l'appassionato patriottismo, l'ideale di fratellanza tra i popoli danubiani, il disgusto per il totalitarismo tedesco, la dignità discreta dell'esilio.

Il Saggiatore tascabili, Milano 2011, € 15,00

László Darvasi

***MATTINA D'INVERNO CON CADAVERE** (titolo originale: Isten. Haza. Csal., 2015)

Traduzione di Dóra Várnai

"Mattina d'inverno" con cadavere è l'opera con cui László Darvasi si presenta in Italia: una raccolta di racconti legati da fili invisibili eppure tenacissimi, in cui ritrovi il realismo magico di Kafka e la melanconia di Krasznahorkai. Darvasi fa sua la lezione dei maestri mitteleuropei e pone il lettore di fronte a un male che non ha forma né volto né contorno, a un orrore che non può essere separato dalla banalità di una giornata qualsiasi, a un ingranaggio di noia e odio dell'umanità verso se stessa che nessuno strumento può disinnescare. Un ragazzo uccide il fratellino spingendolo giù dal letto a castello. Un figlio vende il padre paralitico al mercato. Una signora uccide la donna delle pulizie perché porta lo stesso nome di sua madre. Una donna si impicca all'albero che il marito non ha voluto tagliare. Un uomo porta a spasso un cane impagliato che gli ricorda la moglie morta. Nel cosmo di László Darvasi ognuno è violento, vuole uccidere l'altro, e quanto più l'altro è simile a sé tanto più lo si vuole uccidere. Di questo cosmo Darvasi ci guida alla scoperta, illuminando con luce cruda e radente l'indifferenza della volta celeste, la vacuità delle aspirazioni; dimostrando, con giudizio impietoso eppure così semplicemente vero, che la vita umana non è altro che una faccenda di sopportazione e sopravvivenza.

NEW! Il Saggiatore, Milano 2018, ISBN: 978-884282444-2, € 22,00

László Darvasi

LA LEGGENDA DEI GIOCOLIERI DI LACRIME (titolo originale: A könnymutatványosok legendája, 1999)

Traduzione di Dóra Várnai

Cinque anime misteriose percorrono giorno dopo giorno una terra desolata, figlia di una lunga guerra. Hanno lasciato le loro case vuote e in silenzio sono diventati saltimbanchi, giocolieri di lacrime: dai loro occhi sgorgano a comando sangue, miele, ghiaccio, schegge di specchio, miracoli; sul loro carro sgangherato sventola dipinta una grande lacrima del blu più blu che ci sia. Ovunque passino portano in egual misura speranza e disperazione, prodigi e maledizioni, la vita e la morte. Attorno al loro spettacolo, come guidati da un identico incanto, si radunano uomini e donne dalle storie straordinarie, da Irina Schiaccianoci, il cui sesso è in grado di frantumare qualunque oggetto, al nano giramondo Velemir Pep, da Ferenc Pilinger, il cui pene è scomparso dopo aver ucciso un uomo, a Borbála, la strega delle paludi. Il loro tragitto disegna un quadro di malia attorno alle forche delle esecuzioni pubbliche. Ambientato in un'Ungheria lacerata in tre parti, durante i centocinquanta'anni dell'occupazione ottomana tra il XVI e il XVII secolo, La leggenda dei giocolieri di lacrime è un romanzo visionario che mescola storia e letteratura, oralità e azione. Una favola grottesca in cui la violenza più reale convive con la magia e il soprannaturale, e in cui i cadaveri degli uccisi danzano accanto ai talami dei nuovi amanti.

NEW! Il Saggiatore, Milano 2020, € 32,00

SALANI, Firenze (www.salani.it)

Emma Orczy

***LA PRIMULA ROSSA** (titolo originale: The Scarlet Pimpernel, 1905)

A cura di Francesco Lato

"La cercan qui, la cercan là, dove si trovi nessuno lo sa. Che catturar mai non si possa, quella dannata Primula Rossa?" Forse più d'uno ricorderà questo ritornello che accompagnava le avventure della Primula Rossa (le Mouroon Rouge in francese, the Scarlet Pimpernel in inglese), l'inafferrabile eroe inglese che nella Francia giacobina strappava alla ghigliottina i poveri aristocratici francesi che non avevano fatto nulla di male. Un po' reazionario l'impianto, vero?, ma i romanzi scritti ai primi del '900 dalla baronessa Emma Magdalena Rosalia Maria Josefa Barbara Orczy, Emmuska per gli intimi, inglese di origine ungherese (1865 - 1947), conservano un loro fascino, e, anche se si sono persi di vista i tratti specifici del personaggio, "Primula Rossa" è diventato un logo dal significato ben preciso. Un po' come quando parlando di agenti segreti si usa *tout court* "007".

Parigi, 1792: la ghigliottina lavora a pieno regime. Robespierre e i suoi seminano il Terrore decapitando gli oppositori, accanendosi specialmente sui nobili. Come dal nulla, però, compare una figura misteriosa, che con coraggio e ingegnosi stratagemmi fa evadere i condannati a morte trasportandoli oltre la Manica. Un piccolo fiore scarlatto è il marchio di questo impavido paladino degli oppressi, conosciuto ormai da tutti come la 'Primula Rossa'. Dove si nasconde questo inafferrabile eroe mascherato? E perché nessuno sembra conoscerlo? La verità andrà oltre ogni immaginazione...
Salani, 2012, ISBN: 9788862569910, € 12,90

Magda Szabó

***DITELLO A SOFIA** (titolo originale: Mondják meg Zsófikának, 1958)

Traduzione di Antonio Sciacovelli

Budapest, estate 1957. Sofia ha undici anni e non riesce a capire il difficile mondo dei grandi intorno a lei. Timida e impacciata, studentessa mediocre e delusione continua per sua madre, Sofia ha un buon rapporto solo con il padre, giovane medico stroncato da un infarto. "Ditello a Sofia" sono le sue ultime parole, che diventano per la ragazzina un'ossessione. "Ditello a Sofia"; ma cosa? Il desiderio spasmodico di conoscere l'ultimo messaggio del padre la spinge sulle tracce dell'unico testimone che era in ambulatorio in quel momento, il terribile signor Pongráz, l'anziano usciere della sua scuola. L'uomo nasconde, dietro la rabbia, un doloroso segreto, Sofia vede gli errori degli adulti, ma non giudica e cerca qualcuno che le voglia bene per quello che è. Insieme, l'anziano scontroso e la bambina troppo sensibile, cercheranno risposta alla loro silenziosa domanda d'amore.

Salani, Firenze 2013, ISBN: 9788867153466 € 14,90

Magda Szabó

***BALLO IN MASCHERA** (titolo originale: Álarcosbál, 1961)

Traduzione di Andrea Rényi

Budapest, inverno del 1960. Kristi ha quindici anni e il carattere chiuso di una ragazzina cresciuta all'ombra di una tragedia troppo grande. Sua madre è morta nel darla alla luce sotto i bombardamenti della Seconda guerra mondiale e la sua famiglia è formata dal padre e dalla nonna materna. Un microcosmo senza allegria. Ma oggi è tutto diverso: a scuola c'è una festa di carnevale e Kristi ha ottenuto il permesso di parteciparvi. La nonna le ha cucito un bellissimo abito da zingara e così mascherata Kristi è sicura che troverà il coraggio per portare a compimento il suo piano. Parlerà con la sua professoressa preferita, la giovane Éva Megyesi, che tanto le è stata vicina in questi mesi, aiutandola a trovare quella serenità che le è sempre mancata. Kristi le dirà che ha capito che anche suo padre è stato conquistato dalla sua forza e dalla sua allegria e forse ci sarà una seconda occasione di felicità per tutti...

Salani, Firenze 2015, ISBN: 978-88-6918-068-2 € 14,90

Ferenc Molnár

I RAGAZZI DI VIA PÁL (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)

Traduzione di Andrea Rényi

La dignità, l'onore, l'amicizia e il dolore attraverso gli occhi di una banda di ragazzi. «Rileggendo il romanzo di Molnár mi sono convinto che possa ancora parlare al cuore e alla mente di un ragazzo (e perché no, di una ragazza) dei nostri giorni. Intanto la scrittura, specie ora che lo leggiamo in una traduzione aggiornata, ha tempi decisamente modernissimi. È un romanzo veloce, i dialoghi sono incisivi, le azioni si susseguono incalzanti. Non è un caso che se ne siano state ricavate diverse versioni cinematografiche! E poi c'è la storia in sé, che è fatta di voglia di avventura, di desiderio e conquista di uno spazio libero. C'è una grande attenzione verso l'amicizia e la lealtà: valori forse più presenti nel mondo dei ragazzi che in quello degli adulti» - Guido Quarzo

NEW! Salani, Firenze 2018, € 10,00

SAPIENZA UNIVERSITA' EDITRICE, Roma (www.editricesapienza.it)

RIVISTA DI STUDI UNGHERESI RSU

annuario del Centro interuniversitario per gli studi ungheresi in Italia

<http://epa.oszk.hu/html/vgi/kardexlap.phtml?id=2025> (qui è possibile scaricare i numeri dal 1986 al 2013)

Péter Sárközy e Paolo Tellina (a cura di)

***POETI UNGHERESI E LA RIVOLUZIONE NEL 1956**

Magyar írók emlékezése 1956-ra

Supplemento al n. 6-2007 della „rivista di studi ungheresi”

Casa Editrice Università La Sapienza, Roma 2007, ISBN: 978-88-87242-89-8, € 20,00

Beatrice Alfonzetti, Péter Sárközy (a cura di)

L'EREDITA' CLASSICA NELLA CULTURA ITALIANA E UNGHERESE NELL'OTTOCENTRO DAL NEOCLASSICISMO ALLE AVANGUARDIE

Casa Editrice Università La Sapienza, Roma 2011, ISBN: 978-88-95814-48-3, € 25,00

Péter Sárközy (a cura di)

FIORETTI DELLA PROSA ANTICA UNGHERESE

Antologia bilingue. Testo ungherese a fronte

Casa Editrice Università La Sapienza, Roma 2013, ISBN: 978-88-95814-89-6, € 18,00

Péter Sárközy

***FIOR TRICOLORI. CARDUCCI IN UNGHERIA E ALTRI SAGGI ITALO-UNGHERESI**

Supplemento al n. 14/2015 della „rivista di studi ungheresi”

Casa Editrice Università La Sapienza, Roma 2016, ISBN: 978-88-98533-74-9, € 18,00

SE, Milano

György Lukács

L'ANIMA E LE FORME

Traduzione dal tedesco di Sergio Bologna.

Con un saggio di Franco Fortini su Lukács giovane

"Quale sia l'importanza di questa raccolta di saggi lo ha chiarito in varie occasioni Lucien Goldmann: per lui il tema maggiore di questi scritti (che solo in apparenza hanno come oggetto Rudolf Kassner, Kierkegaard, Novalis, Storm, George, C.L. Philippe, Beer-Hofmann, Sterne, Ernst) è l'indagine delle "strutture dinamiche significative" che Lukács chiama "forme" delle differenti modalità privilegiate nel rapporto tra anima umana e assoluto. [...] Una di quelle forme o "strutture significative" ha particolare rilievo in quest'opera: quella della "visione tragica", recuperata attraverso i rapporti tra "individuo", "autenticità" e "morte", nella definitiva irrilevanza e inautenticità della esistenza mondana. Con questa ripresa di temi che furono di Pascal e Kant, il giovane Lukács va ben oltre le posizioni che erano allora della filosofia accademica tedesca, anticipando di molto il pensiero di Heidegger e ponendosi tra gli anticipatori del moderno esistenzialismo". (Dallo scritto di Franco Fortini)

SE, Milano 1991

SE, Milano 2007, € 14,00

György Lukács

***TEORIA DEL ROMANZO** (titolo originale: Theorie des Romans, 1920)

A cura di Giuseppe Raciti

"Lo scoppio della guerra del 1914 - l'effetto prodotto dalla posizione interventista della socialdemocrazia sull'intelligenza di sinistra - fu l'occasione che determinò la nascita della "Teoria del romanzo". La mia posizione radicale si esprimeva in un veemente, globale e poco articolato rifiuto della guerra. Inizialmente avevo pensato a una catena di dialoghi: un gruppo di giovani si isola di fronte alla psicosi della guerra alla maniera dei narratori di novelle del 'Decamerone' di fronte alla peste; i loro dialoghi avrebbero esplicitato i problemi trattati nel libro, fino a gettare uno sguardo sul mondo di Dostoevskij. A un ripensamento più attento la 'Teoria del romanzo' assunse la sua attuale configurazione."

SE srl, Milano 2004, ISBN 88-7710-608-5, € 17,00

SE srl, Milano 2015, ISBN 88-7710-608-5, € 20,00

György Lukács

DOSTOEVSKIJ

A cura di M. Cometa

"Per Lukács, l'opera di Dostoevskij può essere letta come un unitario commento al paolino 'è terribile cadere nelle mani del Dio vivente'. Nel mondo abbandonato da Dio (il mondo del romanzo) ogni contatto con la trascendenza non può essere altro che un contatto devastante per la creatura e naturalmente per le istituzioni. Già l'etica luciferina si nutre della 'demonia' di chi afferma d'essere meglio dei propri dèi e dunque tendenzialmente della distruzione dell'esistente. Ora, nell'epos dostoevskijano 'la demonia ha acquistato senso', non è più fuga nell'artificiale totalità del soggetto, ma affermazione della volontà di trasvalutazione di tutti i valori, distruzione dell'esistente, che sul piano etico significa principalmente crisi delle 'istituzioni' (Gebilde) dell'etica kantiana: "Dimostrare che non solo la seconda etica paracletica ma anche quella luciferina deve trascendere la giustizia (il saggio, l'eroe tragico, amor dei intellectualis inconfutato!)".

Chi ha visto Dio, o chi è incarnazione di Dio sulla terra, come il popolo russo, non può che "andar oltre il diritto e l'etica" anche se ciò dovesse significare il sacrificio della propria anima. Non a caso nello studio su Dostoevskij si elabora tutta una fenomenologia di figure che incarnano questo ideale riconducibile all'idea dell'inevitabilità del peccato in un mondo che è incarnazione somma di Satana." (dallo scritto di Michele Cometa)

SE, Milano 2012, € 19,00

SELLERIO, Palermo

Emma Orczy

***IL VECCHIO NELL'ANGOLO. Dodici misteri** (titolo originale: The old man in the corner, 1909)

Traduzione dall'inglese di Giuliana Carraro

i romanzi scritti ai primi del '900 dalla baronessa Emma Magdalena Rosalia Maria Josefa Barbara Orczy, Emmuska per gli intimi, inglese, di origine ungherese (1865 - 1947), conservano nel tempo un loro fascino. In qualche modo va riconosciuto alla baronessa il ruolo di ispiratrice delle *spy stories* moderne, oltre che di varie trovate narrative. Emma Orczy, reazionaria, sì, ma *british*, tanto che dopo aver passato molte estati nella sua villa ligure, a Lerici, l'abbandonò negli anni '30 disgustata dal regime fascista, ha dato un contributo anche alla narrativa poliziesca in senso stretto e ci ha lasciato alcune figure interessanti: Molly Robertson Kirk, una delle prime donne

con un ruolo di primo piano a Scotland Yard, e soprattutto il Vecchio dell'angolo, un anziano signore che passa le sue giornate al *pub* e risolve i casi che gli sottopone un amico giornalista semplicemente esaminando i fatti seduto al proprio tavolo, senza cioè interrogare nessuno né tantomeno esaminare la scena del crimine. Una sorta di discepolo delle teorie analitiche di Dupin e un precursore dei vari Poirot e Vance (che però il luogo del delitto lo osservavano eccome) e in particolare di Nero Wolfe, che, appunto, risolveva i casi senza muoversi mai dal suo studio. Purtroppo i libri della Orczy sono da tempo esauriti, ma nella collana *La memoria* Sellerio ha ripubblicato *Il vecchio nell'angolo*.

Sellerio Editore Palermo 1996, ISBN: 8838912483, € 10,00

Emma Orczy

LA PRIMULA ROSSA

Traduzione dall'ungherese di Maria Eugenia Morin

"La cercan qui, la cercan là, dove si trovi nessuno lo sa. Che catturar mai non si possa, quella dannata Primula Rossa?" Forse più d'uno ricorderà questo ritornello che accompagnava le avventure della Primula Rossa (le Mouron Rouge in francese, the Scarlet Pimpernel in inglese), l'inafferrabile eroe inglese che nella Francia giacobina strappava alla ghigliottina i poveri aristocratici francesi che non avevano fatto nulla di male. Un po' reazionario l'impianto, vero?, ma i romanzi scritti ai primi del '900 dalla baronessa Emma Magdalena Rosalia Maria Josefa Barbara Orczy, Emmuska per gli intimi, inglese di origine ungherese (1865 - 1947), conservano un loro fascino, e, anche se si sono persi di vista i tratti specifici del personaggio, "Primula Rossa" è diventato un logo dal significato ben preciso. Un po' come quando parlando di agenti segreti si usa *tout court* "007".

Parigi, 1792: la ghigliottina lavora a pieno regime. Robespierre e i suoi seminano il Terrore decapitando gli oppositori, accanendosi specialmente sui nobili. Come dal nulla, però, compare una figura misteriosa, che con coraggio e ingegnosi stratagemmi fa evadere i condannati a morte trasportandoli oltre la Manica. Un piccolo fiore scarlatto è il marchio di questo impavido paladino degli oppressi, conosciuto ormai da tutti come la 'Primula Rossa'. Dove si nasconde questo inafferrabile eroe mascherato? E perché nessuno sembra conoscerlo? La verità andrà oltre ogni immaginazione...

Sellerio Editore Palermo 1997

Caroline Butini Boissier

***LISZT MAESTRO DI PIANO**

Carolina Butini Boissier era la madre di una pianista che a Parigi nell'inverno del 1832, ricevette una serie di lezioni dall'allora ventenne Ferenc Liszt

A cura di Anna Rastelli

Sellerio Editore Palermo 1997, ISBN 88-389-1345-5

Dezso Kosztolányi

***ALLODOLA** (titolo originale: Pacsirta, 1923)

Traduzione dall'ungherese di Matteo Masini

Ambientato in una città immaginaria, un romanzo incentrato sulle dinamiche familiari che si realizzano nella vuota quotidianità di infelici esistenze che assumono tuttavia, in queste pagine, una straordinaria dignità.

Sellerio Editore Palermo 2000, ISBN 88-389-1557-1

Maurizio Serra, François Fejtő (a cura di)

***IL PASSEGGERO DEL SECOLO. GUERRE, RIVOLUZIONI, EUROPE**

Traduzione dal francese di Aridea Fezzi Price

François Fejtő, intellettuale francese, si interroga, con un amico di un'altra generazione, Maurizio Serra, sulle contraddizioni del secolo appena trascorso, un secolo che Fejtő non esita a definire „folle”. In queste pagine ritroviamo la lezione di una Europa libera che non cessa di interrogarsi sul bene e il male della nostra civiltà

Sellerio Editore Palermo 2001, ISBN: 8838916772 € 18,00

François Fejtő

VIAGGIO SENTIMENTALE

Traduzione dal francese di Aridea Fezzi Price

François Fejtő, intellettuale francese, si interroga, con un amico di un'altra generazione, Maurizio Serra, sulle contraddizioni del secolo appena trascorso, un secolo che Fejtő non esita a definire „folle”. In queste pagine ritroviamo la lezione di una Europa libera che non cessa di interrogarsi sul bene e il male della nostra civiltà

Sellerio Editore Palermo 2001-2003, ISBN: 8838916772, € 18,08

Demetrio Volcic

***1956 KRUSCIOV CONTRO STALIN**

Questo racconto-inchiesta sul '56 ha due fuochi: uno, il rapporto Krusciov al XX congresso del Pcus, con il seguito rischioso e i cupi precedenti della destalinizzazione; l'altro, la rivoluzione di Ungheria, e l'ottusa e brutale invasione a Budapest da parte dei carri del Patto di Varsavia, cui servì da utile contraltare l'altrettanto ottusa aggressione di Suez di marca anglo-franco-Israelliana. Volcic ricostruisce i fatti con il temperamento narrativo del grande giornalista e con la vivida immediatezza di chi fu testimone diretto.
Sellerio, Palermo 2006, ISBN 8838921792, € 10,00

Clemente Manenti

***UNGHERIA 1956. IL CARDINALE E IL SUO CUSTODE**

Se non fosse passato per la tragedia ungherese e per la morte, il caso Antonio Pallavicini – alias Antal Pálinkás – potrebbe essere venuto dall'umorismo di Gogol: il destino sarcastico di un uomo che decise di cambiare nome perché il suo, così aristocratico, gli sembrava ormai estraneo alla sua identità e finì schiacciato da quel nome abiurato. Antonio Pallavicini (1922-1957), figlio di un marchese ungherese di antiche origini italiane, aveva rinnegato il proprio nome e i propri avi per una regolare carriera di ufficiale dell'esercito. La sorte lo designò ad eseguire l'ordine di scarcerazione del cardinale primate d'Ungheria Mindszenty. Ciò bastò a travolgere il leale Pálinkás-Pallavicini nella sceneggiatura della vendetta comunista, nella parte del traditore smascherato. In questa minuziosa ricostruzione di un avvenimento capricciosamente lugubre e poco noto, l'illusione dell'alias Pálinkás offre una lente limpida per rivedere la ribellione di un popolo che credette possibile la libertà e l'autogoverno
Sellerio Editore, Palermo 2006, ISBN 88-389-2180-6, € 10,00

François Fejtő

DIO, L'UOMO E IL DIAVOLO. MEDITAZIONI SUL MALE NEL CORSO DELLA STORIA

Traduzione dal francese di Aridea Fezzi Price

Sellerio Editore Palermo 2007, ISBN: 8838921547, € 16,00

Giuseppe Zecchini

***ATTILA**

L'immagine comune che si ha di Attila, re degli Unni, si compone di noti elementi: di un'iconografia che gli dà i tratti fisici normalmente attribuiti ai volti demoniaci; di un epiteto di non chiara origine (il "flagello di Dio"); del gesto di un pontefice, Leone I Magno, che con la sola autorità spirituale lo fermò sul fiume Mincio. Niente, o quasi niente, di questa immagine resiste sulla base dei documenti e delle fonti. Rimettendoli insieme, fonti e documenti, Giuseppe Zecchini racconta il personaggio Attila, la sua biografia possibile, l'interpretazione dell'enigmatica inquietudine che ha trasmesso. Il teatro è il crogiolo, composito e gorgogliante sugli spasimi dell'impero, delle guerre dei e contro i barbari, che nutre le saghe nibelungiche, armò Burgundi, Goti, Vescovi guerrieri, il generale Aezio; in cui si consumò il destino breve riservato dalla storia agli Unni.
Sellerio Editore, Palermo 2007, ISBN: 88-389-21-58-X, € 12,00

François Fejtő

***RICORDI. DA BUDAPEST A PARIGI** (titolo originale: *Mémoires. De Budapest à Paris*, 1986)

Traduzione dal francese di Aridea Fezzi Price

Nato in Ungheria sotto l'impero di Francesco Giuseppe, François Fejtő, storico e intellettuale scomparso nel 2008, è stato un testimone d'eccezione che ha preso parte a tutti gli eventi che hanno scosso l'Europa nel corso del Novecento. In queste memorie ci riporta al mondo scomparso dell'impero austro-ungarico della sua giovinezza, racconta, in qualità di testimone e insieme di vittima, la nascita del nazismo e le persecuzioni antisemite, le ore tragiche delle purghe staliniane e della rivoluzione ungherese, ma giunge a considerare personaggi, avvenimenti, movimenti fino agli anni Ottanta. Diventato cittadino francese alla fine degli anni Trenta, Fejtő ha conservato la sua identità ungherese (solo dopo il 1989 è ritornato a visitare la sua amata Ungheria) ma anche una visione complessiva degli avvenimenti che hanno insanguinato il secolo. Considerato, a ragione, il più grande conoscitore dei paesi dell'Est, in questo libro offre una riflessione storica, ma insieme racconta la storia di un uomo al servizio della libertà. E il ricordo autobiografico si mescola con la passione civile, l'analisi impietosa, l'incessante interrogativo sul bene e il male della nostra società.
Sellerio Editore Palermo 2009, ISBN: 8838923922, € 20,00

SOVERA MULTIMEDIA SRL / ARMANDO EDITORE / Roma

Péter Sárközy

***LETTERATURA UNGHERESE – LETTERATURA ITALIANA**

Momenti e problemi dei rapporti letterari italo-ungheresi

Sovera 1997, ISBN 88-8124-034-3, € 18,08

Péter Sárközy

RIVISTA DI STUDI UNGHERESI RSU

Annuario del Centro Interuniversitario per gli Studi Ungheresi in Italia

Sovera 7/1992 – 15/2000

Péter Sárközy

DAI FIUMI DI GIUSEPPE UNGARETTI AL „DANUBIO” DI ATTILA JÓZSEF

Saggi di comparatistica italo-ungherese

Sovera 1994 – 1995, ISBN 88-85119778, € 19,11

SUGARCO, Milano

György Lukács

IL DRAMMA MODERNO 3 V.: DAL NATURALISMO A HOFMANNSTHAL

Sugarco, Milano 1980

Ferenc Fehér e Ágnes Heller

UNGHERIA 1956. IL MESSAGGIO DI UNA RIVOLUZIONE OLTRE UN QUARTO DI SECOLO DOPO

Sugarco, Milano 1983

LA TARTARUGA, Milano

Margit Kaffka

***IL FORMICAILO** (titolo originale: *Hangyaboly*, 1917)

Traduzione di Laura Sgarlato

Ungheria, primi del Novecento. In un convento femminile, dove la disciplina inflessibile e lo spirito conservatore affliggono da sempre suore e allieve, qualcosa è "in fermento, anche se dall'esterno si nota a malapena". Alla morte della madre superiora, le religiose, da sempre divise da conflitti repressi, si schierano tra quelle che promuovono un profondo rinnovamento - guidate da suor Magdolna - e le paladine della tradizione che vorrebbero eleggere al posto della defunta l'arcigna suor Leona. Su questo sfondo si intrecciano i destini delle donne rinchiusi in questo piccolo formicaio, gli inconfessabili, morbosi ardori tra consorelle - che paradossalmente trovano tra queste mura più libertà che non all'esterno - i goffi flirt tra due preti insegnanti e le allieve, mosse dall'impaziente desiderio di vivere.

Ma anche l'ipocrita tentativo di persuadere la giovane Helén a prendere i voti per incamerare il suo patrimonio e la storia di Erzsi Király, spregiudicata ventiduenne che, pur di diventare insegnante (le donne non avevano accesso all'università), si rassegna a vivere in questo ambiente soffocante, contando poi di ottenere una cattedra nella capitale con l'aiuto del suo amante, un deputato del parlamento...
Casa Editrice La Tartaruga 2010, ISBN: 978-88-7738-473-7, € 17,50)

Margit Kaffka

***COLORI E ANNI** (titolo originale: Színek és évek, 1912)

Traduzione di Marinella D'Alessandro

Magda Pórtelky, giunta alla soglia dei cinquant'anni, ripercorre la propria vita. Di nobile famiglia ungherese, orfana di padre sin dalla tenera età, vive con la madre e i fratelli nella casa della nonna, in una cittadina di provincia moralista e regolata da severe norme patriarcali. Dalla bellissima madre, una vedova spregiudicata, impara l'uso del corpo come strumento di seduzione, esercitandosi con civetteria davanti allo specchio. Il suo debutto in società avviene in occasione di un grande ballo, che vedrà tutti gli aristocratici e i ricchi presenti inchinarsi allo splendore delle due donne. Innamoratasi del nobile Endre, è però costretta a sposare un insignificante ma benestante avvocato. Insoddisfatta, si ostina a mantenere lo stesso elevato tenore di vita portando così il marito, dopo la nascita di un bimbo, verso una tragica morte. Il figlio le verrà sottratto dai nonni paterni e Magda si ritroverà sola, seppur ancora giovane e bella, scatenando con il suo comportamento pettegolezzi e maldicenze. Un secondo matrimonio porrà fine a tutto ciò, ma si rivelerà un disastro: Magda diventerà serva del marito. Da questo ennesimo fallimento affiorerà una nuova donna madre consapevole e attenta di tre bambini a cui insegnerà quanto sia importante l'indipendenza economica, che si può raggiungere solo con lo studio e il rispetto di se stesse. Le basi per una reale emancipazione.

Casa Editrice La Tartaruga 2011, ISBN: 978-887738501-7, € 18,00

THEORIA, Roma

Géza Csáth

***STORIE CHE FINISCONO MALE** (titolo originale: *Mesek, amelyek rosszul végződnek*)

Traduzione di Stefano De Bartolo

Theoria, Roma 1997, ISBN: 8824105092

Géza Csáth

***DIARIO** (titolo originale: *Napló*, 1912)

Traduzione di Stefano De Bartolo

Theoria, Roma 1998, ISBN: 8824105505, € 7,75

UNICOPLI, Milano (www.edizioniunicopli.it)

Andrea Panaccione

***IL 1956. UNA SVOLTA NELLA STORIA DEL SECOLO. Questioni di storia contemporanea 14.**

Il 1956 è una data cruciale nella storia europea del '900. Il volume fornisce un quadro internazionale di quella precisa congiuntura politica e culturale, presentando una documentazione che comprende diversi documenti d'archivio divenuti accessibili solo negli anni recenti, e alcuni risultati significativi della produzione storiografica sul tema.

Unicopli, Milano 2006, ISBN 978-88-400-1131-5, € 11,00

Pasquale Fornaro

***STORIA D'EUROPA NEL XX SECOLO. UNGHERIA**

L'Ungheria del '900 ha conosciuto una serie di esperienze istituzionali e politiche che l'hanno portata ad essere uno dei Paesi più duramente colpiti dagli esiti negativi di due guerre mondiali e dalle conseguenze di regimi politici autoritari e totalitari. Nell'arco di meno di un secolo si è passati dagli splendori della "Grande Ungheria" alle speranze e alle contraddizioni di un piccolo Paese che, tra quelli dell'ex blocco sovietico, meglio degli altri ha saputo adattarsi alle regole del libero mercato e della democrazia riuscendo a conseguire l'ambito traguardo dell'ingresso nella Unione Europea.

Unicopli, Milano 2006, ISBN 978-88-400-1135-6, € 15,00

Andrè Reszler

***BUDAPEST. I luoghi di Sándor Márai**

„Non posso che vivere in città” fa dire Sándor Márai a un suo personaggio. E dopo aver letto le sue *Memorie di un borghese* oppure *Terra. Terra!...*, si può vedere confermato il carattere squisitamente urbano del pensiero letterario dello scrittore magiaro. Al pensiero urbano di Márai, concretizzato nel luogo Budapest, sua città di elezione, lo storico ungherese Andrè Reszler, da decenni trapiantato in Svizzera, dedica questo nuovo libro, dispiegando i suoi molteplici sapere sulla capitale e sullo scrittore.

Presentazione di Gianni Contesi

Edizioni Unicopli 2008, Le Città Letterarie, ISBN 978-88-400-1267-4, € 12,00

Andrea Panaccione (a cura di)

***VENTI ANNI DOPO (1989-2009)**

Il 1989 nella storia e nella memoria europea.

Introduzione di Andrea Panaccione.

Contiene saggi di Fabio Bettanin, Stefano Bottoni, Guido Franzinetti, André Liebich, Aleksandr Tarasov, Paolo Guido Spinelli, Áron Cocancig-Neiner, Elisa Zini, Mila Orlic, Stefano Vernole, Gian Paolo Caselli, Paolo Calzini, Andrea Panaccione, Marco Cipolloni, Luigi Ottani, Bianca Paradisi, Francesco Zavatti.

Edizioni Unicopli, Milano 2010, Collana Biblioteca di Storia Contemporanea

UTET, Torino

Sándor Petőfi

***POESIE SCELTE**

A cura di Paolo Santarcangeli

Utet, Torino 1985

Arthur Koestler

***LA TREDICESIMA TRIBU'** (titolo originale: *The thirteenth Tribe. The Kazhar Empire and its heritage*, 1976)

Storia dei cazari, dal Medioevo all'Olocausto ebraico

Traduzione di Matilde Segre Ottino

Tra il quinto e il dodicesimo secolo il leggendario popolo dei cazari domina un ampio territorio tra il mar Nero e il mar Caspio. E' una civiltà fiorente e un regno prospero. Intorno all'ottavo secolo i cazari, originariamente di stirpe turca, abbandonarono lo sciamanesimo per abbracciare la religione ebraica. Lo scrittore di origine ungherese ripercorre la storia di questo popolo.

UTET Libreria, Torino 2003, ISBN € 16,50

VALLECCHI, Firenze (www.vallecchi.it)

Folco Tempesti
LIRICI UNGHERESI
Vallecchi 1950

Gyula Illyés
POESIE DI GYULA ILLYÉS
A cura di Umberto Albini
Vallecchi 1967

Paolo Santarcangeli
TRILOGIA DI POETI UNGHERESI (S. Weöres, Gy. Somlyó, Gy. Rákos)
Vallecchi 1984

János Arany
BALLATE
Traduzione, introduzione e note di Sauro Albisani
Vallecchi 1987

VELAR EDIZIONI, Roma (www.velar.it)

László Imre Németh
***BEATO ZOLTÁN LAJOS MESZLÉNYI**
Un vescovo martire "senza nome"
Editrice Velar 2007, ISBN 978-88-01-04863-6, € 3,50

Luigi Cavagna
***SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA**
Agile e veloce biografia della santa, corredata da immagini.
Editrice Velar 2007, ISBN 978-88-01-03747-0, € 3,50

GianMaria Polidoro
***SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO**
Editrice Velar 2009, ISBN 978-88-01-04337-2, € 3,50

László Imre Németh
***BEATO VILMOS APOR**
Vescovo e martire nella tragedia dekl XX secolo
Editrice Velar 2011, ISBN 978-88-01-04663-2, € 3,50

Kornél Szovák
***SANTO STAFANO RE D'UNGHERIA**
Fondatore dello Stato e apostolo della Nazione
Editrice Velar 2012, ISBN 978-88-01-15182-7, € 3,50

László Virth
***IL VESCOVO ÁRON MÁRTON**
L'integerrimo servo del Signore
Editrice Velar 2016, ISBN 978-88-6671-297-8, € 3,50

Tamás Kiss – Norbert S. Medgyesy
***SAN LADISLAO RE D'UNGHERIA**
Athleta Patriae – Il Paladino della Patria
NEW! Editrice Velar 2017, ISBN 9788866714736, € 3,50

VOLAND EDIZIONI, Roma (www.voland.it)

Victor Cholnoky (1868-1912)
***L'ISOLA DEI REIETTI**
Traduzione di Stefano De Bartolo
Tra immaginazione fantastica e descrizioni scientifiche, sfavillanti toni liberty e cupe atmosfere faustiane, questi 18 racconti rivelano la versatile personalità di uno scrittore capace di oscillare dal romanticismo quasi visionario delle sue ambientazioni mediterranee, ai toni così vicini al verismo del racconto che dà il titolo alla raccolta
Voland (Roma) e Masszi (Budapest), 2002, ISBN 88-86586-99-X, € 13,00

Ferenc Karinthy (1921-1992)
***ÉPEPÉ** (titolo originale: *Epepe*, 1970)
Traduzione di Agi Berta
Metafora feroce del divenire estraneo di un mondo apparentemente familiare
Casa Editrice Voland, Roma 2003, ISBN 88-86586-92-2, € 13,50

Melinda Nadj Abonji
***COME L'ARIA**
La famiglia Kocsis - padre, madre e due figlie, Nomi e Ildikó - torna dopo anni in Voivodina, nel nord della Serbia, regione dove vive la minoranza ungherese a cui appartiene. Questo è solo uno dei tanti viaggi di ritorno alla propria terra che i Kocsis compiranno. Emigrati tempo prima in Svizzera, dopo vari lavori precari i Kocsis riescono a farsi una posizione prendendo in gestione un'elegante caffetteria sul lago di Zurigo. Ma quello che sembra il risultato finale di un lungo processo di integrazione si rivela solo un'illusione. Con lo scoppio della guerra in Jugoslavia e il successivo arrivo di profughi in Svizzera, riemergono tutti i problemi di identità che parevano superati. Un romanzo sulla difficile ricerca di una nuova patria e nello stesso tempo sul legame indissolubile con le proprie radici. E la voce è quella della giovane Ildikó, che osserva con occhio ironico la storia della sua famiglia mentre conduce una vita in bilico tra due realtà: quella svizzera a cui non è mai davvero appartenuta, e quella della minoranza ungherese in Serbia a cui già non appartiene più.
Traduzione dal tedesco di Roberta Gado
Voland (Roma), 2012, ISBN 978-88-6243-118-7, € 14,00

Miklós Vajda

***RITRATTO DI MADRE IN CORNICE AMERICANA** (titolo originale: *Anyakép, amerikai keretben*, 2009)

Traduzione di *Andrea Rényi*

Nella notte di Capodanno del 1956, una madre e un figlio sono costretti a separarsi a causa di un destino imposto dal regime comunista ungherese. Le persecuzioni della dittatura - sfociate in due detenzioni - e i conflitti mondiali alle spalle, spingono l'ormai ex aristocratica Judit Csernovics a inseguire la libertà fino in America. Ma il rovescio della medaglia è l'inevitabile distacco da Budapest e da suo figlio Miklós, intellettuale deciso a non abbandonare la patria in un momento tanto difficile. Una scrittura capace di comporre con eleganza le tristi vicissitudini famigliari e uno spaccato fedele della recente storia ungherese, che evoca con delicatezza, rimpianto e immenso affetto la figura di una donna di alto rango ma dotata di uno spiccato senso pratico.

Voland, 2015 ISBN: 978-88-6243-178-1, € 15,00

ZANDONAI EDITORE, Rovereto TN (www.zandonaiteditore.it)

Péter Nádas

***MINOTAURO** (titolo originale: *Minotaurus* 1997)

Traduzione dall'ungherese di *Andrea Rényi*

Suscitano una sottile inquietudine questi labirintici racconti di Péter Nádas, perché scavano nel profondo delle nostre paure. Soprattutto quella che dovremmo avere di noi stessi, incapaci come siamo di conoscere e rispettare i nostri limiti, e sempre in procinto di cader vittime di un elemento mostruoso che può culminare in follia distruttiva. Nádas esplora con rara penetrazione psicologica quel fragile spazio interiore nel quale conformismo e repressione sociale possono facilmente incidere solchi di violenza e abuso. Lo sperimentano soprattutto i suoi giovani protagonisti, costretti a confrontarsi con l'enigmaticità delle azioni degli adulti, e con una delle tentazioni più radicate nell'animo umano: esercitare voracemente il potere assecondando il minotauro che è in noi.

Zandonai 2010, ISBN: 978-88-95538-471, € 16,00

Péter Nádas

***AMORE**

Traduzione dall'ungherese di *Andrea Rényi*

Due giovani amanti. Una camera da letto. La notte, che distende la sua coltre di buio e silenzio. Lui vorrebbe dirle che è finita, che la loro relazione è giunta al capolinea, ma non trova le parole. Lei si prende amorevolmente cura di lui, gli offre le sue carezzevoli nudità. Entrambi si lasciano andare voluttuosamente, fumano dell'erba. All'improvviso ha inizio per lui un viaggio oltre le celebri porte della percezione, un'esperienza vertiginosa e fluttuante che lo proietta in un vortice di sensazioni ingannevoli e cupi presagi. Lo spazio si dilata e genera una claustrofobica paralisi contemplativa, mentre il tentativo spasmodico di afferrare il tempo che scorre si infrange contro un unico, infinito istante in cui la coscienza di sé viene irretita dal demone della follia. Generando impulsi suicidi e insieme un insopprimibile, disperato bisogno di amore. In questo intenso romanzo - quasi un Kammerspiel dai contorni psichedelici -, Nádas ci trascina fin negli strati più profondi dell'alterazione psicotropa per introdurci a due leitmotiv dell'intera sua opera letteraria: la comunicazione come fulcro dell'esistenza e lo sforzo costante dell'essere umano di uscire da se stesso, di scoprirsi dal di fuori.

Zandonai 2012, ISBN: 978-88-95538-88-4, € 13,00

László Krasznahorkai

***MELANCOLIA DELLA RESISTENZA** (titolo originale: *Az ellenállás melankóliája*, 1994)

Traduzione dall'ungherese di *D. Mészáros; B. Ventavoli*

L'arrivo in piena notte di un circo che esibisce il corpo di una gigantesca balena diffonde un'ondata di gelo e di timori tra gli abitanti di una cittadina ungherese scossa da una catena di funesti accadimenti. Una schiera di misteriose figure sta per mettere a ferro e fuoco la città terrorizzata che rischia di sottomettersi a un grottesco Movimento per la Pulizia e l'Ordine. Su questo scenario si staglia una galleria di personaggi indimenticabili: la crudele signora Eszter, che architetta la sua avida scalata al potere e Valuska, eroe sfortunato con la testa fra le nuvole, la sola anima pura che si aggira tra queste pagine. A questa situazione di catastrofe incombente László Krasznahorkai contrappone una macchina narrativa di stupefacente bellezza e profondità, una rappresentazione dell'apocalisse fondata sulla sproporzione e sull'allegoria, una scrittura infallibile che trascina il lettore in un vortice ammaliante. "Melancholia della resistenza" - da cui Béla Tarr ha tratto il film cult "Le armonie di Werckmeister", su sceneggiatura dello stesso Krasznahorkai - ha raccolto gli elogi di Imre Kertész, W.G. Sebald e Susan Sontag che ha definito il romanzo "un'anatomia della desolazione nella sua forma più spaventosa e un commovente manuale per resistere a quella desolazione".

Zandonai 2013, ISBN: 978-88-98255-01-6, € 18,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

(saggistica, narrativa, poesia etc. di autori ungheresi o di origine ungherese)

Tomaso Kemeny

URLANDO SODOMA

Poesie

E.R. Sampietro 1971

György Lukács

SCRITTI POLITICI GIOVANILI, 1919-1928 / GYÖRGY LUKÁCS

Laterza 1972

János Berecz

LA CONTRORIVOLUZIONE UNGHERESE

Napoleone, Roma 1972

Tibor Klaniczay

***MATTIA CORVINO E L'UMANESIMO ITALIANO**

Conferenza tenuta nella seduta del 9 marzo 1974

Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1974, quaderno n. 202

László Tóth

GRAMMATICA TEORICO-PRATICA DELLA LINGUA UNGHERESE

Istituto Universitario Orientale di Napoli, Napoli 1974

József Mindszenty

MEMORIE

Figura di primo piano nel panorama del 900 ungherese, il Cardinale Mindszenty getta una luce sulle vicende della storia del suo paese nell'arco delle due guerre, facendo importanti rivelazioni sulle sopraffazioni menzogne del comunismo di quegli anni. Imprigionato e poi liberato durante la rivolta popolare del '56, continua la sua opera di testimonianza anche durante l'occupazione sovietica, fino a spingere le sue riflessioni negli anni dell'esilio.

Rusconi, Milano 1975

György Lukács

CULTURA E RIVOLUZIONE (SAGGI 1919-1921)

Newton Compton, Roma 1975

Tomaso Kemeny
IL QUANTO DEL SICARIO / THE HIRED KILLER'S GLOVE
Poesie
Norristown, New York 1976

Ágnes Heller
L'UOMO DEL RINASCIMENTO
La Nuova Italia, 1977

Gyula Illyés
***LA VELA INCLINATA. Testo ungherese a fronte**
San Marco dei Giustiniani 1980, (collana: quaderni di poesia) € 10,00

Gyula Krúdy
VIA DELLA MANO D'ORO
a cura di Gianpiero Cavaglia
La Rosa, Torino, 1982

János Pilinszky
POESIE. Testo ungherese a fronte
La Nuova Agape 1983, € 6,61

Irén Kiss
***L'ARCADIA CAPOVOLTA**
Poesie con testo a fronte e e prose poetiche nella traduzione dell'autrice
con un „preludio” di Edoardo Sanguineti
La Cinque Vie, Bergamo 1987

Jenő Rejtő
QUARANTENA AL GRAND HOTEL (titolo originale: Vesztegzár a Grand Hotelben, 1939)
Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli
Il Quadrante, Torino 1988, ISBN: 8838100853

Ágnes Nemes Nagy
SOLSTIZIO (titolo originale: Napforduló, 1967)
Raccolta di poesie
Traduzione di Marinka Dallos, Jole Tognelli
Edizioni Empiria, Roma 1988

A.A.V.V.
EUROPA IN VERSI. LA POESIA FEMMINILE DEL '900
Traduzioni di Luce d'Eramo e Gabriella Sobrino
Il Ventaglio, Roma 1989

Henry Bogdan
***STORIA DEI PAESI DELL'EST** (titolo originale: Histoire des pays de l'Est, 1991)
Da Varsavia a Sofia, da Berlino a Budapest e a Praga, l'Europa orientale ha subito nel giro di pochissimi anni una formidabile trasformazione politica, economica e sociale. Dopo aver soffocato per quattro decenni ogni anelito di libertà, i regimi comunisti istaurati sotto la spietata egemonia sovietica sono crollati per effetto della perestrojka e dell'irresistibile spinta dell'entusiasmo popolare. Ma quale storia hanno alle spalle questi paesi che tornano infine ad affacciarsi alla democrazia, e che già denunciano l'emergere di rinnovati nazionalismi, di mal sepolte rivalità secolari? L'autore, di origine ungherese, traccia un quadro del loro passato e del loro presente, per meglio capire civiltà e tradizioni, aspirazioni e contrasti di tanti nuovi cittadini di un'Europa che si vuole finalmente libera e democratica.
SEI – Società Editrice Internazionale, Torino, 1991, ISBN: 88-05-05216-7

Gyula Krúdy
SINDBAD. TRENI SLITTE E TAPPETI VOLANTI (titolo originale: Szinbád három könyve, 1944)
Traduzione dall'ungherese di Marinella D'Alessandro
Biblioteca del Vascello, Roma, 1993, ISBN: 8872278082

István Lázár
***UNA STORIA ILLUSTRATA D'UNGHERIA**
Traduzione dall'ungherese di Anna Marengo e Lavinia Sándor
Corvina 1993, ISBN 963-13-3851-7

Bálint Balassi
CANZONI PER JULIA
A cura di Armando Nuzzo.
Traduzione di Carlo Camilli e Armando Nuzzo
In „IN FORMA DI PAROLE”, per le cure di Rolando Gualerzi, Adriano Marchetti e Gianni Scalia.
Crocetti Editore, Milano, aprile maggio giugno 1994

Péter Sárközy
***DA I FIUMI DI UNGARETTI AL DANUBIO DI JÓZSEF - Saggi di comparatistica italo-ungherese**
A cura di Armando Gnisci.
Nella prima parte del libro viene sottolineato il ruolo dell'Italia nel rinnovamento culturale ungherese del Sei-Settecento mentre i saggi della seconda parte analizzano il complesso trapasso della letteratura italiana dal Classicismo arcadico al Romanticismo
Sovera Multimedia, Roma, 1994, ISBN 88-85119-77-8, € 19,00

György Lukács
***ESISTENZIALISMO O MARXISMO?**
Saggio.
Traduzione di Francesco Mario Ausilio
Acquaviva 1995, ISBN 88-8872274-2, € 7,50

György Konrád
IL PERDENTE (titolo originale: A cinkos 1989)
Traduzione dall'ungherese di G.B. Ventavoli
Anabasi, Milano 1995, ISBN: 8841710381

IL FANTASMA DI LUBLÓ (titolo originale: Kisértet Lublón, 1892-93)
Traduzione di Ignazio Balla e Alfredo Jeri
Passigli, Bagno a Ripoli FI, 1995 ISBN: 8836803199 (prima edizione: Biblioteca Universale Rizzoli BUR, 1960)

Mihály Vörösmarty
IL GIOVANE E LA FATA (titolo originale: Csongor és Tünde, 1830)
Traduzione dall'ungherese di Edoarda Dala Kisfaludi
Giorgio Barghigiani Editore 1996

A.A.V.V.
Péter Sinkovics (a cura di)
***L'ARTE UNGHERESE ALLE BIENNALI DI VENEZIA** (trilingue: ungherese, italiano, inglese)
Új Művészet Alapítvány, Budapest 1997, ISBN 963-7792-10-4

György Lukács
STORIA E COSCIENZA DI CLASSE
Questo libro fu redatto da Lukács nella metà degli anni Venti, per rispondere alle accuse di "deviazionismo" rispetto alla linea ufficiale del partito comunista, rivoltagli nel contesto della crescente affermazione dello stalinismo.
Tasco 1997, € 24,80
Edizioni Alegre, Roma 2007, € 11,00

Tomaso Kemeny
***MELODY**
„Aspetto la rara scintilla anarchica in grado di mutare il 'deserto che avanza' in un bosco di rose ardenti", dichiarava Tomaso Kemeny nel 1976, alla pubblicazione del suo primo libro. Oggi, nella sua poesia, sensualità e fisicità balzano subito all'occhio. Poesie che corrono come cavalli in fuga, in cui si inseriscono sprazzi vivaci di memoria, capaci di trasformare cose piccole o ciclopiche in 'essenze' indimenticabili.
Marcos y Marcos 1998, ISBN 88-71682149, € 8,26

Edith Bruck
***ITINERARIO / ÚTIRÁNY (Poesie scelte)**
Gemina 4, Poeti in due lingue
Quasar Roma 1998, ISBN 88-7140-122-0, € 10,32

Tomaso Kemeny
LA RIMA NON SCALDA
Poesie
Dialogolibri, 2000

Zsuzsanna Rozsnyói, a cura di
***RE BARBAVERDE**
Favole popolari ungheresi in lingua italiana con testo ungherese a fronte
Maurizio Tosi Editore Ferrara, 2000 (Associazione Culturale italo-ungherese – Bologna)

József Kiss
***FUOCHI**
Prefazione e traduzione di Carla Corradi Musi, con testo a fronte.
Dalle composizioni scelte, risalenti a periodi diversi, emergono le singolari capacità di József Kiss, autore di ballate e poeta della malinconia, che, attraverso il ricordo e il sogno, rievoca in forma melodica ogni sua sensazione.
Panozzo Editore, Rimini, 2000, € 7,75

Loránd Benkő
LE BASI DELLA LINGUISTICA STORICA
Traduzione e cura dell'edizione italiana di Danilo Gheno
Consulenza di Katalin Keresztesi
Unipress, 2000

Zsuzsanna Rozsnyói
***DOPO ARIOSTO. TECNICHE NARRATIVE E DISCORSIVE NEI POEMI POSTARIOSTESCHI**
Longo Angelo Editore, Ravenna 2000, ISBN: 88-8663-274-4, € 14,00

István Zombori (a cura di)
LE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA L'UNGHERIA E LA SANTA SEDE 1920-2000
Introduzione di János Mártonyi
Società di Santo Stefano
Società internazionale per l'Enciclopedia della storia ecclesiastica in Ungheria (METEM), Budapest 2001

Zsolt Bayer
***1956 „...PERCHE' RIMANGA UN SEGNO”**
Istituto per il Secolo XX ed Ufficio per la Storiografia
Traduzione italiana di Lajos Németh
Budapest, 2001

László Szegfű
***L'EREDITÀ SPIRITUALE PIU' ANTICA**
Riflessioni sulle antiche credenze ungheresi
Belvedere Meridionale, Szeged 2001, ISBN: 9789630077927

A.A.V.V.
István Zombori (a cura di)
***LE RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA L'UNGHERIA E LA SANTA SEDE, 1920-2000**
Società di S. Stefano,
Società Internazionale per l'Enciclopedia della Storia Ecclesiastica in Ungheria (METEM), Budapest 2001

Mária Szepes
IL LEONE ROSSO. ELISIR DI VITA ETERNA (titolo originale: Vörös oroszlán, 1946)
Traduzione dall'ungherese di Laura Sgarlato
All'alba della seconda guerra mondiale un uomo misterioso, che si presenta come Adam Cadmon, consegna ad uno studioso il manoscritto di una storia fantastica: quella di Hans Burgner, un giovane tedesco che agli inizi del XVI secolo diviene allievo di Anselmus Rochard, un alchimista che possiede il segreto dell'Elisir di Vita Eterna.

Al rifiuto di consegnarglielo, Hans lo uccide e se ne impossessa. Ma sopraffatto dalle tremende forze evocate, il giovane è costretto ad una lunga serie di drammatiche reincarnazioni durante le quali incontra personaggi straordinari come Cagliostro, Casanova e Saint-Germain. E, proprio grazie all'aiuto di Saint-Germain, Hans riesce a trovare la strada della vera iniziazione.
Tre Editori, 2001, ISBN: 8886755414, € 18,81

A.Sikos

***L' UNGHERIA E LA CULTURA MITTELEUROPEA**

Moretti & Vitali, Bergamo 2001, ISBN: 88-7186-202-3, www.morettievitali.it € 7,00

Pál Cséfalvai, Maria Antonietta De Angelis (a cura di)

MILLE ANI DI CRISTIANESIMO IN UNGHERIA

Edizione della Conferenza Episcopale Ungherese, Budapest 2001

Zsuzsanna Rozsnyói (a cura di)

LETTURE. SAGGI DI LÁSZLÓ NÉMETH

Traduzione e commento critico di Zsuzsanna Rozsnyói

Il Capitello del Sole, Bologna 2001

Tomaso Kemény

DESIREE

Poesie

Lietocollelibri 2002

Márk Aurél Érszegi (a cura di)

***SAN GERARDO FRA VENEZIA E UNGHERIA – SZENT GELLÉRT, VELENCE ÉS MAGYARORSZÁG**

Atti del convegno internazionale svoltosi a Venezia il 29 marzo 2000 (edizione bilingue italo-ungherese)

TSZK-Cortex, Budapest 2002 (pubblicato dalla Associazione Culturale italo-ungherese del Triveneto – Venezia)

Aurél M. Milloss

***COREOSOFIA – Scritti sulla danza**

a cura Stefano Tomassini

Collana „Linea Veneta”, Editori Olschki, Firenze 2002, ISBN 88-222-5132-6

Katalin Mellace

ITALIANI E UNGHERESI NELLE LOTTE RISORGIMENTALI

La partecipazione dei fiumani 1848-1868

Società di Studi Fiumani, Roma 2002

Sándor Csoóri

***COSI' MI VEDA CHI VUOL VEDERMI (ÍGY LÁSSON AKI LÁTNI AKAR)**

Poesie scelte.

Edizione bilingue a cura di László Sztanó

Editore Hungarovox, Budapest 2002, ISBN 963-9292-48-6

Andrea Ubrizsy Savoia

***RAPPORTI ITALO-UNGHERESI NELLA NASCITA DELLA BOTANICA IN UNGHERIA**

Con il contributo del Ministero per il patrimonio Culturale Ungherese

Università degli Studi di Pécs 2002, ISBN 963-641-906-X

Magdolna Jakfalvi (a cura di)

IL CICLISTA AZZURRO. DRAMMI UNGHERESI CONTEMPORANEI

Kornél Hamvai, István Tasnádi, Péter Kárpáti, László Garaczi

Arktisz 2002

Merse Szynyei (a cura di)

ALLA RICERCA DEL COLORE E DELLA LUCE. PITTORI UNGHERESI 1832-1914

Editore Sillabe, 2002, € 30,00

Tomaso Kemény

DON GIOVANNI INNAMORATO

ES 2003, € 16,00

Ferenc Molnár

***I RAGAZZI DELLA VIA PÁL** (titolo originale: A Pál utcai fiúk, 1907)

Traduzione di Filippo Faber

Biblioteca Economica Newton, Newton Compton Editori, Roma marzo 2003 (prima edizione 1995)

István Fekete

***VUK LA VOLPE**

Traduzione dall'ungherese di Éva Kérész

Antonio Stagno, 2003, ISBN 88-87274-92-4, € 7,50

Caterina Füredy Allegri

***ÉDESAPÁM** (Mio Padre), romanzo

Raccontando la storia del padre, l'autrice affronta anche il tema della rivoluzione ungherese del 1956

Silva Editore, Parma 2003, ISBN: 8877651105, € 15,00

István Golarjts (foto) e Mária Prokopp (testo)

ÁRPÁD-HÁZI SZENT ERZSÉBET

SANT'ELISABETTA D'UNGHERIA

Testo quadrilingue: ungherese, tedesco, italiano, inglese

Tertia Kiadó, 2003 (www.tertia.hu), ISBN 963-9387-045, € 40,00

István Deák

***GLI UFFICIALI DELLA MONARCHIA ASBURGICA. Oltre il nazionalismo**

(titolo originale: *Beyond Nationalism. A Social and Political History of the Habsburg Officer Corps, 1848-1918*. New York 1990)

Negli ultimi settant'anni della sua lunga esistenza, la monarchia asburgica creò le condizioni per un progresso sociale, economico e culturale su un territorio vastissimo, i cui abitanti appartenevano a undici grandi nazionalità e a quasi altrettante confessioni religiose. Nonostante la grave minaccia rappresentata dall'ormai dilagante nazionalismo, all'interno dei propri confini la monarchia seppe mantenere la pace.

Dopo che il 'Compromesso' del 1861 aveva dato vita alla Duplice Monarchia, due furono gli elementi che contribuirono a garantire la sopravvivenza: Francesco Giuseppe, ad un tempo imperatore d'Austria e re d'Ungheria, e le forze armate, che formavano il cosiddetto Esercito Comune (o Esercito Congiunto). Deák offre uno studio che, indagando l'origine sociale, l'istruzione, l'addestramento, il codice d'onore, il tenore di vita e il ruolo politico di un gruppo per lungo tempo negletto dagli storici militari, offre un quadro inedito del Corpo degli ufficiali che servirono una delle maggiori potenze politiche e militari della storia moderna.
Libreria Editrice Goriziana, 2003, ISBN: 88-86928-72-6, € 16,00

Ervin Lázár

RAPSODIA UNGHERESE. Novelle.

Traduzione e cura dei testi di Zsuzsanna Rozsnyói, Introduzione di Giorgio Celli
Il Circolo degli Artisti, Faenza 2004

Nóra Pálmai, a cura di

ATTRAVERSO I TUOI OCCHI CHIUSI VEDO. POESIE D'AMORE DI AUTRICI UNGHERESI

Roma, 2004

Géza Ottlik

TETTI ALL'ALBA

Traduzione di Armando Nuzzo
Associazione culturale In forma di parole, Bologna, 2004

Péter Zilahy

***L'ULTIMA FINESTRAGIRAFFA** (titolo originale: Az utolsó ablakzsiráf, 1998)

Traduzione dall'ungherese di Bruno Ventavoli

Traendo spunto dall'abecedario ungherese Ablak-Zsiráf, scritto negli anni '70 dallo psicologo Ferenc Mérei e tuttora in dotazione nelle scuole ungheresi, l'autore ci parla del periodo che dagli anni '70 arriva ai grandi cambiamenti storici del 1989. Questo libro ci insegna qualcosa, con leggerezza e ironia e in ordine alfabetico. Ci racconta che nel centro dell'Europa sono nati i ragazzi che hanno saputo cambiare il mondo senza spargere sangue. I genitori avevano fallito una rivoluzione nel '56, loro si sono congedati dal comunismo insieme alle cene della maturità nella mite estate del 1989. Senza sparare neanche una fucilata. Il governo dei comitati centrali non poteva più funzionare. La generazione dell'Ablak-Zsiráf lo sapeva, aveva imparato la saggezza da un manuale colorato. Le lettere dell'alfabeto sono proprio come il cubo di Rubik: se le combini nel modo giusto tutto torna in ordine.

Alet, Padova 2004 (www.aletedizioni.it), ISBN 88-7520-002-5, € 18,00

Amedeo Boros

***VIAGGIO IN BARCA DOPO LA MORTE**

Antropologia della negoziazione e della continuità culturale in un sistema funerario dell'Ungheria rurale.

Prefazione di Gian Luigi Bravo

Partendo dallo studio e dall'analisi di uno specifico simbolo tombale ungherese detto csónakalakú fejfa (cippo funerario a forma di barca), presente solo nel piccolo cimitero calvinista della cittadina di Sztármárcseke (Ungheria nord-orientale) l'autore mette in relazione fra loro numerose problematiche che coinvolgono l'esistenza tutta della comunità, dalle questioni delle identità culturali a quelle relative alla continuità ed alla negoziazione culturale.

Omega Edizioni, Padova 2004, ISBN 88-7241-490-3, € 18,00

Sándor Kovács István Gaál Judit Várбірó

***SULLE STRADE DI BÉLA BARTÓK**

Epilogo al film „RADICP” di István Gaál
Holnap, Budapest 2004 ISBN 963-346641-5

Alaine Polcz

UNA DONNA SUL FRONTE (titolo originale: Asszony a fronton, 1991)

Traduzione dall'ungherese di Nóra Pálmai

Transilvania, allora Ungheria, 1944. Alaine Polcz all'età di 19 anni si sposa con un uomo che ama, senza sapere quanto il suo amore sia ricambiato. All'avvicinarsi delle truppe rumene, in autunno, insieme al marito scappa da Kolzsvár, dove ritorna solo al termine della guerra, dopo aver attraversato l'inferno del fronte, vittima di atroci violenze ed umiliazioni, rifiutata dal marito. Il libro è il coraggioso racconto di una memoria dolente, narrato con toccante sincerità e sensibilità.

Antonio Stango Editore, Arezzo 2004, ISBN: 8888909184

Egée Berta

***L'ASTUCCIO DELLE AMBRE. UN MISTERO UNGHERESE.**

Equitare 2004, ISBN: 8888266224, € 16,25

Ilona Fried

FIUME, CITTA' DELLA MEMORIA. 1868-1945

Un approfondito spaccato della civiltà e della cultura, fiorite a Fiume nel periodo tra il 1868 ed il 1945, viste attraverso gli occhi di una studiosa ungherese, innamorata del sole e del mare del Quarnaro, ma anche dei suoi abitanti e della cultura (eminentemente italiana) che in quella meravigliosa terra è fiorita. Il volume, infatti, è la traduzione di un testo ungherese (Emlékek Városa. Fiume) pubblicato a Budapest nel 2001. Fiume era l'unico sbocco al mare del regno d'Ungheria, ma era anche (insieme ad Abbazia) la località privilegiata ove le classi colte ungheresi volentieri si rifugiavano in cerca di riposo. Per contro spesso gli studenti fiumani completavano il loro ciclo di studi presso l'Università di Budapest, per cui gli scambi culturali tra le due popolazioni erano molto intensi, ancorati molto spesso ad amicizie personali. Il volume risulta praticamente articolato su due piani. Da un lato c'è un approfondito esame delle vicende storiche e politiche della città, viste naturalmente con occhio non viziato dal nazionalismo di un cittadino ungherese, ma con un particolare riguardo per la produzione letteraria che a Fiume ha conosciuto poeti e scrittori di notevole rilevanza, e dall'altra un vero e proprio atlante fotografico (oltre 140 illustrazioni) che faranno rivivere ai fiumani che hanno dovuto abbandonare la loro città e che ora ne sono lontani, i tempi e i luoghi della loro giovinezza.

Del Bianco Editore, Colloredo Montalbano UD 2005, € 25,00

Edith Bruck

***SPECCHI**

Specchi è una prova lirica ininterrotta che ha la sua origine da un'ennesima sopravvivenza. Dalla necessità di ricostruire stralci di un passato e di un presente attraverso gli oggetti in una stanza che raccontano all'autrice il proprio cammino. Storie di chi ha compiuto il grande viaggio della vita che si prolunga a ritroso nell'infanzia, per allargarsi divagando nel mondo. E per fare ritorno a un sè più profondo, a una nuova esistenza ancora da percorrere.

Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2005, ISBN 88-8498-268-5, € 12,00

Miklós Hubay

***LA SFINGE** (titolo originale: *Játékok Életré-Halálra*, Budapest 1968)

La sfinge che propone gli enigmi è essa stessa un enigma eterno. Chi era questa donna geniale alla quale la ragion di stato, a Tebe, aveva dato il compito di vagliare i forestieri? Chi era la Sfinge? Miklós Hubay, rivisitando il mito di Edipo, in questa opera riscrive il mito della Sfinge e vi scopre una donna: Giocasta, la regina di Tebe. Solo la regina poteva amare a tal punto Edipo, da essere capace di tutto pur di salvargli la vita, pur di salvare la vita di suo figlio.

Traduzione e prefazione di Umberto Albini

Prima edizione: Cappelli, Bologna 1970

Nardini Editore 2005, ISBN 88-404-7004-2, € 8,00

Margit Kaffka

***DÉSTINO DI DONNA** (titolo originale: "Mária évei", 1964)

Traduzione e prefazione di Roberto Ruspani

Qual era il destino di una giovane donna all'inizio dello scorso secolo? Negli anni del tramonto dell'impero austro-ungarico solo uno: il matrimonio. Mária rifiuta questo ruolo ascritto e fugge dalla piccola provincia a Budapest. Un rifiuto accompagnato dalla ricerca dell'uomo ideale...finendo per rifugiarsi, delusa, nel luogo più segreto: il sogno. Mária è un personaggio attualissimo che riesce a impersonare tutti i malesseri delle donne di oggi: insoddisfazioni, idealismi, ambizioni mancate.

Alberto Gaffi Editore, Roma, 2006, ISBN 88-87803-76-5, € 14,00

András Ferenc Kovács – Albino Comelli

***TORONY ÉS TÓVIS - TORRE E SPINA** con testo italiano a fronte

***TEMPO E AMORE - IDŐ ÉS SZERELEM** con testo ungherese a fronte

MEF L'Autore Libri Firenze, 2006, ISBN 88-517-1039-2, € 12,50

Attila Csörgő

***ATTILA CSÖRGŐ**

De Bastiani, Vittorio Veneto TV, 2006, € 8,00

Cs. Beatrix Lengyel

***OLASZHONI EMLÉK – RICORDO DALL'ITALIA**

Az itáliai magyar emigráció fényképeinek katalógusa/ Catalogo delle fotografie degli emigranti ungheresi in Italia

Testo bilingue, traduzione di Maurizio Ceccarelli

Magyar Nemzeti Múzeum, Budapest 2007, ISBN: 978-963-7061-325

Edith Bruck

***ANDREMO IN CITTA'**

Andremo in città ha anticipato di gran lunga La vita è bella di Benigni e Cerami. Il racconto, che dà il titolo alla raccolta, compone assieme ad altre storie un libro poetico, dominato da atmosfere dolci e tranquille, ma al tempo stesso permeate dall'angoscia per una tragedia imminente. La memoria si fa letteratura e la scrittura diventa un mezzo per testimoniare al mondo contemporaneo una ferocia umana difficile da raccontare.

Editore Ancora 2007, ISBN 978-88-8325-208-2, € 14,00 (prima edizione: 1962)

Marianna Fercsik

***IO STRANIERA**

Raccolta di storie brevi, in versi e in prosa, corredate da foto, dove l'autrice descrive le sensazioni di chi lascia la sua patria per ambientarsi in un nuovo paese che diventerà la sua nuova casa.

Libro pubblicato dall'autore, ilmiolibro.it, Roma, 2008

Attila József

***IL MENDICANTE DI BELLEZZA**

Sette poesie, testo originale, traduzione a fronte di Tomaso Kemeny

Sette dipinti di pittori ungheresi della prima metà del XX secolo.

Edizioni Il Faggio, Milano 2008 (www.ilfaggio.it) ISBN 978-88-901811-9-1, € 12,00

Marianna Fercsik

***LEVELEK PADOVÁBÓL. EGY "KÉTLAKI" RÖVID TÖRTÉNETEI**

Storie brevi corredate da foto dove l'autrice racconta ciò che succede a chi "cambia patria" e descrive l'Italia di tutti i giorni vista da una cittadina "straniera" che vi abita. Critiche amorevoli ed apprezzamenti spiritosi in cui è possibile riconoscersi.

Libro pubblicato dall'autore, ilmiolibro.it, Roma, 2009

Cristina Virágh

IN APRILE

Traduzione di A. Scarponi

ADV Advertising Company, Collana Le Storie, 2009, € 15,00

Sándor Lénárd

***ROMA 1938-1943. DIALOGHI CLANDESTINI DEL TEMPO DI GUERRA** (titolo originale: *Római történetek*, 1969)

Sándor Lénárd, ungherese di nascita con una sensibilità tutta mediterranea, ci descrive una Roma scomparsa ma pur sempre viva nell'animo dei romani. E' uno scrittore di gran classe ed è forse il primo globe-trotter a percorrere le strade d'Europa, e in particolare le strade della città eterna, senza il denaro di tutti quegli intellettuali che sostavano a Parigi in quel tempo. Il libro racconta le sue picaresche avventure e presenta una borghesia non troppo ricca, ma che nulla prende sul serio e valica il fascismo con quella ironia, che ancor meglio, dopo, saprà esprimere Flaiano. Lénárd dà voce al sommo mascherato bisbiglio dei popolani antifascisti, in una splendida Roma che, con le sue parole-verità, colora e fa grande la città e come un quadro di Mafai, da Trinità dei Monti tutta la città ci appare con i suoi lucidi paesaggi nei suoi meravigliosi colori. Lénárd racconta con perizia tecnica, le strade, i quartieri, i palazzi, con pagine potenti ed affascinanti.

Ciolfi Editore 2009, € 16,00 www.ciolfieditore.it

László Földényi

***DOSTOEVSKIJ LEGGE HEGEL IN SIBERIA E SCOPPIA A PIANGERE**

Traduzione di A. Rényi

(titolo originale: *Dosztójevszkij sziberiában hegelt olvassa és sírva fakad*, 2009)

E' possibile che Dostoevskij, durante gli anni di prigionia in Siberia, avesse letto le lezioni di filosofia della storia di Hegel? L'autore di questo breve saggio propone questa suggestiva ipotesi, sostenendo che il grande romanziere russo, recluso in un villaggio siberiano circondato dalla desolazione, si ispirò proprio alla concezione storica di Hegel per creare il suo tragico mondo letterario dominato dall'incessante lotta tra bene e male, profetizzando le miserie dell'attuale società contemporanea.

Traduzione di A. Rényi

Il Melangolo, 2009, (www.ilmelangolo.com) ISBN: 978-88-7018-711-3, € 8,00

Gyula Krúdy

***IL GIORNO DELLE DONNE** (titolo originale: Asszonyágok díja, 1919)

Traduzione di Alessandra Olivieri Sangiacomo

Il giorno delle donne, fino ad oggi inedito in Italia, è il romanzo vortice in cui tutto può accadere, il lecito e l'illecito, in cui ogni attimo della vita si vive come se fosse l'ultimo in un'euforia selvaggia e senza freni. E' la festa, ma anche la tragedia, è il tripudio dei sensi e il sogno, finalmente realizzabile, di fare ciò che è proibito. In tutte le pagine di questo geniale romanzo, la cui trama si svolge nella Budapest dei primi del Novecento, il corpo della donna è esaltato in ogni suo piccolo dettaglio, in modo quasi ossessivo e maniacale. E ogni parola di questa storia è la certezza assoluta che anche il più innocuo centimetro di pelle femminile può scatenare l'inferno.

Editore: Cavallo di Ferro 2010, (www.cavallodiferro.it) ISBN: 978-88-7907-066-9, € 16,50

Katinka Borsányi

***GREMBO DI LUCE**

"Venata di malinconia e fortemente evocativa, la poesia di Katinka Borsanyi è rorida come la terra, humus fecondo da cui nasce la vita. Illuminata dalla fede e dal rapporto con Dio, le sue poesie si offrono come punto d'incontro fra la fragilità umana e l'amore incondizionato che scaturisce da una spiritualità che si incarna e si fa corpo e sangue. La ricerca ontologica è ammantata di parole che riescono a racchiudere il senso della vita e con onestà si concedono, donandosi senza remore. Come un fiore che si apre piano." (dalla prefazione)

Albatros-Il Filo (Collana Nuove voci), 2011, € 11,50

Tamás Pintér, János Rózsafi, Norbert Stencinger

***IL MONTE DEGLI UNGHERESI. LA DIFESA DEL SAN MICHELE 1915-1916**

Traduzione e introduzione di Gianluca Volpi

Questo volume è il frutto di anni di ricerche condotte dagli autori sul Carso isontino per identificare il teatro delle operazioni svolte nel primo anno di guerra dai reparti a composizione ungherese del VII corpo austro-ungarico e per ricordare la condotta eroica e le sofferenze patite dai combattenti magiari nelle trincee di San Martino e del Monte San Michele

Casa editrice Stampa&Storia Lgd, Monfalcone 2011; ISBN 88-97161-10-3, € 15,00

Agi Berta

***CONFINI INCERTI**

Agli inizi del '900 a Cakovec – città della croazia settentrionale al confine con l'Ungheria – coabitano croati, ungheresi, sloveni, tedeschi e serbi. E' qui che vivono gli Harmath, una famiglia della piccola nobiltà ungherese, di origine croata. Nándor, la moglie Cecilia e i figli Eugenio, Irene, Dusi e Nándor Junior. Dopo la prima guerra mondiale, con le nuove frontiere decretate a Versailles, gli Harmath diventano profughi, perdono tutti i loro beni e si trasferiscono a Budapest. I ragazzi vivono in modo diverso questo declassamento, ma su tutti pesa il rimpianto per il passato trasmesso loro dalla madre. Irene cerca un riscatto attraverso la bellezza e un buon matrimonio, Nándor Jr. sceglie la carriera militare che nel '44 lo porta a scherarsi con i nazisti, mentre Eugenio rifiuta di seguire la strada tracciata per lui e diventa socialista. Dusi, sfidando le tradizioni familiari, decide di lavorare e fare liberamente le proprie scelte. Una nuova guerra, un nuovo sistema sociale travolgeranno anche questi fragili equilibri. Sullo sfondo di quasi un secolo di avvenimenti, Agi Berta narra le vicissitudini della sua famiglia intrecciando i fili della storia con il microcosmo familiare. E' un libro complesso, drammatico, dove l'incertezza dei confini non è soltanto geografica, ma alberga nel cuore stesso dei personaggi, alla ricerca di un loro posto nel mondo.

Uniboros 2012, ISBN: 978-88906989-0-3, € 13,00

Miklós Nyiszli

***SONO STATO L'ASSISTENTE DEL DOTTOR MENGELE**

(titolo originale: *Dr. Mengele boncolórvosa voltam az Auschwitz-i Krematóriumban, 1946*)

Traduzione dal polacco di Augusto Fonseca

L'immensa gabbia di filo spinato percorso dall'alta tensione, l'ineludibile frequentazione di giorno e di notte delle camere a gas e dei crematori, l'abbruttimento dell'uomo raggiunto in forza dell'odio più lucidamente folle contro se stesso e, insieme, l'impressione di eterna funzionalità della complessa fabbrica di morte piegano fino all'inverosimile, ma non riescono a spezzarlo, il forte animo del medico legale, l'ebreo-ungherese Miklós Nyiszli, "usato" dal "Kriminal-doktor", medico-malfattore, Joseph Mengele. L'altrettanto folle speranza di venir fuori vivo da quel mare di morte si rivela, però, una realtà per l'internato A 8450, che, quando finalmente può lasciarsi dietro il laboratorio dell'inferno nazista di Auschwitz-Birkenau e dopo avere a lungo posato lo sguardo sulle baracche e sul filo spinato a mo' di addio al sacrario di milioni di persone, lentissimamente fa ritorno nella sua casa. Dove prepara il suo memoriale, che a noi posteri consegna come monumento-ammonimento. Lettura semplice, scorrevole, coinvolgente e sconvolgente, che obbliga a riflettere sulla natura umana ed impone di uscire dall'ipocrisia, dall'indifferenza e dalla superficialità, specie in tempi in cui velenose ondate di revisionismo e negazionismo della Shoah si diffondono con crescente frequenza principalmente nel mondo della rete. Il libro fu pubblicato la prima volta in lingua ungherese nel 1946, successivamente fu tradotto in diverse lingue. In italiano non esistono traduzioni dalla versione originale, ma solo mediate dal francese o dal polacco, pubblicate con diversi titoli, vi proponiamo la pubblicazione più recente.

DeltaEdit, Collana Memento, Arnesano LE, 2012 (www.deltaedit.it), ISBN: 978-88-902679-49, € 20,00

Jenő Bangó, Szilárd Biernaczky (a cura di).

SZÉLHAMOS -Egy olasz embermentő és társai a vézskorszak idején

Giorgio Perlasca emlékiratai (Dokumentumok és írások)

Il libro, pubblicato in Ungheria in occasione dell'anno dedicato a Raoul Wallenberg, contiene le memorie di G. Perlasca (riprese dall'edizione II Mulino), ma anche diversi documenti inediti e testimonianze in lingua italiana

Mundus Novus Kiadó Budapest, 2012

György Lukács

LA DEMOCRAZIA DELLA VITA QUOTIDIANA

Scritte nel 1968 e rimaste per molti anni inedite, queste riflessioni di Lukács sulla questione della democrazia costituiscono il vero e proprio testamento politico del filosofo, che si misura in esse con la crisi del "socialismo realizzato" di stampo sovietico e con le contraddizioni del sistema capitalistico occidentale, delineando un nuovo concetto di democrazia capace di dar forma all'intera società. Per Lukács la parola democrazia non denota solo, come nella cultura politica corrente, un complesso di istituzioni e di pratiche intese a garantire il potere d'intervento dei cittadini nelle questioni politiche. Per il pensatore ungherese democrazia è invece il nome che assume il rapporto attivo del singolo con l'intera società in cui vive, considerata in tutte le sue dimensioni. La democrazia è la "concreta forza ordinativa politica di quella particolare formazione economica sul cui terreno essa nasce, opera, diviene problematica e scompare".

Manifestolibri 2013, € 22,00

Géza Gardonyi

***STELLE DI EGER** (titolo originale: Egri Csillagok, 1899)

Traduzione di Patricia Nagy, a cura di Guido Tanca

E' un romanzo storico che evoca il patriottismo magiaro contro l'impero ottomano che nel XVI secolo minacciava l'Europa intera. Nell'azione si intrecciano vari elementi: la lotta eroica dei difensori ungheresi, l'amore, l'enigma di un amuleto turco, la prigionia nello spaventoso carcere di Yedikula, l'avventuroso viaggio dei protagonisti ad Istanbul e l'assedio di Eger, del 1552, che durò 38 giorni. Nel 2005 il celebre romanzo storico di Gardonyi venne premiato come „il libro più amato dai lettori ungheresi”

Pubblicato con il contributo di Metamédia Bt. stampato presso Tipografia Bocz Srl Pécs, 2013, ISBN: 978-963-08-7311-6

Per acquisto contattare Patricia Nagy: nagypa@hotmail.com

György Konrád

EBREI. IL POPOLO UNIVERSALE (titolo originale: "Zsidókról", 2010)

A cura di E. Horváth, G. Volpi

Una testimonianza lucida e appassionante sull'essere ungheresi ed essere ebrei, essere ebrei ed essere ungheresi: non necessariamente in quest'ordine, ma nell'ordine che stabilisce la Storia – ebreo ungherese, ungherese ebreo. Un libro profondamente privato e inevitabilmente pubblico, che non si ferma ai confini biografici dell'autore né a quelli geografico-amministrativi del suo paese di nascita.

Gaspari (Collana Storica) 2013, www.gasparieditore.it € 14,00

Padre József Temesi S.J. (a cura di)

***TESTIMONIANZA CON IL GIGLIO E CON IL SANGUE**

La vita e il martirio di una giovane ragazza operaia

Traduzione di Éva Ellenbacher in Maccarranello

Magdi visse 23 anni. Era un'umile giovane operaia che voleva diventare una santa sconosciuta. Fino ai nostri giorni è stato davvero così in quanto la prima fase ufficiale della procedura della sua beatificazione terminò nel 1950, ma i documenti non arrivarono a Roma. Andarono purtroppo smarriti in circostanze misteriose. E solo nel 1990 è stato ripreso il processo di beatificazione che a breve sarà completato.

Szent Maximilian Kiadó, Budapest 2014, ISBN: 978-963-7573-54-5

György Lukács

IL GIOVANE MARXS

A cura di P. Bianchi

Orthotes 2015 € 14,00

György Konrád

***PARTENZA E RITORNO** (titolo originale: Elutazás és hazatérés, 2002)

Traduzione di Andrea Rényi

Questo romanzo autobiografico è la storia di una giovinezza, quella del grande scrittore e intellettuale ungherese György Konrád, e allo stesso tempo la storia di un popolo e di una nazione. "Partenza e ritorno" ci regala l'affresco di un'Europa ormai scomparsa nelle fiamme del Novecento e anche il cammino che, tramite la scrittura e la memoria, porta dritto a una dimensione privata che diventa condivisa e universale. Uno stile diretto ed essenziale per un romanzo che ci prende per mano, ci trasporta nella campagna ungherese durante il nazismo, ci fa camminare di fianco al giovane Konrád e respirare l'atmosfera unica e indimenticabile della Mitteleuropa, la dissoluzione degli stati e degli imperi, la guerra, l'Olocausto, il comunismo, la perdita della libertà e soprattutto la capacità di resistere per contribuire a costruire quella che è l'Europa in cui viviamo.

Keller Editore, 2015, ISBN: 978-88-89767-69-6, € 14,50

Robert Moynihan e Vokpria Somogyi

***LA FIAMMA DELLA FEDE. UN DIALOGO CON IL CARDINALE PÉTER ERDŐ**

Il volume contiene un'intervista curata dai giornalisti Robert Moynihan e Viktoria Somogyi rivolta al cardinale Peter Erdő, Arcivescovo di Esztergom-Budapest su un tema centrale nella vita della Chiesa: la fede nella società contemporanea. La conversazione cerca di dare una risposta a cosa voglia dire credere o avere fede in Cristo e a cosa significhi essere un cristiano. Così, grazie alle parole del cardinale Erdő, il volume analizza la dinamica esplorativa della scoperta spirituale, della vocazione, dell'impegno e può essere un utile strumento per tutti coloro che desiderano intraprendere un cammino di fede, con tutte le difficoltà e i dubbi che possono essere parte di questo viaggio.

Libreria Editrice Vaticana, 2015, € 20,00

Ágnes Heller e Riccardo Mazzeo

IL VENTO E IL VORTICE. UTOPIE, DISTOPIE, STORIA E LIMITI DELL'IMMAGINAZIONE

Erickson, Trento 2016

Viktor Horváth

***LO SPECCHIO TURCO**

Traduzione di Amedeo Di Francesco

Questo romanzo trasporta il lettore in un viaggio avventuroso attraverso l'Ungheria del XVI secolo, quando una parte del Paese apparteneva al sultanato del glorioso Solimano il Magnifico, terra di confine instabile tra l'Oriente e l'Occidente. Ne è protagonista un ragazzo turco, Isa, appartenente alla più alta aristocrazia della città di Pécs. Attraverso le sue avventure, la narrazione scivola gradualmente nel mondo delle Mille e una notte, dove negli harem si celano affascinanti donne velate, nei giardini abbondano pesche e datteri, per le vie risuona il canto del müezzin, mentre i fitti boschi e le valli selvagge sono infestati da briganti pronti a tutto, anche ad attaccare i numerosi castelli ungheresi sparsi lungo la frontiera. La storia rende in maniera esemplare lo spaccato di un'epoca in cui profondi furono gli stravolgimenti degli usi e costumi apportati dagli ottomani nella regione. Centrale è la funzione della religione, in un'ottica di sincretismo davvero straordinaria: l'autore è fermamente convinto che il Corano e la Bibbia non si possano leggere separatamente.

Imprimatur Editore, Reggio Emilia 2016, ISBN: 9-788868-303761, € 19,00

András Fejérdy

***RAPPORTI DIPLOMATICI TRA LA SANTA SEDE E L'UNGHERIA (1920-2015)**

Il presente volume contiene una selezione degli atti dei convegni *Capitoli delle relazioni diplomatiche tra l'Ungheria e la Santa Sede*, organizzato il 14 aprile 2015 nel Parlamento ungherese a Budapest, e *Rapporti diplomatici tra la Santa Sede e l'Ungheria*, tenutosi il 12 giugno 2015 presso l'Accademia d'Ungheria in Roma.

Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2016, ISBN: 978-88-209-9860-8, € 28,00

Ernő Szép

L'ODORE UMANO (titolo originale: *Emberszag*, 1945)

Traduzione di Giorgio Pressburger

Un poeta e intellettuale ebreo racconta le vicende sue e di un gruppo di ebrei di Budapest nel 1944. Il momento storico è denso e tragico: dall'occupazione tedesca del paese, nel marzo 1944, attraverso i deboli tentativi del reggente Miklós Horthy di proteggere gli ebrei, fino all'avvento del governo filo-nazista di Ferenc Szálasi. Testimone e vittima della follia antisemita, Ernő Szép, all'epoca sessantenne, osserva le sofferenze della sua gente, la crudeltà degli aguzzini, l'indifferenza di molti e la generosità di pochi eroici concittadini. E consegna una storia tragica che non rinuncia a cogliere, nell'abiezione, barlumi di pietà umana, di bellezza, persino di ironia.

Jaca book, Milano, 2016 (*Calabug*), € 15,00

György Lukács

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEL FILOSOFO

A cura di A. Infranca e M. Vedda

"La responsabilità sociale del filosofo" è un abbozzo dell'etica che Lukács non arrivò mai a scrivere. Questo saggio fu pubblicato per la prima volta dopo la morte del filosofo, e non si ha completa certezza riguardo al momento in cui fu composto, probabilmente dovrebbe essere datato agli anni Cinquanta. Non esiste un'etica marxista e Lukács continua ad essere l'unico filosofo di orientamento marxista che abbia tentato una definizione di questa sfera del pensiero umano. L'etica marxista dovrebbe prestare maggiore attenzione al punto di vista hegeliano, e comprendere che, quando l'uomo agisce, necessariamente abbandona l'ambito dell'etica ed entra in quello della vita quotidiana. Engels fu anche il primo a formulare il problema della responsabilità storico-sociale, sostenendo che l'uomo agisce a partire dalle proprie condizioni sociali. Ogni comportamento etico è soggettivo, nella misura in cui parte dalle convinzioni e intenzioni dell'autore e delle circostanze sotto le quali costui agisce. Solo successivamente questa azione entra in relazione con altri esseri umani, o con altre azioni soggettive di altri esseri umani, e arriva a costituire una universalità.

NEW! Asterios Editore 2017 € 10,00

Géza Szöcs

***NÉ L'ESISTENZA NÉ LA SCALA**

Traduzione dall'ungherese di Tomaso Kemeny

“La poesia di Géza Szöcs, alla profondità di pensiero e alla gravità esistenziale unisce un'originale tensione ludica, spesso fondata su analogie e doppi sensi impensati. Il poeta raffigura gli eventi del mondo come sorti da semi da cui potrebbero nascere anche le condizioni socio-storiche del futuro. Szöcs si distingue per la sua abilità di accendere nel linguaggio i fuochi che illuminano aspetti tragici e, allo stesso tempo, comici del destino umano nel mondo” (Tomaso Kemeny)

NEW! Iaca Book, Collana Cantos, 2017, € 18,00

Tamás Tóth

***IL PONTIFICIO ISTITUTO ECCLESIASTICO UNGHERESE ROMA**

La sezione ecclesiastica dell'Accademia di Ungheria in roma, ossia l'antecedente dell'Istituto Ecclesiastico Ungherese, poté accogliere allievi borsisti per la prima volta nel 1928. Nell'estate del 1940 l'Istituto acquisì la sua indipendenza e nell'anno accademico 2016/2016 ha dunque festeggiato il settantacinquesimo anniversario della fondazione pontificia. Data la rilevanza di tale anniversario, l'autore ha ritenuto importante che la storia del Pontificio Istituto Ecclesiastico Ungherese vedesse la luce anche in una pubblicazione autonoma.

NEW! Roma-Budapest 2017, ISBN: 978-963-9662-96-4

Edith Bruck

***VERSI VISSUTI. Poesie (1975-1990)**

A cura di Michela Meschini

E' una raccolta di tutte le poesie di Edith Bruck pubblicate fra gli anni Settanta e Novanta del secolo scorso in tre esili raccolte oggi difficilmente reperibili. “In tal modo si è cercato di rispondere a una duplice esigenza: da un lato si è voluto riportare alla luce un piccolo tesoro di versi dimenticato, rendendolo accessibile anche alle nuove generazioni di lettori; dall'altro si è voluta testimoniare la perdurante vitalità del linguaggio poetico come forma di conoscenza e di comunicazione di contenuti altrimenti inattingibili”. (Michela Meschini)

NEW! Eum edizioni Università di Macerata, 2018, ISBN: 978-88-6056-558-7, € 14,00

Stefano Bottoni

ORBÁN. UN DESPOTA IN EUROPA

Chi è, come ragiona e come governa l'uomo che ha trasformato il suo paese nel primo laboratorio illiberale dell'Unione Europea? Che cosa ha permesso a un politico di formazione progressista di diventare il simbolo delle destre sovraniste? Viktor Orbán si presenta come leader alternativo per l'Europa e sfida la classe dirigente occidentale sul tema del multiculturalismo. Al tempo stesso, ha costruito e gestisce un sistema corrotto e dai tratti feudali, autoritario ma basato su un ampio consenso popolare. Un sistema oggetto di critiche internazionali ma tollerato e anzi finanziato dall'Unione Europea. La parabola del primo ministro ungherese dagli anni Ottanta a oggi trascende la dimensione biografica del personaggio. La sua storia riflette la crisi generale della rappresentanza democratica e illustra gli errori di prospettiva commessi dalle élites liberali e dalle politiche di Bruxelles, corresponsabili del deragliamento autoritario nell'Europa dell'Est, dove il populismo pragmatico ha un nome e un volto: quello del despota Orbán

NEW! L'altrousguardo, ottobre 2019, ISBN: 978-88-6973-377-2, € 19,00

Sándor Lukács (a cura di)

***LIRICHE DEL PRIMO NOVECENTO UNGHERESE**

KISS JÓZSEF, ADY ENDRE, KOSZTOLÁNYI DEZSŐ, TÓTH ÁRPÁD, JUHÁSZ GYULA, JÓZSEF ATTILA, SZABÓ LŐRINCZ, BABITS MIHÁLY, BALLA IGNÁC

Con testo a fronte.

NEW! Biblioteca del Vascello, dicembre 2019, ISBN: 978-88-7274-538-0, € 18,00

László Pete

ISTVÁN TÜR. IL SOLDATO UNGHERESE D'ITALIA

Dalle battaglie del Risorgimento al sogno dell'Europa Unita.

Con il patrocinio culturale dell'Ambasciata di Ungheria e dell'Accademia di Ungheria in Roma

István Turr, meglio noto in Italia come Stefano Turr, occupò un ruolo centrale nelle vicende del Risorgimento italiano. Aiutante di campo di Giuseppe Garibaldi e comandante di divisione dell'Esercito meridionale nella spedizione siciliana del 1860, fu anche governatore militare di Napoli nonché generale e aiutante di campo onorario di Vittorio Emanuele II, sovrano per il quale – “con l'eloquenza di Cicerone e la forza persuasiva di Talleyrand” – svolse delicati incarichi diplomatici. Un personaggio dalle molteplici sfaccettature, che ha contribuito a rafforzare il legame secolare tra Italia e Ungheria attraverso la lotta per il raggiungimento dell'indipendenza e unità nazionale.

NEW! Edizioni Kirke, Avezzano AQ, 2019, ISBN: 8897393543, € 20,00

Éva Fahidi

L'ANIMA DELLE COSE

Un libro unico tra le memorie dell'Olocausto. Éva Fahidi arriva ad Auschwitz con la sua famiglia all'alba del 1° luglio 1944 e sarà la sola a uscirne viva. Per molti decenni i ricordi di quella lacerante esperienza vengono sotterrati negli strati più profondi della sua anima: nell'Ungheria comunista del secondo dopoguerra non è opportuno parlare della deportazione. Nelle pagine del suo libro Éva racconta cosa fu la sua vita prima di Auschwitz. Il suo non è soltanto un libro sulla Shoah, è l'affresco di un'epoca. Attraverso il racconto dell'autrice vediamo scorrere le immagini di un mondo ormai scomparso: quello della borghesia ungherese, cancellato prima dal nazismo e in seguito dal regime comunista. Alla rievocazione dettagliata e straziante delle vicende del campo di sterminio nazista, dal momento del suo arrivo fino alla liberazione nel marzo del 1945, si alternano così i ricordi e le storie dei Fahidi, una famiglia di origine ebraica vissuta nell'Ungheria dei primi decenni del Novecento.

NEW! Della Porta 2020, ISBN: 9788896209394, € 18,50

Bán Zsófia

VELENO. TRE TENTATIVI CON BARTOK

„Non poteva lamentarsi, pensò K. Mentre giaceva grondante sul letto, la Città – così la chiamava tra sé, il nome proprio lo riservava soltanto all'altra, a casa sua -, la Città aveva fatto davvero di tutto per accoglierla, il suo vigoroso corpo palpitante non smetteva di cingere e abbracciare il corpo decadente e sfiorito di K. Come un robusto cobra, un jibòia, un comune boa constrictor oppure, nei giorni più allegri, un variopinto boa arcobaleno che lentamente le spremeva via l'aria dal petto, e a ogni nuova stretta lei sentiva il famigerato alito del boa, una volta ebbe anche la fortuna di sentirlo al rettilario, maledetto quel giorno!, un suono orribile, e nelle brutte notti in cui l'aria veniva a mancare non solo nella stanza ma anche nei suoi polmoni, si svegliava di soprassalto a quel suono, e a quel sogno che di nuovo tornava”

Traduzione a cura di Claudia Tatasciore

NEW! Textus Editore, aprile 2020, ISBN: 889929920X, € 8,00

Libri di argomento ungherese (di autori non ungheresi)

Carla Corradi
PARMA E L'UNGHERIA
Artegrafica Silva, Parma 1975

Umberto Albini
POETI UNGHERESI DEL '900
ERI, Torino 1976

Roberto Ruspanti
HALOTTI BESZÉD
Il primo monumento linguistico ugro-finnico
Istituto di Glottologia
Università degli Studi di Roma, Roma 1980

Antonio Jannazzo
LA CRISI DEL MARXISMO NELL'UNGHERIA DELLE RIFORME
Bonacci, Roma 1980

Giacomo Gambetti (a cura di)
IMRE GYÖNGYÖSSY CINEASTA E POETA
Con una selezione delle sue poesie tradotte da Roberto Ruspanti.
L'attività e l'opera poetica di un grande regista, scrittore, poeta, drammaturgo e sceneggiatore ungherese.
ANCCI, Roma 1983

Maurice Duverger
GLI ARANCI DEL LAGO BALATON
Nuova Guaraldi, Firenze 1984

Mario Valente (a cura di)
LUKÁCS E IL SUO TEMPO. LA COSTANZA DELLA RAGIONE SISTEMATICA
Atti del Convegno di Roma, dicembre 1981
Tullio Pironti Editore, Napoli 1984

Alceste Santini
UNGHERIA QUARANT'ANNI DOPO
Borla, Roma 1985, € 7,75

***UNGHERIA 1956. Necessità di un bilancio**
Supplemento a „Lotta Comunista”, numero 194, ottobre 1986
Edizioni Lotta Comunista, 1986

Federigo Argentieri e Lorenzo Gianotti
L'OTTOBRE UNGHERESE
Valerio Levi edizioni, Roma 1986

Bruno Rossi
LA VITA DI ATTLA FLAGELLO DI DIO
Alberto Peruzzo Editore, Sesto S.Giovanni 1986 (Le grandi biografie), € 10,99

Carla Coco
***DA MATTIA CORVINO AGLI OTTOMANI. RAPPORTI DIPLOMATICI TRA VENEZIA E L'UNGHERIA 1458-1541**
Prefazione di Lajos Tardy, traduzione dei testi ungheresi di Flora Manzonetto
Collaborazione fra Comune di Venezia, Università ELTE di Budapest, Università degli Studi di Udine e Venezia.
Tipografia Commerciale Venezia 1990

Roberto Ruspanti
PETŐFI, L'INCONFONDIBILE MAGIARO
Studio monografico sul più grande poeta ungherese di tutti i tempi con una ricca scelta delle sue liriche.
ILLEO (Istituto di Lingue e Letterature dell'Europa Orientale), Università degli studi di Udine, 1991.

Roberto Ruspanti
***SICILIA E UNGHERIA – Un amore corrisposto.**
Echi letterari della presenza magiara in Sicilia nell'ottocento
Samperi, Messina 1991, ISBN 88-86038-00-3

Vittorio Peri (a cura di)
LE „MINORANZE” NELLA MITTELEUROPA (1900-1945), IDENTITA' E CONFRONTI
Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei, Atti del XXIV Convegno, Gorizia 6-7-8- dicembre 1990
Piero Rattalino

***LISZT. O il giardino d'Armida**
L'autore, insegnante di pianoforte e saggista, propone al lettore un meditato e „spregiudicato” ritratto d'artista.
E.D.T. Edizioni di Torino 1993, ISBN: 88-7063-179-6, € 10,50

Marcello Bellina
*** FRATELLO MARCO**
Revisione del testo a cura di p. Venanzio Renier, vice-postulatore della causa di beatificazione di p. Marco d'Aviano
Edizioni Segno, Udine 1994 (prima edizione 1991)

Antonio Castronuovo
***BARTÓK**
Studio biografico e stilistico. Catalogo ragionato delle opere
Gioiosa Editrice, Sannicandro Garganico (FG) 1995, ISBN 88-86403-02-X

Giorgio Dissera Bragadin

***LA SANTA INTRADA 31 luglio 1409**

Dalmazia: quattro secoli di guerre veneto-ungare - Re e regine dell'Europa danubiano-balcanica
Grafiche Veneziane, Venezia 1995

Giovanni Netto

***LA „LEGIONE ITALIANA” IN UNGHERIA**

Riguardante le gesta della Legione Italiana che resistè alle forze austriache e russe sotto gli ordini del legittimo governo ungherese nel 1848-49.
Estratto da: Atti e Memorie dell'Ateneo di Treviso, anno accademico 1995/96 – numero 13

Antonello Biagini e Rita Tolomeo (a cura di)

L'UNGHERIA DAL SOCIALISMO ALL'ECONOMIA DI MERCATO

E.G.E.A., Milano 1996

Ruggiero Marconato

***IL SANTUARIO DELLA CROCETTA A CASTELLO DI GODEGO**

Storia e fede. Il racconto della storia del santuario che si dice venne eretto sul luogo dove nel 1420 la Vergine Maria apparve a „Pietro Tagliamento, unghero, mercante di buoi”.
Madonna della Crocetta, Castello di Godego 1996

Patrizia Veroli

***MILLOSS**

Un maestro della coreografia tra espressionismo e classicità

Con uno scritto di Roman Vlad

Libreria Musicale Italiana Editrice, Lucca 1996, ISBN: 88-7096-174-5

Carlo Di Cave

L' ARRIVO DEGLI UNGHERESI IN EUROPA E LA CONQUISTA DELLA PATRIA. FONTI E LETTURA CRITICA

Fondazione Cisam (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo), Spoleto 1996, www.cisam.org € 56,81

Lapo Lombardi

LA SANTA SEDE E I CATTOLICI DELL'EUROPA ORIENTALE AGLI ALBORI DELLA GUERRA FREDDA. I CASI DELLA POLONIA E DELL'UNGHERIA

Pontificia Univ. Gregoriana 1997, € 11,00

Patrick Howarth

***ATTILA RE DEGLI UNNI**

Edizione speciale per IL GIORNALE, Biblioteca Storica, 1997

Enzo Bettiza e altri

***Annali della Fondazione Ugo Spirito (1996). Vol. 8: LA CREPA NEL MURO: UNGHERIA 1956**

Editore Luni, Roma 1999, € 28,41

Giorgio Magri

***PUCCINI Lucca-Budapest andata e ritorno**

maria pacini fazzi editore, Lucca 1999, ISBN 88-7246-355-6, € 10,33

Maria Héyret

***PADRE MARCO D'AVIANO**

Edizione italiana a cura del "Comitato Padre Marco d'Aviano" per il terzo centenario e la beatificazione.

Prefazione di Carlo Sgorlon

Editori Messaggero, Padova 1999, ISBN 88-250-0793-0

Cristian Muscelli (a cura di)

IN CERCA DI DANZA – RIFLESSIONI SULLA DANZA MODERNA

Il libro contiene un saggio di Dóra Várnai dal titolo "La danza libera in Ungheria. Valéria Dienes e il sistema dell'Orchestra" sulle pioniere magiare della danza moderna (prima metà del XX. secolo)

Costa & Nolan 1999

Gabriele Mazzucco

***RITRATTO DELL'UOMO DI DIO: SAN GERARDO SAGREDO. Vescovo di Csanád e martire**

Parrocchia dei Santi Maria e Donato

Ed. G. Deganello, Padova 2000

Anna Maria Habermann

***L'ULTIMA LETTERA PER TIBOR**

Una delicata storia d'amore si intreccia drammaticamente alla storia della Rivoluzione ungherese del 1956. Filo conduttore del racconto è l'ultima lettera che Chiara scrisse, nel 1956, a Tibor, il giovane ungherese di cui era innamorata. La lettera, che non giunse mai a destinazione, verrà resa a Chiara da un messo dell'ambasciata ungherese, solo 12 anni dopo. Rileggendola, Chiara rivive il passato e trascina il lettore in una atmosfera carica di tensione che, attraverso una progressiva introduzione al clima politico dell'epoca, sfocerà nella Rivoluzione. In un crescendo, ritmato dalle trasmissioni radio che invocano l'aiuto dell'Occidente al popolo in rivolta contro l'occupazione sovietica, si giunge alla fuga di Chiara da Budapest.

La Giuntina, 2001, € 10,33

A.A.V.V.

QUASIMODO. Ediz. Ungherese

A cura di P. De Micheli, A. Quasimodo

Il volume è il catalogo della mostra di Budapest (Palazzo Karolcz, 12 ottobre-2 novembre 2001)

Mazzotta 2001, € 12,91

A.A. V.V.

***L' UNGHERIA E LA CULTURA MITTELEUROPEA**

A cura di Anna Sikos

Il convegno dal titolo "Lo specifico ungherese e la cultura mitteleuropea", svoltosi a Milano il 21 aprile 1999 e di cui qui si pubblicano gli atti, è stato dedicato alla memoria di Gianpiero Cavaglia, professore associato di lingua e letteratura ungherese a Torino e, come ha scritto Cesare Cases in un ricordo di lui pubblicato su «L'indice», uno dei più brillanti e promettenti comparatisti italiani.

Moretti & Vitali 2002, ISBN : 8871862026, € 7,00

Maria Santini

***LISZT „Ti manderò i miei angeli”**

Storia romanizzata della vita e degli appassionati amori del famoso compositore ungherese

Simonelli Editore, Milano 2002, ISBN 88-86792-42-5, € 20,00

Carla Corradi Musi (a cura di)
LO SCIAMANO E IL SUO DOPPIO
Carattere, Bologna 2002

Iacopo Zetti
***LA CITTA' POST SOCIALISATA. Il caso di Budapest fra globalizzazione ed eredità passate.**
Alinea Editrice, Firenze 2002, ISBN 88-8125-626-6, € 20,00

Autore non specificato
NEL SEGNO DEL CORVO. LIBRI E MINIATURE DELLA BIBLIOTECA DI MATTIA CORVINO RE D'UNGHERIA (1443-1490)
Il Bulino, Collana: Il giardino delle Esperidi 2002, ISBN: 8886251521, € 75,00

Cura e progetto grafico del catalogo: Agenzia Pallino & Co. Padova
***PERLASCA. Il silenzio del giusto.**
Mostra antologica su Giorgio Perlasca.
Edizioni papergraf, 2002, ISBN: 88-87264-47-3, € 8,00

Francesco Leoncini
***L'EUROPA CENTRALE. CONFLITTUALITA' E PROGETTO**
Passato e presente tra Praga, Budapest e Varsavia
E' una raccolta di saggi dedicati ai momenti decisivi dello sviluppo storico dei paesi dell'Europa centrale (in particolare Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia) nei quali l'autore avvia un processo di revisione dei giudizi e delle interpretazioni che si sono stratificate nel corso del tempo. A partire dalla rivoluzione hussita e dalla storia dell'Europa centrale fra le due guerre, l'autore dedica le pagine centrali della sua analisi al dominio sovietico in quest'area fino ad affrontare il tema dell'Europa postcomunista e delle democrazie „da reinventare”.
Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 2003, ISBN: 88-85613-52-8, €15,00

AA.VV.
„HYSTRIO”, trimestrale di teatro e spettacolo
La rivista contiene un dossier sulla drammaturgia contemporanea ungherese, a cura di Dóra Várnai, con interventi di G. Pressburger, Zs. Radnóti, P.P. Müller, C. Cannella, nonché interviste a registi e varie schede informative
Hystrio, Milano, Anno XVI. n° 3/2003 (luglio-settembre), pubblicato 7 luglio 2003, € 8,00

Claudia Sugliano
***UNGHERIA. I LUOGHI E LA STORIA**
White Star, Vercelli, 2003 (www.whitestar.it) ISBN 88-8095-858-5, €30,00
White Star, Vercelli, 2006, € 18,00

Stefano Lorefice
BUDAPEST SWING LOVERS (poesia)
Edizioni Clandestine 2004, € 7,00

Vittorio Giardino
***RAPSDIA UNGHERESE. Una storia di Max Fridman**
6 febbraio 1938. E' un sabato qualunque nella vita di Max Fridman. Ma una visita imprevista lo costringerà a inseguire, da Ginevra a Budapest, dalla Romania alla Grecia fino a Parigi, qualcuno che non conosce e che gli sfugge continuamente, coinvolto in un gioco molto più grande di lui.
Lizard 2004, ISBN 88-88545-55-7, € 19,90

A.A.V.V.
***LA CATASTROFE SUL DANUBIO. Retorica visiva, stampa popolare, spirito dell'epoca nell'Ungheria della Grande Guerra. Il caso di „Erdekes Újság, 1913-1925”**
La rappresentazione fotografica della grande guerra è un tema tuttora poco studiato, ancor meno nella sua dimensione comparativa. Questo volume presenta una serie di fotografie tratte da un periodico ungherese di larga diffusione „Az Erdekes Újság” (Il Giornale Interessante) dove la rappresentazione della grande guerra presenta caratteri molto diversi da quelli che si possono riscontrare ad esempio nelle contemporanee e analoghe riviste italiane
A cura di Luigi Tomassini
Lacaita 2004, ISBN 88-88546-30-8, € 20,00

Valentine Penrose
***LA CONTESSA SANGUINARIA**
La Francia ebbe Gilles de Rais, l'Ungheria Erzsébet Báthory, la Contessa sanguinaria, la Belva di Csejthe. La scrittrice surrealista Valentine Penrose (1898-1978) ci fa rivivere questa storia di sangue, di morte e di delirio inserendola in un grandioso affresco dell'Ungheria tra il XVI e il XVII secolo, illustrando i motivi che resero possibili, e forse ineluttabili, questi tragici eventi.
Editore ES 2004, ISBN 88-87939624, € 18,00

Alessandro Schwed
***LO ZIO COSO**
L'autore proviene da una famiglia ebraica di origine ungherese e propone al lettore, fra il riso e il pianto, un romanzo visionario sull'oblio della Storia e le amnesie della vita...
Ponte alle Grazie, Milano 2005, ISBN 88-7928-484-3, € 13,00

Maurizio Tani
***LA RINASCITA CULTURALE DEL '700 UNGHERESE**
Le arti figurative nella grande committenza ecclesiastica
L'opera affronta l'importante tema della committenza artistica ecclesiastica nell'Ungheria del XVIII secolo mettendo in luce il contributo di Roma e dell'Italia alla rinascita culturale e artistica del paese danubiano. L'incontro tra grandi artisti come Girolamo Pesci, Sebastiano Ronconi, Vincenzo Milione, Marco Cavicchia con Gian Battista Carlone, Franz Anton Pilgram, Gaspare Oswald.
Gregorian University Press, Roma 2005, ISBN: 88-7839-018-6, € 20,00

Angelo Quattrocchi
***ELISABETH BATHORY. La torturatrice.**
Elisabth (o Erzsébet) Bathory, nata nel 1560 da una delle più illustri famiglie d'Ungheria e moglie di un grande condottiero, morì nel 1614 murata viva per decisione del massimo tribunale del tempo. Nel suo inaccessibile castello dei Carpazi, prigioniera di fosche magie, di assurde superstizioni, di costumi e uomini a un tempo rigidi e crudeli, la contessa sevizia e uccide innumerevoli donne al suo servizio. L'autore ci conduce nelle sinistre camere di tortura dove perirono più di seicento fanciulle.
Malatempora 2005, ISBN 88-84250056, € 10,00

Ferdinando Celi
***SOLDATO PÉTER PAN**

E' la storia, volutamente romanzata, del ventenne ungherese morto in combattimento sul Grappa il 19 settembre 1918, negli ultimi terribili giorni della Grande Guerra. Il nome che richiama il Peter Pan della celebre favola e il fatto che sulla tomba del soldato-fanciullo al Mausoleo del Grappa mani anonime posino sempre dei fiori, hanno dato lo spunto al giornalista Celi per narrare una storia commovente a ricordo di tutti i giovani, italiani, austriaci, ungheresi e rumeni che perirono nella Grande Guerra.
A.i.Sol. o.n.i.u.s. Veneto 2005, ISBN 88-7526-014-1, € 15,00 (www.soldatopeterpan.it)

Venanzio Fortunato
***VITA DI SAN MARTINO** (nato nel 315 o 316 in Pannonia)
Cura, introduzione e traduzione di Gian Domenico Mazzocato
Ricerca iconografica di Ivano Sartor
Piazza Editore (www.piazzaeditore.it), Silea TV 2005, ISBN: 88-87838-61-65, € 43,00

Paolo Pozzato – Tibor Balla
***IL PIAVE. L'ULTIMA BATTAGLIA DELLA GRANDE GUERRA**
Gino Rossato Editore, Valdagno VI 2005, www.edizionirossato.it ISBN: 88-8130-097-4, € 19,00

Santo Alligo, Beppo Pedruzzi, Gavino Sanna, Bepi Vigna
***FERENC PINTER**
Il catalogo raccoglie i lavori grafici di Ferenc Pintér, presentati alla mostra „Ferenc Pintér: la pittura grafica”, svoltasi a Torino il 19 novembre-10 dicembre 2005

Federigo Argentieri
***UNGHERIA 1956. La rivoluzione calunniata.**
Perchè Togliatti aveva brindato nel 1956 dopo la repressione sovietica a Budapest, e perchè solo 12 anni dopo, in una simile situazione a Praga, il PCI avrebbe „riprovato” l'occupazione? Certo non perchè la dinamica dei fatti era stata diversa, ma perchè era cambiato il PCI, che con Longo aveva cominciato a prendere le distanze da Mosca... Ma ancora oggi, molti storici e qualche politico esitano o rifiutano di prendere atto delle „dure repliche della storia” soprattutto per quanto riguarda Togliatti.
Introduzione di Giancarlo Bosetti, con un'intervista inedita a Miklós Vásárhelyi
- L'Arca, Società editrice de L'Unità, Roma 1996
- Reset Milano 1998
- Marsilio Venezia 2006, € 10,00

Alberto Compagnoni
***ATTILA. PASSAGGIO A SUD-OVEST**
Editoriale Sometti (www.sometti.com), Mantova 2006, ISBN 88-7495-188-4, € 12,00

Adriano Ardovino e Emilio Carnevali, a cura di
MicroMega 9/2006 L'INDIMENTICABILE '56
Con la consulenza di Federigo Argentieri
Questo numero della rivista è dedicato interamente alla rivoluzione ungherese del 1956 e contiene le testimonianze di Cornelius Castoriadis, Marco Travaglio, Albert Camus, Pietro Ingrao, Paolo Flores d'Arcais, Alessandro Natta, Paolo Bufalini, Pietro Fassino e molti altri.
MicroMega 9/2006, Roma, ISBN 8883711866 € 10,00
Giorgio Cirillo
***BUDAPEST 1956-2006**
Sulla Rivoluzione Ungherese del 1956 c'è ancora molto da scrivere, poiché l'ottobre ungherese, a cinquant'anni dal suo divampare, continua a offrire occasioni di riflessione, di scoperta, di ricerca. Questo libro è stato “scritto” con le immagini per rispondere all'ambizioso intento di rendere compiuto il racconto della Rivoluzione Ungherese e affinché profonda l'analisi della importante eredità del '56 nella Budapest del terzo millennio.
Rai Eri 2006, ISBN 88-397-1407-3 € 26,00

Sandro Chierici (a cura di)
***BUDAPEST 1956. ANTOLOGIA DI DOCUMENTI**
Questa antologia di documenti attraverso i comunicati delle radio, testi poetici, gli interventi del cardinale Mindszenty e di Pio XII, il dibattito all'interno della sinistra italiana e la voce decisa della Chiesa, ci fa rivivere in presa diretta il dramma che si consumò in Ungheria. A distanza di cinquant'anni il grido di amore e libertà del popolo ungherese conserva piena attualità.
Itaca, Castel Bolognese 2006, ISBN 88-526-0128-7 € 10,00
Jean-Pierre Pedrazzini
URSS-BUDAPEST 1956
Ultimi reportage oltre la cortina di ferro. Edizione italiana e francese
Casagrande 2006, € 26,00

Simona Cappellari (a cura di)
***LETTERATURA DELL'UNGHERIA**
Quaderni del premio letterario Giuseppe Acerbi
Raccolta molto interessante di studi e saggi di autori vari fra cui László Csorba, Carla Corradi Musi, Amedeo Boros, Antonello Biagini, Amedeo Di Francesco, György Bodnár, Roberto Ruspanti, Péter Sárközy, Tomaso Kemeny, Danilo Gheno, Antonio Sciacovelli etc.
Edizioni Fiorini, Verona 2006, ISBN 88-87082-54-5, € 23,00

Alessandra Farkas
***PRANZO DI FAMIGLIA**
In occasione della morte di Paolo Farkas, un ultimo, simbolico pranzo di famiglia offre l'occasione alla figlia Alessandra Farkas di risalire lungo la linea del tempo e di raccontare le grandi figure che hanno fatto dei Wolfner-Farkas un'influente dinastia mitteleuropea. A partire dai bisnonni, la storia si concentra poi sul nonno István, importante pittore e stimato editore, che troverà la morte ad Auschwitz, seguendo il destino di innumerevoli altri ebrei ungheresi, fino ad arrivare alla storia del padre Paolo, giunto orfano e spiantato nell'Italia povera del dopoguerra....
Sperling & Kupfer Editori, Milano 2006, ISBN 88-200-4059-X, € 16,00

Davide Bertolotti
LA CALATA DEGLI UNGHERI IN ITALIA
Manni Editori, San Cesario di Lecce 2006, www.mannieditori.it, € 18,00

Mirella Cassisa
KOSSUTH. L'ULTIMA ILLUSIONE
Alzani 2007, € 12,00

Eugenio Buccioli

L'INVASIONE DEL 1917-1918. Gli austro-ungarici nell'Optigerino Mottense

La dolorosa esperienza dell'invasione delle truppe austro-ungheresi nel territorio della Sinistra Piave è raccontata in questo libro dalle commoventi e, per grande parte, inedite fotografie scovate da Eugenio Buccioli nell'Österr. Kriegsarchiv di Vienna. Attraverso le immagini in bianco e nero scattate dalla mano dell'invasore, riemergono chiaramente le tracce di quella terribile vicenda che segnò duramente la vita di milioni di uomini e donne in tutta Europa. Accanto ai segni delle distruzioni dei bombardamenti e dei saccheggi e alle facce provate dalle violenze, alcune significative testimonianze degli involontari protagonisti di quei tristi giorni.

Terra Ferma, 2007, Collana "Storia locale", ISBN: 978-88-89846-66-7, € 20,00

Camillo Bianchi e Lajos Okolicsányi (a cura di)

UNGHERIA 1956-2006 BUDAPEST VIENNA PADOVA

Atti del convegno, Università degli Studi di Padova, 10 novembre 2006

Il Prato casa editrice, Padova 2007 www.ilprato.com ISBN 978-888956687-9 € 15,00

Hans Sokol

LA GUERRA MARITTIMA DELL'AUSTRIA-UNGHERIA 1914-1918

Editrice Goriziana, 2007, € 70,00

Manuela Martellini

***ANTONIO BONFINI, un umanista alla corte di Mattia Corvino**

Edizioni SETTE CITTA' www.settecitta.it, 2007, ISBN 978-88-7853-074-4, € 10,00

Giovanni Mangione

***LA PEDAGOGIA DELLA MUSICA SECONDO ZOLTÁN KODÁLY**

Dedicato al maestro dell'autore: László Agócsy.

Giovanni Mangione aprì nel cuore di Firenze, nel 1975, il Centro di Studi Musicali metodo Kodály che nel 1990 divenne Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale (AIKEM)

Prima edizione: 1975, Nuova edizione a cura di Giusi Barbieri

Editrice Uni Service 2007, ISBN 978-88-6178-058-3, € 11,00

Nico Pirozzi

***FANTASMI DEL CILENTO**

Da Altavilla Silentina a Lenti, un'inedita storia della Shoah ungherese

Alla vigilia di quello che è stato uno dei maggiori massacri della storia dell'umanità – la deportazione di quasi mezzo milione di ebrei magiari nei campi di sterminio della Polonia del Governatorato Generale, nell'estate del 1944 – trenta ebrei di Lenti, una cittadina del Transdanubio occidentale ungherese, vennero in possesso di altrettanti certificati, probabilmente trafugati dal Municipio di Altavilla Silentina, in provincia di Salerno. Chi, come e perché li abbia portati a quel minuscolo villaggio, posto in prossimità del confine di tre Stati (Slovenia, Croazia e Austria), è probabilmente destinato a rimanere un enigma. Un mistero che nessuno dei 30 ebrei di Lenti potrà mai svelare, essendo la loro vita drammaticamente giunta al capolinea prima che la guerra finisse. Fanno da sfondo al racconto le paradossali vicende di un Paese che non si è mai riconosciuto nei progetti antisemiti di Mussolini, ma anche la determinazione di un giovane vescovo, Giuseppe Maria Palatucci, che assieme al nipote Giovanni, responsabile dell'Ufficio Stranieri della Questura di Fiume, potrebbe essere stato il principale regista di un progetto realizzatosi solo in parte.

Prefazione di Roberto Olla

Edizioni Cento Autori, Villaricca NA 2007, www.centoautori.it, ISBN: 978-88-95241-34-0, € 15,00

Alessio Salvati

ASPETTI RITMICI ED ESPRESSIVI NELLA MUSICA PER ARCHI, PERCUSSIONI E CELESTA DI BÉLA BARTÓK

Brigante, Milano 2007, € 5,00

Fabio Paolo Costanza

***BUDAPEST o lamentazioni notturne (perché il vero dramma non è morire ma nascere)**

Raccolta di poesie di varia ispirazione.

Phasar Edizioni 2008, ISBN 978-88-87911-96-1, € 10,00

Gianluca La Villa

***LA SALA BIANCA DELLA MUSICA.**

Jenő Hubay e la scuola ungherese del violino. Capriccio narrativo e documenti storici

Il libro è in sostanza un originale e inedito catalogo a posteriori della mostra documentaria che ebbe luogo nel 2003 a Ferrara, organizzata dal musicologo László Gombos, per appassionato impulso di Gianluca La Villa.

Il Segno dei Gabrielli Editori, 2008, ISBN 978-88-6099-043-3, € 15,00

Arnold Zweig

***OMICIDIO RITUALE IN UNGHERIA.** Tragedia ebraica in cinque atti (titolo originale: *Ritualmord in Ungarn*, 1913)

Traduzione italiana dal tedesco: Paola Paumgardhen

il 1° aprile 1882 nella cittadina ungherese di Tisza Eszlar scompare Eszter Solymosi, una giovane contadina cristiana. E' il sabato che precede la Pasqua ebraica e, per l'antico pregiudizio del sangue, la piccola comunità ebraica locale viene accusata di omicidio rituale. Moritz Scharf, un ragazzo ebreo, è il teste chiave del processo. Sotto tortura testimonia di aver assistito dal buco della serratura della Sinagoga a un rito di sangue per il quale è stata sacrificata Eszter Solymosi. Il rischio è che il mito del sangue nel tribunale di Nyíregyháza si confonda con la storia.

Alfredo Guida Editore, Napoli 2008, ISBN 978-88-6042-302-3, € 11,00

Maria Grazia Sità

***BÉLA BARTÓK**

Della vicenda umana e artistica di Béla Bartók, così ricca e complessa nello scenario culturale dell'Ungheria e dell'Europa della prima metà del Novecento, il volume è descrizione minuziosa e resoconto dettagliato, forte di un nucleo di apparati di consultazione che ne fanno il più ampio contributo pubblicato in lingua italiana su questa importante figura.

Casa editrice L'Epos, Palermo 2008, ISBN: 9788883023712, € 42,80

Katalin Botos e Sandro Serenari

***ELEMENTI DI STORIA ECONOMICA UNGHERESE: DAL CONGRESSO DI VIENNA ALLA CADUTA DEL MURO**

Prefazione di Vittorio "Bobo" Craxi

"Resta il fatto che la storia d'Ungheria dell'ultimo secolo descrive, anche attraverso gli indici e gli strumenti quantitativi dell'economia, prima di tutto la sofferenza di un popolo, i sacrifici eroici dei pochi immolati alla causa dei tanti, l'orgoglio di una nazione comunque mai doma e mai supina. A loro questo libro rende merito, per loro dobbiamo dare seguito a quella favolosa avventura chiamata progresso".

Edizioni Pendragon, Bologna 2008, www.pendragon.it, ISBN: 978-88-8342-613-1, € 14,00

Santo Alligo

TUTTI MAIGRET DI PINTÉR

Prefazione di Ferenc Pintér (disegnatore e grafico di fama internazionale, autore delle famose copertine di Maigret)

Little Nemo Edotore, Torino 2008, ISBN: 9-788890-308529, € 38,00

Fabio Grosso

L'ULTIMA FATA – Fiabe, leggende e racconti della tradizione magiara
AZ UTOLSÓ TÚNDÉR – A magyar néphagyomány meséi, mondái és elbeszélései

Una breve raccolta di fiabe, leggende e racconti con la quale poter avvicinare l'affascinante ed originalissimo universo culturale ungherese. L'ultima fata non è propriamente un volume di fiabe per bambini: l'apparente semplicità dei testi selezionati dal vastissimo repertorio tradizionale magiara, non deve trarre in inganno. Molte delle più note e popolari fiabe ungheresi custodiscono infatti gelosamente un segreto prezioso e cioè la cultura magiara delle origini, eurasiatica e pre-cristiana. Da oltre un millennio, ormai, gli ungheresi hanno scelto con convinzione di vivere in un orizzonte europeo e di dividerne fortune e sventure. Ma sarebbe un vero delitto dimenticare quello spaccato di mondo lontano, ma non scomparso, fatto di vita nella steppa, di cavalli, di abilissimi cavalieri e di misteriosi sciamani. Un mondo mitico che ancora oggi sopravvive dopo secoli, anche grazie a "L'ultima fata", testimone di questa meravigliosa eredità lontana nel tempo e nello spazio, ma ancora viva nella lingua e nella cultura ungheresi e naturalmente nell'animo di tanti ungheresi.

Paola Caramella Editrice, Torino 2009, ISBN 88-901751-5-N € 13,00

Tibor Balla, Patrizia Dal Zotto, Paolo Pozzato (a cura di)

***L'INFERNO DI PIETRA. AUSTRIACI ED UNGHERESI SUL CARSO**

Le memorie austriache della Grande Guerra hanno trovato in questi anni un'eco sempre maggiore anche in lingua italiana, modificando in modo significativo la nostra percezione del conflitto. In questo quadro, la guerra carsica, cioè il fronte più sanguinoso e cronologicamente lungo dello scontro tra Italia ed Impero austro-ungarico, brillava però per la sua assenza. Questo testo ripercorre per la prima volta le vicende di 29 mesi di guerra dando voce tanto alle più diverse fonti austro-tedesche, quanto – e si tratta di una novità pressoché assoluta – alle fonti ungheresi.

Il quadro che ne emerge è quello di un dramma collettivo di dimensioni immani in cui comunque non si smarrisce mai quanto meno la passione per l'umanità del singolo individuo.

Itinera Progetti, Bassano del Grappa VI 2009, ISBN: 88-88542-29-9, € 22,00

Andrea Fara

GUERRA, CARESTIA E PESTE NEL REGNO D'UNGHERIA TRA XIII E XIV SECOLO

Sette Città, Viterbo 2010, www.settecitta.eu, € 10,00

Anna Maria Hábermann

***IL LABIRINTO DI CARTA**

Il silenzio non risolve. Separa, rimanda, lacera. Non è stato facile accettarlo....

Un libro toccante, nel quale l'autrice, figlia di padre ungherese e madre italiana, racconta la lenta e tardiva scoperta di un fratello mai conosciuto, di un passato terribile e negato, rubato alla sua memoria.

Proedi Editore, Milano 2010, www.proedi.it, ISBN: 9788890160066, € 15,00

Proedi Editore, Milano 2011 nuova edizione aggiornata, ISBN: 978-88-97350-08-8, € 15,00

Massimo Congiu

UN DECENNIO CRUCIALE. L'UNGHERIA DAL SECONDO DOPOGUERRA AL 1956

L'Ungheria esce pesantemente sconfitta dalla Seconda guerra mondiale e necessita un'opera di ricostruzione materiale e morale. Alla fine degli anni Quaranta i comunisti prendono il potere e il paese entra a tutti gli effetti nella sfera di influenza dell'Unione Sovietica. I governanti dell'epoca le impongono dei cambiamenti radicali. Rákosi, che impersona il nuovo sistema di potere, applica una politica di indirizzo staliniano basata sul potenziamento dell'industria pesante e sulla collettivizzazione forzata delle terre. Scatenata inoltre una repressione sanguinosa nei confronti di coloro i quali vengono indicati come nemici del regime; essa contribuisce in modo determinante a creare lo stato di esasperazione che caratterizza il paese in quel periodo. Gli anni compresi fra il 1953 e il 1955 coincidono con un breve periodo di distensione ad opera di Imre Nagy la cui attività di primo ministro è volta alla democratizzazione della vita politica del paese. La sua momentanea caduta sarà seguita da una fase di restaurazione stalinista che fornirà gli argomenti decisivi alla sollevazione dell'ottobre del 1956 e avrà in Imre Nagy la sua figura simbolica.

Sedizioni, Diego Dejacco Editore, Mergozzo VB 2011, € 20,00

T. Cavasino, H.E. Rudolf

***PENSI CHE CI SAREMMO POTUTI CONOSCERE IN UN BAR? RACCONTI DALL'EUROPA DELL'EST**

Un uomo trascorre i pomeriggi seduto una panchina dello zoo di Zagabria, lì riesce a sentirsi libero, a respirare, ad annusare l'aria che gli manca nella vita di tutti i giorni. Cerca le parole senza trovarle, per scrivere una lettera, per raccontare quello che lo unisce e quello che lo separa dal suo amore, per capire cosa è successo realmente a sé, alla sua compagna, al suo paese. Quest'uomo è il protagonista di uno dei quattordici racconti di questa raccolta. Quattordici storie di incontri e di scontri tra le persone che popolano le città dell'Est

Europa. Questo libro ci accompagna per le strade di Bucarest e Salonicco, andiamo a finire dentro le case di Budapest, i condomini di Cracovia e gli alberghi di Atene, entriamo nei locali notturni di Brno e ci ritroviamo a bere nelle osterie di Praga. E così, per la durata di un racconto, ce ne andiamo in giro per le vie delle metropoli dell'Est Europa, con le gambe, con gli sguardi di chi queste città le conosce, le ama e le odia, ci vive e convive. Città dell'Est, lontane e vicine al contempo, mondi un po' vecchi e un po' nuovi, realtà diverse, ma di una disarmante familiarità.

Caravan Edizioni 2011, ISBN: 978-88-96717-03-5, € 12,50

C.Collodi, F. Pintér

***PINOCCHIO**

Illustrazioni di Ferenc Pintér

Testi di Giampiero Mughini e Antonio Pintér

Lo Scarabeo, Torino 2011, ISBN: 9788865-271193, € 29,50

Marco Sonseri e Ennio Bufi

***GIORGIO PERLASCA. Un uomo comune**

Nella Budapest della seconda guerra mondiale, mentre i morti e le deportazioni continuano senza sosta, un uomo italiano braccato dal regime nazista decide di dedicare le sue energie alla salvezza degli ebrei, fingendosi ciò che non è: un diplomatico del Governo di Spagna. La faccia tosta, la grinta e il coraggio non gli mancano di certo e così, tra gerarchi nazisti invasati, alti rappresentanti politici, spargimenti di sangue e bugie ben architettate, riesce a intrecciare il suo destino con quello di tanti condannati. L'Ungheria e la Spagna lo ricordano con il nome di Jorge Perlasca, mentre per Israele è un Giusto delle Nazioni. Ma per la Storia è Giorgio Perlasca, un uomo comune.

Prefazione di Franco Perlasca

ReNoir, Milano 2011, ISBN: 978-88-6567-022-4, € 12,50

Armando Nuzzo

LA LETTERATURA DEGLI UNGHERESI

La storia letteraria dell'Ungheria, dalle origini ai giorni nostri, in un volume compatto di divulgazione scientifica. L'autore suggerisce alcune chiavi di lettura dei fenomeni culturali e letterari ungheresi, presentandone autori e opere. Una scelta antologica accompagna la narrazione

ELTE-Eötvös Collegium, 2012, ISBN: 978-963-89326-9-3, distribuzione gratuita (Új Széchenyi terv-Támop)

Reperibile on-line: <http://honlap.cotvos.elte.hu/uploads/documents/kiadvanyok/La%20letteratura%20degli%20ungheresi.pdf>

Luca Bassanese con Elisa Bedin (www.lucabassanese.it)

***OGGI HO IMPARATO A VOLARE**

ad ogni creatura ferita nel tentativo di un volo

Prefazione di Eugenio Finardi

...le farfalle hanno le ali viola e volano verso il cielo quando, stanche di sbattere contro la lampada, capiscono finalmente che la luce, la vera luce, è al di là del vetro". Breve romanzo sulla prostituzione e la tratta delle schiave. A raccontare la storia è Katalin, una giovane prostituta ungherese.

Buenaonda edizioni 2012, ISBN: 978-88-904080-2-1, € 14,00

Matteo Ferrazzi – Matteo Tacconi

***ME NE VADO A EST – Imprenditori e cittadini italiani dell'Europa ex comunista**

Introduzione di Federico Ghizzoni, Postfazione di Angelo Tantazzi

Migliaia di imprenditori e cittadini italiani hanno lasciato il Belpaese per andare a vivere e a produrre nei Paesi dell'Europa orientale e balcanica. Questo libro racconta le storie di chi ce l'ha fatta e di chi non ce l'ha fatta -imprenditori e manager, calciatori e veline- e spiega le economie e i sistemi politici di questi paesi, mettendo in evidenza luci e ombre di un processo che sta cambiando l'industria italiana e tutte le nostre vite. Il testo mette insieme elementi di economia, di storia, di cultura e di politica, aneddoti, vicende sociali. E' una piccola enciclopedia, adatta ai curiosi come ai viaggiatori, che aiuterà a riscoprire l'Est, una regione che è ormai parte integrante del nostro panorama produttivo e culturale.

Infinito edizioni, Roma 2012 (www.infinitoedizioni.it) ISBN: 978-88-97016-41-C, € 12,00

Maria Grazia Sità – Corado Vitale

I QUARTETTI DI BÉLA BARTÓK – Contesto, testo, interpretazione

LIM Libreria Musicale Italiana, Lucca 2012 ISBN:978-88-7096-696-1, € 30,00

Vesna Maria Brocca

***LISZT FERENZ 200**

Prima edizione assoluta del *Vexilla Regis prodeunt* per orchestra, dall'inno di San Venanzio Fortunato

Una biografia essenziale ed emozionante, un viaggio inconsueto e affascinante alla scoperta di un artista che si è posto al di sopra dei limiti umani nell'arte delle note. Un libro per tutti, nato per avvicinare alla grande musica e ai suoi interpreti, ma allo stesso tempo adatto a docenti e studenti di ogni ordine e grado, grazie al rigore scientifico con il quale sono state indagate le fonti. Liszt viene riproposto nella sua essenziale completezza di genio romantico, pianista, compositore, direttore e critico musicale ungherese. In allegato la prima edizione assoluta di un'opera per orchestra dal sapore di eternità: il *Vexilla Regis prodeunt* dal celebre inno di san Venanzio Fortunato

Publimedia 2012, ISBN: 978-88-907-7130-9, € 17,00

Verde Aniello

UNGHERIA 1944-1957. GUERRA FREDDA, RIVOLUZIONE, RESTAURAZIONE

Ungheria, 1944-1957: è questo il periodo ripercorso dal presente lavoro, attraverso il quale è possibile (ri)scoprire - grazie a un'attenta analisi di documenti declassificati da poco e tradotti - un'Ungheria spesso "frintesa" e "distorta". La fase "frontista", il sorgere del regime di Mátyás Rákosi, lo sprofondare nella crisi di legittimità del potere socialista, una protesta studentesca divenuta un'insurrezione armata e il caos dell'URSS che si scaglia brutalmente contro un Paese appena liberato sono i soggetti della riscoperta storico-sociale ungherese che l'autore scioglie con acume e naturalezza. Nato ad Aversa (CE) nel 1985, Aniello Verde si laurea in Scienze politiche all'Università LUISS Guido Carli di Roma e si specializza in Relazioni internazionali, volgendo il suo interesse alla storia dell'Europa centro-orientale e in particolare dell'Ungheria

Ginevra Bentivoglio Editori, 2012, € 20,00

G. Carlo Montanari

ITALIANI D'UNGHERIA. LA NOBILE FAMIGLIA DE PISZTORY TRA MODENA E CASTELVETRO

Il Fiorino, Modena 2012, www.ilfiorino.com, € 12,00

G.F. Ferrari

LA NUOVA LEGGE FONDAMENTALE UNGHERESE

Giappichelli Editore, Torino 2012, www.giappichelli.it, € 19,00

Anna Bosco; Luca Seravalle; Piergiorgio Zotti (a cura di)

1684. UN MAREMMANO ALL'ASSEDIO DI BUDA

Prefazione di Franco Cardini

C&P Adver Effigi (collana Genius loci), 2013, ISBN: 9788864332932€, 12,00

Mario Cantoresi

***IL TENENTE DIMENTICATO**

Il ritrovamento casuale della tomba di un ufficiale italiano nel cimitero di Rákoskeresztur in Budapest apre un incredibile varco su uno scorcio del passato. Tornano alla luce le vicende ed i segreti di quattro giovani vite di cui nessuno ormai sapeva più nulla. Dopo 124 anni l'autore ha ricostruito, con certissima pazienza, una storia vera ed intensa vissuta tra l'Abruzzo, Roma e Budapest. Durante la lettura le parole scompaiono per lasciare spazio alle immagini. Con uno stile sobrio, fluido ed avvincente, sa far immergere il lettore nel cuore di protagonisti, lasciandolo, infine, più ricco di sensazioni e sentimenti.

Treditre Editori, Avezzano AQ, 2013, ISBN: 9788890944406, € 18,00

Giuseppe Dimola

***AFFIDA IL CAVOLO ALLA CAPRA –KECSKÉRE BIZZA A KÁPOSZTÁT**

1001 proverbi e detti ungheresi – magyar közmondás és szólás

Con traduzione ed equivalenti italiani

Questa raccolta è la prima in Italia, in cui vengono pubblicati proverbi e modi di dire ungheresi con gli equivalenti italiani. E' un libro unico nel panorama editoriale italiano anche perchè contiene la traduzione fedele dall'ungherese. Può rendere piacevole l'apprendimento linguistico: si rivolge sia agli italiani che desiderano familiarizzare con la lingua magiara, sia agli ungheresi che studiano l'italiano o vivono in Italia. Nel 2013, Anno Culturale Ungheria-Italia, pubblicare questi proverbi è come gettare un piccolo ponte per favorire lo scambio interculturale e la conoscenza tra i due popoli. Da molti proverbi si può intravedere il modo di pensare di un altro popolo. E conoscere meglio il proprio.

Youcanprint 2013, ISBN: 978-88-91109-92-7, € 9,90

Fausto Vecchio

TEORIE COSTITUZIONALI ALLA PROVA.

LA NUOVA COSTITUZIONE UNGHERESE COME METAFORA DELLA CRISI DEL COSTITUZIONALISMO EUROPEO

Cedam 2013, € 22,50

Matteo Luigi Napolitano

***I GIUSTI DI BUDAPEST. Il ruolo dei diplomatici vaticani nella Shoah**

Durante la seconda guerra mondiale due diplomatici della Santa Sede, monsignor Angelo Rotta, nunzio apostolico a Budapest, e monsignor Gennaro Verolino, uditor nella stessa Nunziatura, salvarono molti ebrei ungheresi destinati al lager utilizzando le armi della diplomazia e gli inganni della giustizia. Se di Rotta si è già scritto, specialmente grazie ai documenti diplomatici vaticani, la messa a disposizione dell'intero archivio di Verolino da parte della famiglia apre oggi nuovi orizzonti e svela i retroscena di ciò che si fece a Budapest durante la Shoah. Sono documenti freschi e immediati che, ricordati con quelli vaticani consentono di ipotizzare l'esistenza di una vera e propria rete diplomatica attiva per difendere gli ebrei dalla follia nazista e fascista, in cui i rappresentanti del Vaticano furono in prima linea.

Edizioni San Paolo, Torino 2013, ISBN: 9788821590702, € 16,00

Stefano Melis

BÉLA BARTÓK. IL CONCERTO PER ORCHESTRA

Il Concerto per orchestra è una delle ultime composizioni di Béla Bartók ed appartiene al novero dei più conosciuti ed eseguiti capolavori del repertorio orchestrale novecentesco. Composto nel 1943 per la Boston Symphony Orchestra su commissione di Serge Koussevitzky, fu la prima opera che il compositore ungherese scrisse durante il cosiddetto "esilio americano". Muovendo dall'analisi del travagliato contesto storico e biografico, questo volume ricostruisce la genesi del Concerto e ne svela la struttura, le peculiarità stilistiche e le relazioni con il linguaggio della musica popolare a cui Bartók attingeva come a una "lingua madre".

Enzo Restagno (a cura di)

* **LIGETI**

György Ligeti lasciò l'Ungheria nel 1956 e divenne in breve tempo uno dei protagonisti della vita musicale contemporanea, conquistando con partiture come "Apparitions", "Atmosphères", "Volumina", "Lux aeterna" e "Lontano" un successo che varcava trionfalmente la cerchia un po' angusta degli adepti della "Nuova Musica". L'imponenza del successo suscitò paradossalmente anche un'ondata di diffidenza, che da tempo è rifluita lasciando emergere il profilo di un musicista straordinario. Il festival torinese di "Settembre Musica" gli ha dedicato un omaggio costituito da alcuni concerti, da un convegno di studi e infine da questo volume, nato dalla collaborazione tra la E.D.T. e l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Fatta eccezione per alcuni contributi comparsi in riviste specializzate e un paio di monografie, l'una in tedesco e l'altra in inglese, la letteratura su Ligeti era in Italia sostanzialmente assente: si è pensato così di offrire al lettore un'occasione di informazione ampia e articolata. Le testimonianze critiche rese nella prima parte da Enzo Restagno, Ivanka Stoianova, Ulrich Dibelius, Wolfgang Schreiber, Monika Lichtenfeld, Armando Gentilucci e Franco Donatoni, e gli ampi saggi dedicati nella seconda parte a ciascuna opera, fanno di questo libro un importante strumento di studio e di consultazione. EDT, Torino 2013, ISBN: 978-88-5920-151-9, € 13,50

Lucio Fabi, Gianfranco Simonit, Tamás Pintér

***SAN MARTINO DEL CARSO. IL POETA E L'ALBERO ISOLATO**

Memorie di pace di popoli in guerra. Catalogo della Mostra e degli eventi a San Martino del Carso, 30 marzo-29 giugno 2013

Testo bilingue italo-ungherese

La mostra è dedicata al poeta Giuseppe Ungaretti soldato del Carso e all'Albero isolato o di Doberdò (come lo chiamano i magiari), che a quasi cent'anni dal conflitto torna dall'Ungheria per la prima volta sul luogo esatto in cui è cresciuto.

Gruppo Speleologico carso di San Martino del carso – As.ne Meritum (Szeged-Ungheria). 2013

Francesco Verrina Bonicelli

***TELEKI PÁL, UN UOMO CONTROVENTO. E ALTRI SAGGI**

Budapest, 3 aprile 1941, Pál Teleki, primo ministro ungherese da due anni, si suicida dopo avere lasciato un drammatico ed eloquente messaggio. È la fine di una vicenda umana in cui si rispecchia la vicenda storica del suo paese nel periodo tra le due guerre mondiali. L'impegno di governo di Teleki era iniziato nel primo dopoguerra quando la neonata repubblica era stata fortemente penalizzata dal punto di vista territoriale dai trattati parigini ed intere popolazioni di lingua ungherese erano rientrate sotto la sovranità dei paesi confinanti. Il suo progetto politico, rivolto a giungere ad una revisione dei trattati e alla ricomposizione della storica "grande Ungheria", matura effettivamente tra il '39 e il '40 in concomitanza con l'annessione tedesca della Cecoslovacchia e l'invasione della Polonia. La Germania hitleriana appoggia le istanze magiare ma presenta il conto ottenendo un'alleanza organica con Budapest. L'invasione italo-tedesca della Jugoslavia fa maturare il dramma: Teleki, nazionalista ma anti-tedesco, si rende conto del pericolo di quell'abbraccio mortale ma si sente altresì impotente a fermare le conseguenze.

Impressioni Grafiche 2014, ISBN: 97888-6195133-4, € 15,00

Alunni della classe V. della scuola primaria statale "C. Collodi" di Casalfiumanese BO

***FIABE SULL'ADOZIONE PERCHÉ'.....L'ADOZIONE È UNA FIABA
MESE AZ ÖRÖKBEOGADÁS RÓL MERT.... AZ ÖRÖKBEOGADÁS AZ EGY MESE**

Raccolta di fiabe bilingue (italiano-ungherese) sul tema della adozione internazionale, corredata da disegni, illustrazioni ed alcune fotografie. Questo libro è parte integrante di un progetto di sensibilizzazione circa l'adozione, l'accoglienza, la diversità, l'integrazione e l'infanzia abbandonata. A questo progetto ha partecipato una classe di quinta elementare (A.S. 2007/2008) della Scuola Primaria Statale „C.Collodi” di Casalfiumanese BO. Con la pubblicazione di questo libro l'Associazione Ernesto vuole promuovere le tematiche dell'adozione internazionale e in particolare sensibilizzare la comunità sulle problematiche dell'inserimento scolastico di un minore adottato in un Paese straniero perché parlare di argomenti come questi con gli alunni e i bambini in generale è utile per la formazione della loro personalità e della loro coscienza sociale.

Bacchilega Editore, Imola 2014, € 12,00. Per informazioni: info@associazionernesto.it

Alberto Indelicato

***SPIE E PROFESSORI NELL'UNGHERIA DI KÁDÁR**

Dieci anni dopo la sfortunata rivolta popolare antisovietica e anticomunista dell'autunno 1956, un giovane diplomatico italiano osserva la vita quotidiana di un'Ungheria apparentemente "normalizzata", che tenta di ottenere una nuova legittimazione dalla società internazionale. Ma ai fermenti giovanili e alla profonda umanità del popolo, si oppone sempre un partito rigido nei suoi anchilosati principi leninisti e un sistema dittatoriale con la sua polizia segreta, le sue spie onnipresenti e i suoi processi arbitrari, di cui sarà vittima anche un professore italiano.

Le Lettere (Collana Il filo della memoria), 2014, € 15,00

Jennifer Radulović

LA GRANDE INVASIONE.

Il regno d'Ungheria nel Duecento tra congiure e intrighi. L'arrivo dei Mongoli

L'Ungheria medievale è uno dei più grandi e importanti regni d'Europa. Dai Carpazi all'Adriatico, s'intrecciano alleanze e conflitti tra i grandi popoli della storia. La puntuale ricostruzione di Jennifer Radulović scorre come un romanzo serrato, denso di strategie e colpi di scena. Protagonisti sono la sete di potere di un giovane principe ambizioso, le congiure di palazzo, gli omicidi politici ed eventi straordinari come l'asilo concesso a migliaia di profughi in fuga e la cruenta irruzione dei Mongoli di Batu Khan (nipote del terribile Gengis Khan), passando anche attraverso la quinta Crociata e la sanguinosa battaglia di Mohi. Questo saggio storico ripercorre le vicende di un'area tumultuosa e poco conosciuta, mettendo in luce la storia di un territorio strategico, ancora oggi fondamentale all'interno degli equilibri internazionali, la cui conoscenza del passato è essenziale per comprendere le lacerazioni del Novecento e il nostro presente.

Rg Res Gestae 2015, € 20,00

Camilla Peruch

***LA STORIA RITROVATA DEL SOLDATO JÓZSEF KISS**

Da una vecchia scatola di fotografie ritrovata a Cimaadolmo (TV) l'autrice ha ricostruito un viaggio appassionante sulle tracce di un uomo, soldato durante la Prima Guerra mondiale, che ha attraversato la storia d'Europa

Kellermann Editore, Vittorio Veneto 2016, ISBN 978-88-6767-042-0, € 13,00

Luigi Bolognini

***LA SQUADRA SPEZZATA. L'Aranycsapat di Puskás e la rivoluzione ungherese del 1956 (ROMANZO)**

Ha nove anni Gábor quando segue il padre allo stadio, a Budapest, anche se non c'è nessuna partita da vedere. Non ci sono nemmeno gli spalti, solo un prato sconnesso e imbiancato dalla calce, e un esercito di volontari che hanno risposto all'appello del Partito. Sono lì per posare le pietre del nuovo Népstadion, che ospiterà le evoluzioni di Puskás, Bozsik, Hidegkuti, Kocsis, Czibor e degli altri formidabili giocatori dell'Aranycsapat, la nazionale magiara che umiliò due volte i maestri inglesi. La «squadra d'oro» che subì una sola sconfitta in cinquanta partite, peccato che fosse la più attesa: la finale della Coppa Rimet del 1954. Non ci sarà una seconda occasione, perché di lì a due anni la Rivoluzione ungherese, repressa dai carri armati sovietici, finirà per spezzare quella squadra di campioni senza eredi. In un libro che è «una serie di storie nella Storia», Bolognini riannoda i fili che legano le sorti della Grande Ungheria alle sanguinose giornate di Budapest, seguendole con gli occhi candidi di Gábor, che trepida davanti alla radio per «il sacco di Wembley» e poi scende in strada con il proprio popolo per la libertà.

Editore 66thand2nd, Roma 2016, ISBN: 978-8898970-65-0, € 17,00 (già edito da: Limina Editore, Arezzo 2007, ISBN: 10-88-6041-095-5)

Diego Mariottini

***LEGGENDA, ASCESA E DECLINO DELL'UNGHERIA DI PUSKÁS**

Tiki-taka Budapest" può essere definito un libro che parla di uomini, di sogni, di speranze in un futuro migliore. Dell'eterno conflitto fra ragione e sentimento. E lo fa grazie al racconto di una delle più belle e potenti creazioni dello sport moderno. La Nazionale ungherese di calcio del dopoguerra era la carta da parati dietro la quale si nascondeva la vita misera e senza prospettive di un intero popolo. Lo sport racconta episodi e sentimenti umani in maniera unica. Ecco, di sicuro "Tiki-taka Budapest" è un libro di passioni.

BRADIPOLIBRI, Torino 2016, ISBN: 978-88-99146-21-4, € 14,00

Roberto Quartarone
***DUE EROI IN PANCHINA**
Prefazione di Darwin Pastorin

Il libro racconta una verità che viene a galla con un ritardo di oltre 70 anni. È il 6 febbraio 1945, prime luci dell'alba. Un plotone d'esecuzione nazista, pochi giorni prima che Budapest venga liberata, fucila due allenatori di calcio: Géza Kertész e István Tóth-Poty. Sono entrati da un paio d'anni nella resistenza ungherese, sabotando i tedeschi, per salvare resistenti ed ebrei. I due sono amici da tempo, hanno giocato insieme sui campi sterrati di inizio Novecento con la maglia Ferencváros e si sono ritrovati in Italia come allenatori. Géza sulle panchine di Catania, Atalanta, Lazio e Roma, István su quelle di Triestina e Inter, ed entrambi sono molto apprezzati. Rientrati a Budapest, decidono di sacrificare la loro gloria sportiva per diventare due "Schindler del calcio".

Edizioni InContropiede, Dolo VE 2016, ISBN 9788899526030, € 13,50

Elena Necchi (a cura di)

***HYSTORIA ATILE DICTI FLAGELLUM DEI.** Il libro della nascita di Venezia.

Il testo originale, composto in franco-veneto alla fine del Duecento, venne tradotto in latino nei primi decenni del Trecento e volgarizzato in lingua veneta nel 1421. La curatrice ha scelto di pubblicare la *Hystoria Atile dicti flagellum Dei* in latino tramandata dal manoscritto 1308 della Biblioteca Civica di Verona, con a fronte il *Libro di Atila*, ovvero l'edizione in volgare veneziano, stampata per la prima volta a Venezia nel 1472 e conservata presso la Biblioteca del Museo Correr di Venezia (Inc. G.230), integrata con il manoscritto Foscarini VIII (6147) della Biblioteca Nazionale di Vienna. L'anonimo autore ha forzato i dati storici. In realtà la calata unna del 452 interessò solo Aquileia, Milano e Pavia, mentre per tutte le altre città è stata la leggenda ad ampliarne l'eco.

La tradizionale interpretazione negativa di Attila in Occidente serve all'autore per esaltare il mito della duplice fondazione di Venezia e degli altri centri litoranei e lagunari, prima ad opera dei Troiani scampati con Antenore all'eccidio della loro città, e in seguito per effetto delle migrazioni dei profughi di terraferma incalzati da Attila.

Edizioni del Galluzzo, Firenze 2016, ISBN: 9788884507051, € 38,00

Gianfranco Simonit (a cura di)

***LÁSZLÓ KÓKAY. Diario di un fante di Szeged a San Martino del Carso**

Introduzione di Gianfranco Simonit e Tamás Pintér

Con prefazione di János Áder, Presidente della Repubblica d'Ungheria

E' la fine del marzo 1916. László Kókay viene assegnato alla prima sezione della sesta compagnia del secondo battaglione del 46° Reggimento, sull'altopiano Carsico, dove gli viene assegnato il comando di una squadra. Kókay viene mandato nelle trincee ad ovest di San Martino del Carso davanti alla quota 197, la collina del famoso "albero di Doberdò", parte integrante del 46° Reggimento e della storia di Syged, oltre che simbolo internazionale di pace e di profonda amicizia italo-ungherese.

Gruppo Speleologico Carsico, San Martino del Carso GO 2016, Sezione Ricerche Storiche

Liliana Martissa Mengoli

***QUELL'AUTUNNO A BUDAPEST**

È il 1956 e la vita serena e privilegiata di Cecilia, studentessa italiana della buona borghesia, muta inesorabilmente in terra d'Ungheria, nell'impatto con la realtà dell'oppressivo regime comunista. A farla maturare contribuisce pure il difficile amore per il tormentato, ombroso Mátyás, che mal sopporta la sua condizione di prigioniero in patria e appare ferito nell'anima anche per le esperienze dolorose vissute. Le vicende di diversi altri personaggi, fra i quali János, fervente comunista, la giovane aristocratica Margit, il brillante diplomatico Marcello Pallavicini o l'illustre chirurgo Ferenczi, concorrono a delineare l'inquietante, affascinante mosaico della vita di oltre cortina negli anni Cinquanta. Quando la rivolta, improvvisa e inarrestabile scoppia a Budapest, ognuno deve fare le proprie scelte ed anche Cecilia, nonostante sia una straniera, rimarrà coinvolta in quella sublime pazzia che è la lotta disperata di un popolo contro i carri armati sovietici.

NEW! Youcanprint 2017, EAN: 9788892666832, € 16,00

Serena Baldin e Moreno Zago (a cura di)

EUROPE OF MIGRATIONS: POLICIES, LEGAL ISSUES AND EXPERIENCES

Il volume è pubblicato on-line e contiene i contributi in lingua inglese e in lingua italiana di diversi autori. E' diviso in tre sezioni: The European Union Migration Policy; Issues on Legal Integration of Immigrants; Experiences of Migration. La terza sezione contiene un interessante articolo di Cesare La Mantia, Professore associato di Storia dell'Europa orientale nell'Università di Trieste, dal titolo: LA FUGA DALL'UNGHERIA NEL 1956: LE CAUSE E I PRIMI INTERVENTI INTERNAZIONALI A SOSTEGNO DEI PROFUGHI.

<https://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/15207>

NEW! EUT Edizioni Università di Trieste 2017, ISBN 978-88-8303-851-8 (online)

Gianfranco Simonit (a cura di)

ISTVÁN BOROS. MEMORIE DALLA GUERRA 1914-1918

Fante nativo di Makò in Ungheria, István Boros ha combattuto sui vari fronti della Grande Guerra e dal maggio all'agosto del 1916 difese le postazioni di fronte al paese di San Martino, con le truppe del 46° Reggimento di Szeged. Il diario è stato curato nella versione italiana da Gianfranco Simonit, della Sezione di Ricerche Storiche del Gruppo Speleo, in collaborazione con Pál Halmágyi, della fondazione Museologica e Culturale di Makó, ed è edito dalla stessa Fondazione, dal Gruppo Speleologico Carsico e dal Consorzio Culturale del Monfalconese.

NEW! Gruppo Speleologico Carsico, San Martino del Carso GO 2018, Sezione Ricerche Storiche

Donatella Meneghini

***FORMA E UNITA' TEMATICA NEI CONCERTI DI GYÖRGY LIGETI**

Per quale motivo un compositore dalla mente assimilatrice tale da tradurre in musica suggestioni provenienti dagli ambiti più disparati, e dall'evoluzione estremamente complessa e articolata, dedica periodicamente una composizione a una delle forme storiche per eccellenza come quella del concerto? L'indagine sui Concerti per strumento e orchestra, che costellano a intervalli più o meno regolari tutta la produzione musicale del compositore ungherese dal suo arrivo a Colonia (inizio 1957) in poi, si sviluppa in duplice direzione: verso l'esterno, secondo quello che Ligeti definisce «lo sguardo storico retrospettivo», ossia la consapevolezza dell'impossibilità di poter prescindere dal passato, e verso l'interno, in un novecentesco spostamento dalla forma alla struttura e ai procedimenti compositivi, alla ricerca di costanti strutturali e di topoi per verificare se, così diversi e lontani tra di loro all'ascolto, i cinque Concerti possano costituire l'espressione variegata, sfaccettata e talvolta imprevedibile di un'unica poetica che vede nella consapevolezza dell'inesorabilità dello scorrere del tempo il suo tema fondamentale.

NEW! Libreria Musicale Italiana 2018, isbn: 978-88-7096922-1, € 25,00

Enrico Tomba e Antonio Sorrenti

I NAUFRAGHI UNGHERESI DEL PENTCHO

"I naufraghi ungheresi del Pentcho" si inserisce nel solco della precedente pubblicazione "Il viaggio del Pentcho - Le anime salvate". Anche in questo volume si ripercorre la vicenda di quei 516 ebrei della Mitteleuropa che, scappando dalle leggi naziste, cercarono di raggiungere Eretz Israel su un battello in disarmo. La loro storia, tra allontanamenti, aiuti, tentativi di fuga e speranza di salvezza, fu una vera epopea.

NEW! Prometeo Edizioni 2018, ISBN 8895109236, € 10,00

Lucio G. Costantini

***ALL'OMBRA DEL CERVO BIANCO. 1933: curiosi intrecci al Jamboree di Gödöllő**

Il testo, frutto di una ricerca paziente e accurata, svela una pagina di storia celata a lungo: la partecipazione, come osservatori, di 650 avanguardisti - i giovani inquadrati dal regime fascista e facenti capo all'Opera Nazionale Balilla - al IV. jamboree scout mondiale che si tenne nel 1933 a Gödöllő, in Ungheria. Loscoutismo in Italia era già stato soppresso definitivamente con regio decreto del 1928. Cié nonostante, vi furono alcuni italiani che nel profondo dell'animo non smisero di sentirsi scout e sotto smentite spoglie riuscirono ad essere presenti a quell'evento.

NEW! TIPI Edizioni, Belluno 2018, ISBN: 978-88-98639-66-3, € 9,00

Claudio Colombo

***NIENTE E' STATO VANO. Il romanzo di Géza Kertész lo Schindler del calcio.**

Géza Kertész è un calciatore ungherese a fine carriera quando, a metà degli anni Venti, decide di trasferirsi con la famiglia in Italia per inseguire il sogno di diventare trainer. Quella che doveva essere una parentesi breve si trasforma in un'esperienza di vita: Kertész allenerà nel nostro paese per quasi vent'anni, da nord a sud, in tutte le categorie compresa la serie A, attraversando le fasi di crescita di un fenomeno sportivo sempre più vicino alle masse, e come tale presto inghiottito dalla macchina propagandistica del regime fascista. Nel 1943 quando la guerra è nella sua fase più acuta, rientra in Ungheria dove trova una realtà profondamente cambiata. Lui stesso più maturo e convinto dell'ingiustizia che si sta propagando in Europa, si accorge di essere cambiato. L'invasione tedesca dell'Ungheria e la spaventosa caccia all'ebreo scatenata da Hitler lo spingono a una decisione rischiosa: l'adesione a una cellula clandestina di resistenti. Una scelta alta e profondamente umana che, nel nome di un ideale di libertà, e di uguaglianza lo porterà al sacrificio della sua stessa vita.

NEW! Meravigli Editore 2018, ISBN: 978-88-7955-4022, € 15,00

Margherita Loy

UN'A STORIA UNGHERESE

Gennaio 1945. Bombe e artiglieria distruggono Budapest. L'Armata Rossa stringe l'assedio intorno alla città. L'esercito nazista non intende retrocedere. Kinga, vent'anni, rifugiata nella cantina, scrive. Scrive perché tornare con i ricordi nella casa di campagna in cui ha vissuto insieme alla nonna diventa ora l'unica forma di libertà. Scrive perché il suo amore per il giovane ebreo Gyalma le permette di essere di nuovo al piccolo lago ai confini del mondo e rivivere attimo per attimo la passione. La fame, quando la penna scorre sul suo diario, si allontana. Gli odori e la paura, si dileguano. Grazie al grande vuoto del tempo fioriscono ricordi: il padre italiano che dipinge e che ha abbandonato la famiglia, suo fratello Alexander che le stringe la mano in una giornata di dolore. E, ancora, le passeggiate con il cane Maxi, l'odore della primavera e della felicità che sa di burro fuso e albicocche sotto spirito...

Ma l'attesa consegna con sé anche una nuova, dolorosa, consapevolezza. E se l'infanzia di Kinga si è perduta un giorno in riva al Tibisco, la cantina a due passi dal Danubio ha tenuto prigioniera la sua giovinezza per consegnarle una nuova, incerta, età da vivere in un mondo in cui la gente improvvisamente si è trasformata, e si è riscoperta razzista, accecata dall'odio, assetata di violenza

NEW! Edizioni Atlante, 2018, € 20,00

A.A.V.V.

***LE PASSIONI DI ÁGNES**

a un anno dalla scomparsa di Ágnes Heller la rivista Testimonianze (periodico bimestrale, Firenze) dedica il numero 530-531 al ricordo della filosofa ungherese con i contributi, tra gli altri, di Severino Saccardi, Francesco Comina, Vittoria Franco, Andrea Vestrucci, Zsuzsa Herman (la figlia), Federigo Argentieri, Agi Berta

NEW! Testimonianze, Firenze 2020, € 15,00

Libri sul cinema ungherese

A.A.V.V.

***CINEMA MAGIARO. L'UOMO E LA STORIA**

Volume progettato dalla Direzione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema svoltasi a Pesaro il 12-20 giugno 1982.

Marsilio Editore, Venezia 1982, ISBN 2-288831-745323, € 12,39

Giulio Marlia

LO SCHERMO LIBERATO

Il cinema di Miklós Jancsó

Liberoscambio Editrice, Firenze 1982

Emanuela Imparato (a cura di)

***DIARIO PER IL CINEMA UNGHERESE**

Il cinema in Ungheria tra gli anni Ottanta e Novanta

Publicato in occasione della rassegna „Diario per il cinema ungherese” svoltasi nell'ambito di „Massenzio '94”

AIACE, Associazione Italiana amici del Cinema d'Essai, Roma 1994

Vincenzo Cavandoli e Paolo Vecchi (a cura di)

***DA EST A OVEST – Cinema ungherese 1987-1994**

Ufficio cinema del comune di Reggio Emilia, 1995

Paolo Vecchi (a cura di)

***SCIOGLIERE E LEGARE. IL CINEMA UNGHERESE DEGLI ANNI '60**

Lindau, Torino 1996, ISBN: 88-7180-164-4, € 10,33

Di autori vari

***ILLUSIONI E REALTA' – CINEMA UNGHERESE 1989-2001**

Presentazione di Fiorano Rancati

U.C.C.A. Unione Circoli Cinematografici Arci, Roma 2001

Alessandro Rosselli

***QUANDO CINECITTÀ PARLAVA UNGHERESE. GLI UNGHERESI NEL CINEMA ITALIANO 1925-1945**

(edizione originale: Amikor Cinecittà magyarul beszélt. Magyarok az olasz filmvészetben –1925-1945)

Sin dai primi anni della storia del cinema in Italia, diversi sono stati i contributi che l'Ungheria ha saputo dare alla crescita di questo importante mezzo nella penisola italiana. Fra tutti spicca quello rappresentato dalla attività di Gábor Pogány che esordisce nel '41 come direttore della fotografia e rimane a lavorare in Italia fino al 1990; altro contributo importante è quello offerto dalla cosiddetta *commedia all'ungherese* che prende l'avvio in Italia dalla diffusione durante gli anni '20 e '30 di una certa letteratura magiara. Il libro dedica un capitolo anche a tutti gli operatori ungheresi nel cinema italiano e si conclude con una intervista al critico cinematografico Prof. Mario Verdone.

Rubbettino 2005, ISBN 88-498-1598-0, € 28,00

Elenco parziale delle

PUBBLICAZIONI EDITE O PROMOSSE DALLA ACCADEMIA DI UNGHERIA, ROMA

Per consultare l'elenco completo: www.roma.balassiintezet.hu/it/pubblicazioni/

Massimo Cacciari, Francesco Dal Co, Luigi Nono

BUDAPEST 1890-1919. L'ANIMA E LE FORME

Catalogo della mostra organizzata dal Comune di Venezia, dal Ministero della Cultura Ungherese e dall'Accademia di Ungheria in Roma. Insieme alla mostra si organizzò un convegno dedicato al tema “Contemporaneità di Bartók” nel centenario della nascita

Electa, Milano 1981

A.A.V.V.

***LE RELAZIONI TRA L'ITALIA E L'UNGHERIA I e II.**

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura per l'Ungheria e l'Accademia d'Ungheria in Roma.
Il Veltro, Roma 1992-1993

János Kelemen (a cura di)

***BENEDETTO CROCE 40 ANNI DOPO** – Annuario della Accademia di Ungheria, Roma 1993

Atti del congresso internazionale „Benedetto Croce (1866-1952)”
Roma, 1993

Gábor Hajnóczy (a cura di)

***LA PANNONIA E L'IMPERO ROMANO** – Annuario dell'Accademia di Ungheria, Roma 1994

Atti del convegno internazionale „La Pannonia e l'Impero Romano”
Electa, Milano 1994

János Kelemen – József Pál (a cura di)

VICO E GENTILE – Annuario dell'Accademia di Ungheria, Roma 1995

Atti delle giornate di studio sulla filosofia italiana organizzate dall'Accademia di Ungheria in occasione degli anniversari di morte di Giovanni Gentile e Giambattista Vico.
Rubbettino 1995

István Bitskey

IL COLLEGIO GERMANICO-UNGARICO DI ROMA.

CONTRIBUTO ALLA STORIA DELLA CULTURA UNGHERESE IN ETÀ BAROCCA

Viella, Roma 1996, € 21,00

József Pál (a cura di)

ANNUARIO dell'Accademia di Ungheria – Studi e documenti italo-ungheresi

Lo studio della presenza ungherese nella millenaria storia di Roma e in quella della Chiesa attraverso i contributi di insigni studiosi.
Rubbettino 1997

László Csorba (a cura di)

***CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLE RELAZIONI UNGARO-ITALIANE**

Gli Istituti Ungheresi Scientifici, Culturali ed Ecclesiastici di Roma
Edizioni HG & CO., Budapest 1998

Imre Madách

***LA TRAGEDIA DELL'UOMO** (titolo originale: Az ember tragédiája, 1861)

Traduzione di Umberto Viotti e Vittoria Curlo. Premessa di Attila Fáj

L'opera più importante di Imre Madách è stata tradotta in più di 18 lingue e rappresentata largamente nel mondo

Edizione della Accademia di Ungheria in Roma, 2000

Amarylisz Walcz

***LA RIVOLUZIONE UNGHERESE DEL 1956 E L'ITALIA**

Supervisione storica di László Csorba, traduzione di Nóra Pálmai
Accademia di Ungheria in Roma, 2001

László Csorba

***RICORDI UNGHERESI IN ITALIA**

Benda Foto, 2003

József Pál (a cura di)

***ANNUARIO dell'Accademia di Ungheria** – Studi e documenti italo-ungheresi

Roma-Szeged 2004

Accademia di Ungheria in Roma

***ARCHEOLOGIA IN UNGHERIA ALLA SVOLTA DEL MILLENNIO**

Stampato in occasione dell'allestimento della mostra intitolata „Archeologia in Ungheria alla svolta del millennio”.

Con il contributo del Ministero del Patrimonio Culturale Ungherese.

Traduzione di Annamária Fazekas

Roma 2004

Krisztina Fontanini, János Kelemen, József Takács (a cura di)

***BENEDETTO CROCE 50 ANNI DOPO**

Con il contributo di Ambasciata d'Italia Budapest, ELTE, MTA, Istituto Italiano di Cultura, Accademia di Ungheria in Roma.

Aquincum, Budapest 2004

Krisztina Tóth

POESIE SCELTE

a cura di Nóra Pálmai

Accademia d'Ungheria, 2006

Sándor Weöres e Amy Károly

SOTTO DI TE LA TERRA, SOPRA DI TE IL CIELO, DENTRO DI TE LA SCALA

Poesie scelte di Sándor Weöres e Amy Károly

A cura dell'Officina di Traduzione dell'Accademia di Ungheria in Roma, 2008

Attila Mizser

FUGA VERSO UN'AREA AFFOLLATA (titolo originale: Szóktetés egy zsúfolt területre, 2005)

Traduzione di Monica Savoia

Istituto Balassi, Budapest 2008

Sylvia Sass

DIEDI IL CANTO AGLI ASTR

Autobiografia della celebre cantante ungherese

A cura di Marco Guardo

Istituto Balassi – Accademia d'Ungheria in Roma, 2012

E. Csukovits (a cura di)

L'UNGHERIA ANGIOINA

Mentre la popolazione europea era in grande fervore per il primo Giubileo indetto a Roma nel 1300, sul mare Adriatico tre navi provenienti dalla Puglia si dirigevano verso le rive della Dalmazia. A bordo un bambino di 11 anni con una ristretta scorta: Caroberto, nipote di Carlo II re di Sicilia, in viaggio verso l'Ungheria per concretizzare la pretesa al trono della famiglia e per prendere possesso del paese. Caroberto veniva incoronato re d'Ungheria col nome di Carlo I nel 1301: è da questa data che ha inizio il dominio quasi secolare della casata degli Angiò in Ungheria, ed è proprio grazie agli Angiò che in Italia durante il XIV secolo si sente parlare spesso degli Ungheresi. La memoria degli intensi e multiformi rapporti italo-ungheresi del XIV secolo non è tuttavia sempre ben conosciuta in Italia, e persino la letteratura scientifica relativa agli Angiò dedica poco spazio al ramo ungherese della dinastia o al suo dominio in Ungheria. Il presente volume intende dunque colmare questa evidente lacuna, offrendo al lettore le riflessioni degli studi più aggiornati in materia. I nove saggi del volume mirano a presentare le strutture istituzionali del Regno d'Ungheria durante la dominazione angioina. Le relazioni qui contenute toccano sia le istituzioni centrali di governo che quelle periferiche, le basi del potere reale così come quelle dei signori territoriali, ma anche i luoghi e i simboli più rappresentativi delle manifestazioni del potere.

Viella, Roma 2013 (Collana Accademia di Ungheria), € 28,00

F. Bartolacci, R. Lambertini (a cura di)

OSSERVANZA FRANCESCANA E CULTURA TRA QUATTROCENTO E PRIMO CINQUECENTO. ITALIA E UNGHERIA A CONFRONTO

Gli storici sono da tempo consapevoli del ruolo europeo svolto dall'Osservanza francescana tra Quattrocento e Cinquecento, un fenomeno storico che travalica ampiamente i limiti delle vicende interne all'Ordine dei Minori, dalle quali pure prese origine. Questa dimensione europea non significa, tuttavia, che l'Osservanza abbia assunto caratteristiche uniformi in ogni ambito geopolitico ed ecclesio-politico in cui è stata presente; piuttosto, ha saputo e dovuto adattarsi a diverse situazioni, configurando in modo differenziato le relazioni con i poteri sovrani, con la società politica, con i contesti religiosi.

Viella, Roma 2014 (Collana Accademia di Ungheria), € 22,00

.....

Riteniamo opportuno segnalare almeno indicativamente le pubblicazioni in lingua italiana –non più in commercio– delle opere del drammaturgo Miklós Hubay:

Miklós Hubay

SOLO LORO CONOSCONO L'AMORE, Giulio Einaudi Torino 1962

SILENZIO DIETRO LA PORTA, Giulio Einaudi Torino 1964

FREUD – ULTIMO SOGNO, Garzanti Libri 1991

NERONE E' MORTO, gem/Cappelli, Bologna 1970

LA SFINGE, gem/Cappelli, Bologna 1970

I SEGUGI, C.A.M.A./Sipario (rivista mensile di teatro cinema balletto musica e arti visive)

.....

Amedeo Di Francesco – Eeva Uotila (a cura di)

ANNALI DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI – STUDI FINNO-UGRICI

Dipartimento di Studi dell'Europa orientale I/1995

Amedeo Di Francesco (a cura di)

ANNALI DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI – STUDI FINNO-UGRICI

Dipartimento di Studi dell'Europa orientale II/1996-1998

Amedeo Di Francesco (a cura di)

ANNALI DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI – STUDI FINNO-UGRICI

Dipartimento di Studi dell'Europa orientale II/1999-2001

.....

Casa Editrice Università di Roma „La Sapienza” (www.editricesapienza.it)

RIVISTA DI STUDI UNGHERESI

Rivista di Filologia Ungherese, di studi sull'Europa Centrale e di Letterature comparate.

Redatto dagli studenti laureati della Cattedra di Ungherese dell'Università di Roma „La Sapienza”

Direttore Responsabile: Péter Sárközy

Ed. Università degli Studi di Roma

.....

Collana sui rapporti italo-ungheresi della Fondazione Giorgio Cini di Venezia e della Accademia Ungherese delle Scienze

I. EDITORE OLSCHKI, Firenze

Vittore Branca (a cura di)

ITALIA E UNGHERIA NEL RINASCIMENTO

Atti del Convegno di studi (Venezia, 11-14 giugno 1970)

Editore Olschki 1973, € 90,00

Vittore Branca (a cura di)

ITALIA E UNGHERIA NEL CONTESTO DEL BAROCCO EUROPEO

Atti del Convegno di studi (Venezia, 10-13 novembre 1976)

Editore Olschki 1979, € 71,00

Vittore Branca e Sante Graciotti (a cura di)
POPOLO NAZIONE E STORIA NELLA CULTURA UNGHERESE E ITALIANA 1789-1850
Editore Olschki 1985, € 69,00

S. Graciotti, C. Vasoli
ITALIA E UNGHERIA ALL'EPOCA DELL'UMANESIMO CORVINIANO
La politica ungherese nei confronti degli stati italiani, e in particolare di Venezia, ma anche il grande e determinante influsso esercitato dagli umanisti italiani che frequentavano la corte di Mattia Corvino e di sua moglie Beatrice d'Aragona.
Editore Olschki 1994, € 37,00

Sante Graciotti e C. Vasoli (a cura di)
SPIRITUALITA' E LETTERE NELLA CULTURA ITALIANA E UNGHERESE DEL BASSO MEDIOEVO
Editore Olschki 1995

C. Vasoli (a cura di)
L'UMANESIMO CORVINIANO – L'UMANESIMO UNGHERESE ALL'EPOCA DI MATTIA CORVINO
Editore Olschki 1995

II. EDITORE IL CALAMO, Roma

Sante Graciotti e Amedeo Di Francesco (a cura di)
L'EREDITA' CLASSICA IN ITALIA E UNGHERIA FRA TARDO MEDIOEVO E PRIMO RINASCIMENTO
Atti dell'XI convegno italo-ungherese, Venezia, Fondazione Cini, 9-11 novembre 1998
Il Calamo 2001, € 18,59

III. EDITORE AKADÉMIAI KIADÓ, Budapest

M. Horányi – T. Klaniczay (a cura di)
ITALIA E UNGHERIA, DIECI SECOLI DI RAPPORTI LETTERARI
Akadémiai Kiadó 1967

Vittore Branca – T. Kardos (a cura di)
IL ROMANTICISMO
Atti del VI. Convegno dell' AISLLI
Akadémiai Kiadó 1968

T. Klaniczay – Péter Sárközy (a cura di)
RAPPORTI VENETO-UNGHERESI ALL'EPOCA DEL RINASCIMENTO
Akadémiai Kiadó 1976

B. Köpeczi – Péter Sárközy (a cura di)
VENEZIA, ITALIA, UNGHERIA TRA ARCADIA E ILLUMINISMO
Akadémiai Kiadó 1982

Zsuzsa Kovács – Péter Sárközy (a cura di)
VENEZIA, ITALIA, UNGHERIA TRA DECADENTISMO E AVANGUARDIA
Akadémiai Kiadó 2000

IV. EDITORE UNIVERSITAS, Budapest

Péter Sárközy (a cura di)
***ITALIA ED UNGHERIA DAGLI ANNI TRENTA AGLI ANNI OTTANTA**
Atti del convegno di studi promosso e organizzato dall'Accademia Ungherese delle Scienze in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia
Editore Universitas 1998, ISBN 963-9104-19-1

J.Jankovics – I. Monok – P. Sárközy (a cura di)
LA CIVILTÀ UNGHERESE E IL CRISTIANESIMO
Atti del IV Congresso Internazionale di Studi Ungheresi, Roma, 1996
Editore Universitas 1998

Péter Sárközy e Vanessa Martore (a cura di)
L'EREDITA' CLASSICA IN ITALIA E IN UNGHERIA DAL RINASCIMENTO AL NEOCLASSICISMO
Atti del convegno di studi organizzato nel 2001 dall'Accademia Ungherese delle Scienze in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia
Editore Universitas 2004

QUADERNI VERGERIANI

Annuario della Associazione Culturale Italo-ungherese del Friuli Venezia Giulia "Pier Paolo Vergerio"

Rivista delle relazioni storico-culturali tra l'Italia e i Paesi del bacino carpato-danubiano, fondata da Gizella Nemeth e Adriano Papo

1. «Quaderni Vergeriani», I, n. 1, 2005
2. «Quaderni Vergeriani», II, n. 2, 2006
3. «Quaderni Vergeriani», III, n. 3, 2007
4. «Quaderni Vergeriani», IV, n. 4, 2008
5. «Quaderni Vergeriani», V, n. 5, 2009
6. «Quaderni Vergeriani», VI, n. 6, 2010
7. «Quaderni Vergeriani», VII, n. 7, 2011
8. «Quaderni Vergeriani», VIII, n. 8, 2012
9. «Quaderni Vergeriani», IX, n. 9, 2013
10. «Quaderni Vergeriani», X, n. 10, 2014
11. «Quaderni Vergeriani», XI, n. 11, 2015
12. «Quaderni Vergeriani», XII, n. 12, 2016
13. «Quaderni Vergeriani», XIII, n. 13, 2017
14. «Quaderni Vergeriani», XIV, n. 14, 2018

PERIODICI DELLA SODALITAS ADRIATICO-DANUBIANA

1. «Studia historica adriatica ac danubiana», I, n. 1, 2008
 2. «Studia historica adriatica ac danubiana», I, n. 2, 2008
 3. «Studia historica adriatica ac danubiana», II, n. 1, 2009
 4. «Studia historica adriatica ac danubiana», II, n. 2, 2009
 5. «Studia historica adriatica ac danubiana», III, n. 1-2, 2010
 6. «Studia historica adriatica ac danubiana», IV, n. 1-2, 2011
 7. «Studia historica adriatica ac danubiana», V, n. 1-2, 2012
 8. «Studia historica adriatica ac danubiana», VI, n. 1-2, 2013
 9. «Studia historica adriatica ac danubiana», VII, n. 1-2, 2014
 10. «Studia historica adriatica ac danubiana», VIII, n. 1-2, 2015
 11. «Studia historica adriatica ac danubiana», VIII, n. 1-2, 2016
 12. «Studia historica adriatica ac danubiana», IX, n. 1-2, 2017
 13. «Studia historica adriatica ac danubiana», IX, n. 1-2, 2018
-
1. «Adria-Danubia», I, n. 1-2, 2009
 2. «Adria-Danubia», II, n. 1-2, 2010
 3. «Adria-Danubia», III, n. 1, 2011
 4. «Adria-Danubia», III, n. 2, 2011
 5. «Adria-Danubia», IV, n. 1-2, 2012
 6. «Adria-Danubia», V-VI, n. 1-2, 2013-2014
 7. «Adria-Danubia», VII, n. 1-2, 2015
 8. «Adria-Danubia», VII, n. 1-2, 2016
 9. «Adria-Danubia», VII, n. 1-2, 2017
 10. «Adria-Danubia», VII, n. 1-2, 2018

COLLANA DI STUDI E DOCUMENTI «CIVILTÀ DELLA MITTELEUROPA»

G. Nemeth, A. Papo e A.D. Sciacovelli (a cura di)

I CENT'ANNI DI ATTILA JÓZSEF. L'UOMO, IL POETA, IL SUO TEMPO

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 1

Associazione Culturale Italo-ungherese «Pier Paolo Vergerio», Duino Aurisina 2005.

G. Nemeth, A. Papo e F. Senardi (a cura di)

MAZZINI E IL MAZZINIANESIMO NEL CONTESTO STORICO CENTROEUROPEO

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 2

Associazione Culturale Italo-ungherese «Pier Paolo Vergerio», Duino Aurisina 2005.

Gizella Nemeth e Adriano Papo (a cura di)

I TURCHI, GLI ASBURGO E L'ADRIATICO

Prefazione di Franco Cardini, Postfazione di Giuseppe Trebbi

Atti del Convegno Internazionale di Studi svoltosi a Trieste il 10-12 maggio 2007

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 3

Associazione Culturale Italo-ungherese "Pier Paolo Vergerio", Duino Aurisina (Trieste) 2007, ISBN978-88-902217-5-0

Gizella Nemeth, Adriano Papo, Gianluca Volpi (a cura di)

UNITÀ ITALIANA INDIPENDENZA UNGHERESE, Dalla primanera dei popoli alla 'finis Austriae'

Scritti di: Kristjan Knez, Imre Madarász, Dénes Mátyás, Gizella Nemeth, Adriano Papo, László Pete, Antonio Donato Sciacovelli, Gigliola Squarzoni, Gianluca Volpi, Davide Zaffi.

Atti dei convegni internazionali di studi "Unità italiana e indipendenza ungherese", Trieste-Aurisina, 9-10 novembre 2007

e "L'Epoca della Duplice Monarchia e la Finis Austriae", Trieste-Duino, 14-15 novembre 2008.

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 4

Associazione Culturale Italo-ungherese "Pier Paolo Vergerio", Duino Aurisina (Trieste) 2009, ISBN 978-88-902217-7-4

Adriano Papo (con la collaborazione di Gizella Nemeth)

***GIORGIO MARTINUZZI**

FIGURA E RUOLO POLITICO DI UN MONACO-STATISTA DALMATA NELLA STORIA UNGHERESE DEL CINQUECENTO

Presentazione di László J. Nagy, Prefazione di Teréz Oborni

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 5

Savaria University Press, Szombathely 2011, ISBN 978-963-9882-65-2, € 25,00

Gizella Nemeth, Adriano Papo (a cura di)

***IL TRIANON E LA FINE DELLA GRANDE UNGHERIA**

Scritti di: Gábor Andreides, Aron Coceancig-Neiner, Luigi V.Ferraris, Kristjan Knez, Andrea Kollár, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Alessandro Rosselli, Enikő A. Sajti, Antonio D. Sciacovelli, Mária Szabó, Gianluca Volpi, Davide Zaffi.

Atti del Convegno Internazionale di Studi „Il Trianon e la fine della Grande Ungheria”, Trieste, 27-28 maggio 2010

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 6

Luglio Editore, Trieste 2011

Gizella Nemeth, Adriano Papo (a cura di)

***UNITA' ITALIANA E MONDO ADRIATICO-DANUBIANO**

Scritti di: Gianni Aiello, Constantin Ardeleanu, Ester Capuzzo, Giovanni Cerino-Badone, Roberto Coaloa, Antonio D'Alessandri, Kristjan Knez, Imre Madarász, Gizella Nemeth, Adriano Papo, Gianluca Pastori, László Pete, Alessandro Rosselli, Antonio D. Sciacovelli, Fulvio Senardi, Davide Zaffi.

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 7

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2012, ISBN: 978-88-96940-69-3, € 19,00

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)

LA VIA DELLA GUERRA. IL MONDO ADRIATICO-DANUBIANO ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 8

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2013

Gizella Nemeth, Adriano Papo

UNGHERIA. DALLE Cospirazioni GIACOBINE ALLA CRISI DEL TERZO MILLENNIO

Il volume ricostruisce il cammino percorso dall'Ungheria dalla fine del Settecento ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia politica, economica e culturale: la Guerra di Indipendenza del 1848-49, il Compromesso austro-ungarico del 1867, il tracollo della duplice monarchia nel 1918, l'età Horthiana, la dittatura stalinista, l'insurrezione del '56, l'età Kadariana, la transizione post-comunista, l'ingresso nella Unione Europea.

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 9

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2013, € 28,00

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)

ARMIE E DIPLOMAZIA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 10

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2014

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)

***DA SARAJEVO AL CARSO**

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 11

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2014, ISBN: 8868030957, € 19,00

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)

***L'INFERNO DEL CARSO. GUERRA, MEMORIA, LETTERATURA.**

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 12

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2015, ISBN: 8868031237, € 19,00

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)

***DOLINE DI DOLORE. LE BATTAGLIE DELL'ISONZO.**

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 13

Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2016, ISBN: 978-88-6803-181-7, € 19,00

G. Nemeth, A. Papo, Antonio Donato Sciacovelli (a cura di)

***CROAZIA E UNGHERIA. Otto secoli di storia comune.**

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 14

NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle 2017, ISBN: 8868030131, € 19,00

G. Nemeth Papo, A. Papo

LE GUERRE TURCHE IN UNGHERIA.1551-1553

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa» n. 15

NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2018

G. Nemeth Papo, A. Papo (a cura di)

MARIA TERESA D'AUSTRIA, TRIESTE E L'EUROPA

Centro Studi Adria-Danubia

Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",

Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 16

Atti del Convegno internazionale di Studi "Maria teresa d'Austria, Trieste e l'Europa", Trieste, 6 novembre 2017

NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2018

G. Nemeth Papo, A. Papo
***ITALIA E UNGHERIA NELL'ETA' DELL'UMANESIMO E DEL RINASCIMENTO**
Centro Studi Adria-Danubia
Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",
Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 17
NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2018, ISBN: 978-88-6803-261-6, € 23,00

G. Nemeth Papo, A. Papo (a cura di)
SUL BEL DANUBIO BLU. UNGHERIA NELLA MONARCHIA DUALISTA. 1867-1918
Centro Studi Adria-Danubia
Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",
Atti del Convegno internazionale di Studi "Sul bel Danubio blu. L'Ungheria nella monarchia dualista. 1867-1918", Trieste 7 novembre 2017
Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 18
NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2018

G. Nemeth Papo, A. Papo (a cura di)
***L'ITALIA, L'UNGHERIA E L'ADRIATICO ORIENTALE**
Dalle incursioni avare alle scorrerie ottomane.
Centro Studi Adria-Danubia
Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",
Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 19
NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2019, ISBN: 978-88-6803-274-6, € 23,00

G. Nemeth Papo, A. Papo (a cura di)
***LA COPPIA IMPERIALE E REGIA. Francesco Giuseppe ed Elisabetta**
Centro Studi Adria-Danubia
Associazione Culturale Italoungherese "Pier Paolo Vergerio",
Collana «Civiltà della Mitteleuropa», n. 20
NEW! Luglio Editore, San Dorligo della Valle (TS) 2019, ISBN: 978-88-6803-015-5, € 16,00

COLLANA DI STUDI E DOCUMENTI ITALIA-UNGHERIA

G. Nemeth Papo, A. Papo
LUDOVICO GRITTI. UN PRINCIPE-MERCANTE DEL RINASCIMENTO TRA VENEZIA, I TURCHI E LA CORONA D'UNGHERIA
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria, 1
Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli (Gorizia) 2002

A. Papo e G. Nemeth (a cura di)
HUNGARICA VARIETAS. MEDIATORI CULTURALI TRA ITALIA E UNGHERIA,
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria, 2
Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli (Gorizia) 2003

A. Litwornia, G. Nemeth e A. Papo (a cura di)
DA AQUILEIA AL BALTICO ATTRAVERSO I PAESI DELLA NUOVA EUROPA
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria, 5
Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli (Gorizia) 2005

G. Nemeth Papo, A. Papo
PIPPA SPANO. UN EROE ANTITURCO ANTESIGNANO DEL RINASCIMENTO
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria, 6
Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli (Gorizia) 2006

G. Nemeth e A. Papo (a cura di)
LA RIVOLUZIONE UNGHERESE DEL '56, OVVERO IL TRIONFO DI UNA SCONFITTA
Collana di Studi e Documenti Italia-Ungheria, 7
Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli (Gorizia) 2006

ALTRE PUBBLICAZIONI:

A. Papo, G. Nemeth Papo
STORIA E CULTURA DELL'UNGHERIA
Rubbettino, Soveria Mannelli 2000

A. Papo e G. Nemeth Papo (a cura di)
L'UMANESIMO LATINO IN UNGHERIA
Fondazione Cassamarca, Treviso 2005

G. Nemeth Papo, A. Papo
L'UNGHERIA CONTEMPORANEA
Carocci, Roma 2008

A. Papo e G. Nemeth Papo (a cura di)
QUEI BELLISSIMI ANNI OTTANTA... LA TRANSIZIONE POSTCOMUNISTA NELL'EUROPA CENTRORIENTALE
Carocci, Roma 2010

A. Papo, G. Nemeth Papo, A. Rosselli (a cura di)
CHI ERA JÁNOS KÁDÁR?
Carocci, Roma 2012

A. Papo, G. Nemeth Papo, A. Rosselli (a cura di)
LA RIVOLUZIONE UNGHERESE SESSANT'ANNI DOPO
Giudizio storico ed eredità politica.
Aracne editrice, Ariccia, Roma 2017

A. Papo, G. Nemeth Papo, A. Rosselli (a cura di)
FRATE GIORGIO MARTINUZZI.
Cardinale, soldato e statista dalmata agli albori del Principato di Transilvania
Aracne editrice, Ariccia, Roma 2017

G. Nemeth Papo e A. Papo
COMPENDIO DI STORIA UNGHERESE
Ed. Dell'Orso, Alessandria 2019 (Collana di studi ungheresi «Ister», n. 5). ISBN: 978-88-6274-915-2, € 18,00

VEDI ANCHE Pubblicazioni di Edizioni della Laguna e Aracne Editrice

SAVARIA UNIVERSITY PRESS (Szombathely)

Antonio Donato Sciacovelli
LETTERATURA E CULTURA D'UNGHERIA AL CREPUSCOLO DELLA MONARCHIA ASBURGICA
NEW! Savaria University Press, Collana di studi ungheresi "Sangue e oro" 1. Szombathely-Padova 2017, ISBN: 978-615-5251-94-8

Cinzia Franchi e Antonio Donato Sciacovelli (a cura di)
LETTERATURA UNGHERESE, LETTERATURE UNGHERESI
I saggi raccolti nel presente volume sono nati in occasione e a seguito di un convegno, *Letteratura ungherese, letterature ungheresi*, tenutosi a Padova nell'autunno del 2015. Contiene saggi di: Éva Jeney, Péter Sárközy, Carla Corradi Musi, Zoltán Németh, Roberto Ruspanti, Kornélia Faragó, Krisztián Benyovszky, Krisztina Zékány, Imre Madarász, Lívia Paszmár, Balázs Füzfa, Pál Száz, Magdalena Roguska, Claudia Tatasciore, Michaela Šeböková Vannini, Eliisa Pitkäsalo, Antonio Sciacovelli, Cinzia Franchi.
NEW! Savaria University Press, Collana di studi ungheresi "Sangue e oro" 2. Szombathely-Padova 2017, ISBN: 978-615-5753-09-1

Cinzia Franchi
IN VIAGGIO. LETTERATURA UNGHERESE AL FEMMINILE TRA SETTECENTO E NOVECENTO
NEW! Savaria University Press, Collana di studi ungheresi "Sangue e oro" 3. Szombathely-Padova 2018, ISBN: 978-615-5251-30-6

ACCADEMIA UNGHERESE DELLE SCIENZE (Budapest)

Roberto Ruspanti e Zoltán Turgonyi (a cura di)
ALL'OMBRA DELLA GRANDE GUERRA
(INCROCI FRA ITALIA E UNGHERIA: STORIA, LETTERATURA, CULTURA IDEE, 1)
Il volume contiene gli atti del I convegno internazionale congiuntamente organizzato dal CISUECO (Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale) e dal MTA BTK FI (Istituto di Filosofia del Centro ricerche di Scienze Umanistiche dell'Accademia ungherese delle Scienze) svoltosi a Budapest nel 2015. Frutto dei risultati scientifici raggiunti con l'apporto di importanti studiosi, l'opera ha come punto focale di ricerca la prima guerra mondiale, analizzata attraverso vari punti di vista (storico, letterario, della cultura), facendone conoscere, come recita il titolo del convegno e del volume, in particolare gli incroci fra Italia e Ungheria.
NEW! Centro ricerche di Scienze Umanistiche dell'Accademia ungherese delle Scienze, Budapest 2017, ISBN: 978-963-416-075-5

Roberto Ruspanti e Zoltán Turgonyi (a cura di)
ITALIA E UNGHERIA TRA UNA GUERRA E L'ALTRA
(INCROCI FRA ITALIA E UNGHERIA: STORIA, LETTERATURA, CULTURA IDEE, 2)
Il volume contiene gli atti del II convegno internazionale congiuntamente organizzato dal CISUECO (Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale) e dal MTA BTK FI (Istituto di Filosofia del Centro ricerche di Scienze Umanistiche dell'Accademia ungherese delle Scienze) svoltosi a Roma nel 2017. Frutto dei risultati scientifici raggiunti con l'apporto di importanti studiosi, l'opera ha come punto focale di ricerca i rapporti italo-ungheresi dal 1921 al termine della seconda guerra mondiale (1945), un periodo di circa venti anni tra i più difficili ma al tempo stesso interessanti del XX secolo che videro l'affermarsi del Fascismo in Italia ma anche l'intensificarsi dei rapporti italo-magiari analizzati attraverso vari punti di vista (storico, letterario, della cultura), facendone conoscere, come recita il titolo del convegno e del volume, in particolare gli incroci fra Italia e Ungheria.
NEW! Centro ricerche di Scienze Umanistiche dell'Accademia ungherese delle Scienze – CISUECO, Budapest-Roma 2018, ISBN: 978963416118-9